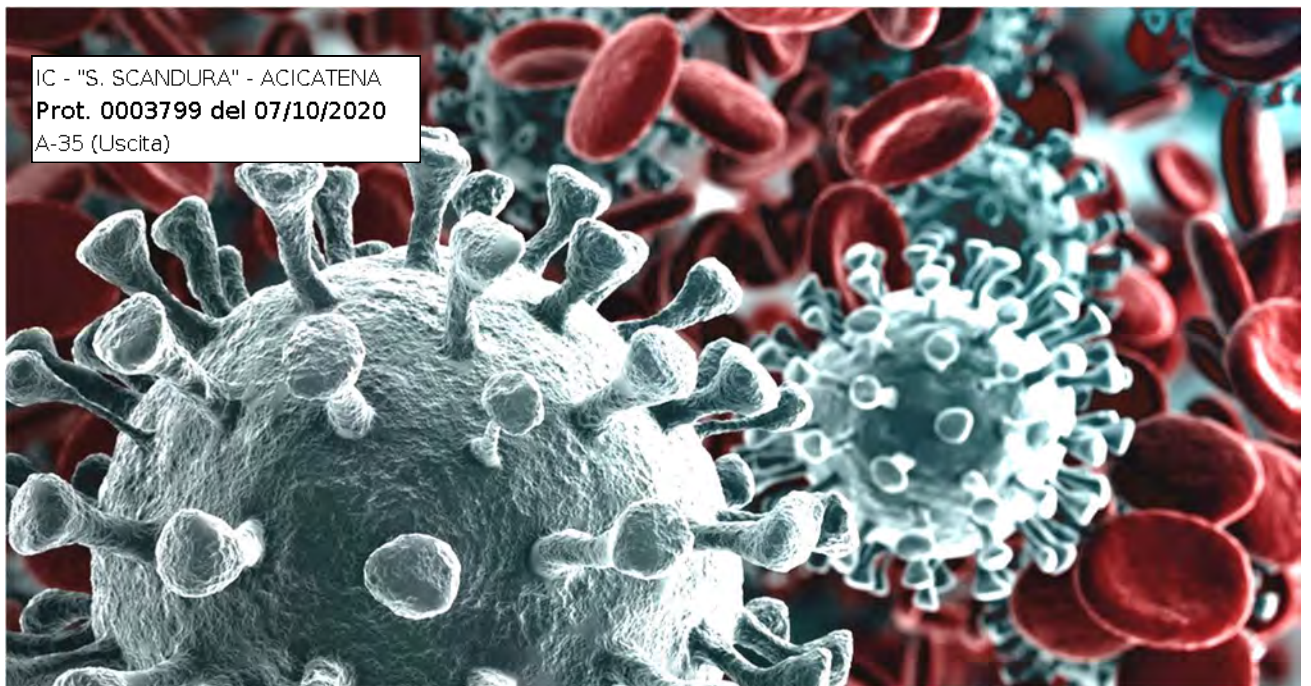




Istituto:

**Istituto Comprensivo Statale
"Sebastiano Scandura" di Aci Catena (CT)**

via Dott. Chiarenza, 38 – 95022 – Aci Catena (CT) – tel. +39 095.879338 – email : ctic814007@istruzione.it



IC - "S. SCANDURA" - ACICATENA
Prot. 0003799 del 07/10/2020
A-35 (Uscita)

Codice: DVR	Elaborato: Procedure operative per il contrasto e il contenimento della diffusione del COVID-19 negli ambienti di lavoro Allegato al DVR in dotazione - Artt. 28, 29 D. Lgs 81/2008
-----------------------	--

presso:	TUTTI
---------	--------------

FIRME			
Redazione a cura del: Datore di Lavoro Prof. Roberto Maniscalco	Consulenza e supporto per la redazione: Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione	Consultazione, verifica e approvazione: Rappresentante dei Lavoratori	Consulenza e supporto per la redazione: Medico Competente

EMISSIONE REVISIONE	DATE	SPECIFICA
01	2020	Aggiornamento da DPCM 26/04/20 e Doc. tecnico INAIL Sicilia 2020



MINISTERO DELL'ISTRUZIONE
Repubblica Italiana - Regione Siciliana
ISTITUTO COMPrensIVO
"SEBASTIANO SCANDURA" di ACI CATENA (CT)
CTIC814007

Piano per la ripartenza 2020/2021 Protocollo di sicurezza COVID-19 scolastico

Premessa

L'obiettivo del presente documento, che aggiorna e integra il D.V.R. (Documento di Valutazione dei Rischi), è fornire misure operative di sicurezza anti-contagio e di contrasto all'epidemia di COVID-19 adottabili in ambito scolastico, in relazione della ripartenza delle attività didattiche in presenza, nel rispetto della normativa vigente e tenendo conto dei diversi riferimenti documentali nazionali pubblicati. Il Documento di Valutazione dei Rischi (DVR), redatto ai sensi del D.Lgs. 81/2008 e s.m.i., costituisce, infatti, l'ambito naturale in cui inserire le suddette misure, con l'imprescindibile coinvolgimento di tutte le figure della prevenzione (R-ASPP, MC e RLS). La definizione e l'applicazione gestionale di tali misure è demandata al presente Protocollo di sicurezza COVID-19, che ne costituisce, dunque, un allegato integrativo.

Con riferimento all'art. 20 del D.Lgs. 81/2008 è utile, altresì, puntualizzare alcuni concetti:

- che la scuola è classificata come ambiente di lavoro non sanitario;
- che il COVID-19 rappresenta un rischio biologico generico, per il quale, quindi, le misure adottate non sono dissimili da quelle previste per tutta la popolazione;
- che il documento contiene misure di prevenzione e protezione rivolte tanto al personale scolastico quanto agli studenti, alle famiglie e a tutte le persone esterne alla scuola;
- che per tutto il personale scolastico vigono gli obblighi definiti dall'art. 20 del D.Lgs. 81/2008, tra cui, in particolare quelli di *"contribuire, insieme al datore di lavoro, ai dirigenti e ai preposti, all'adempimento degli obblighi previsti a tutela della salute e sicurezza sui luoghi di lavoro"*, di *"osservare le disposizioni e le istruzioni impartite dal datore di lavoro [...] ai fini della protezione collettiva ed individuale"* e di *"segnalare immediatamente al datore di lavoro [...] qualsiasi eventuale condizione di pericolo di cui vengano a conoscenza"*.¹

Le misure di prevenzione e protezione in grado di contrastare la diffusione dell'infezione da SARS-CoV-2 tengono conto delle specificità delle diverse sedi scolastiche dell'Istituto e, nel contesto dinamico che caratterizza l'evoluzione dello scenario epidemiologico, saranno soggette ad eventuali modifiche dettate da successivi provvedimenti adottati dalle Istituzioni competenti.

Parti dello stesso Protocollo saranno inoltre riprese in altri documenti scolastici, quali il Regolamento d'istituto, il Regolamento di disciplina e il Patto educativo di corresponsabilità.

¹ E' doveroso precisare che, parimenti, "ai fini della tutela contro il rischio di contagio da COVID-19, i datori di lavoro pubblici e privati adempiono all'obbligo di cui all'articolo 2087 del Codice civile mediante l'applicazione delle prescrizioni contenute nel Protocollo condiviso di regolamentazione delle misure per il contrasto e il contenimento della diffusione del COVID-19 negli ambienti di lavoro, sottoscritto il 24 aprile 2020 tra il Governo e le parti sociali, e successive modificazioni e integrazioni, e negli altri protocolli e linee guida di cui all'articolo 1, comma 14, del decreto-legge 16 maggio 2020, n. 33, nonché mediante l'adozione e il mantenimento delle misure ivi previste. Qualora non trovino applicazione le predette prescrizioni, rilevano le misure contenute nei protocolli o accordi di settore stipulati dalle organizzazioni sindacali e datoriali comparativamente più rappresentative sul piano nazionale" (Legge 5/6/2020, n. 40 - *Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 8 aprile 2020, n. 23, recante misure urgenti in materia di accesso al credito e di adempimenti fiscali per le imprese, di poteri speciali nei settori strategici, nonché interventi in materia di salute e lavoro, di proroga di termini amministrativi e processuali*).

MINISTERO DELL'ISTRUZIONE
Repubblica Italiana - Regione Siciliana
ISTITUTO COMPRENSIVO
"SEBASTIANO SCANDURA" di ACI CATENA (CT)
CTIC814007

Riferimenti normativi e documentali

Oltre al citato D.Lgs. 81/2008 e s.m.i., che costituisce lo sfondo normativo integratore per ogni ambiente di lavoro, i principali riferimenti normativi e documentali sono i seguenti:

- DPCM 7/8/2020² e relativo allegato n. 12 (*Protocollo condiviso di regolamentazione delle misure per il contrasto e il contenimento della diffusione del virus COVID-19 negli ambienti di lavoro fra il Governo e le parti sociali*);³
- Protocollo d'intesa per garantire l'avvio dell'anno scolastico nel rispetto delle regole di sicurezza per il contenimento della diffusione di COVID-19, Ministero dell'Istruzione (MI), 6/8/2020;⁴
- Documento di indirizzo e orientamento per la ripresa delle attività in presenza dei servizi educativi e della scuola dell'infanzia, MI, 3/8/2020;⁵
- Documento tecnico sull'ipotesi di rimodulazione delle misure contenitive nel settore scolastico, Comitato Tecnico Scientifico (CTS) del Ministero della Salute (MS), allegato al verbale n. 82 del 28/5/2020, e successive precisazioni ed integrazioni (verbale n. 90 del 23/6/2020, verbale n. 94 del 7/7/2020 e verbale n. 100 del 10/8/2020).

Per i seguenti ambiti specifici è necessario considerare anche:

- la Circolare MS n. 5443 del 22/2/2020⁶ e il documento ISS Raccomandazioni ad interim sui disinfettanti nell'attuale emergenza COVID-19: presidi medico chirurgici e biocidi del 13/7/2020⁷, per quanto attiene alle operazioni di pulizia e disinfezione;
- il Decreto Legge 14/8/2020, n. 104 – Misure urgenti per il sostegno e il rilancio dell'economia (in particolare l'art. 32, comma 4, relativamente al "lavoro agile");⁸
- il Decreto Legge 19/5/2020, n. 34, convertito in Legge 17/7/2020, n. 77 – Conversione in Legge, con modificazioni, del Decreto Legge 19 maggio 2020, n. 34, recante misure urgenti in materia di salute, sostegno al lavoro e all'economia, nonché di politiche sociali connesse all'emergenza epidemiologica da COVID-19, art. 83, relativamente ai lavoratori fragili;⁹
- il documento ISS Indicazioni operative per la gestione di casi e focolai di SARS-CoV-2 nelle scuole e nei servizi educativi dell'infanzia del 21/8/2020, per tutto ciò che attiene agli scenari di persone con sintomi compatibili con il COVID-19 a scuola;¹⁰

² http://www.governo.it/sites/new.governo.it/files/DPCM_20200807_txt.pdf

³ Il Protocollo condiviso di regolamentazione delle misure per il contrasto e il contenimento della diffusione del virus COVID-19 negli ambienti di lavoro fra il Governo e le parti sociali contenuto nell'allegato n. 12 al DPCM 7/8/2020 è sostanzialmente sovrapponibile al Protocollo del 24/4/2020 contenuto nell'allegato n. 6 al DPCM 26/4/2020, più volte citato nel Protocollo d'intesa per garantire l'avvio dell'anno scolastico nel rispetto delle regole di sicurezza per il contenimento della diffusione di COVID-19 del Ministero dell'Istruzione (MI), 6/8/2020.

⁴ https://www.miur.gov.it/documents/20182/2467413/Protocollo_sicurezza.pdf/292ee17f-75cd-3f43-82e0-373d69ece80f?t=1596709448986

⁵ <https://www.miur.gov.it/documents/20182/0/doc02426720200803184633.pdf/95304f45-f961-bffc-5c6a-8eed6b60fc92?t=1596533993277>

⁶ http://www.prefettura.it/FILES/allegatinews/1181/Circolare_Ministero_della_Salute_n._5443_del_22_febbraio_2020.pdf

⁷ <https://cnsic.iss.it/?p=2801>

⁸ <https://www.gazzettaufficiale.it/eli/id/2020/08/14/20G00122/sg>

⁹ <https://www.gazzettaufficiale.it/eli/id/2020/07/18/20G00095/sg>

¹⁰ https://www.istruzione.it/rientriamoascuola/allegati/Rapporto%20ISS%20COVID%2058_Scuole_21_8_2020.pdf

MINISTERO DELL'ISTRUZIONE
Repubblica Italiana - Regione Siciliana
ISTITUTO COMPRESIVO
"SEBASTIANO SCANDURA" di ACI CATENA (CT)
CTIC814007

- Documento INAIL Sicilia 2020 – Gestione delle Operazioni di Pulizia, disinfezione e sanificazione nelle strutture scolastiche: istruzioni per l'uso.¹¹

Le indicazioni succitate sono, quindi, i documenti di riferimento che hanno permesso all'I.C. "S. Scandura", nel pieno rispetto dell'autonomia scolastica, di predisporre il proprio piano per la ripartenza, fondato sulle seguenti azioni:

PROGRAMMARE UNA SCUOLA IN PRESENZA che

- prosegua la mission dell'Istituto promuovendo il successo scolastico e l'integrazione di ogni allievo favorendone la partecipazione e valorizzandone le potenzialità;
- consenta il recupero dei contenuti degli apprendimenti a cui si è fatto fronte rimodulando la progettazione didattica mediante lo strumento della Didattica Digitale Integrata (DDI);
- permetta di mantenere e consolidare le competenze digitali acquisite dagli studenti sostenendo accompagnando gli alunni più fragili.

METTERE IN SICUREZZA gli alunni, le loro famiglie, il personale attraverso l'elaborazione di uno specifico protocollo igienico-sanitario e delle pulizie;

ADOTTARE FORME DI FLESSIBILITÀ dell'organizzazione scolastica rivedendo l'utilizzo degli spazi e dei tempi attraverso un puntuale lavoro di rete tra le componenti della Comunità scolastica, l'Amministrazione Comunale, le Istituzioni del territorio, l'ULSS, il mondo delle Associazioni;

MANTENERE L'UNITA' DEL GRUPPO CLASSE nelle attività previste dal curriculum scolastico in un contesto di contenimento del contagio e nel rispetto della tutela della salute di tutti gli attori della scuola.

Inoltre il documento recepisce il Protocollo Nazionale condiviso di regolazione delle misure per il contrasto e il contenimento della diffusione del virus Covid-19 sottoscritto in data 14 Marzo e modificato in data 24 Aprile 2020 dalle organizzazioni datoriali e CGIL, CISL e UIL. L'obiettivo del Protocollo condiviso di regolamentazione è fornire indicazioni operative finalizzate a tutelare la salute delle persone presenti all'interno dell'Istituto Scolastico e garantire la salubrità dell'ambiente di lavoro.

Il COVID-19 rappresenta un rischio biologico generico, per il quale occorre adottare misure uguali per tutta la popolazione. Il presente protocollo contiene, quindi, misure che seguono la logica della precauzione e seguono e attuano le prescrizioni del legislatore e le indicazioni dell'Autorità sanitaria. La diffusione dell'infezione da SARS-CoV-2 rappresenta una questione di salute pubblica, pertanto la gestione delle misure preventive e protettive deve necessariamente seguire i provvedimenti speciali adottati dalle istituzioni competenti in conformità all'evoluzione dello scenario epidemiologico. In ragione di tale esigenza di tutela della salute pubblica, il Datore di Lavoro deve collaborare facendo rispettare i provvedimenti delle istituzioni competenti al fine di favorire il contenimento della diffusione del SARS-CoV-2.

¹¹ <https://www.inail.it/cs/internet/docs/alg-pubbl-pubb-pulizia-disinfezione-sanificazione.pdf>

PROTOCOLLO DI SICUREZZA COVID-19

Il Protocollo, strutturato per punti (sezioni, paragrafi) e allegati, contiene scelte chiare, concrete, praticabili e verificabili, strettamente collegate alle caratteristiche e alle specificità dei singoli contesti, tenuto conto anche delle diverse realtà strutturali, ambientali o organizzative delle varie sedi su cui è distribuita l'Istituzione scolastica.

Il Protocollo è stato realizzato anche come strumento di informazione nei confronti del personale scolastico e dell'utenza (famiglie e allievi), oltre che per persone esterne all'Amministrazione scolastica. Infatti, la cura nel predisporre un'efficace comunicazione e la pubblicizzazione dei suoi contenuti (invocate da diversi documenti sia del MI che del CTS), nonché l'attenzione attribuita alla condivisione delle regole in esso contenute, rappresentano la via maestra per garantire un'applicazione più attenta e consapevole delle misure di prevenzione e protezione in esso definite.

Regole e principi generali

Le regole da applicare, richiamate dalla maggior parte di riferimenti normativi e documentali raccolti in premessa, sono:

- il distanziamento interpersonale;
- la necessità di evitare gli assembramenti;
- l'uso delle mascherine;
- l'igiene personale;
- l'aerazione frequente;
- la pulizia quotidiana e la disinfezione periodica;
- i requisiti per poter accedere a scuola;
- la gestione dei casi positivi scoperti a scuola;
- la riduzione, per quanto possibile, delle occasioni di mescolamento tra le classi;

cui si accompagnano due importanti principi:

- il ruolo centrale dell'informazione e formazione;
- la responsabilità dei singoli e delle famiglie.

Elenco degli argomenti

1. Regole da rispettare prima di recarsi a scuola;
2. Modalità di entrata e uscita da scuola;
3. Regole da rispettare durante l'attività a scuola;
4. Gestione delle palestre;
5. Lavaggio e disinfezione delle mani;
6. Procedure di pulizia e disinfezione degli ambienti;
7. Mascherine, guanti e altri DPI;
8. Gestione degli spazi comuni, distributori automatici e servizi igienici;
9. Gestione del tempo mensa nella scuola dell'infanzia;

MINISTERO DELL'ISTRUZIONE
Repubblica Italiana - Regione Siciliana
ISTITUTO COMPRENSIVO
“SEBASTIANO SCANDURA” di ACI CATENA (CT)
CTIC814007

10. Modalità di accesso di persone esterne alla scuola;
11. Sorveglianza sanitaria e medico competente;
12. Gestione delle emergenze (anche determinate da persone con sintomi COVID-19);
13. Informazione e formazione;
14. Commissione per l'applicazione del Protocollo.

1. Regole da rispettare prima di recarsi a scuola

La regola da trasmettere con questo punto del Protocollo è la seguente: la persona (lavoratore o allievo) ha l'obbligo di rimanere al proprio domicilio se presenta tosse, difficoltà respiratoria o febbre superiore a 37,5 °C e di chiamare il proprio Medico di Medicina Generale/Pediatra di Libera Scelta o il Distretto sanitario territorialmente competente (in caso di dubbio, la misurazione della temperatura va comunque fatta autonomamente, prima di partire da casa). Poiché la prima e principale misura di sicurezza anti-contagio che un istituto scolastico deve assicurarsi venga rispettata consiste proprio nel fatto che una persona che ha sintomi compatibili con il COVID-19 non venga a scuola, la definizione di questo punto del Protocollo richiede la massima attenzione.

Per gli alunni, il SPP della scuola ha sostanzialmente deciso di adottare come soluzione per gestire il rischio connesso al possibile accesso a scuola di studenti con sintomi compatibili con il COVID-19 quella di fidarsi del fatto che i genitori (o chi ne fa le veci) rispettino la regola sopra riportata, confidando nel loro senso di responsabilità.

Stessa soluzione per il personale docente, mentre per il solo personale ATA, l'operazione di timbratura in ingresso viene utilizzata come dichiarazione di non avere sintomi riconducibili al COVID-19. La soluzione sopra proposta, se da un lato presenta il vantaggio di non apportare alcuna complicazione organizzativa ed alcun rischio di assembramenti all'ingresso, dall'altro ha lo svantaggio di un livello molto basso di certezza sull'applicazione della regola.

L'acquisizione di informazioni, attraverso la rilevazione della temperatura corporea sugli eventuali sintomi da COVID-19 delle persone che non costituiscono l'utenza diretta della scuola (personale ed allievi) e che accedono ad essa, costituisce una delle misure più efficaci per evitare l'accesso di soggetti potenzialmente sintomatici e per prevenire possibili contatti a rischio.

La procedura che il SPP ha deciso di adottare consiste essenzialmente nelle seguenti fasi operative (come da allegato n. 3 al presente protocollo):

- a) La rilevazione della temperatura corporea all'accesso di una persona a scuola viene effettuata con misurazione a distanza (mediante termoscanner manuale), a cura di un collaboratore scolastico che deve indossare la mascherina chirurgica e guanti monouso;
- b) Nel caso in cui venga rilevata una temperatura corporea compresa tra 37,6 °C e 37,9 °C verrà effettuata una seconda misurazione di verifica. Se la temperatura corporea è uguale o superiore ai 37,5 °C anche alla seconda misurazione e per temperature corporee dai 38 °C in su:
 - alla persona non può essere consentito l'accesso a scuola;
 - verrà momentaneamente isolata in un ambiente precedentemente individuato;
 - se già non la indossa, le sarà fornita una mascherina chirurgica;

MINISTERO DELL'ISTRUZIONE
Repubblica Italiana - Regione Siciliana
ISTITUTO COMPRESIVO
"SEBASTIANO SCANDURA" di ACI CATENA (CT)
CTIC814007

- se del caso, si chiamerà il 118 per chiedere informazioni sul da farsi.
- c) L'identificazione della persona e la registrazione della sua temperatura corporea ($\geq 37,5$ °C) avvengono solo qualora sia necessario a documentare le ragioni che hanno impedito l'accesso alla scuola;
- d) In questo caso il collaboratore scolastico fornisce un'informativa scritta sul trattamento dei dati personali. L'informativa comprende i seguenti elementi di trattamento dei dati personali:
 - finalità del trattamento - prevenzione dal contagio da COVID-19;
 - base giuridica - implementazione del protocollo di sicurezza anti-contagio ai sensi dell'art. 2, comma 1, del DPCM 7/8/2020, pubblicato nel sito dell'Istituto: <https://www.icscandura.edu.it> ;
 - durata della conservazione dei dati - termine dello stato d'emergenza (attualmente il 15/10/2020).

La procedura sopra riportata ha il vantaggio della conoscenza diretta di uno dei sintomi fisici compatibili con il COVID-19 e della modesta complicazione organizzativa, soprattutto per le sedi scolastiche di piccole dimensioni o per quelle non sede dell'attività amministrativa. Di contro, presenta lo svantaggio dell'incertezza della misurazione (tipicamente $\pm 0,2$ °C) e sulla sua precisione (ad es. quando la persona è stata esposta a lungo al sole).

2. Analisi degli spazi scolastici

In questa sezione del protocollo ci si concentra sul metodo di determinazione della capienza massima degli spazi didattici a disposizione, secondo le regole generali imposte dall'attuale situazione pandemica e a individuare le criticità e, dunque, le necessità al fine di assicurare la migliore ripartenza delle attività didattiche per l'anno scolastico 2020/2021.

Gli spazi didattici di seguito analizzati, tenendo conto dei diversi ordini e gradi, saranno le aule ordinarie, i laboratori e le aule attrezzate, la palestra, il locale mensa e l'aula magna. A parte verranno considerati gli spazi comuni non didattici in senso stretto, quali gli atri e i corridoi.

Spazi didattici

Per spazio didattico si intende qualsiasi ambiente interno all'edificio scolastico già utilizzato (o che si ritiene utilizzabile il prossimo a.s.) per attività didattiche strutturate (lezione, attività pratiche, ecc.).

A. Aule ordinarie

Nel corrente anno scolastico gli studenti rimarranno nell'aula assegnata per tutto il corso delle lezioni e si sposteranno solo per recarsi nei laboratori o in palestra. Gli studenti manterranno il banco e la sedia nella posizione indicata e durante i movimenti in classe dovranno utilizzare la mascherina, garantiranno il distanziamento sociale con i compagni di un metro e di due con l'insegnante.

In tutte le aule sono previsti banchi singoli e sono garantite le distanze di sicurezza come da riferimento normativo.

Durante la permanenza all'interno dell'edificio dovrà essere rigorosamente rispettato il divieto di uscire dalle aule se non in casi di necessità.

MINISTERO DELL'ISTRUZIONE
Repubblica Italiana - Regione Siciliana
ISTITUTO COMPrensIVO
“SEBASTIANO SCANDURA” di ACI CATENA (CT)
CTIC814007

I docenti e il personale ATA saranno chiamati a vigilare e ad intervenire tempestivamente per bloccare/evitare comportamenti impropri che potrebbero mettere a repentaglio l'incolumità di tutti, segnalando alla dirigenza comportamenti scorretti e il mancato rispetto delle regole.

Gli studenti rispetteranno rigorosamente le misure di distanziamento, evitando di muoversi dal proprio posto, se non strettamente necessario e comunque solo se autorizzati dal docente.

I banchi saranno posizionati seguendo delle indicazioni a pavimento e, pertanto, sarà vietato spostarli. Il coordinatore di classe compilerà le piantine indicando i nomi degli studenti; le posizioni degli studenti saranno decise dai Consigli di classe, in base a valutazioni didattiche. Gli zaini contenenti il materiale didattico saranno tenuti appesi alla spalliera di ciascuna sedia, così come gli indumenti (ad es. i cappotti). Occorre, infatti, evitare che tra oggetti personali e indumenti vi sia contatto.

In ogni caso il docente autorizzerà l'uscita degli studenti al massimo uno per volta e monitorerà l'uscita per evitare che gli studenti escano costantemente. Durante le ore di RC gli studenti frequentanti resteranno nella loro aula, mentre quelli che non si avvalgono di tale insegnamento saranno accompagnati dal personale scolastico in aula magna (ove presente) per svolgere attività alternative/studio assistito, eccezion fatta per le prime e le ultime ore, per le quali potrà essere concesso l'ingresso posticipato o l'uscita anticipata.

Si installerà un dispenser igienizzante per le mani in ogni aula e materiale per igienizzare al cambio dell'ora la postazione del docente che sarà effettuata dal docente che entra.

Al cambio dell'ora e durante gli intervalli previsti per ogni spazio didattico è obbligatorio arieggiare i locali. Il docente che esce dall'aula si assicura che vengano aperte le finestre e il docente che entra in classe le farà chiudere. I docenti vigileranno su tale pratica.

Per mettere in pratica il principio del distanziamento fisico, che costituisce una delle più importanti misure di prevenzione del rischio di contagio da COVID-19, si è preliminarmente individuato il numero massimo di allievi che ogni aula può contenere, utilizzando le istruzioni di seguito riportate:

1. è stato delimitato lo spazio destinato al docente e alle attività degli allievi chiamati alla lavagna (una fascia di almeno 1,5 m di larghezza, a partire dal muro dietro la cattedra);
2. è stato definito l'eventuale distanziamento degli allievi dalle finestre, in relazione al tipo di apertura di queste ultime, garantendo il distanziamento nel caso di finestre a bandiera, con apertura verso l'interno e prive di blocco in apertura;
3. i banchi sono stati posizionati per righe e colonne, considerando i seguenti vincoli:
 - non invadere gli spazi delimitati ai punti 1 e 2;
 - tra due colonne successive di banchi lasciare un corridoio per garantire la via di fuga in caso d'emergenza, di larghezza come da tabella:

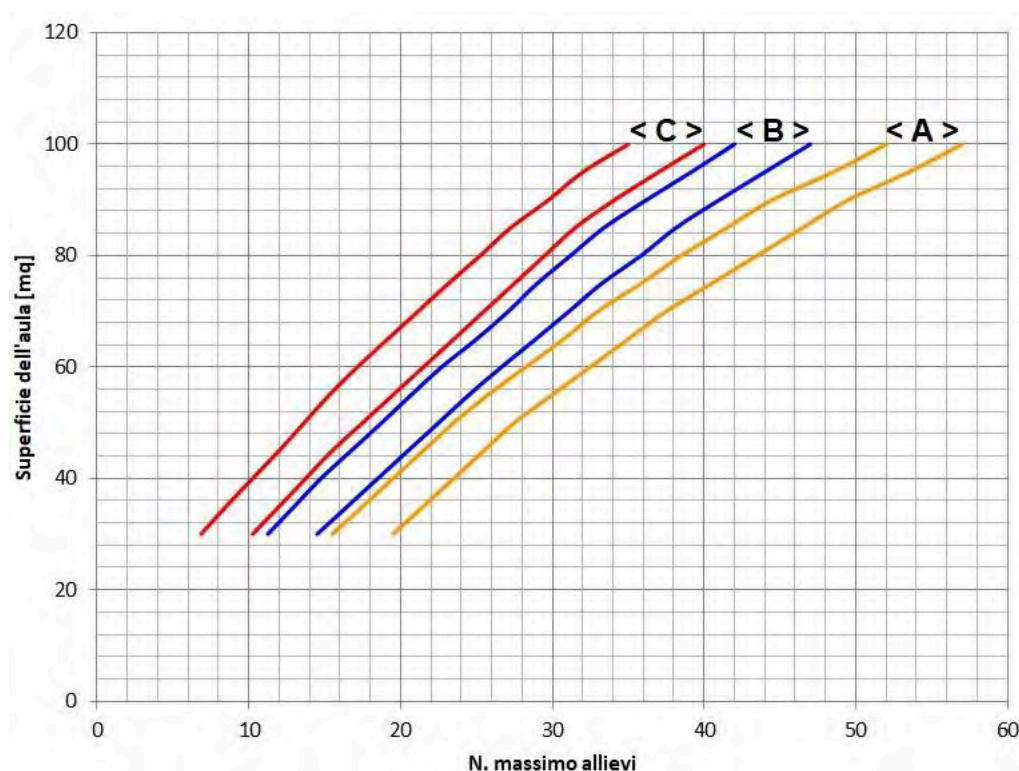
Minima	Accettabile	Ottimale
0,6 m	$0,6\text{ m} < c < 0,8\text{ m}$	$c \geq 0,8\text{ m}$

- distanziare le righe di banchi di almeno 1 m l'una dall'altra;
- tra la prima riga di banchi e il bordo della cattedra lasciare un corridoio per garantire la via di fuga in caso d'emergenza, di larghezza come da tabella precedente.

MINISTERO DELL'ISTRUZIONE
Repubblica Italiana - Regione Siciliana
ISTITUTO COMPrensivo
“SEBASTIANO SCANDURA” di ACI CATENA (CT)
CTIC814007

- il numero di banchi posizionati all'interno dell'aula seguendo le indicazioni del punto 3 costituisce la massima capienza dell'aula.

Un valore indicativo della massima capienza di un'aula, a partire dalla superficie della stessa, può essere ricavato utilizzando l'abaco riportato nel “Piano per la ripartenza 2020/21 dell'USR Veneto”, applicabile per aule di forma quadrata o rettangolare di superfici comprese tra 30 e 100 mq e per tre diverse dimensioni dei banchi:



Partendo dalla superficie dell'aula (asse Y) si traccia una linea retta orizzontale, fino ad incontrare la fascia colorata di proprio interesse (A – banchi da 60 x 40 cm, B – banchi da 70 x 50 cm, C – banchi da 70 x 70 cm) e, da questa, si traccia una linea retta verticale fino all'asse X, individuando così il numero indicativo di allievi che l'aula può ospitare. Le fasce consentono di individuare un numero di banchi compreso tra un minimo e un massimo, anche in relazione alle caratteristiche delle finestre.

La determinazione del numero massimo di allievi che ogni aula può contenere è stata fatta considerando layout che prevedono la presenza di banchi da 70 x 50 cm che il Ministero sta provvedendo a consegnare alle diverse istituzioni scolastiche che ne hanno fatto richiesta.

In una recente nota, il Commissario Straordinario per l'emergenza Covid-19 Domenico Arcuri ha confermato che banchi singoli saranno consegnati alle scuole a partire dai primi di settembre: *“I banchi monoposto e le sedute attrezzate saranno consegnati a partire dai primi giorni di settembre e fino al mese di ottobre nei diversi istituti scolastici italiani che ne hanno fatto richiesta. La distribuzione*

MINISTERO DELL'ISTRUZIONE
Repubblica Italiana - Regione Siciliana
ISTITUTO COMPRESIVO
“SEBASTIANO SCANDURA” di ACI CATENA (CT)
CTIC814007

avverrà secondo una programmazione nazionale e una tempistica che terrà conto delle effettive priorità scolastiche e sanitarie dei vari territori, garantendo in tal modo il normale avvio dell'anno scolastico in piena sicurezza". Dopo la consegna dei banchi singoli 70x50 cm, in situazione ordinaria, si provvederà aula per aula a:

- segnare sul pavimento la posizione corretta dei banchi, in modo che possa essere facilmente ripristinata dopo ogni eventuale spostamento (ad esempio per le pulizie);
- esporre all'esterno dell'aula un cartello indicante la sua massima capienza;
- dismettere provvisoriamente eventuali banchi doppi, che, non potendo essere utilizzati in entrambe le postazioni, costituiscono un inutile ingombro di spazio e riducono sensibilmente la capienza dell'aula;
- il principio del distanziamento fisico deve essere combinato con quello dell'arieggiamento frequente; da qui l'attenzione alle finestre dell'aula, che si dovrebbero poter tenere aperte anche durante le lezioni, assieme alla porta dell'aula; nei casi di ricorrente, scarsa ventilazione naturale, si può valutare l'opportunità di mettere in opera sistemi meccanici che favoriscano il ricambio forzato dell'aria;
- se le aule sono dotate di finestre che si aprono a bandiera verso l'interno, si provvederà all'applicazione di blocchi che le tengono aperte, senza il rischio che si muovano, permette di recuperare lo spazio di distanziamento degli allievi dalle finestre, che altrimenti ridurrebbe la loro capienza;
- il terzo principio da rispettare, in combinazione con i due precedenti e sempre come misura di prevenzione del rischio di contagio dal COVID-19, è quello della disinfezione periodica delle mani con prodotti a base alcolica (al 60% di alcol); si ritiene dunque importante che ogni aula sia dotata di dispenser di soluzione alcolica, ad uso sia degli allievi che dei docenti;
- nel caso di turnazione delle classi all'interno della stessa aula, è importante curarne la disinfezione prima di ogni nuovo accesso.

B. Laboratori ed aule attrezzate

Per i laboratori e le aule attrezzate non è quasi mai possibile modificare il layout dei banchi o delle postazioni di lavoro, a causa dei vincoli imposti dalla posizione rigida di gran parte delle macchine e/o attrezzature e dei cablaggi tecnici (elettrici, pneumatici, gas, ecc.). Per tale motivo il principio del distanziamento fisico può essere rispettato solo valutando, caso per caso, il numero massimo di allievi che possono operare con continuità ad almeno 1 m di distanza l'uno dall'altro e considerando, sempre caso per caso, la possibilità che il personale docente possa mantenere almeno 2 m di distanza dall'allievo più vicino, stando nella sua posizione fissa.

Il personale può spostarsi dalla sua posizione fissa, muoversi tra i banchi o le postazioni di lavoro e avvicinarsi agli allievi solo se indossa la mascherina chirurgica (così come gli allievi stessi) e toccare le stesse superfici toccate dall'allievo solo se prima si è disinfettato le mani.

In ogni caso si dovrà:

- esporre all'esterno del laboratorio o dell'aula attrezzata un cartello indicante la sua massima capienza;
- curare la disinfezione del laboratorio e delle attrezzature utilizzate prima dell'accesso di nuove classi;

MINISTERO DELL'ISTRUZIONE
Repubblica Italiana - Regione Siciliana
ISTITUTO COMPRENSIVO
“SEBASTIANO SCANDURA” di ACI CATENA (CT)
CTIC814007

- valutare caso per caso l'efficacia della ventilazione naturale dell'ambiente, che in alcuni laboratori potrebbe essere fortemente limitata dalla posizione delle finestre e/o dalla collocazione e dimensioni delle macchine e/o attrezzature; nei casi di strutturale, scarsa ventilazione naturale, si può valutare l'opportunità di mettere in opera sistemi meccanici che favoriscano il ricambio forzato dell'aria;
- dotare ogni laboratorio e aula attrezzata di dispenser di soluzione alcolica (al 60% di alcol), ad uso sia degli allievi che del personale;
- se il laboratorio o l'aula attrezzata sono dotati di impianto aeraulico di riscaldamento e/o raffrescamento, prima della sua messa in servizio è necessaria la sanificazione dello stesso, a cura di una ditta specializzata ed autorizzata.

C. Palestre

Le palestre sono per definizione spazi molto ampi, per cui il principio del distanziamento fisico è facilmente rispettabile. Per le attività di educazione fisica, dunque, sarà sufficiente garantire un distanziamento interpersonale tra gli allievi di almeno 2 m ed altrettanto tra gli allievi e il docente, privilegiando le attività fisiche sportive individuali che lo permettono.

Qualora la classe utilizzi degli attrezzi, questi saranno disinfettati prima del loro utilizzo da parte di un'altra classe.

Gli spogliatoi annessi alla palestra, così come i servizi igienici, sono utilizzabili previa individuazione del numero massimo di allievi che li possono utilizzare contemporaneamente. Per definire la capienza degli spogliatoi si può utilizzare il principio del distanziamento fisico di almeno 1 m durante l'intera permanenza degli allievi al loro interno, valutando sia le dimensioni in pianta dello spazio disponibile che la dislocazione delle panche.

Nella scuola secondaria di I grado, il giorno in cui gli studenti avranno lezioni di Scienze Motorie indosseranno la tuta (ed eventualmente sotto la divisa pantaloncini) già da casa; il cambio che dovrà riguardare esclusivamente le scarpe ed eventualmente la maglietta avverrà utilizzando gli spogliatoi in modo da garantire il distanziamento sociale previsto.

Le lezioni in palestra avranno la durata di 40 minuti max; 20 minuti saranno svolti in aula e saranno dedicati ad attività teoriche per permettere ai collaboratori scolastici la pulizia della palestra prima dell'ingresso della classe successiva.

Inoltre:

- in relazione alle dimensioni in pianta della palestra, deve essere valutata la possibilità di ospitare due o più classi contemporaneamente, sempre nel rispetto di quanto indicato più sopra (attività fisiche sportive individuali);
- è necessario esporre all'esterno della palestra un cartello indicante il numero massimo di classi che vi possono operare contemporaneamente;
- è necessario esporre all'esterno degli spogliatoi un cartello indicante la loro massima capienza;
- è importante curare la disinfezione della palestra e degli spogliatoi prima dell'accesso di nuove classi;
- per quanto possibile, durante la stagione favorevole si prediligerà l'attività motoria all'esterno;

MINISTERO DELL'ISTRUZIONE
Repubblica Italiana - Regione Siciliana
ISTITUTO COMPRENSIVO
"SEBASTIANO SCANDURA" di ACI CATENA (CT)
CTIC814007

- nel programmare eventuali giochi di squadra o sport di gruppo si farà riferimento ai protocolli predisposti dalle singole Federazioni;
- l'uso della palestra per attività didattiche d'aula è vivamente sconsigliato, anche in carenza di spazi disponibili, per i seguenti motivi:
 - a) possibile importante rumore di fondo dovuto a sistemi di riscaldamento aeraulici;
 - b) possibile riverbero sonoro dell'ambiente;
 - c) insufficiente quota parte di luce naturale sulle superfici dei banchi;
 - d) illuminamento complessivo (naturale + artificiale) insufficiente sulle superfici dei banchi;
 - e) l'attività motoria è una componente irrinunciabile dello sviluppo psico-fisico degli allievi.
- se la palestra potrebbe essere dotata di impianto aeraulico di riscaldamento; prima della sua messa in servizio è necessaria la sanificazione dello stesso, a cura di una ditta specializzata ed autorizzata.

In particolare è importante focalizzare l'attenzione sul loro uso promiscuo quando le società/associazioni sportive, o altri soggetti cui l'Ente locale ne concede l'uso, lo frequentano in orario di chiusura della scuola (più frequentemente in orario tardo pomeridiano o serale).

L'uso promiscuo degli impianti sportivi, in condizioni normali ma ancor più durante l'attuale scenario pandemico, **dovrà essere formalizzato in un'apposita convenzione** tra tutte le parti interessate (scuole, Ente locale e società sportive o altri soggetti), che regolamenti almeno i seguenti aspetti:

- gli orari d'accesso all'impianto, che garantiscano di evitarne l'uso contemporaneo;
- l'utilizzo delle attrezzature fisse (canestri, reti da pallavolo, spalliere, quadri svedesi, ecc.);
- l'utilizzo dei materiali ginnici (palloni, palle mediche, manubri, materassini, ecc.);
- l'utilizzo di spogliatoi, servizi igienici e magazzini;
- i tempi, i modi e le competenze della pulizia e disinfezione di tutti gli ambienti dell'impianto utilizzati;
- la gestione dei controlli periodici sulle attrezzature fisse, finalizzati a riscontare eventuali difetti o rotture che ne possono compromettere l'uso in sicurezza;
- la gestione dei presidi di primo soccorso e dell'eventuale defibrillatore.

Si introdurrà, inoltre, un apposito Registro, per monitorare l'uso dell'impianto, avere contezza dell'avvenuta pulizia e disinfezione prima dell'utilizzo da parte di un altro soggetto e per eventuali segnalazioni.

D. Aula Magna

L'aula magna è uno spazio didattico di grande utilità per ospitare attività strutturate che non possono svolgersi all'interno dall'aula ordinaria. Salvo situazioni di assoluta carenza di spazi disponibili se ne suggerisce il mantenimento per un uso promiscuo, ma solo nel rispetto del principio del distanziamento fisico di almeno 1 m tra tutti gli allievi seduti e di almeno 2 m tra il docente (o i docenti) e gli allievi più vicini. Sarà dunque necessario individuare il numero massimo di allievi che la possono utilizzare contemporaneamente.

MINISTERO DELL'ISTRUZIONE
Repubblica Italiana - Regione Siciliana
ISTITUTO COMPrensIVO
"SEBASTIANO SCANDURA" di ACI CATENA (CT)
CTIC814007

Con le stesse restrizioni di cui sopra, l'aula magna può essere utilizzata per assemblee e per ogni forma di declinazione della rappresentanza e della partecipazione delle famiglie, privilegiando, tuttavia, l'uso di piattaforme digitali e delle attività "sincrone" soprattutto quando sia difficile assicurare che non si creino assembramenti.

Nel caso di seggiole spostabili, si renderanno disponibili in numero pari alla capienza massima individuata e si provvederà a segnare sul pavimento la loro posizione corretta, in modo che possa essere facilmente ripristinata dopo ogni eventuale spostamento (ad esempio per le pulizie).

Inoltre si provvederà a:

- esporre all'esterno dell'aula magna un cartello indicante la sua massima capienza;
- nel caso di turnazione delle classi all'interno dell'aula magna, è importante curarne la disinfezione prima di ogni nuovo accesso;
- valutare caso per caso l'efficacia della ventilazione naturale dell'ambiente; nei casi di ricorrente, scarsa ventilazione naturale, si può valutare l'opportunità di mettere in opera sistemi meccanici che favoriscano il ricambio forzato dell'aria;
- dotare l'aula magna di dispenser di soluzione alcolica (al 60% di alcol), ad uso sia degli allievi che del personale.

E. Spazi comuni non didattici

Gli spazi comuni non didattici sono gli ambienti interni all'edificio scolastico non deputati espressamente alla didattica, quali l'ingresso, l'atrio, i corridoi, la sala insegnanti, i servizi igienici, le aree dei distributori automatici, ecc.

Sarà necessario che i docenti e i collaboratori scolastici, impegnati nella vigilanza degli alunni, seguano le seguenti disposizioni:

1. mantenere e far mantenere sempre il distanziamento di almeno un metro;
2. evitare che gli alunni si impegnino in giochi/attività che comportino il superamento del distanziamento;
3. gli intervalli si effettueranno esclusivamente in classe.

- **Sala Insegnanti:**

La sala insegnanti può essere regolarmente utilizzata, ma nel rispetto del principio del distanziamento fisico di almeno 1 m tra tutte le persone che la occupano. Sarà dunque necessario individuare il numero massimo di persone che possono accedervi contemporaneamente. A questo scopo si partirà dalla superficie lorda (complessiva) della sala (in mq) e, dedotta quella occupata dall'arredo che ingombra il pavimento (sempre in mq), si troverà direttamente la capienza massima della stessa (avendo considerato uno spazio pari ad 1 mq per ogni persona). Sarà esposto all'esterno della sala insegnanti un cartello indicante la sua massima capienza.

Resta confermata anche per la sala insegnanti l'applicazione delle altre misure di prevenzione del rischio di contagio da COVID-19, vale a dire l'utilizzo della mascherina chirurgica, l'arieggiamento frequente dell'ambiente e la presenza di un dispenser di soluzione alcolica (al 60% di alcol).

- **Servizi igienici:**

I servizi igienici sono punti di particolare criticità nella prevenzione del rischio di contagio da COVID-19. Sarà quindi necessario da un lato porre particolare attenzione alle misure di pulizia e disinfezione quotidiane e ripetute dei locali e di tutte le superfici che possono essere toccate (compresa la rubinetteria), e, dall'altro, evitare assembramenti all'interno dei servizi, regolamentandone l'accesso.

Gli studenti avranno cura di accedere all'area dei bagni uno alla volta, evitando di sostare all'interno dell'antibagno. In caso vi sia un altro studente, aspetteranno nel corridoio secondo segnaletica. L'utilizzo dei bagni non potrà essere effettuato esclusivamente durante le pause; se necessario lo studente chiederà al docente di uscire durante la lezione, rispettando le turnazioni ed evitando continue richieste di uscita. L'accesso ai servizi igienici sarà controllato dal personale ATA.

Inoltre, le finestre devono rimanere sempre aperte, o, se inesistenti, gli estrattori di aria devono essere mantenuti in funzione per l'intero orario scolastico. Non si utilizzeranno asciugamani elettrici ad aria calda, per evitare il ricircolo di aria all'interno dei locali, bensì salviette asciugamani monouso. Anche nei servizi igienici, infine, saranno presenti dispenser di soluzione alcolica (al 60% di alcol).

- **Distributori automatici**

L'uso dei distributori automatici dovrà avvenire senza creare alcun assembramento, rispettando le distanze indicate; è vietato utilizzare i distributori durante l'ingresso/ uscita e la ricreazione, le superfici dovranno essere sanificate spesso dai collaboratori scolastici. I collaboratori scolastici dovranno vigilare gli accessi ai distributori.

In corrispondenza dei distributori automatici è stata predisposta idonea segnaletica.

- **La postazione reception (Sede centrale)**

Nelle operazioni di reception/ accoglienza è sempre obbligatorio rispettare la distanza interpersonale almeno un metro tra una persona ed un'altra. Per agevolare il rispetto del distanziamento interpersonale è stata installata opportuna segnaletica orizzontale e verticale (ad esempio, con adesivi da attaccati sul pavimento per indicare o delimitare le aree di attesa o le distanze di sicurezza, cartelloni informativi sulle procedure da adottare o sui comportamenti vietati, nastri segnapercorso, etc.), oltre che, se possibile, differenziare i percorsi di entrata da quelli di uscita.

Durante il servizio di ricevimento del pubblico, vengono utilizzate protezioni delle vie respiratorie durante il contatto con il pubblico o con altro personale scolastico.

Gli addetti al servizio devono tenere pulita la propria postazione e provvedono, alla fine di ogni turno di lavoro, alla pulizia dei piani di lavoro e delle attrezzature (ad esempio: telefono, tastiera, mouse, penne, matite, spillatrici). Qualora gli strumenti di lavoro vengano utilizzati durante il medesimo turno da più persone, l'addetto deve lavarsi le mani con soluzione idroalcolica prima e dopo l'utilizzo. Si deve evitare lo scambio della cornetta del telefono se la stessa prima del passaggio da un operatore all'altro non venga opportunamente disinfettata.

3. Modalità di entrata e uscita da scuola

Per la migliore organizzazione degli ingressi e delle uscite da scuola, nonché del periodo della ricreazione, è importante individuare gli spazi necessari (che vanno spazialmente definiti e nominati, se necessario con apposita cartellonistica). Tale attività propedeutica si limiterà ai soli spazi interni, nella considerazione che la presa in carico degli allievi, anche in termini di responsabilità di custodia, ha inizio con l'arrivo dell'allievo all'interno dell'edificio (o nelle sue immediate vicinanze), mentre, per quanto riguarda i modi (mezzi di trasporto) e i tempi (differiti o scaglionati) dell'arrivo a scuola si rimanda ad altri documenti.

Si cercherà di utilizzare il maggior numero possibile di ingressi all'edificio, per limitare al massimo gli assembramenti. Al fine di ridurre gli spostamenti interni, gli allievi saranno indirizzati ad entrare attraverso le porte d'accesso più vicine alle rispettive aule o aree di attività. Analogamente, ove possibile, si è determinata un'unica direzione di marcia lungo i corridoi, compatibilmente con le caratteristiche strutturali dei singoli plessi dell'Istituzione Scolastica. In alternativa ai "sensi unici" lungo i corridoi, si consentirà il doppio senso di marcia, con l'obbligo di mantenere la destra nel percorrerli (anche predisponendo apposite linee divisorie al centro degli stessi).

Stanti le più comuni modalità di gestione degli allievi all'inizio delle lezioni, a seconda della disponibilità di spazi esterni di pertinenza dei singoli plessi dell'istituzione scolastica, sono state definite delle "aree di attesa" e di stazionamento degli allievi prima del loro accesso alle aule. Durante questo periodo gli spazi comuni non possono essere considerati meramente "di transito", ma piuttosto "di sosta breve". In esse è necessario garantire la sorveglianza degli allievi ed è obbligatorio l'uso della mascherina chirurgica per tutto il periodo dello stazionamento.

La problematica dell'uscita da scuola è sostanzialmente simile a quella dell'ingresso. Anche in questo caso non si prevede lo stazionamento degli allievi e del personale all'interno dell'edificio. Valgono quindi le indicazioni già fornite in precedenza, sull'utilizzo del maggior numero possibile di uscite, sulla riduzione al minimo della lunghezza dei tragitti interni verso l'uscita e sulla definizione di un'unica direzione di marcia lungo i corridoi ovvero sull'obbligo di mantenere la destra nel percorrerli.

Per la gestione del rischio connesso al possibile accesso a scuola di persone con sintomi compatibili con il COVID-19 si rimanda al punto 1.

In questa sezione del Protocollo l'attenzione va puntata, quindi, sulle modalità pratiche di ingresso e uscita da scuola. Si è preferito suddividere il punto in due parti, la prima indirizzata al personale scolastico e la seconda alle famiglie e agli allievi, perché le modalità di ingresso e uscita sono completamente diverse.

3.1 - personale scolastico

Tenendo conto del naturale scaglionamento negli accessi e nelle uscite, per il personale scolastico si dovrà considerare solo la necessità di mantenere, in caso di contemporaneità, una **distanza di almeno 1 metro prima, durante e dopo l'operazione di timbratura.**

3.2 – famiglie ed allievi

Per quanto riguarda le famiglie e gli allievi, in apposito allegato al presente documento, vengono precisati, per ogni sede dell'istituto:

- la posizione dell'area (o delle diverse aree) d'attesa all'esterno dell'edificio (ma all'interno delle aree di pertinenza della sede scolastica), prima di accedervi, individuate in relazione agli orari del servizio di trasporto scolastico;
- gli orari d'ingresso nell'edificio, eventualmente diversificati per gruppi di classi;
- la distribuzione delle classi per ogni porta d'accesso utilizzata;
- l'eventuale accompagnamento dell'allievo da parte di un solo genitore (o esercente la responsabilità genitoriale) e, almeno per gli allievi dell'infanzia, le modalità previste per l'eventuale trasmissione di informazioni tra il genitore e l'insegnante;
- la distribuzione delle classi per ogni zona di sosta breve (se prevista) individuata all'interno dell'edificio;
- la descrizione dei percorsi interni per raggiungere le aule;
- la tempistica e le modalità di spostamento verso le aule.

Analogamente per l'uscita, in relazione all'organizzazione della giornata scolastica e dell'orario settimanale, anche armonizzato con gli orari del servizio di trasporto scolastico.

Per tutti (personale scolastico e famiglie/allievi) vanno ribadite le regole comportamentali in vigore nei luoghi chiusi e in condizioni di promiscuità:

- distanziamento interpersonale;
- uso della mascherina;
- disinfezione delle mani.

4. Regole da rispettare durante l'attività a scuola

Si ritiene indispensabile suddividere anche questa sezione in due parti, la prima indirizzata al personale scolastico e la seconda alle famiglie e agli allievi, anche per poter utilizzare più facilmente i suoi contenuti per i momenti di informazione/comunicazione.

Inoltre tutti i lavoratori devono comunicare al Dirigente Scolastico l'insorgere di improvvisi sintomi che facciano pensare ad una diagnosi di infezione da SARS-CoV-2 (tosse, difficoltà respiratoria o febbre > 37,5 °C) mentre sono a scuola, e devono segnalare al Dirigente Scolastico e al Referente scolastico per il COVID-19 il fatto di aver avuto contatti stretti con casi confermati di COVID-19.

A. Personale scolastico

Di seguito vengono proposti schematicamente le indicazioni comuni a tutto il personale e, successivamente, alcuni esempi di indicazioni specifiche, suddivise per ruolo.

MINISTERO DELL'ISTRUZIONE
Repubblica Italiana - Regione Siciliana
ISTITUTO COMPRESIVO
"SEBASTIANO SCANDURA" di ACI CATENA (CT)
CTIC814007

i. Elementi comuni a tutto il personale:

- uso della mascherina chirurgica in tutte le situazioni dinamiche, salvo casi particolari, in situazioni statiche con distanziamento di almeno 1 metro o quando diversamente previsto dalla valutazione dei rischi;
- lavaggio e disinfezione frequente delle mani;
- arieggiamento frequente dei locali;
- evitare le aggregazioni;
- evitare l'uso promiscuo di attrezzature.

ii. Personale insegnante ed educativo:

- verificare che nelle aule didattiche la disposizione dei banchi non venga modificata rispetto a quella stabilita e opportunamente segnalata per il necessario distanziamento interpersonale;
- vigilare, in aula, in palestra (compresi i relativi spogliatoi), in laboratorio/aula attrezzata, in mensa e in ogni altro ambiente in cui si trova ad operare, sul rispetto del distanziamento tra gli allievi in situazioni statiche e sull'uso delle mascherine da parte degli allievi stessi in ogni situazione dinamica (salvo il caso della scuola dell'infanzia);
- vigilare sull'uso frequente da parte degli allievi delle soluzioni disinfettanti;
- vigilare, per la scuola dell'infanzia, sulla separazione fisica dei gruppi-sezione durante le attività.

iii. Personale amministrativo:

- evitare di spostarsi dal luogo in cui opera per recarsi a parlare con colleghi, se non per ragioni importanti, privilegiando i contatti telefonici interni.

iv. Personale ausiliario:

- verificare che nelle aule didattiche la disposizione dei banchi non venga modificata rispetto a quella stabilita e opportunamente segnalata per il necessario distanziamento interpersonale;
- vigilare sull'uso delle mascherine da parte degli allievi in ogni situazione dinamica (ingresso/uscita da scuola, ricreazione, spostamento di classi, ecc.);
- effettuare la pulizia quotidiana e la disinfezione periodica di ambienti, banchi, cattedre, tavoli, piani di lavoro, ecc. e, per l'Infanzia, la disinfezione periodica dei materiali didattici di uso promiscuo e dei giochi (con successivo risciacquo).

B. Famiglie ed allievi

Oltre alle indicazioni standard, che valgono per tutti gli allievi, salvo casi specifici (scuola dell'infanzia, allievi H/BES, ecc.), che sono:

- indossare la mascherina in tutte le situazioni dinamiche, salvo casi particolari e in situazioni statiche con distanziamento di almeno 1 metro o quando diversamente previsto dalla valutazione dei rischi;
- non modificare la disposizione dei banchi all'interno delle aule didattiche;
- il lavaggio e disinfezione frequente delle mani;

Anche la famiglia deve comunicare al Dirigente Scolastico e al Referente scolastico per il COVID-19 quando il proprio figlio ha avuto contatti stretti con casi confermati di COVID-19.¹²

I capi d'abbigliamento (ad es. giacche, cappotti, sciarpe, cappelli, tute sportive, ecc.) e altri oggetti personali (ad es. zaini, borse, PC portatili, tablet, libri, ecc.), considerato quanto scritto nella circolare MS del 22/2/2020 citata in premessa, possono essere gestiti come di consueto. Nel contempo, però, è preferibile evitare di lasciare a scuola oggetti personali, specie se in tessuto, per facilitare le operazioni di pulizia e disinfezione degli ambienti. Al termine delle lezioni, quindi, i sotto banchi devono rimanere sgombri ed eventuali oggetti personali riposti nell'armadio di classe, qualora lo spazio disponibile ne consenta la presenza.

Le regole introdotte in questa parte del Protocollo sono state utilizzate per l'aggiornamento del Regolamento di disciplina e del Patto educativo di corresponsabilità, per sottolineare l'importanza che la scuola attribuisce loro, nei confronti sia degli allievi che delle loro famiglie.

5. Lavaggio e disinfezione delle mani

Questo punto del Protocollo fa chiarezza sulle regole da seguire (le stesse, tanto per il personale quanto per gli allievi) rispetto al lavaggio delle mani (più volte al giorno, con acqua e sapone) e all'impiego delle soluzioni disinfettanti (a base alcolica, con concentrazione di alcol di almeno del 60%).

In particolare, è opportuno specificare la necessità di lavarsi e disinfettarsi le mani:

- prima di consumare pasti o spuntini;
- prima e dopo aver utilizzato i servizi igienici;
- prima di utilizzare strumenti o attrezzature di uso promiscuo;
- prima e dopo di accedere ai distributori automatici di bevande;
- indossando i guanti monouso, nei casi in cui un'attività o una situazione specifica (anche personale, ad es. allergia ai saponi) ne preveda o ne consenta l'uso.

¹² Vedi il documento ISS del 21/8/2020 citato in premessa (punto 1.3.2, pag. 7)

Questo paragrafo è anche occasione per far chiarezza sulla gestione delle soluzioni disinfettanti:

- all'ingresso ed in tutte le classi sono presenti/resi disponibili dispenser di soluzioni gel disinfettanti;
- all'interno della scuola e dei servizi igienici in particolare è presente opportuna cartellonistica che richiama le indicazioni fornite dal MS e fornisca indicazioni sulle corrette modalità di lavaggio e disinfezione delle mani.

6. Procedure di pulizia e disinfezione degli ambienti

La sezione ha lo scopo di fornire indicazioni sulle modalità e la tempistica delle operazioni di pulizia quotidiana (complesso di procedimenti e operazioni atti a rimuovere polveri, materiale non desiderato o sporcia da superfici, oggetti, ambienti confinati e aree di pertinenza) e di disinfezione (o igienizzazione) periodica (complesso dei procedimenti e operazioni atti a rendere sani determinati ambienti confinati e aree di pertinenza mediante la distruzione o inattivazione di microrganismi patogeni).¹³

La pulizia (con i normali prodotti e mezzi in uso) deve riguardare:

- i pavimenti di tutti gli ambienti utilizzati (aule, laboratori/aule attrezzate, palestre e relativi spogliatoi, mense, servizi igienici, ingressi, corridoi, scale, ecc.);
- i piani di lavoro, banchi, cattedre e tavoli.

La disinfezione deve riguardare:

- i pavimenti di tutti gli ambienti utilizzati (con prodotti virucidi, ad es. ipoclorito di sodio allo 0,1 %);
- i piani di lavoro, banchi, cattedre e tavoli (con prodotti virucidi, ad es. etanolo almeno al 70 %);
- tastiere di pc, telefoni, maniglie di porte e finestre, superfici e rubinetteria dei servizi igienici, tastiere dei distributori automatici di bevande, tastiere dei timbratori, attrezzature e materiali da palestra, giochi e materiali didattici di uso promiscuo per l'infanzia, visiere, utensili da lavoro, e ogni altra superficie che può venire toccata in modo promiscuo (con prodotti virucidi, ad es. etanolo almeno al 70 %)¹⁴.

Al termine delle operazioni di disinfezione, per ottenere la massima efficacia è importante arieggiare gli ambienti.

Nello specifico Protocollo, riportato in allegato al presente documento, delle operazioni di pulizia, sanificazione e gestione igienica e redatto in conformità con le indicazioni fornite dall'INAIL Sicilia nel citato documento "*Gestione delle operazioni di pulizia, disinfezione e sanificazione nelle strutture scolastiche, INAIL Regione Sicilia, luglio 2020*" sono riportate istruzioni ben specifiche in merito alla modalità e alla frequenza delle operazioni di pulizia, disinfezione e sanificazione nelle diverse aree che compongono l'istituto scolastico, quali:

¹³ Vedi il documento *Gestione delle operazioni di pulizia, disinfezione e sanificazione nelle strutture scolastiche*, INAIL Regione Sicilia, luglio 2020

¹⁴ Per i dettagli si rimanda alla Circolare MS e al documento ISS citati in premessa

- la frequenza della disinfezione periodica (ad es. più volte al giorno, ad ogni turnazione delle classi, nelle aule, nelle mense, nei laboratori/aule attrezzate e nelle palestre e relativi spogliatoi, nonché nei servizi igienici e nei luoghi che vedono un elevato passaggio di persone);
- l'istituzione di un registro delle attività di pulizia e disinfezione, che permette di tenerne traccia del rispetto del cronoprogramma stabilito preventivamente;

Si rimanda, pertanto, allo specifico allegato per tutti i dettagli sulle modalità pratiche di realizzazione delle stesse da parte del personale preposto, anche a seguito dell'individuazione di un caso positivo al COVID-19 a scuola.

7. Mascherine, guanti ed altri DPI

Il personale e gli alunni dovranno essere dotati di specifici dispositivi di protezione individuale (DPI) alcuni dei quali comuni a tutto il personale, altri che si differenziano a seconda del tipo di mansione svolta. Ciascun lavoratore dovrà ricevere formazione/addestramento necessario per il corretto uso dei DPI e, pertanto, dovrà utilizzarli conformemente alle informazioni ricevute. Ciascun lavoratore dovrà custodire i propri DPI senza apportare agli stessi modifiche e dovrà segnalare immediatamente al datore di lavoro qualsiasi difetto o inconveniente.

MASCHERINA	Riduzione del rischio di emissione di droplets	
GUANTI	Protezione delle mani da rischio chimico e biologico	
COPRICAPO	Protezione capo	
COPRI CALZARI	Protezione scarpe	
CANICE MONOUSO/GREMBIALE	Protezione corpo	
SCHERMO DI PROTEZIONE FACIALE/ OCCHIALI	Protezione occhi	

I guanti monouso possono essere generalmente in vinile o in nitrile. È importante far presente che un uso non corretto dei guanti potrebbe costituire un elemento di rischio aggiuntivo.

Infatti i guanti devono essere tolti secondo una specifica procedura nelle aree a rischio e non devono essere portati al di fuori di tali aree innescando in questo modo fenomeni di contaminazione crociata e aumentando la possibilità di diffusione del contagio.

Anche quando si utilizzano i DPI vanno possibilmente adottate tutte le misure comportamentali anticontagio ed in primis il rispetto della distanza di sicurezza interpersonali.

COME SFILARSI I GUANTI MONOUSO

È importante utilizzare i guanti monouso nel modo corretto per proteggersi da agenti patogeni e batteri.
 Per una migliore protezione, invece di sfilarsi il guanto nel modo giusto.

NON DIMENTICARE



- Indossare guanti con mani asciutte e pulite
- Controllare i guanti prima di usarli
- Evitare gioielli e unghie lunghe
- Togliere i guanti se sono sbriciolati
- Non immergere le mani in prodotto disinfettante: cambiare con guanti monouso (utilizzare un guanto riutilizzabile subito con la mano fatta lunga)
- Buttar via i guanti e lavarsi le mani

COSA FARE

- 1**  Prendere il polso di uno dei guanti con la mano libera.
- 2**  Volare il polso.
- 3**  Volare il polso della mano con guanto in avanti.
- 4**  Volare il polso del secondo guanto. Entrambe le mani sono pulite.
- 5**  Volare il secondo polso.
- 6**  Le due mani sono pulite e libere.

L'elenco di procedure è disponibile sul sito www.assosistewa.it

Le tipologie delle mascherine attualmente disponibili prevedono:

Tipologia	Immagine	Descrizione
Chirurgica		Proteggono l'operatore dalle secrezioni nasali e orali del paziente. Sono adatte per interventi chirurgici e procedure invasive. Sono a 3 strati: uno esterno idrorepellente, uno interno filtrante e uno intermedio di sovrapposizione. Sono in grado di filtrare il 95% delle particelle di diametro superiore a 0,6 micrometri.
Chirurgica FFP2		Proteggono l'operatore dalle secrezioni nasali e orali del paziente. Sono adatte per interventi chirurgici e procedure invasive. Sono a 5 strati: uno esterno idrorepellente, uno interno filtrante e tre intermedi di sovrapposizione. Sono in grado di filtrare il 95% delle particelle di diametro superiore a 0,6 micrometri.

NB: l'uso delle mascherine e dei facciali filtranti deve essere sempre combinato con altre azioni di prevenzione/igiene personale e respiratoria e a tutte le misure di precauzione che sono state emanate dalle autorità competenti in merito all'emergenza COVID-19.

ISTRUZIONI OPERATIVE PER INDOSSARE LE MASCHERE CHIRURGICHE

1) Controllare - 2) Indossare – 3) Protezione – 4) Attenzione

PRIMA: CONTROLLARE

- Lavarsi bene le mani
- Leggere e comprendere le istruzioni della nota informativa
- Affinché la mascherina offra la protezione adeguata il volto deve essere ben rasato di barba e baffi.
- Assicursi che i capelli siano raccolti e che non vi siano gioielli che interferiscono con la corretta tenuta.
- Controllare che la mascherina sia integra, nuova e non abbia evidenti difetti (tessuto, laccioli, lato flessibile, ecc.).
- Valutare l'ambiente, i rischi specifici e l'idoneità della protezione adottata.

NOTA: le mascherine chirurgiche sono strettamente personali e non vanno impiegati da più persone.

POI: INDOSSARE

- Orientare correttamente (interno/esterno e sopra/sotto) con parte interna chiara (bianca in genere) rivolta verso il viso e lato flessibile verso l'alto che dovrà modellare il naso.
- Separare i lembi in modo da permettere una forma a conchiglia senza pieghe.
- Posizionare la mascherina sul viso avendo cura di coprire bocca e naso, di farla aderire bene al volto e provvedere a stringere i lacci.

Sequenza delle azioni: 1) stringere il laccio superiore; 2) stringere la porzione flessibile del bordo superiore della mascherina intorno al ponte del naso; 3) stringere il laccio inferiore; 4) adattare bene la maschera sotto il mento.

NOTA:

- *Mascherina con anelli (elastici): prima infila un orecchio e poi l'altro avendo cura di sentire la mascherina che aderisce bene al volto.*
- *Mascherina con lacci: porta i lacci della parte superiore dietro la testa e annodali; successivamente annoda dietro la nuca quelli inferiori avendo cura di sentire la mascherina che aderisce bene al volto.*
- *Mascherina con elastici: tira l'elastico superiore dietro la testa e successivamente tira dietro la nuca quello inferiore avendo cura di sentire la mascherina che aderisce bene al volto.*

SEMPRE: PROTEZIONE

- Durante l'impiego non toccare la mascherina con mani o guanti
- Piccoli aggiustamenti possono essere eseguiti toccando i lacci con le mani pulite (lavate bene)
- Usare la mascherina chirurgica solo per il tempo minimo previsto

- Sostituire la mascherina se viene tolta nell'ambiente contaminato o per intasamento rilevabile dall'affaticamento respiratorio, se è umida/bagnata o se è danneggiata. Cambiare la mascherina quando umida e comunque dopo 2 -3 ore di impiego.

NOTA: la mascherina è monouso e non può essere reimpiegata, lavata e asciugata.

DOPO: ATTENZIONE

- Togliere la maschera chirurgica con le mani pulite (togliere i guanti e lavare bene le mani) evitando di toccare la parte anteriore, ma rimuovendola dalla nuca.
- Posizionare la mascherina in un contenitore chiuso per rifiuti pericolosi.
- Lavarsi nuovamente le mani.

NOTA: l'uso delle mascherine e dei facciali filtranti deve essere sempre combinato con altre azioni di prevenzione/igiene personale e respiratoria e a tutte le misure di precauzione che sono state emanate dalle autorità competenti in merito all'emergenza COVID-19 con particolare riferimento al rispetto delle distanze di sicurezza interpersonali.

Si ritiene indispensabile suddividere questa sezione in due parti, la prima indirizzata al personale scolastico e la seconda alle famiglie e agli allievi/studenti, anche considerando l'impiego dei suoi contenuti in momenti di informazione/comunicazione.

A. Personale scolastico

Per il personale scolastico si considerano i seguenti elementi:

- è obbligatoria l'uso della mascherina chirurgica fornita dalla scuola in tutte le situazioni dinamiche all'interno dell'edificio scolastico;
- è possibile abbassare la mascherina in tutte le situazioni statiche in cui è possibile garantire il distanziamento di almeno 1 metro tra le persone;
- è vietato l'uso di mascherine **tipo FFP2 e FFP3 con valvola**;¹⁵
- è obbligatorio indossare guanti in lattice monouso forniti dalla scuola durante gli interventi di primo soccorso o di assistenza igienico personale agli alunni in situazione di disabilità;
- è obbligatorio indossare la visiera fornita dalla scuola (o, previa autorizzazione, di propria dotazione) da parte degli insegnanti di sostegno e OSS (che interagiscono con allievi con forme di disabilità non compatibili con l'uso continuativo della mascherina) e da parte degli insegnanti dell'infanzia);

¹⁵ Previa autorizzazione e per motivi particolari (ad es. su indicazione del MC per un lavoratore fragile) o scopi specifici (ad esempio interventi di primo soccorso), è possibile usare mascherine di tipo FFP2 o FFP3 senza valvola, fornite dalla scuola

B. Famiglie e allievi/studenti

Per gli allievi/studenti si considereranno i seguenti elementi:

- è obbligatorio l'uso della mascherina di propria dotazione, chirurgica o "di comunità" in tutte le situazioni dinamiche all'interno dell'edificio scolastico;
- è possibile abbassare la mascherina in tutte le situazioni statiche in cui è possibile garantire il distanziamento di almeno 1 metro tra le persone;
- l'uso della mascherina non è obbligatorio per gli allievi con forme di disabilità non compatibili con l'uso continuativo della mascherina e nella scuola dell'infanzia (in generale per i bambini di età inferiore ai 6 anni);
- è vietato l'uso di mascherine **tipo FFP2 e FFP3 con valvola**;

Inoltre è importante ricordare che:

- è vietato l'uso promiscuo di mascherine e guanti, nonché il loro riutilizzo se dismessi il giorno precedente;
- le visiere vanno periodicamente disinfettate;
- mascherine e guanti dismessi vanno smaltiti secondo le modalità previste dall'ISS.¹⁶

8. Gestione degli spazi comuni, distributori automatici e servizi igienici

Mentre la gestione della ricreazione è stata già trattata all'interno del punto 3 (Regole da rispettare durante l'attività a scuola) e la gestione del tempo mensa alla scuola dell'Infanzia merita una disamina a parte (vedi il prossimo paragrafo), in questa sezione del Protocollo si affrontano altri aspetti, quali:

- a) l'utilizzo di spazi comuni (ad es. l'aula magna, la sala insegnanti, la biblioteca, ecc.), per il quale le principali regole sono le seguenti:
 - non è vietato ma va contingentato, anche in relazione al numero di posti a sedere;
 - se non è possibile garantire il distanziamento di almeno 1 metro, è necessario indossare la mascherina.
- b) la gestione delle riunioni in presenza, quando indispensabili, per la gestione delle quali è necessario:
 - che sia autorizzata dal Dirigente Scolastico;
 - che il numero di partecipanti sia commisurato alle dimensioni dell'ambiente, anche in relazione al numero di posti a sedere, in quanto il numero massimo di persone che possono parteciparvi contemporaneamente non può la metà dei posti a sedere presenti;
 - che la riunione duri per un tempo limitato allo stretto necessario;
 - che tutti i partecipanti indossino la mascherina e mantengano la distanza interpersonale di almeno 1 metro (la mascherina può essere abbassata quando tutti i partecipanti alla riunione sono in situazione statica);
 - che, al termine dell'incontro, sia garantito l'areggiamento prolungato dell'ambiente.

¹⁶ Vedi documento ISS *Indicazioni ad interim per la gestione dei rifiuti urbani in relazione alla trasmissione dell'infezione da virus SARS-CoV-2*, del 31/3/2020 (<https://www.iss.it/documents/20126/0/Rapporto+ISS+COVID-19+n.+3+rifiuti+REV+FINALE+%281%29.pdf/2a687bac-34aa-9edf-48fd-f9253e132f67?t=1585921328197>).

Per ogni riunione verrà individuato un responsabile organizzativo, che garantisca il numero massimo di persone coinvolte, la durata della riunione, il controllo sul distanziamento tra le persone e l'aerazione finale dell'ambiente.

- c) l'utilizzo dei distributori automatici di bevande o snack, rispetto al quale è necessario:
- garantire la disinfezione periodica delle tastiere e delle altre parti passibili di essere toccate in modo promiscuo;
 - limitare l'accesso contemporaneo ai distributori automatici e consentirlo solo nel rispetto del distanziamento di almeno 1 metro;
 - nelle vicinanze di ogni distributore automatico è presente segnaletica orizzontale, con la scritta "attendi qui il tuo turno".
- d) la gestione dei servizi igienici, che richiede:
- un'adeguata aerazione, mantenendo, quando possibile, costantemente aperte le finestre;
 - una pulizia e disinfezione frequenti, non meno di due volte al giorno e un numero maggiore di volte in relazione alla frequenza del loro utilizzo;
 - l'utilizzo di salviette monouso.

9. Gestione del tempo mensa nella scuola dell'infanzia

Fermo restando che per la scuola dell'infanzia non è strettamente necessario prevedere almeno 1 m di distanziamento tra i bambini, vengono di seguito stabilite le regole comportamentali da seguire, in capo tanto al personale coinvolto che ai bambini. Gli aspetti da curare sono:

- l'uso della visiera/mascherina (solo per il personale), ad esclusione del momento del pranzo, quando può essere tolta;
- la pulizia e disinfezione delle mani prima di pranzare;
- la disinfezione dei tavoli prima e dopo il pasto;
- l'arieggiamento del locale;

10. Modalità di accesso di persone esterne alla scuola

In questo punto del Protocollo trovano posto le regole per l'accesso a scuola di diverse categorie di persone esterne, quali fornitori, manutentori, gestori dei distributori automatici e di bar interni, corrieri o incaricati della consegna di posta o pacchi, personale di associazioni o cooperative, OSS, formatori, corsisti, stagisti, tirocinanti o semplici ospiti.¹⁷

Rispetto all'accesso di persone esterne a scuola, le regole generali da applicare sono:

- privilegiare di norma il ricorso alle comunicazioni a distanza, anche in modalità telematica;
- limitare l'accesso ai casi di effettiva necessità amministrativo-gestionale ed operativa, possibilmente previa prenotazione e relativa programmazione;

¹⁷ I genitori e gli altri familiari degli allievi sono considerati "utenza" e per il loro accesso a scuola si fa riferimento a quanto scritto ai punti 1 e 2 del presente documento.

MINISTERO DELL'ISTRUZIONE
Repubblica Italiana - Regione Siciliana
ISTITUTO COMPRESIVO
“SEBASTIANO SCANDURA” di ACI CATENA (CT)
CTIC814007

- compilare un modulo di registrazione (tranne le persone che hanno una presenza che si può definire continuativa o frequente all'interno della sede scolastica, per le quali si sceglierà una delle modalità indicate al punto 1 - Regole da rispettare prima di recarsi a scuola);¹⁸
- utilizzare una mascherina di propria dotazione;
- lavarsi e disinfettarsi periodicamente le mani (le persone che hanno una presenza continuativa o frequente all'interno della sede scolastica);
- mantenere la distanza interpersonale di almeno 1 metro;
- rimanere all'interno della sede scolastica il meno possibile, compatibilmente con le esigenze e le necessità del caso.

In relazione alla frequenza e/o alla durata della presenza di una persona esterna a scuola, è stata valutata la necessità o meno di adempiere agli obblighi d'informazione da parte della scuola.

In particolare e salvo casi specifici da meglio valutare:

- i fornitori, manutentori, gestori dei distributori automatici, corrieri o incaricati della consegna di posta o pacchi, formatori e ospiti si possono considerare “occasional”; essi non sono destinatari di informazione di carattere generale o specifica;
- personale di associazioni o cooperative, assistenti alla comunicazione, corsisti, stagisti e tirocinanti hanno una presenza a scuola che si può definire “continuativa o frequente” (non occasionale) e quindi destinatari di informazione, sia di carattere generale (rischi e misure adottate per ridurli, organigramma della sicurezza, piano d'emergenza, ecc.),¹⁹ sia sulle nuove regole introdotte con il Protocollo per affrontare l'attuale situazione emergenziale.

11. Sorveglianza sanitaria

Nella tabella seguente sono sinteticamente riportate le regole generali e specifiche (per l'attuale situazione pandemica) della sorveglianza sanitaria:

Tipologia lavoratori ³⁹	Scuola con MC	Scuola senza MC	Effettua le visite	Rif. normativo
Lavoratori della scuola soggetti a sorveglianza sanitaria	Visite mediche periodiche		MC scolastico	D.Lgs. 81/2008, art. 41, comma 2, lettera b
	Visite mediche precedenti alla ripresa del lavoro dopo assenza per motivi di salute superiore a 60 giorni continuativi			D.Lgs. 81/2008, art. 41, comma 2, lettera c
	Visite su richiesta dei lavoratori			D.Lgs. 81/2008, art. 41, comma 2, lettera e-ter
Tutti i lavoratori	Visite mediche precedenti alla ripresa del lavoro per lavoratori positivi all'infezione da SARS-CoV-2, indipendentemente dalla durata dell'assenza per malattia			D.Lgs. 81/2008, art. 41, comma 2, lettera e-ter

¹⁸ Vedi il Protocollo d'intesa MI-OO.SS. del 6/8/2020 (pag. 6); un facsimile di modulo viene proposto in allegato a questo documento

¹⁹ Vedi D.Lgs. 81/2008 e s.m.i., art. 36

MINISTERO DELL'ISTRUZIONE
Repubblica Italiana - Regione Siciliana
ISTITUTO COMPrensIVO
“SEBASTIANO SCANDURA” di ACI CATENA (CT)
CTIC814007

della scuola	Visite mediche su richiesta del lavoratore che versa in condizioni di fragilità			Decreto Legge 19/5/2020, n. 34, convertito in Legge 17/7/2020, n. 77, art. 83, comma 1
Tutti i lavoratori della scuola	Visite mediche precedenti alla ripresa del lavoro per lavoratori positivi all'infezione da SARS-CoV-2, indipendentemente dalla durata dell'assenza per malattia	Visite mediche su richiesta del lavoratore che versa in condizioni di fragilità	<ul style="list-style-type: none"> ■ MC nominato ad hoc per il periodo emergenziale (per ora fino al 15/10/2020) ■ INAIL territoriale 	Decreto Legge 19/5/2020, n. 34, convertito in Legge 17/7/2020, n. 77, art. 83, comma 2

Ciò premesso, considerato che in questa istituzione scolastica opera la figura professionale del MC in collaborazione con il SPP, ai sensi del d.lgs. 81/08 e ss.mm.ii.:

- sono garantite tutte le visite mediche previste per i lavoratori soggetti a sorveglianza sanitaria²⁰;
- prima del rientro di un lavoratore positivo al COVID-19 sarà necessaria la visita medica (anche se il lavoratore non è soggetto a sorveglianza sanitaria), oltre alla comunicazione preventiva avente ad oggetto la certificazione medica da cui risulti l'avvenuta negativizzazione del tampone secondo le modalità previste e rilasciata dal Dipartimento di prevenzione territorialmente competente;
- sono garantite le visite mediche su richiesta del lavoratore che pensa di essere in condizioni di fragilità²¹ (anche se il lavoratore non è soggetto a sorveglianza sanitaria).

È il caso di precisare inoltre che, nello svolgimento di incontri o riunioni che prevedano la presenza del MC, verrà privilegiata la modalità di collegamento da remoto, ritenuta valida anche per la partecipazione alla riunione periodica di cui all'art. 35 del D.Lgs. 81/2008.

11.a. – Lavoratori fragili

La tutela della salute e sicurezza dei lavoratori della scuola è garantita - come per tutti i settori di attività, privati e pubblici - dal D.Lgs 81/08 e successive modifiche ed integrazioni, nonché da quanto previsto dalla specifica normativa ministeriale (DM 29 settembre 1998, n. 382).

Nella “ordinarietà”, qualora il datore di lavoro, attraverso il processo di valutazione dei rischi evidenzia e riporti nel Documento di Valutazione dei Rischi (DVR) la presenza di uno dei rischi “normati” dal D.Lgs 81/08 che, a sua volta, preveda l’obbligo di sorveglianza sanitaria, deve nominare il medico

²⁰ I lavoratori soggetti a sorveglianza sanitaria vengono individuati dalla valutazione dei rischi, singolarmente o in forma aggregata per mansione (ad es. lavoro sistematico o abituale al pc per più di 20 ore settimanali, lavoro che espone ad un rischio da movimentazione manuale dei carichi con indice di rischio > 1, esposizione a rischio chimico definito “non basso per la sicurezza e/o non irrilevante per la salute”, ecc.), senza considerare l’attuale situazione emergenziale, che ha introdotto, come detto in premessa, un “rischio biologico generico”.

²¹ Per le possibili casistiche di lavoratori fragili si rimanda a:

- art. 26, comma 2, del Decreto Legge 17/3/2020, n. 18, convertito in Legge 24/4/2020, n. 27 (definizione valida per ora fino al 15/10/2020 in virtù dell'art. 74 del Decreto Legge 19/5/2020, n. 34, convertito in Legge 17/7/2020, n. 77 e, successivamente, in virtù della delibera del Consiglio dei Ministri del 29/7/2020);
- Decreto Legge 19/5/2020, n. 34, convertito in Legge 17/7/2020, n. 77, art. 83, comma 1



MINISTERO DELL'ISTRUZIONE
Repubblica Italiana - Regione Siciliana
ISTITUTO COMPRESIVO
"SEBASTIANO SCANDURA" di ACI CATENA (CT)
CTIC814007



competente per l'effettuazione delle visite mediche di cui all'art. 41 del citato decreto, finalizzate all'espressione del giudizio di idoneità alla mansione.

Tale previsione non ha subito modifiche nell'attuale contesto pandemico; ogni datore di lavoro del contesto scolastico dovrà comunque integrare il DVR con tutte le misure individuate da attuare per contenere il rischio da SARS-CoV-2.

Elemento di novità è invece costituito dall'art. 83 del decreto legge 19 maggio 2020 n. 34 e sua conversione in Legge 17 luglio 2020, n. 77 che ha introdotto la "sorveglianza sanitaria eccezionale", assicurata dal datore di lavoro, per i *"lavoratori maggiormente esposti a rischio di contagio, in ragione dell'età o della condizione di rischio derivante da immunodepressione, anche da patologia COVID-19, o da esiti di patologie oncologiche o dallo svolgimento di terapie salvavita o comunque da morbilità che possono caratterizzare una maggiore rischiosità"*.

Come anche evidenziato nel Documento tecnico sulla possibile rimodulazione delle misure di contenimento del contagio da SARS-CoV-2 nei luoghi di lavoro e strategie di prevenzione approvato dal CTS, fin dall'inizio della pandemia, i dati epidemiologici hanno chiaramente mostrato una maggiore fragilità nelle fasce di età più elevate della popolazione in presenza di alcune tipologie di malattie cronico degenerative (ad es. patologie cardiovascolari, respiratorie e dismetaboliche) o in presenza di patologie a carico del sistema immunitario o quelle oncologiche (indipendentemente dall'età) che, in caso di comorbilità con l'infezione da SARS-CoV-2, possono influenzare negativamente la severità e l'esito della patologia.

Il concetto di fragilità va dunque individuato nelle condizioni dello stato di salute del lavoratore rispetto alle patologie preesistenti (due o più patologie) che potrebbero determinare, in caso di infezione, un esito più grave o infausto, anche rispetto al rischio di esposizione a contagio.

In ragione di ciò - e quindi per tali c.d. "lavoratori fragili" - il Dirigente Scolastico/datore di lavoro assicura la sorveglianza sanitaria eccezionale, a richiesta del lavoratore interessato, attraverso il medico competente già nominato per la sorveglianza sanitaria ex art. 41 del D.Lgs 81/08.

11.b. Allievi in situazione di fragilità

In questo contesto si rende necessario garantire la tutela degli alunni con fragilità, in collaborazione con le strutture socio-sanitarie, la medicina di famiglia (es. PLS, MMG etc.), le famiglie e le associazioni che li rappresentano. La possibilità di una sorveglianza attiva di questi alunni sarà concertata tra il referente scolastico per COVID-19 e DdP, in accordo/con i PLS. Da ciò si evince la necessità di un accordo primario tra la scuola ed i PLS che hanno in carico la maggior parte dei pazienti fragili fino a questa età) nel rispetto della privacy ma con lo scopo di garantire una maggiore prevenzione attraverso la precoce identificazione dei casi di COVID-19. Particolare attenzione, quindi, va posta per evidenziare la necessità di priorità di screening in caso di segnalazione di casi nella stessa scuola frequentata. Particolare attenzione va posta agli studenti che non possono indossare la mascherina o che hanno una fragilità che li pone a maggior rischio, adottando misure idonee a garantire la prevenzione della possibile diffusione del virus SARS-CoV-2 e garantendo un accesso prioritario a eventuali screening/test diagnostici.

12. Gestione delle emergenze (anche determinate da persone con sintomi COVID-19)

L'attuale situazione emergenziale ed il rischio che una persona accusi sintomi compatibili con il COVID-19 durante la sua permanenza a scuola rendono indispensabile inserire questa sezione nel Protocollo. Considerando per semplicità i tre ambiti tipici dell'emergenza, il primo soccorso, la lotta antincendio e l'evacuazione, i contenuti del punto sono definibili come segue:

A. Primo soccorso

- l'incaricato non deve effettuare la manovra "Guardare-Ascoltare- Sentire" (GAS);
- nel caso sia necessaria la rianimazione, l'incaricato deve effettuare le compressioni toraciche ma non la ventilazione;
- prima di qualsiasi intervento, anche banale, l'incaricato deve indossare una mascherina FFP2 o FFP3 senza valvola e guanti in lattice monouso (l'uso della visiera, oltre alla mascherina, è obbligatoria se l'infortunato è privo di mascherina);
- per l'eventuale misurazione della temperatura corporea della persona infortunata o colpita da malore è preferibile utilizzare sistemi che non necessitano il contatto fisico né l'uso promiscuo di dispositivi (come ad es. i termoscanner);
- non può essere utilizzato l'eventuale locale infermeria come ambiente in cui isolare temporaneamente una persona che accusa sintomi compatibili con il COVID-19.

Per definire nel Protocollo la gestione di una persona che accusi sintomi compatibili con il COVID-19 si è preso spunto dal documento ISS del 21/8/2020 citato in premessa, traducendolo in uno specifico allegato.

Si riporta all'interno del presente Protocollo almeno la gestione dei seguenti scenari:²²

1. *allievo che presenta un aumento della temperatura corporea al di sopra di 37,5°C o un sintomo compatibile con COVID-19, in ambito scolastico (2.1.1, pag.10):*
 - L'operatore scolastico che viene a conoscenza di un alunno con sintomi compatibili con il Covid-19 o simil influenzali deve avvisare il referente scolastico per COVID-19.
 - Il referente scolastico per COVID-19 o altro componente del personale scolastico deve telefonare immediatamente ai genitori/tutore legale.
 - Ospitare l'alunno in una stanza dedicata o in un'area di isolamento.
 - Procedere all'eventuale rilevazione della temperatura corporea, da parte del personale scolastico individuato, mediante l'uso di termometri che non prevedono il contatto.
 - Il minore non deve essere lasciato da solo ma in compagnia di un adulto che preferibilmente non deve presentare fattori di rischio per una forma severa di COVID-19 come, ad esempio, malattie croniche preesistenti (Nipunie Rajapakse et al., 2020; Götzinger F at al 2020) e che dovrà mantenere, ove possibile, il distanziamento fisico di almeno un metro e la mascherina chirurgica (preferibilmente di tipo FFP2) fino a quando l'alunno non sarà affidato a un genitore/tutore legale.
 - Far indossare una mascherina chirurgica all'alunno se ha un'età superiore ai 6 anni e se la tollera.

²² Vedi il documento ISS del 21/8/2020 citato in premessa (pag. 10 e segg.)

MINISTERO DELL'ISTRUZIONE
Repubblica Italiana - Regione Siciliana
ISTITUTO COMPRESIVO
“SEBASTIANO SCANDURA” di ACI CATENA (CT)
CTIC814007

- Dovrà essere dotato di mascherina chirurgica chiunque entri in contatto con il caso sospetto, compresi i genitori o i tutori legali che si recano in Istituto per condurlo presso la propria abitazione.
- Fare rispettare, in assenza di mascherina, l'etichetta respiratoria (tossire e starnutire direttamente su di un fazzoletto di carta o nella piega del gomito). Questi fazzoletti dovranno essere riposti dallo stesso alunno, se possibile, ponendoli dentro un sacchetto chiuso.
- Pulire e disinfettare le superfici della stanza o area di isolamento dopo che l'alunno sintomatico è tornato a casa.
- I genitori devono contattare il PLS/MMG per la valutazione clinica (triage telefonico) del caso.
- Il PLS/MMG, in caso di sospetto COVID-19, richiede tempestivamente il test diagnostico e lo comunica al DdP.
- Il Dipartimento di prevenzione provvede all'esecuzione del test diagnostico.
- Il Dipartimento di prevenzione si attiva per l'approfondimento dell'indagine epidemiologica e le procedure conseguenti.
- Se il test è positivo, si notifica il caso e si avvia la ricerca dei contatti e le azioni di sanificazione straordinaria della struttura scolastica nella sua parte interessata. Per il rientro in comunità bisognerà attendere la guarigione clinica (cioè la totale assenza di sintomi). La conferma di avvenuta guarigione prevede l'effettuazione di due tamponi a distanza di 24 ore l'uno dall'altro. Se entrambi i tamponi risulteranno negativi la persona potrà definirsi guarita, altrimenti proseguirà l'isolamento. Il referente scolastico COVID-19 deve fornire al Dipartimento di prevenzione l'elenco dei compagni di classe nonché degli insegnanti del caso confermato che sono stati a contatto nelle 48 ore precedenti l'insorgenza dei sintomi. I contatti stretti individuati dal Dipartimento di Prevenzione con le consuete attività di contact tracing, saranno posti in quarantena per 14 giorni dalla data dell'ultimo contatto con il caso confermato. Il DdP deciderà la strategia più adatta circa eventuali screening al personale scolastico e agli alunni.
- Se il tampone naso-oro faringeo è negativo, in paziente sospetto per infezione da SARS-CoV-2, a giudizio del pediatra o medico curante, si ripete il test a distanza di 2-3 gg. Il soggetto deve comunque restare a casa fino a guarigione clinica e a conferma negativa del secondo test.
- In caso di diagnosi di patologia diversa da COVID-19 (tampone negativo), il soggetto rimarrà a casa fino a guarigione clinica seguendo le indicazioni del PLS/MMG che redigerà una attestazione che il bambino/studente può rientrare scuola poiché è stato seguito il percorso diagnostico-terapeutico e di prevenzione per COVID-19 di cui sopra e come disposto da documenti nazionali e regionali.

2. *operatore scolastico che presenta un aumento della temperatura corporea al di sopra di 37,5°C o un sintomo compatibile con COVID-19, in ambito scolastico (2.1.3, pag. 11):*

MINISTERO DELL'ISTRUZIONE
Repubblica Italiana - Regione Siciliana
ISTITUTO COMPRESIVO
“SEBASTIANO SCANDURA” di ACI CATENA (CT)
CTIC814007

- Assicurarsi che l'operatore scolastico indossi, come già previsto, una mascherina chirurgica; invitare e ad allontanarsi dalla struttura, rientrando al proprio domicilio e contattando il proprio MMG per la valutazione clinica necessaria. Il Medico curante valuterà l'eventuale prescrizione del test diagnostico.
- Il MMG, in caso di sospetto COVID-19, richiede tempestivamente il test diagnostico e lo comunica al DdP.
- Il Dipartimento di prevenzione provvede all'esecuzione del test diagnostico.
- Il Dipartimento di Prevenzione si attiva per l'approfondimento dell'indagine epidemiologica e le procedure conseguenti.
- Il Dipartimento di prevenzione provvede all'esecuzione del test diagnostico e si procede come indicato al paragrafo 2.1.1
- In caso di diagnosi di patologia diversa da COVID-19, il MMG redigerà una attestazione che l'operatore può rientrare scuola poiché è stato seguito il percorso diagnostico-terapeutico e di prevenzione per COVID-19 di cui al punto precedente e come disposto da documenti nazionali e regionali.
- Si sottolinea che gli operatori scolastici hanno una priorità nell'esecuzione dei test diagnostici.

In ogni plesso dell'Istituzione Scolastica è individuato un ambiente per l'accoglienza e l'isolamento di eventuali persone che dovessero manifestare una sintomatologia compatibile con il COVID-19, sufficientemente ampio per contenere anche più persone contemporaneamente opportunamente distanziate ancorché munite di mascherina chirurgica, arredato al minimo possibile per velocizzare le operazioni di disinfezione una volta svuotato, e ben arieggiato.

Di seguito viene descritta la procedura seguita dal DS per l'individuazione e la nomina dei Referenti scolastici per il COVID-19 di cui al documento ISS del 21/8/2020 citato in premessa:

- Sono stati individuati n. 14 tra Referenti/Sostituti Coordinatori e di Plesso; in particolare si è preferito nominare nella sede Centrale Amministrativa un Referente (ed il suo sostituto) che faccia da coordinamento tra tutti i colleghi che ricoprono lo stesso ruolo all'interno dei Plessi dell'Istituzione Scolastica;
- Tutti i Referenti (Coordinatore e di Plesso) fanno parte della Commissione di cui al punto 15 di questo documento;
- I Referenti (o i loro sostituti) coordinano all'interno di ogni singolo plesso le operazioni della squadra di Preposti per il Covid-19.

Si ricorda infine che, nel caso di presenza a scuola di una persona con sospetto o conferma di contagio da COVID-19, la pulizia e la disinfezione sarà effettuata secondo quanto indicato nella Circolare MS del 22/02/2020 citata in premessa e i rifiuti prodotti da tali attività, come gli stracci e i DPI monouso impiegati, saranno raccolti separatamente, trattati ed eliminati come materiale potenzialmente infetto, categoria B (UN 3291).²³

²³ <https://info.serpac.it/news/2013/11/20/classe-6-2-materie-infettanti>

B. Antincendio

Nell'ambito della prevenzione incendi, fino al termine dell'emergenza (per ora fino al 15/10/2020), possono essere effettuati regolarmente i controlli periodici in capo al personale interno, previsti dal Piano antincendio della scuola.

C. Evacuazione

Nel caso si renda necessario evacuare una sede scolastica, fermo restando quanto previsto dal Piano d'evacuazione, tutte le persone presenti dovranno uscire dall'edificio indossando la mascherina e mantenendo la distanza di almeno 1 metro da ogni altra persona, sia lungo i percorsi d'esodo interni che esterni, nonché al punto di ritrovo.

Si ricorda inoltre che il personale scolastico addetto alle emergenze può svolgere regolarmente il proprio ruolo, anche nel caso in cui non abbia assolto agli obblighi di aggiornamento periodico previsti dalla normativa vigente (ad es. incaricati di PS e addetti antincendio, ai sensi del D.Lgs. 81/2008, art. 43 – 46).²⁴

13. Informazione e formazione

Ricordando quanto già detto a proposito dell'importanza di predisporre una comunicazione efficace dei contenuti del presente Protocollo a tutti i soggetti potenzialmente interessati e la valenza strategica della sua massima pubblicizzazione nonché della condivisione delle regole in esso contenute, questa sezione assume un peso determinante e va curata in modo particolare.²⁵

Essa comprende la trattazione di quattro ambiti distinti:

- informazione (ai sensi del D.Lgs. 81/2008, art. 36);
- comunicazione;
- formazione (anche ai sensi del D.Lgs. 81/2008, art. 37);
- cartellonistica e segnaletica.

Questi quattro ambiti vengono di seguito schematicamente trattati.

1. Informazione (ai sensi del D.Lgs. 81/2008, art. 36)

- a) Contenuti: regole, indicazioni e modalità operative tratte dal Protocollo;
- b) Destinatari: personale docente e ATA (si suggerisce però di sostituirla con un intervento di formazione);
- c) Modalità:
 - trasmissione orale (durata: almeno 30 minuti);
 - documenti scritti (brochure, pieghevoli, ecc.) da inserire sul sito istituzionale.

²⁴ Vedi il Protocollo d'intesa MI-OO.SS. del 6/8/2020 (pag. 11)

²⁵ Vedi anche il documento ISS del 21/8/2020 citato in premessa (punto 3, pag. 15)

MINISTERO DELL'ISTRUZIONE
Repubblica Italiana - Regione Siciliana
ISTITUTO COMPRESIVO
"SEBASTIANO SCANDURA" di ACI CATENA (CT)
CTIC814007

Essendo un obbligo in capo al Dirigente Scolastico, l'avvenuta informazione deve essere registrata e verbalizzata.

2. Comunicazione

a) Contenuti:

- regole, indicazioni e modalità operative tratte dal Protocollo;
- testo completo del Protocollo ufficiale.

b) Destinatari:

- genitori e altri famigliari;
- allievi;
- fornitori, manutentori, gestori dei distributori automatici, corrieri o incaricati della consegna di posta o pacchi, formatori e ospiti.

c) Modalità:

- trasmissione orale (ad es. incontri con le famiglie, l'insegnante nei confronti dei propri allievi, durata: 1 - 2 ore);
- documenti scritti (brochure, pieghevoli, pubblicazione sul sito della scuola).

Non essendo un obbligo normato, non è indispensabile tenere traccia dell'avvenuta comunicazione.

3. Formazione (anche ai sensi del D.Lgs. 81/2008, art. 37)

a) Contenuti:

- nozioni base sul virus SARS-CoV-2, sulla malattia COVID-19 e sul concetto di "contatto stretto";²⁶
- obiettivi generali del Protocollo (perché un Protocollo, chi contribuisce alla sua definizione, ecc.);
- regole, indicazioni e modalità operative tratte dal Protocollo (per il personale scolastico, per le famiglie e gli allievi);
- spiegazioni in ordine ai principali concetti cardine contenuti nel Protocollo (ad es. perché il distanziamento fisico, l'uso della mascherina, la disinfezione, l'aerazione, ecc.);
- caratteristiche delle mascherine e modalità operative per il loro utilizzo;

²⁶ Il Centro europeo per la prevenzione e il controllo delle malattie stabilisce che esiste un "contatto stretto" quando:

- una persona vive nella stessa casa di un caso di COVID-19;
- una persona ha avuto un contatto fisico diretto con un caso di COVID-19 (per esempio la stretta di mano);
- una persona ha avuto un contatto diretto non protetto con le secrezioni di un caso di COVID-19 (ad esempio toccare a mani nude fazzoletti di carta usati);
- una persona ha avuto un contatto diretto (faccia a faccia) con un caso di COVID-19, a distanza minore di 2 metri e di durata maggiore a 15 minuti;
- una persona si è trovata in un ambiente chiuso (ad esempio aula, sala riunioni, sala d'attesa dell'ospedale) con un caso di COVID-19 per almeno 15 minuti, a distanza minore di 2 metri;
- una persona ha viaggiato seduta in aereo nei due posti adiacenti, in qualsiasi direzione, di un caso di COVID-19, i compagni di viaggio o le persone addette all'assistenza e i membri dell'equipaggio addetti alla sezione dell'aereo dove il caso indice era seduto (qua lora il caso indice abbia una sintomatologia grave od abbia effettuato spostamenti all'interno dell'aereo, determinando una maggiore esposizione dei passeggeri, considerare come contatti stretti tutti i passeggeri seduti nella stessa sezione dell'aereo o in tutto l'aereo).

Il collegamento epidemiologico può essere avvenuto entro un periodo di 14 giorni prima o dopo la manifestazione della malattia nel caso in esame (fonte: FAQ del Ministero della Salute).

MINISTERO DELL'ISTRUZIONE
Repubblica Italiana - Regione Siciliana
ISTITUTO COMPRESIVO
"SEBASTIANO SCANDURA" di ACI CATENA (CT)
CTIC814007

- focus sulla sorveglianza sanitaria e i lavoratori/allievi fragili;
 - focus sulla gestione dei casi sintomatici a scuola;
 - ruolo e funzioni del Referente scolastico per il COVID-19;
 - come trasferire i contenuti del Protocollo agli allievi (solo per il personale docente);
 - rischi specifici da smart working (solo personale amministrativo);
 - rischi specifici da DaD (solo personale docente).
- b) Destinatari:
- Personale Docente ed ATA;
- c) Modalità:
- formazione a distanza (modalità telematica) a cura dell'RSPP scolastico o di un formatore qualificato (durata: 6 ore).

Per il personale docente e ATA, essendo un obbligo in capo al Dirigente Scolastico, l'avvenuta formazione deve essere registrata e verbalizzata. L'incontro o la FAD costituiscono aggiornamento della formazione specifica dei lavoratori (anche in modalità seminariale) ai sensi del D.Lgs. 81/2008, art. 37, comma 2 e dell'Accordo Stato-Regioni del 21/12/2011.

4. *Cartellonistica e segnaletica*

Elementi informativi appartenenti a questa categoria sono:

- I cartelli recanti norme comportamentali generali e specifiche desunte dal Protocollo, posti in prossimità delle porte d'accesso di ogni sede scolastica e nei luoghi di maggior transito;
- il decalogo delle regole di prevenzione fornite dal MS²⁷, posti in più punti di ogni sede scolastica;
- il manifesto del MS sulle corrette modalità di lavaggio delle mani;²⁸
- i pittogrammi per ricordare il distanziamento interpersonale di almeno 1 metro;
- la segnaletica orizzontale messa in opera per regolamentare gli spostamenti interni ai diversi plessi dell'Istituzione Scolastica.

14. Commissione per l'applicazione del Protocollo²⁹

In questa sezione del Protocollo viene indicata, la composizione della Commissione di cui al punto 15 del documento ISS del 21/8/2020 citato in premessa:

- oltre alle figure della sicurezza, RSPP, MC e RLS, Consulente esterno Rete di scopo "Scuola Sicura" e Referenti per il Covid-19 (Coordinatore e di Plesso) ne fa parte il DSGA, il Presidente del C.I., l'assessore alla P.I. del Comune di Aci Catena ed il Referente Covid-19 dell'ASP di CT Distretto di Acireale;
- il suo mandato è essenzialmente quello della stesura e dell'aggiornamento del Protocollo e l'attuazione delle misure di prevenzione e protezione previste al suo interno;

²⁷ http://www.salute.gov.it/imgs/C_17_opuscoliPoster_433_allegato.pdf

²⁸ http://www.salute.gov.it/imgs/C_17_opuscoliPoster_340_allegato.pdf

²⁹ Vedi il Protocollo d'intesa MI-OO.SS. del 6/8/2020 (pag. 11)

MINISTERO DELL'ISTRUZIONE
Repubblica Italiana - Regione Siciliana
ISTITUTO COMPRENSIVO
“SEBASTIANO SCANDURA” di ACI CATENA (CT)
CTIC814007

- La commissione si riunisce (in via ordinaria in modalità sincrona a distanza) su convocazione del Dirigente scolastico, prima dell'inizio dell'anno scolastico ed ogni qual volta si renda necessario procedere al monitoraggio ovvero all'implementazione delle misure per il contrasto ed il contenimento della diffusione del virus COVID-19.

Elenco allegati al Protocollo

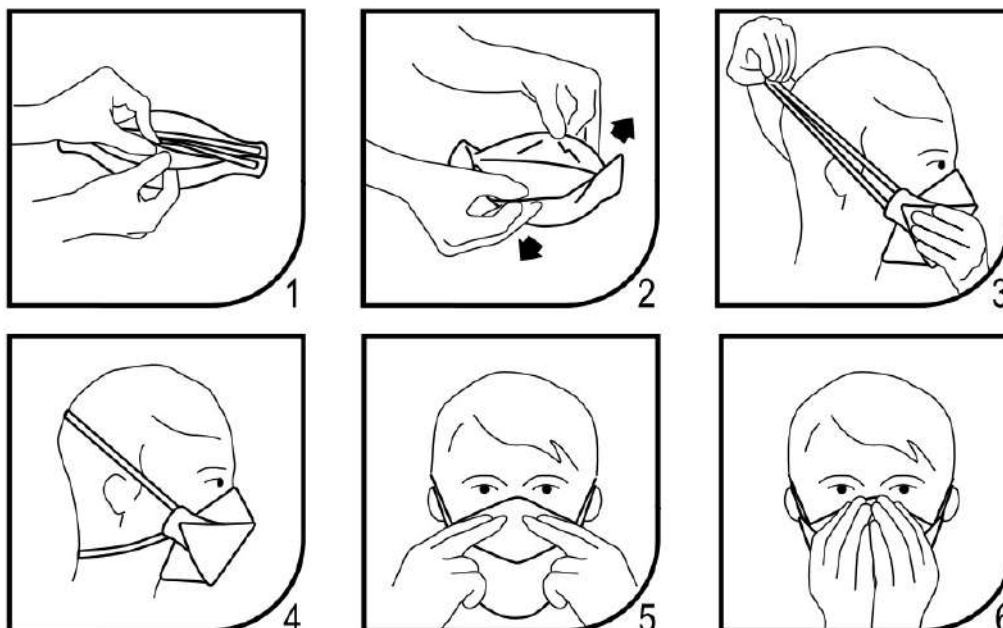
In allegato a queste linee guida vengono forniti i seguenti documenti:

1. Modello di autodichiarazione per il personale scolastico;
2. Modello di autodichiarazione per famiglie;
3. Procedura da attuare per l'utilizzo dei termoscanner;
4. Modulo di registrazione;
5. Protocollo di accesso ai locali dell'Istituto durante l'emergenza epidemologica – Informativa ai sensi dell'art. 13 del Regolamento UE 2016/679 ("RGPD")
6. Protocollo specifico delle operazioni di pulizia;
7. Protocollo per la gestione di una persona che accusi sintomi compatibili con il COVID-19 all'interno dell'Istituzione Scolastica;
8. Protocollo di sorveglianza sanitaria dei lavoratori "fragili";
9. Protocollo relativo alle procedure (layout grafici distinti per plesso) di entrata e uscita da scuola;
10. Checklist per l'aggiornamento del DVR (Documento Valutazione Rischi).

INDICAZIONI SULLE MASCHERINE

È importante seguire alcune regole per indossare, rimuovere e smaltire in modo corretto una mascherina. Altrimenti questo dispositivo, usato per ridurre il rischio di contagio, invece di proteggerci può diventare una fonte di infezione a causa dei germi che potrebbero depositarsi sopra.

1. Prima di indossare una mascherina, pulire le mani con un disinfettante a base di alcol o con acqua e sapone.
2. Nel coprire la bocca e il naso, assicurarsi che non vi siano spazi tra il viso e la mascherina.
3. Evitare di toccare la mascherina mentre la si utilizza e, se necessario farlo, pulire prima le mani con un detergente a base di alcool o acqua e sapone.
4. Sostituire la mascherina con una nuova non appena è umida.
5. Per togliere la mascherina: rimuoverla da dietro (senza toccare la parte anteriore); buttarla immediatamente in un contenitore chiuso; pulire le mani con un detergente a base di alcool o acqua e sapone.



MASCHERE DI PROTEZIONE

Le tipologie di mascherine maggiormente utilizzate:

MASCHERA CHIRURGICA

Protezione verso l'esterno:

Trattiene le sole particelle emesse da chi la indossa. Non ha la funzione di proteggere il portatore da agenti patogeni esterni;

Viene utilizzata per evitare che chi la indossa propaghi il virus attraverso starnuti e colpi di tosse;

È più comoda dato che veste in maniera più larga sul volto;

Può essere indossata dai cittadini;

Si trova di frequente presso le farmacie.

FFP2/FFP3 (o N95/N99)

Protezione verso chi le indossa:

Filtrano l'aria inspirata proteggendo chi le indossa ed alcune tipologie filtrano anche l'aria espirata (protezione verso l'esterno);

Livelli raccomandati dall'OMS (Organizzazione Mondiale della Sanità). Le FFP2 filtrano oltre il 92% delle particelle in sospensione, le FFP3 arrivano a valori pari o superiori al 98%;

Devono aderire al volto ed essere indossate correttamente (vedere istruzioni);

Vanno indossate prevalentemente dal personale sanitario come da indicazione OMS

Si trovano presso rivenditori specializzati.

SCHEDA DI CONSEGNA MASCHERA FFP2/FFP3

In data _____, io sottoscritto cognome: _____ nome: _____ ricevo dal Datore di Lavoro o suo delegato n.1 **semimaschera facciale FFP2 / FFP3** marchiata EN 149, per uso personale.

Dal momento della consegna è implicito per il lavoratore l'obbligo di indossarla in tutte le fasi lavorative che prevedono il contatto con il pubblico o con pazienti potenzialmente affetti.

Dichiaro di farne uso esclusivamente personale e di non cedere la maschera a terzi, né al lavoro né fuori dal lavoro, in nessun caso e per nessun periodo di tempo, nemmeno il più breve. La buona conservazione della maschera, dal momento della consegna, è esclusiva responsabilità del lavoratore che la riceve.

Mi impegno a segnalare immediatamente al Datore di Lavoro o suo delegato ogni deterioramento della maschera che possa renderla non efficace. Richiederò una nuova maschera se essa si presenterà: rotta, danneggiata, inutilizzabile, internamente sporca, potenzialmente contaminata o indossata da altre persone. Se non si presenta nessuno di questi casi, ne chiederò la sostituzione quando, una volta indossata, la respirazione dovesse essere difficoltosa (segno della saturazione del filtro della maschera).

Di seguito le istruzioni per indossare la maschera:

UNA VALIDA PROTEZIONE SI OTTIENE SOLO SE IL DISPOSITIVO È INDOSSATO CORRETTAMENTE.
SEGUIRE ATTENTAMENTE LE MODALITÀ D'INDOSSAMENTO E VERIFICARE LA TENUTA AL VOLTO DEL DISPOSITIVO COME ILLUSTRATO.



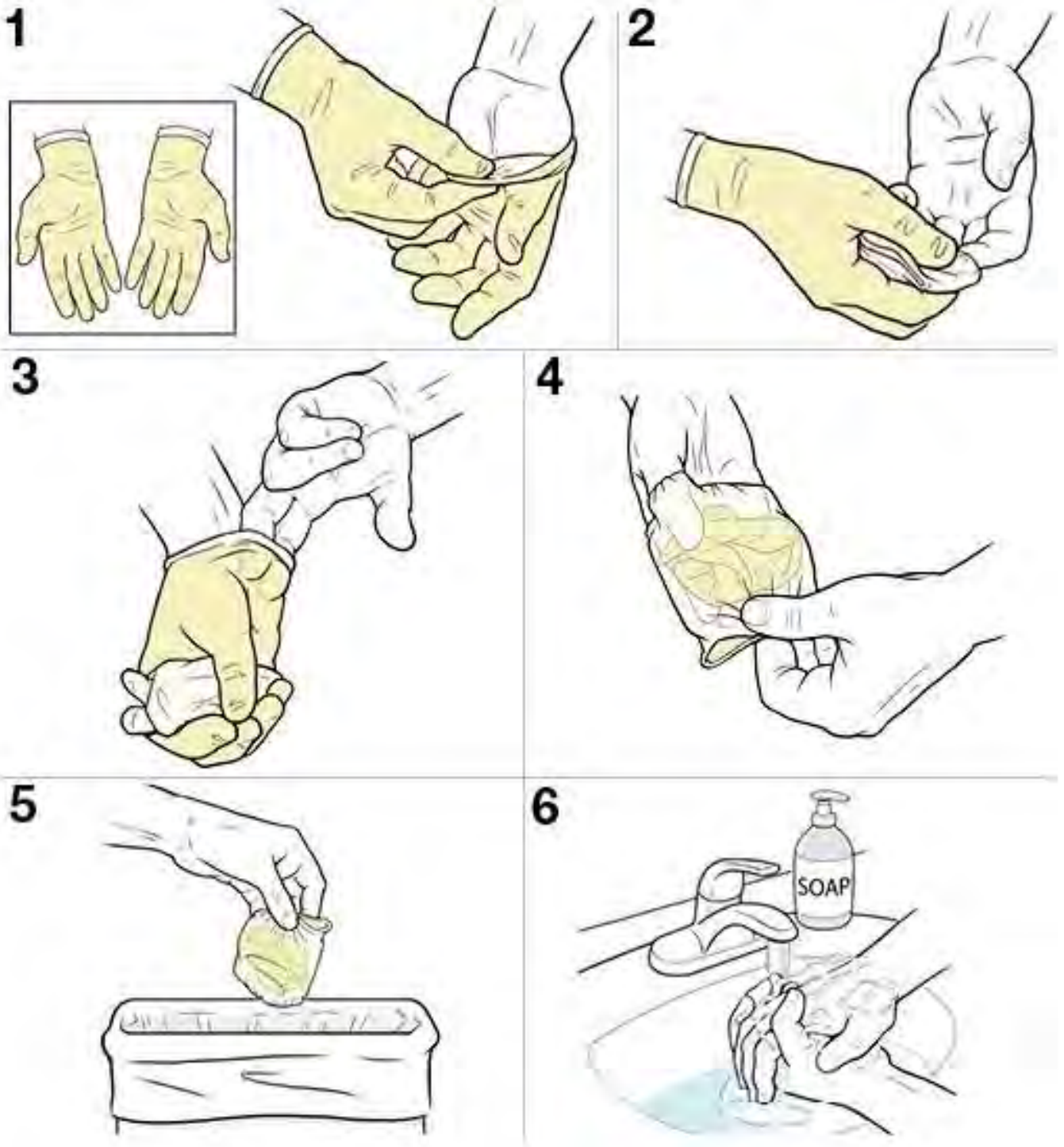
The diagram consists of five numbered panels, each with an illustration and text instructions for wearing a face mask.

- 1**  Tenere il respiratore in mano con lo stringinaso verso le dita lasciando gli elastici liberi sotto la mano.
- 2**  Posizionare il respiratore sul volto con la conchiglia sotto il mento e lo stringinaso verso l'alto.
- 3**  Posizionare l'elastico superiore sulla nuca. Posizionare l'elastico inferiore attorno al collo al di sotto delle orecchie.
NOTA: Non utilizzare in presenza di barba o basette lunghe che non permettano il contatto diretto fra il volto e i bordi di tenuta del respiratore.
- 4**  Posizionare le dita di entrambe le mani sulla parte superiore dello stringinaso. Premere lo stringinaso e modellarlo muovendosi verso le sue estremità. Evitare di modellare lo stringinaso con una sola mano poiché può causare una diminuzione della protezione respiratoria.
- 5**  La tenuta del respiratore sul viso deve essere verificata prima di entrare nell'area di lavoro.
 - Coprire con le due mani il respiratore evitando di muoverlo dalla propria posizione
 - Espirare rapidamente. Una pressione positiva all'interno del respiratore dovrebbe essere percepita. Se viene avvertita una perdita, aggiustare la posizione del respiratore e/o la tensione degli elastici e ripetere la prova.
 - Per respiratori con valvola: coprire il respiratore con le mani, inspirare rapidamente. Se si sentono perdite dai bordi riposizionare il facciale fino a ottenere una perfetta tenuta sul volto.

INDICAZIONI SUI GUANTI

È importante seguire alcune regole per indossare, rimuovere e smaltire in modo corretto i guanti. Altrimenti questo dispositivo, usato per ridurre il rischio di contagio, invece di proteggerci può diventare una fonte di infezione a causa dei germi che potrebbero depositarsi sopra.

1. I guanti vanno indossati sulle mani pulite e asciutte.
2. Evitare di tenere le unghie lunghe e rimuovere anelli o bracciali che potrebbero rovinare il guanto.
3. Non utilizzare guanti danneggiati.
4. Non toccarsi bocca, naso o occhi coi guanti.
5. Vanno smaltiti nell'indifferenziato al termine dell'utilizzo.
6. Per toglierli seguire le indicazioni sotto riportate, evitando sempre di toccare la superficie esterna con la mano priva di protezione.



COMPORTAMENTI DA SEGUIRE

A seguire i decaloghi pubblicizzati dall'Istituto Superiore di Sanità da affiggere

NUOVO CORONAVIRUS

Dieci comportamenti da seguire

- 1** Lavati spesso le mani con acqua e sapone o con gel a base alcolica
- 2** Evita il contatto ravvicinato con persone che soffrono di infezioni respiratorie acute
- 3** Non toccarti occhi, naso e bocca con le mani
- 4** Copri bocca e naso con fazzoletti monouso quando starnutisci o tossisci. Se non hai un fazzoletto usa la piega del gomito
- 5** Non prendere farmaci antivirali né antibiotici senza la prescrizione del medico
- 6** Pulisci le superfici con disinfettanti a base di cloro o alcol
- 7** Usa la mascherina solo se sospetti di essere malato o se assisti persone malate
- 8** I prodotti MADE IN CHINA e i pacchi ricevuti dalla Cina non sono pericolosi
- 9** Gli animali da compagnia non diffondono il nuovo coronavirus
- 10** In caso di dubbi non recarti al pronto soccorso, chiama il tuo medico di famiglia e segui le sue indicazioni

Ultimo aggiornamento 24 FEBBRAIO 2020


www.salute.gov.it

Hanno aderito: Conferenza Permanente per i rapporti tra lo Stato, le Regioni e le Province Autonome di Trento e Bolzano, Fimmg, FNOMCeO, Anidi, Anigpio, Anm da, Assolarm, Card, Fedai, Fedefarma, Fnoipi, Fnoapo, Federazione Nazionale Ordini Tssm Pstrp, Fnoavi, Fofi, Simg, Sila, Sim, Sim8, Simpio-s, SIP Mel, Siti



[SALUTE.GOV.IT/NUOVOCORONAVIRUS](https://salute.gov.it/nuovocoronavirus)



COME LAVARSI LE MANI



Come lavarsi le mani con acqua e sapone?



LAVA LE MANI CON ACQUA E SAPONE, SOLTANTO SE VISIBILMENTE SPORCHE! ALTRIMENTI, SCEGLI LA SOLUZIONE ALCOLICA!



Durata dell'intera procedura: **40-60 secondi**



Bagna le mani con l'acqua



applica una quantità di sapone sufficiente per coprire tutta la superficie delle mani



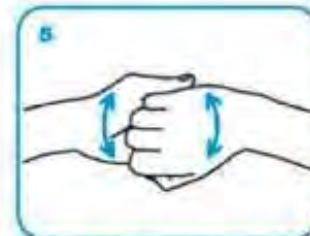
friziona le mani palmo contro palmo



il palmo destro sopra il dorso sinistro intrecciando le dita tra loro e viceversa



palmo contro palmo intrecciando le dita tra loro



dorso delle dita contro il palmo opposto tenendo le dita strette tra loro



frizione rotazionale del pollice sinistro stretto nel palmo destro e viceversa



frizione rotazionale, in avanti ed indietro con le dita della mano destra strette tra loro nel palmo sinistro e viceversa



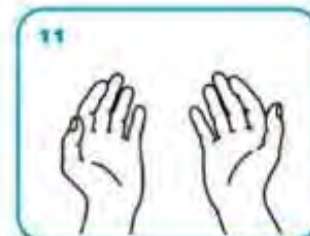
Risciacqua le mani con l'acqua



asciuga accuratamente con una salvietta monouso



usa la salvietta per chiudere il rubinetto



...una volta asciutte, le tue mani sono sicure.

WORLD ALLIANCE
for PATIENT SAFETY

WHO acknowledges the Hôpital Universitaire de Genève (HUG), in particular the members of the Infection Control Programme, for their active participation in developing this material.







All copyright permissions have been granted by the World Health Organization (WHO) to disseminate this material in all languages, without fee, provided the WHO logo and the name of the WHO are not used in a way that suggests endorsement or approval by WHO. The copyright for this material will remain the property of the World Health Organization but shall not be used to create a second version of it.

ISTRUZIONI OPERATIVE PER LA PULIZIA E DISINFEZIONE

Ricordiamo che garantire un alto livello di igiene e di pulizia è fondamentale per far fronte all'emergenza sanitaria attualmente presente del nostro Paese.

Sono operative sul territorio ditte specializzate in operazioni di pulizia e sanificazione straordinaria degli ambienti e attrezzature di lavoro (operative anche nel fine settimana).








A causa della necessità di potenziare le attività di pulizia e sanificazione di locali e attrezzature, le superfici delle stesse devono essere sottoposte a completa pulizia **con acqua e detergente** e dopo utilizzare:

	<ul style="list-style-type: none"> - ipoclorito di sodio 0,1% (candeggina) - oppure etanolo al 70% dopo pulizia (per le superfici più delicate)
	<p>Durante le operazioni di pulizia con prodotti chimici, assicurare la ventilazione degli ambienti.</p>
	<p>Si richiede maggior cura e attenzione (anche alle imprese di pulizie esterne) per la sanificazione di:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Maniglie - Scrivanie e banchi da lavoro - Sedie - Tastiere e mouse - Interruttori della luce - Corrimano - Telecomandi per controllo a distanza di aria condizionata/apertura cancello / videocitofono - Telefoni, cordless, cellulari, citofoni - Pulsantiere (es: erogatori automatici di snack, macchinette del caffè, pulsanti stampante, pulsanti di macchine a controllo/centri di lavoro.....) - Chiavi, chiavistelli e chiusure varie - Rubinetti (es: lavandini, bidet, lavabi, lavelli ecc....) - Erogatori / dispenser
	<p>Periodicità di pulizia delle aree comuni:</p> <ul style="list-style-type: none"> - servizi igienici - sala mensa - area break - ascensore

Avvisi da apporre per clienti/fornitori/DIPENDENTI

AVVISI A CLIENTI – FORNITORI – DIPENDENTI

Si informa tutto il personale in merito alle recenti disposizioni del Ministero (Protocollo di sicurezza del 14.03.2020):

	Ti sei misurato la temperatura prima di andare al lavoro? Se la tua temperatura corporea supera i 37.5°C o hai altri sintomi influenzali chiama il tuo medico e rimani a casa
	L'istituzione scolastica ha facoltà di misurare la tua temperatura corporea e, se risultasse superiore a 37,5°C, impedirti l'accesso in. Ti sarà fornita una mascherina ed isolato fino a quando non avrai contattato il tuo medico curante.
	Se sei stato in contatto con persone positive negli ultimi 14 giorni al coronavirus rimani a casa ed avvisa subito il tuo medico
	Se durante il tuo turno di lavoro accusi qualsiasi sintomo influenzale allontanati subito dal posto di lavoro ed avvisa subito il tuo diretto superiore o il tuo referente scolastico avendo cura di rimanere ad adeguata distanza dalle persone presenti
	Se esci di casa per andare a lavoro o sei a lavoro devi impegnarti a: <ul style="list-style-type: none"> - mantenere la distanza di sicurezza - osservare le regole di igiene delle mani e tenere comportamenti corretti sul piano dell'igiene - utilizzare preferibilmente mezzi privati - Utilizzare guanti e mascherina
	Siate consapevoli del fatto di non poter fare ingresso o di poter permanere a scuola e di doverlo dichiarare tempestivamente laddove, anche successivamente all'ingresso, sussistano le condizioni di pericolo (sintomi di influenza, temperatura, provenienza da zone a rischio o contatto con persone positive al virus nei 14 giorni precedenti, etc) in cui i provvedimenti dell'Autorità impongono di informare il medico di famiglia e l'Autorità sanitaria e di rimanere al proprio domicilio.
	Occorre rispettare tutte le precauzioni igieniche personali , in particolare la frequente pulizia delle mani con acqua e sapone. <ul style="list-style-type: none"> - Occorre areare i locali almeno ogni due ore - Ridurre al minimo indispensabile gli spostamenti negli uffici e nei reparti, comunque riducendone i tempi di sosta e mantenendo la distanza di sicurezza di 1 metro - non sono consentite le riunioni in presenza. Laddove le stesse fossero connotate dal carattere della necessità e urgenza, nell'impossibilità di collegamento a distanza, dovrà essere ridotta al minimo la partecipazione necessaria e, comunque, dovranno essere garantiti il distanziamento interpersonale e un'adeguata pulizia/areazione dei locali

FRUIZIONE DEI DISTRIBUTORI AUTOMATICI

- Visto il momento di particolare gravità, anche il momento della pausa caffè e uso dei distributori automatici può rappresentare un rischio di contagio.



- Contaminazione: il contatto su superfici contaminate e il successivo portarsi le dita alla bocca, al naso o agli occhi, rappresenta una potenziale via di contagio, così come il formarsi di assembramenti nei pressi della macchinetta.
- Sono messi a disposizione prodotti igienizzanti con stracci usa e getta utilizzabili dal personale stesso per pulire la tastiera di selezione, in aggiunta al protocollo di pulizia in essere

- Al fine di evitare quanto sopra riportato, sono obbligatori questi comportamenti:



- Prima di accedere al distributore, recarsi in bagno per lavarsi le mani avendo cura di rispettare le istruzioni di lavaggio esposte all'interno dei bagni stessi. Solo dopo, recarsi presso l'area break.



- Divieto di avvicinarsi a meno di un metro dagli altri lavoratori che stanno usufruendo del distributore o stanno consumando quando prelevato. Qualora gli spazi non permettano di mantenere queste distanze, rimanere all'esterno dell'area break avendo cura di mantenere la distanza di almeno 1 metro dagli altri lavoratori in coda.



- Dopo aver prelevato la bevanda o il cibo, non sostare nei pressi della macchinetta ma posizionarsi ad una distanza di almeno 1 metro dalla macchinetta e dagli altri lavoratori che stanno consumando. Una volta terminato, abbandonare l'area break per permetterne la fruizione in sicurezza da parte di altri lavoratori.

- Durante l'intera giornata di lavoro, rispettare queste indicazioni:
- Rimanere ad un metro di distanza dagli altri lavoratori. Se questo non fosse possibile, segnalarlo al proprio responsabile per valutare modifiche organizzative o la dotazione di maschere protettive;
- Non scambiarsi baci, abbracci e strette di mano;
- Lavarsi frequentemente le mani rispettando la procedura di lavaggio affissa all'interno dei servizi igienici;
- Se possibile, detergere periodicamente la propria postazione di lavoro;
- Mai toccarsi occhi, bocca e naso con le mani. Se necessario, usare fazzoletti monouso da gettare dopo ogni utilizzo.



MINISTERO DELL'ISTRUZIONE
Repubblica Italiana - Regione Siciliana
ISTITUTO COMPRESIVO
"SEBASTIANO SCANDURA" di ACI CATENA (CT)
CTIC814007



ALLEGATI

ALLEGATO 1

AUTODICHIARAZIONE AI SENSI DEGLI ARTT. 46 E 47 D.P.R. N. 445/2000

Il/La sottoscritto/a _____, nato/a il ____/____/_____
a _____ (prov. _____)

In servizio presso _____

Posizione lavorativa _____

consapevole delle conseguenze penali previste in caso di dichiarazioni mendaci a pubblico ufficiale (art. 495 C.P.)

DICHIARA SOTTO LA PROPRIA RESPONSABILITÀ

- di essere a conoscenza delle disposizioni del DPCM 7/8/2020, art. 1, comma 6, lettera a, e di agire nel loro rispetto (*)

In particolare dichiara:

- di essere a conoscenza dei contenuti dell'art. 20 del D.Lgs. 81/2008, relativo agli obblighi dei lavoratori
- di essere a conoscenza delle attuali misure anti-contagio e di contrasto all'epidemia COVID-19 di cui al relativo Protocollo pubblicato nel sito dell'Istituto <https://www.icscandura.edu.it>

Il/La sottoscritto/a dichiara inoltre di essere a conoscenza che i dati personali forniti nella presente dichiarazione sono necessari per la tutela della salute propria e di tutte le altre persone presenti all'interno di questa struttura; pertanto presta il proprio esplicito e libero consenso al loro trattamento per le finalità di cui alle norme in materia di contenimento e gestione dell'emergenza da COVID-19.

- Il proprio consenso al trattamento dei dati personali contenuti nella presente dichiarazione.

Data _____

Firma _____

*) DPCM 7/8/2020, art. 1

6. Allo scopo di contrastare e contenere il diffondersi del virus COVID-19 sull'intero territorio nazionale si applicano le seguenti misure:

a) i soggetti con infezione respiratoria caratterizzata da febbre (maggiore di 37,5 °C) devono rimanere presso il proprio domicilio, contattando il proprio medico curante;

[...]

ALLEGATO 2

AUTODICHIARAZIONE AI SENSI DEGLI ARTT. 46 E 47 D.P.R. N. 445/2000

Il/La sottoscritto/a _____, nato/a il ____/____/____

a _____ (prov. _____)

- Studente dell'Istituto _____
- Esercente la responsabilità genitoriale di _____

consapevole delle conseguenze penali previste in caso di dichiarazioni mendaci a pubblico ufficiale (art. 495 C.P.)

sotto la propria responsabilità (se maggiorenne) o di quella di un esercente la responsabilità genitoriale,

DICHIARA

- di essere a conoscenza delle disposizioni del DPCM 7/8/2020, art. 1, comma 6, lettera a, e di agire nel loro rispetto (*)
- di essere a conoscenza delle attuali misure anti-contagio e di contrasto all'epidemia COVID-19 di cui al relativo Protocollo pubblicato nel sito dell'Istituto <https://www.icscandura.edu.it>

Il/La sottoscritto/a dichiara inoltre di essere a conoscenza che i dati personali forniti nella presente dichiarazione sono necessari per la tutela della salute propria e di tutte le altre persone presenti all'interno di questa struttura; pertanto presta il proprio esplicito e libero consenso al loro trattamento per le finalità di cui alle norme in materia di contenimento e gestione dell'emergenza da COVID-19.

- Il proprio consenso al trattamento dei dati personali contenuti nella presente dichiarazione.

Data _____

Firma (dell'interessato o dell'esercente la responsabilità genitoriale)

*) DPCM 7/8/2020, art. 1

6. Allo scopo di contrastare e contenere il diffondersi del virus COVID-19 sull'intero territorio nazionale si applicano le seguenti misure:

a) i soggetti con infezione respiratoria caratterizzata da febbre (maggiore di 37,5 °C) devono rimanere presso il proprio domicilio, contattando il proprio medico curante;

[...]

Procedura da attuare per l'utilizzo dei termoscanner (Rif. Protocollo di sicurezza COVID-19 scolastico, punto 1)

Premessa

L'acquisizione di informazioni sugli eventuali sintomi da COVID-19 delle persone che accedono a scuola attraverso la rilevazione della temperatura corporea costituisce una delle misure più efficaci per evitare l'accesso di soggetti sintomatici e prevenire possibili contatti a rischio.

Modalità operative

La rilevazione della temperatura corporea all'accesso di una persona a scuola viene effettuata con misurazione a distanza (mediante termoscanner), a cura di un collaboratore scolastico che deve indossare la mascherina chirurgica e guanti monouso.

Nel caso in cui venga rilevata una temperatura corporea compresa tra 37,6 °C e 37,9 °C verrà effettuata una seconda misurazione di verifica. Se la temperatura corporea supera i 37,5 °C anche alla seconda misurazione e per temperature corporee dai 38 °C in su:

- alla persona non può essere consentito l'accesso a scuola;
- verrà momentaneamente isolata in un ambiente precedentemente individuato;
- se già non la indossa, le sarà fornita una mascherina chirurgica;
- se del caso, si chiamerà il 118 per chiedere informazioni sul da farsi.

Identificazione della persona

L'identificazione della persona e la registrazione della sua temperatura corporea (> 37,5 °C) avvengono solo qualora sia necessario a documentare le ragioni che hanno impedito l'accesso alla scuola.

In questo caso il collaboratore scolastico fornisce un'informativa scritta sul trattamento dei dati personali.

Informativa

L'informativa comprende i seguenti elementi di trattamento dei dati personali:

- finalità del trattamento - prevenzione dal contagio da COVID-19
- base giuridica - implementazione del protocollo di sicurezza anti-contagio ai sensi dell'art. 2, comma 1, del DPCM 7/8/2020, pubblicato nel sito dell'Istituto: <https://www.icscandura.edu.it>
- durata della conservazione dei dati - termine dello stato d'emergenza (attualmente il 15/10/2020)

Registro

L'identificazione della persona e la registrazione della sua temperatura corporea vengono trascritte su un apposito registro, conservato presso la sede scolastica (sotto la responsabilità del Dirigente Scolastico/DSGA/Responsabile di plesso), a cura del collaboratore scolastico preposto al trattamento dei dati sensibili a cui sono fornite le istruzioni necessarie. I dati possono essere trattati esclusivamente per finalità di prevenzione dal contagio da COVID-19 e non devono essere diffusi o comunicati a terzi al di fuori delle specifiche previsioni normative (es. in caso di richiesta da parte dell'Autorità sanitaria per la ricostruzione della filiera degli eventuali "contatti stretti" di una persona risultata positiva al COVID-19).

**MODULO DI REGISTRAZIONE E AUTODICHIARAZIONE
AI SENSI DEGLI ARTT. 46 E 47 D.P.R. N. 445/2000**

Il/la sottoscritto/a _____, nato/a il ____/____/____

a _____ (prov. _____)

Residente a _____ (prov. _____)

in via _____, n. _____

Recapito telefonico _____

Documento di riconoscimento _____ n. _____, del _____

In qualità di _____

consapevole delle conseguenze penali previste in caso di dichiarazioni mendaci a pubblico ufficiale (art. 495 C.P.)

DICHIARA SOTTO LA PROPRIA RESPONSABILITÀ

di essere a conoscenza delle disposizioni del DPCM 7/8/2020, art. 1, comma 6, lettera a, e di agire nel loro rispetto (*)

In particolare dichiara:

di non essere stato/a sottoposto/a negli ultimi 14 giorni alla misura della quarantena o dell'isolamento domiciliare

di non essere attualmente positivo/a al SARS-CoV-2 e di non essere stato/a in contatto con persone risultate positive al SARS-CoV-2, per quanto di propria conoscenza, negli ultimi 14 giorni

di non avere né avere avuto nei precedenti 3 giorni febbre superiore a 37,5 °C o altri sintomi da infezione respiratoria

Il/La sottoscritto/a dichiara inoltre di essere a conoscenza che i dati personali forniti nella presente dichiarazione sono necessari per la tutela della salute propria e di tutte le altre persone presenti all'interno di questa struttura; pertanto presta il proprio esplicito e libero consenso al loro trattamento per le finalità di cui alle norme in materia di contenimento e gestione dell'emergenza da COVID-19.

Il proprio consenso al trattamento dei dati personali contenuti nella presente dichiarazione.

Data _____

Firma (ora ingresso _____) _____

Firma (ora uscita _____) _____

*) DPCM 7/8/2020, art. 1

6. Allo scopo di contrastare e contenere il diffondersi del virus COVID-19 sull'intero territorio nazionale si applicano le seguenti misure:

a) i soggetti con infezione respiratoria caratterizzata da febbre (maggiore di 37,5 °C) devono rimanere presso il proprio domicilio, contattando il proprio medico curante;

[...]



MINISTERO DELL'ISTRUZIONE
Repubblica Italiana - Regione Siciliana
ISTITUTO COMPRESIVO
"SEBASTIANO SCANDURA" di ACI CATENA (CT)
CTIC814007



ALLEGATO 5

PROTOCOLLO DI ACCESSO AI LOCALI DELL'ISTITUTO DURANTE L'EMERGENZA EPIDEMIOLOGICA DA COVID-19

ex art. 13 Regolamento UE 2016/679 ("RGPD")

Gentile Signora/e,

ai sensi del Regolamento UE riguardante la Protezione dei Dati Personali (noto come GDPR), le forniamo di seguito alcune informazioni in merito al trattamento dei dati personali dei soggetti che, durante l'emergenza epidemiologica da COVID-19, accedono ai locali dell'Istituto. Le informazioni riportate di seguito omettono quelle già in vostro possesso, le quali sono sempre disponibili nell'area privacy e protezione dei dati del sito WEB dell'Istituto.

Sottolineiamo sin da ora che l'istituto effettuerà ogni trattamento di dati in linea con i principi di liceità, correttezza e trasparenza e attraverso l'adozione di misure tecniche ed organizzative opportunamente identificate al fine di garantire ai suoi dati riservatezza, correttezza ed integrità e a lei il pieno esercizio dei suoi diritti.

Dati del Titolare e del Responsabile per la Protezione dei Dati (RPD)

Il titolare del trattamento, nel seguito indicato sinteticamente come Titolare, è il Dirigente Scolastico dell'Istituto.

Il Responsabile per la Protezione dei Dati, nel seguito indicato sinteticamente come RPD, è:

Nome e Cognome: Ing. Antonio Vargiu,
Società: Vargiu Scuola Srl
Indirizzo: via dei Tulipani, 7- 09032 Assemini (CA)
pec: vargiuscuola@pec.it
Sito Web: <https://vargiuscuola.it>

Categoria di interessati, tipologia dei dati trattati, finalità e base giuridica dei trattamenti

Categoria di interessati: tutti i soggetti che hanno accesso ai locali della scuola, siano essi genitori, alunni, dipendenti dell'Istituto o di altra PA, fornitori, trasportatori, visitatori, eccetera.

Tipologia dei dati trattati: il protocollo di accesso ai locali dell'istituto comporta il trattamento dei dati attinenti alla temperatura corporea e alle informazioni, relative ai precedenti 14 giorni, in merito a contatti con soggetti risultati positivi al COVID-19 e/o alla provenienza da zone a rischio secondo le indicazioni dell'OMS. Sono, pertanto, dati appartenenti a "categorie particolari".

Finalità dei trattamenti: I dati personali saranno trattati esclusivamente per finalità di prevenzione dal contagio da COVID-19, in esecuzione del "protocollo condiviso di regolamentazione delle misure per il contrasto e il contenimento della diffusione del virus Covid-19 negli ambienti di lavoro", aggiornato in data 24 Aprile 2020.



MINISTERO DELL'ISTRUZIONE
Repubblica Italiana - Regione Siciliana
ISTITUTO COMPRESIVO
“SEBASTIANO SCANDURA” di ACI CATENA (CT)
CTIC814007



Base giuridica dei trattamenti: la base giuridica dei trattamenti è costituita dall'implementazione dei protocolli di sicurezza anti-contagio ai sensi dell'art. 2, comma 1, del DPCM 7/8/2020.

Provenienza dei dati, soggetti titolati per conto del titolare, modalità e tempi dei trattamenti

A) Provenienza dei dati

I dati personali sono acquisiti direttamente dal soggetto che richiede l'accesso ai locali dell'Istituto.

B) Soggetti titolati al trattamento per conto del Titolare

I trattamenti dei dati per conto del Titolare sono effettuati dai collaboratori scolastici della scuola, nella loro qualità di addetti autorizzati ed istruiti al trattamento.

C) Strumenti e modalità di trattamento

Con riferimento alla misurazione della temperatura corporea, il Titolare non effettua normalmente alcuna registrazione del dato. La registrazione del superamento della soglia di temperatura di 37,5 gradi C., e la contestuale identificazione dell'interessato, avverrà solo qualora fosse necessario documentare le ragioni che ne hanno impedito l'accesso ai locali. In tal caso, l'interessato sarà informato della circostanza.

Le eventuali registrazioni, sopra indicate, avverranno in forma cartacea e saranno, successivamente, scansionate e memorizzate in archivi protetti da crittografia. Una volta scansionato il dato, il documento in forma cartacea sarà distrutto con il distruggi documenti.

D) Tempi di conservazione

I dati trattati saranno conservati non oltre il termine dello stato d'emergenza (attualmente sino al 15/10/2020), a meno di diverse indicazioni provenienti dal Ministero della Salute o dalla ATS o da altro organo deputato per eventuali indagini epidemiologiche.

Comunicazione e diffusione dei dati: categorie di destinatari e modalità

I dati trattati saranno comunicati solo a seguito di specifiche previsioni normative. In particolare, in caso di richiesta da parte dell'Autorità sanitaria, gli stessi potranno essere trasmessi ad altri soggetti autorizzati tra cui, a titolo di esempio, il Ministero della Salute, l'ATS o altro organo deputato per eventuali indagini epidemiologiche.

Nel caso in cui l'interessato risulti aver contratto il Covid-19, i dati potranno essere comunicati a soggetti terzi come il Medico Competente, ovvero ad altri soggetti interni o esterni all'Organizzazione venuti a contatto con l'interessato presuntivamente affetto da detto virus.

Trasferimento dati verso un paese terzo e/o un'organizzazione internazionale

Non è previsto alcun trasferimento di dati verso paesi terzi e/o organizzazioni internazionali.

MINISTERO DELL'ISTRUZIONE
Repubblica Italiana - Regione Siciliana
ISTITUTO COMPRESIVO
"SEBASTIANO SCANDURA" di ACI CATENA (CT)
CTIC814007

Natura del conferimento e conseguenze del rifiuto di rispondere

Il conferimento dei dati è obbligatorio per accedere ai locali dell'Istituto. Un eventuale rifiuto a conferirli impedisce di consentire l'ingresso.

Restano validi, ovviamente, i suoi diritti elencati nella apposita sezione del presente documento.

Diritti dell'interessato e modalità di esercizio

Nella Sua qualità di interessato, ha i diritti di cui all'art. 15 del Regolamento e precisamente i diritti di:

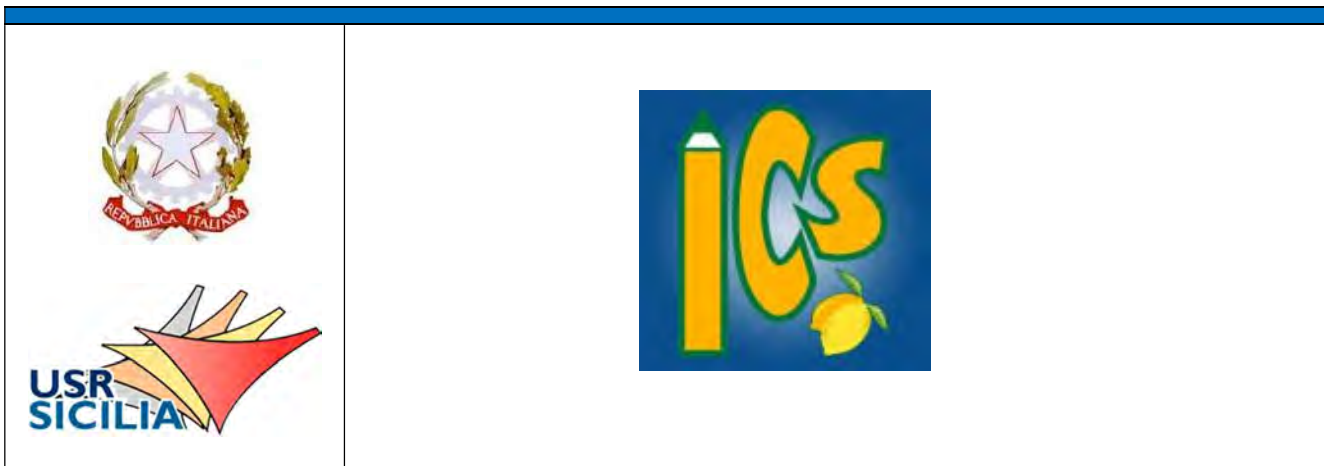
1. ottenere la conferma dell'esistenza o meno di dati personali che La riguardano, anche se non ancora registrati, e la loro comunicazione in forma intelligibile;
2. ottenere l'indicazione:
 - a) dell'origine dei dati personali;
 - b) delle finalità e modalità del trattamento;
 - c) della logica applicata in caso di trattamento effettuato con l'ausilio di strumenti elettronici;
 - d) degli estremi identificativi del titolare, dei responsabili e del rappresentante designato ai sensi dell'art. 3, comma 1, GDPR;
 - e) dei soggetti o delle categorie di soggetti ai quali i dati personali possono essere comunicati o che possono venirne a conoscenza in qualità di rappresentante designato nel territorio dello Stato, di responsabili o incaricati;
3. ottenere:
 - a) l'aggiornamento, la rettifica ovvero, quando vi ha interesse, l'integrazione dei dati;
 - b) la cancellazione, la trasformazione in forma anonima o il blocco dei dati trattati in violazione di legge, compresi quelli di cui non è necessaria la conservazione in relazione agli obblighi in capo al Titolare;
 - c) l'attestazione che le operazioni di cui alle lettere a) e b) sono state portate a conoscenza, anche per quanto riguarda il loro contenuto, di coloro ai quali i dati sono stati comunicati o diffusi, eccettuato il caso in cui tale adempimento si rivela impossibile o comporta un impiego di mezzi manifestamente sproporzionato rispetto al diritto tutelato;
4. opporsi, in tutto o in parte, per motivi legittimi, al trattamento dei dati personali che La riguardano, ancorché pertinenti allo scopo della raccolta, con le conseguenze descritte nella sezione.

Per far valere i suoi diritti potrà rivolgersi senza particolari formalità sia al Titolare del trattamento sia al Responsabile per la Protezione dei dati, ai riferimenti indicati nell'apposita sezione del presente documento.

Ha altresì il diritto di reclamo all'Autorità Garante.

Il Dirigente Scolastico
(Prof. Roberto Maniscalco)

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del D.Lgs 82/2005 s.m.i. e norme collegate, il quale sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa



Istituto:

**Istituto Comprensivo Statale
"Sebastiano Scandura" di Aci Catena (CT)**

via Dott. Chiarenza, 38 – 95022 – Aci Catena (CT) – tel. +39 095.879338 – email : ctic814007@istruzione.it



Codice: DVR	Elaborato: Procedure di sicurezza - ATTIVITA' DI PULIZIA Allegato al DVR in dotazione - Artt. 28, 29 D. Lgs 81/2008
plesso:	TUTTI

FIRME			
Redazione a cura del: Datore di Lavoro Prof. Roberto Maniscalco	Consulenza e supporto per la redazione: Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione	Consultazione, verifica e approvazione: Rappresentante dei Lavoratori per la Sicurezza	Consulenza e supporto per la redazione: Medico Competente

EMISSIONE REVISIONE	DATE	SPECIFICA
01	__/__/2020	Aggiornamento da DPCM 26/04/20 e Doc. tecnico INAIL Sicilia 2020

Sommario

MANSIONE DI RIFERIMENTO.....	3
IDENTIFICAZIONE E RISCHI DEL LAVORO	3
IDENTIFICAZIONE DI TUTTI I PERICOLI E PRECAUZIONI PER RIDURRE I RISCHI	3
IDENTIFICAZIONE DEI D.P.I.	4
DESCRIZIONE PASSO PASSO DELLE PROCEDURE DA SEGUIRE	5
Spolvero di superfici a secco	5
Spazzatura a secco e a umido di pavimenti	5
Detersione e risciacquo di pavimenti	5
Disinfezione	5
Raccomandazione per l'utilizzo dei disinfettanti	6
Pulizia degli arredi	6
Pulizia dei servizi igienici	7
Raccolta dei rifiuti	7
DESCRIZIONE DELLE OPERAZIONI DA SEGUIRE IN CASO DI EMERGENZA	7
PRESA VISIONE E SOTTOSCRIZIONE	9
ALLEGATI	

Procedura sicurezza
ATTIVITA' DI PULIZIA E DI VIGILANZA

MANSIONE DI RIFERIMENTO

Collaboratori scolastici



IDENTIFICAZIONE E RISCHI DEL LAVORO

Scopo della presente procedura è quello di coniugare due esigenze fondamentali: la sicurezza del posto di lavoro, ovvero la salute del dipendente che utilizza sostanze chimiche che potrebbero nuocere alla sua salute se non correttamente maneggiate con la pulizia e l'igiene dei locali scolastici. Uno dei punti critici nel raggiungimento della corretta igiene nell'ambiente di vita è l'adeguata formazione del personale coinvolto, affinché vi sia un approccio responsabile all'utilizzo di detergenti e disinfettanti, evitando l'uso indiscriminato di tali prodotti che potrebbe risultare pericoloso e inefficace. Un ambiente visibilmente pulito non significa necessariamente sicuro dal punto di vista igienico. L'obiettivo deve essere quello di pulire "igienicamente" un ambiente al fine di prevenire la trasmissione di germi patogeni attraverso oggetti e superfici contaminate. In premessa si precisa quanto segue.

Per **PULIZIA** si intende l'insieme di operazioni che occorre praticare per rimuovere lo "sporco visibile" di qualsiasi natura (polvere, grasso, liquidi, materiale organico...) da qualsiasi tipo di ambiente, superficie, macchinario ecc. La pulizia si ottiene con la rimozione manuale o meccanica dello sporco anche – eventualmente – con acqua e/o sostanze detergenti (detersione). La pulizia è un'operazione preliminare e si perfeziona ed è indispensabile ai fini delle successive fasi di sanificazione.

Per **SANIFICAZIONE** si intende un intervento mirato ad eliminare alla base qualsiasi batterio ed agente contaminante che con le comuni pulizie non si riescono a rimuovere. La sanificazione si attua - avvalendosi di prodotti chimici detergenti (detersione) - per riportare il carico microbico entro standard di igiene accettabili ed ottimali che dipendono dalla destinazione d'uso degli ambienti interessati.

Per **DETERGENTI** si intendono quelle sostanze che modificano la tensione superficiale. Il grasso e lo sporco in genere sono adesivi alle superfici con forze di tensione superficiale: il detergente, diminuendo la tensione superficiale fra sporco e superficie, favorisce l'asportazione dello sporco stesso. La pulizia accurata, effettuata con l'uso di detergenti, abbassa notevolmente la carica batterica: alcuni studi condotti in ospedale hanno dimostrato che la pulizia dei pavimenti con detergenti non è meno efficace, per la prevenzione delle infezioni ospedaliere, del lavaggio completato da disinfezione.

IDENTIFICAZIONE DI TUTTI I PERICOLI E PRECAUZIONI PER RIDURRE I RISCHI

I lavoratori addetti alle pulizie sono esposti quotidianamente a vari tipi di rischio. La loro attività, infatti, richiede l'esecuzione di operazioni e l'uso di attrezzature e di prodotti che, in determinate condizioni, potrebbero essere causa di infortuni e di danni alla salute.

Il **lavoratore** ha il **diritto** di esigere che il datore di lavoro provveda a tutto ciò e, a questo scopo, può agire di persona o attraverso il proprio rappresentante, per segnalare problemi, proporre provvedimenti e richiedere soluzioni. Nel contempo è **tenuto** a rispettare le norme e le procedure di sicurezza finalizzate a salvaguardare la propria e l'altrui incolumità, la propria e l'altrui salute.

I prodotti per la pulizia annoverano, fra i loro componenti, un certo numero di sostanze che, se inalate o manipolate senza idonei dispositivi di protezione individuale, possono causare irritazione alle mucose respiratorie o alla pelle, fino a conseguenze più gravi nelle persone (sia operatori che alunni) allergiche a tali sostanze. Il rischio di raggiungere concentrazioni pericolose per la salute non si può escludere in specifiche condizioni ambientali, quali un inadeguato ricambio dell'aria sia naturale che artificiale, le ridotte dimensioni degli ambienti, gli utilizzi impropri (dosi eccessive, uso di più prodotti miscelati ecc.). Non bisogna sottovalutare infine, il problema della diffusione di detergenti e disinfettanti che finiscono nell'ambiente con possibili ripercussioni nell'ecosistema

Al fine di ridurre al minimo i rischi di inalazione di sostanze potenzialmente pericolose occorre adottare le seguenti precauzioni:

- Evitare dosi eccessive di prodotto.
- Evitare usi impropri (simultanei di prodotti diversi).
- Seguire le istruzioni del produttore. La diluizione dei prodotti deve essere effettuata seguendo scrupolosamente le indicazioni della scheda tecnica.
- Scegliere preferibilmente detergenti privi di cere (per rischio di scivolamento) e prodotti senza solventi e profumi aggiunti. Se queste sostanze sono presenti, è preferibile che, in etichetta o sulla scheda tecnica, siano indicate la tipologia della sostanza e la sua concentrazione, privilegiando l'utilizzo di prodotti alla più bassa concentrazione.
- Non eccedere nell'uso dei disincrostanti per evitare una eccessiva esposizione degli operatori a prodotti irritanti e per non incorrere nella corrosione delle superfici trattate che favorirebbe il ristagno della sporcizia al pari della presenza delle incrostazioni. A questo proposito è importante usare acidi tamponati (tipo l'acido muriatico) e non mescolare il disincrostante con altri prodotti (detergenti o disinfettanti). Può eventualmente essere preso in considerazione l'adozione di disincrostanti "ecologici", formulati tramite l'impiego di acidi organici deboli (acido acetico, acido citrico).

Una volta completate le operazioni di pulizia, tutte le attrezzature impiegate devono essere regolarmente pulite dopo l'uso in quanto spugne, stracci, ecc. possono essere importante veicolo di infezioni. Alla fine delle operazioni di pulizia le frange MOP, le garze, i panni devono essere lavati con acqua calda e disinfettati.

- Eseguire la pulizia manuale in un lavandino adibito unicamente a questo scopo, seguita da immersione in soluzione acquosa di cloro allo 0,5% per almeno 10 minuti avendo cura di eseguire separatamente il lavaggio dei materiali precedentemente usati per la pulizia del bagno.
- Evitare di lasciare in ammollo gli stracci per periodi superiori a quelli necessari per una corretta disinfezione (10-20 minuti).
- Tutti i contenitori (secchi, anche quelli del MOP) usati per le operazioni di pulizia, le scope delle latrine ed altre attrezzature per i servizi igienici devono essere lavati con acqua e detergente e successivamente disinfettati con una soluzione acquosa di cloro allo 0,5% per almeno 10 minuti.
- L'umidità favorisce la crescita microbica: gli stracci, le spugne, le frange, le scope delle latrine vanno asciugati in ambiente aerato, quando è possibile con l'esposizione diretta al sole.

IDENTIFICAZIONE DEI D.P.I.

I dispositivi di protezione individuale previsti per l'attività di pulizia sono i seguenti:

- **GUANTI DI PROTEZIONE CON PRESA ANTISCIVOLO** - per rischio meccanico
- **MASCHERINA FILTRANTE** - per attività in condizione di polvere e tipo FFP2 se non rispettate distanza sicurezza
- **GUANTI DI PROTEZIONE IN GOMMA DI NITRILE** - per prodotti chimici e detergenti
- **GUANTI IN LATTICE NON STERILI MONOUSO (usa e getta)** - per rischio biologico

IDENTIFICAZIONE DELLE APPARECCHIATURE

Per la pulizia degli ambienti si ritengono opportune le seguenti attrezzature:

- Panni-spugna differenziati per codice colore e teli monouso per la spolveratura (si sconsigliano le normali spugne perché facilmente inquinabili dai germi).
- Scope trapezoidali e scope tradizionali.
- Asta pulvetri, vello lavavetro.
- Sistema MOP (Sistema con frange in cotone e/o microfibrina da impregnare rilavabili). Si sottolinea la necessità di utilizzare più sistemi MOP in base alle zone da pulire: uno per i servizi igienici, uno per gli ambienti in genere (sezioni, aule, palestre, laboratori, ecc.).

DESCRIZIONE PASSO-PASSO DELLE PROCEDURE DA SEGUIRE

Le operazioni di pulizia comprendono:

- rimozione meccanica dello sporco lavaggio con acqua
- detersione con idoneo detergente
- risciacquo abbondante

Il processo di risciacquo è fondamentale: l'acqua e il sapone non sono sufficienti per la una riduzione della carica infettante per rimozione meccanica dei batteri, se non sono combinati ad un'azione di abbondante risciacquo. **La pulizia dei locali e degli arredi deve essere effettuata in assenza degli alunni. Il locale deve essere abbondantemente aerato durante le procedure e al termine delle stesse per permettere la dispersione delle sostanze potenzialmente irritanti** che si sprigionano con l'utilizzo dei prodotti. Qualora i locali scolastici siano utilizzati anche per attività diverse da quella didattica, si dovrà provvedere ad una approfondita pulizia prima di riammettere gli alunni.

Le attività che di norma si effettuano sono:

- spolvero di superfici a secco e a umido
- spazzatura a secco e a umido di pavimenti
- detersione e risciacquo di pavimenti
- disinfezione

Spolvero di superfici a secco e a umido

- Inumidire il telo/panno-spugna con l'apposito detergente.
- Piegare il telo in quattro (non raccoglierlo casualmente).
- Passarlo sulla superficie eseguendo movimenti paralleli ed a "S".
- Girare spesso il telo.
- Una volta utilizzate tutte le facce del telo, gettarlo se monouso.
- Se si usa un panno riutilizzabile, lavarlo accuratamente in soluzione detergente e sciacquarlo.
- Cambiare spesso la soluzione detergente.

Spazzatura a secco e ad umido di pavimenti

- Non utilizzare la scopa tradizionale perché la polvere viene sollevata e torna a depositarsi.
- Avvolgere la frangia dell'aliante con l'apposita garza inumidita.
- Si procede sempre avanzando, per non perdere lo sporco, eseguendo movimenti ad S.
- Sostituire spesso la garza.
- Al termine delle operazioni di pulizia si devono lavare ed asciugare sia le frange che le garze.

Detersione e risciacquo di pavimenti

E' consigliato il sistema MOP perché:

- Permette all'operatore di mantenere una posizione eretta;
- Consente di evitare il contatto con l'acqua sporca;
- Diminuisce la possibilità di allergie, rendendo superfluo il contatto delle mani con il detergente.
- Immergere la frangia nell'apposito secchio con acqua e detergente. Iniziare dalla parte opposta della porta.
- Disporre a ventaglio le frange sul pavimento ed arretrare con movimenti ad S.
- Lavare nell'altro secchio il MOP e strizzare.
- Ripetere l'immersione del MOP nella soluzione detergente.
- Per ambienti ampi (corridoi, palestre) si possono utilizzare le macchine lava pavimenti.

Per il risciacquo riaspettare le seguenti raccomandazioni:

- Secchio e straccio puliti e diversi da quelli utilizzati per il lavaggio;
- l'acqua deve essere calda ed abbondante;
- in ambienti ampi (palestre, corridoi) è opportuno cambiare più frequentemente l'acqua.

Disinfezione

Per disinfezione si intende una procedura che abbassa sino a livelli di sicurezza la concentrazione dei microrganismi patogeni e non patogeni. La disinfezione non elimina tutti i microrganismi, ma solo una percentuale notevolmente variabile, che dipende da vari fattori:

- quantità e resistenza dei microrganismi presenti;
- presenza di materiale organico o sporco, che può inattivare i disinfettanti o proteggere i microrganismi;

- concentrazione del disinfettante: deve essere quella raccomandata perché una concentrazione inferiore può essere inefficace, una concentrazione superiore è inutile o può essere addirittura meno efficace, creando forme di resistenza ai disinfettanti, oltre ad essere svantaggiosa economicamente e tossica per l'ambiente e per l'operatore
- tempi di contatto: devono essere quelli raccomandati perché tempi inferiori rendono inefficace la disinfezione;
- geometria e rugosità della superficie da disinfettare: una superficie irregolare può rendere difficoltoso il contatto con il disinfettante.

La disinfezione ambientale routinaria è consigliata solo per alcuni "punti critici" a rischio infettivo elevato: superfici dei sanitari, pavimenti attigui alla turca e superfici critiche (maniglie delle porte dei bagni, corda/pulsante dello sciacquone, rubinetteria ed erogatori del sapone). Una disinfezione straordinaria si effettuerà ogni qualvolta lo si renda necessario

Raccomandazioni per l'utilizzo dei disinfettanti

Per una ottimale efficacia dei disinfettanti si deve prestare particolare attenzione a:

- **Concentrazione.** Dovrà essere quella indicata sulle istruzioni di uso presenti sulla confezione e sulla scheda tecnica.
- **Tempo di contatto.** Va tenuto conto che il non rispetto dei tempi può i tempi non sufficientemente lunghi possono dare luogo ad una minore azione, mentre i tempi troppo lunghi non aumentano l'attività di disinfezione.

E' importante che il prodotto acquistato indichi in etichetta la concentrazione precisa di cloro presente così da permettere di raggiungere la concentrazione dello 0,5%. A questa concentrazione il tempo di contatto minimo consigliato è di 10 minuti. **Per una ottimale efficacia dei disinfettanti si deve prestare particolare attenzione a:**

- Usare sempre il prodotto diluito.
- Diluire il prodotto poco prima dell'uso perché il disinfettante perde rapidamente efficacia, il prodotto rimanente alla fine della giornata deve essere quindi eliminato.
- Non diluire con acqua calda (liberazione vapori tossici).
- Non usare in presenza di acidi (liberazione di vapori tossici).
- Non mescolare mai i prodotti tra di loro o con detersivi.
- Risciacquare abbondantemente le superfici metalliche dopo la disinfezione con cloro per evitarne la corrosione.
- Aerare gli ambienti durante l'utilizzo.
- Indossare durante l'utilizzo dispositivi individuali di sicurezza (DPI) adeguati per le mani (guanti protettivi). L'utilizzo di DPI per le vie respiratorie (mascherine con filtri specifici per vapori di cloro) va riservato solo al personale addetto che dovesse presentare intolleranza ai vapori di cloro anche a debole concentrazione.
- Tenere fuori i prodotti dalla portata degli studenti.

La scheda tecnica è accuratamente conservata a cura del collaboratore scolastico con funzione di magazziniere e deve essere consultata prima dell'utilizzo.

Pulizia degli arredi

Spolveratura ad umido a giorni alterni di tutti gli arredi e lavaggio una volta alla settimana.

Aule:

- Scaffalature aperte e materiale didattico nelle aule: spolveratura ad umido almeno tre volte alla settimana;
- Banchi e altri arredi: spolveratura ad umido quotidiana. Lavaggio con acqua e detersivo seguito da risciacquo almeno tre volte la settimana per i banchi e almeno una volta la settimana per gli altri arredi.

Pulizia di altre superfici

Vetri: lavaggio dei vetri interni ed esterni, davanzali interni ed esterni, intelaiature, tapparelle e cassonetti, con idonei prodotti detersivi. La frequenza dell'intervento dovrà essere in ogni caso idonea a contrastare quelle condizioni ambientali (pioggia, polvere...) che possano favorire l'accumularsi di sporco sui vetri, anche al fine di garantire una buona illuminazione naturale degli ambienti ed in particolare dell'aula scolastica.

Sedie, veneziane, caloriferi, apparecchiature informatiche: spolveratura a secco con panno antistatico per le apparecchiature elettroniche (computer, lampade...), per tutte le altre spolverature ad umido o lavaggio ogni qualvolta la presenza di sporco lo renda necessario.

Cestini portarifiuti: cambio frequente, accurato lavaggio, detersione e abbondante risciacquo.

Pulizia dei servizi igienici

- Deve avvenire alla fine delle attività ed ogni qual volta si renda necessario. Qualora le attività proseguano anche al pomeriggio (es. rientri pomeridiani) si rileva la necessità di effettuare le pulizie sia al termine della mattinata che alla fine del turno pomeridiano.
- Le attrezzature per la pulizia dei bagni devono essere utilizzate solo in questi locali.
- Le attrezzature (scope, MOP, spugne, tubi di gomma...) non devono essere accessibili agli alunni.
- Per il lavaggio dei sanitari è opportuno utilizzare panni monouso o panni-spugna diversificati per codice-colore a seconda che vengano utilizzati per lavandini/docce o wc.
- I guanti per la pulizia dei wc devono essere riservati solamente a questo uso.
- La detersione di wc e lavandini deve essere effettuata con creme abrasive liquide, seguita da un efficace risciacquo possibilmente con acqua calda.
- Occorre procedere prima alla pulizia dei lavandini e successivamente a quella dei vasi. Qualora la struttura sia dotata di turche occorre procedere alla pulizia delle stesse sempre con crema abrasiva utilizzando una scopa apposita. Questa scopa deve essere usata solo per il lavaggio (non per il risciacquo), successivamente detersa e disinfettata per immersione e fatta asciugare in ambiente aerato. Il risciacquo della turca può essere effettuato tramite l'utilizzo del tubo di gomma o con secchi di acqua preferibilmente calda. L'eccesso di acqua deve infine essere rimosso con una scopa pulita. Si consiglia di lavare il pavimento con sistema MOP.
- Gli erogatori di sapone liquido vanno lavati con detergente tutte le volte che si esauriscono, evitare quindi di aggiungere sapone prima che sia terminato.

Raccolta dei rifiuti

La raccolta dei rifiuti solidi va sempre effettuata con prudenza. È impossibile sapere che cosa viene depositato nei bidoncini porta rifiuti delle aule, dei corridoi e delle aree esterne (non si può escludere a priori la presenza di oggetti taglienti e di siringhe). Il loro contenuto, dunque, va direttamente rovesciato nei sacchi grandi **senza mettere le mani nei contenitori**. Una volta riempiti, i sacchi grandi non vanno pressati con le mani (per evitare punture e tagli), ma solo scossi, per favorire l'assestamento dei materiali travasati. Nelle operazioni di prelevamento, travaso e trasporto dei rifiuti, usare sempre guanti antitaglio e grembiule, tenendo recipienti e sacchi lontani dal corpo (compatibilmente con quanto alla scheda 1). È inteso che vanno rispettate in modo scrupoloso le **norme sulla raccolta differenziata**, in particolare per gli eventuali rifiuti derivati da esperienze di laboratorio e dall'infermeria. In questi ultimi casi gli addetti dovranno ricevere precise istruzioni dal personale preposto e, al caso, utilizzare contenitori speciali.

DESCRIZIONE DELLE OPERAZIONI DA SEGUIRE IN CASO DI EMERGENZA**Igiene delle mani**

Le mani rappresentano un veicolo per la trasmissione delle infezioni da un soggetto all'altro. Sulla cute umana sono presenti:

- microrganismi residenti: costituiscono la normale flora cutanea dell'individuo e causano infezioni solo raramente. Essi non vengono rimossi dal semplice lavaggio delle mani;
- microrganismi transitori: possono essere causa di infezioni e sono acquisiti tramite il contatto diretto con secrezioni o materiale organico contaminato. Sopravvivono meno di 24 ore sulla cute e possono essere facilmente rimossi dal lavaggio o dallo strofinamento.

Le operazioni di Pronto Soccorso devono essere effettuate con guanti monouso, da tenere sempre a portata di mano. I disinfettanti per la cute, una volta aperta la confezione, hanno una durata di una settimana. Dopo tale periodo devono essere pertanto eliminati. Si consiglia quindi l'utilizzo delle confezioni più piccole in commercio oppure, dove è possibile, confezioni monodose.

In caso di ferite/abrasioni o simili, la lesione deve essere accuratamente detersa con acqua prima dell'utilizzo del disinfettante per rimuovere qualsiasi traccia di materiale estraneo. Si ricorda inoltre che per il materiale di Pronto Soccorso occorre: controllare periodicamente la scadenza dei prodotti. **Le superfici degli ambienti o degli arredi eventualmente contaminate da sangue, debbono essere pulite e disinfettate indossando i DPI e rispettando i tempi di contatto precedentemente indicati.** In caso di emergenza o di allarme, si deve in ogni caso mantenere la calma e attenersi alle procedure previste per la specifica situazione. In ogni caso è necessario:

- Mantenere la calma evitando azioni inconsulte e dannose;
- Evitare l'affollamento delle persone intorno all'infortunato, assicurare l'infortunato se è cosciente oppure eseguire le manovre previste per il primo soccorso se si è in grado (massaggio cardiaco, respirazione artificiale, protezione delle ferite con garze pulite), in alternativa avvisare immediatamente gli addetti di primo soccorso;
- Chiamare il pronto intervento (118) qualora si ritenga necessario, specificando l'indirizzo e le modalità di accesso della struttura;
- In caso di incidente provocato da contatto con sostanze chimiche, fornire le indicazioni sul tipo di sostanza (per es. imballaggio con l'etichetta della sostanza e/o scheda di sicurezza);
- In caso di punture o ferite con oggetti contundenti o taglienti contaminati da liquidi biologici o in caso di contaminazione di mucosa (occhi, naso, bocca) o cutanea con liquidi biologici, è necessario l'individuazione immediata della fonte di contaminazione;
- In caso di ferite, scottature, escoriazioni è necessario proteggere la parte danneggiata con garze pulite.
- In caso di danno agli occhi irrorarli immediatamente con abbondante acqua per 15 minuti, mantenere le palpebre aperte durante il lavaggio e chiedere l'intervento del medico;
- In caso di danno alla pelle irrorare con abbondante acqua la parte colpita e togliere gli indumenti contaminati, se la parte colpita è vasta irrorare sotto la doccia e togliere gli indumenti contaminati, infine chiedere l'intervento del medico.
- In caso di inalazione aprire immediatamente le finestre e portare l'interessato lontano dalla fonte contaminante e farlo respirare profondamente.
- In caso di principio di incendio attenersi alle indicazioni riportate nel piano di emergenza ed evacuazione dell'istituto.

Per poter intervenire in caso di emergenza è necessario che le cassette di pronto soccorso siano sempre provviste di materiali previsti per legge e di tutto quello che potrebbe servire in funzione del livello di rischio.

ALLEGATO 1 - PULIZIE ORDINARIE E STRAORDINARIE E FREQUENZA DEGLI INTERVENTI

Le operazioni di pulizia possono essere ordinarie o straordinarie.

Per pulizie ordinarie si intendono quelle atte a mantenere un livello di igiene dei locali e delle attrezzature ed è necessario ripeterle a cadenza fissa: giornaliera, settimanale, bisettimanale o mensile.

Per attività straordinarie di pulizia si intendono, invece, quelle che, seppur programmate, si verificano a cadenze temporali più dilazionate nel tempo (trimestrale, quadrimestrale, semestrale o annuale). Costituisce attività straordinaria di pulizia quella effettuata in seguito ad eventi determinati, ma non prevedibili.

Nella seguente tabella sono state riprese alcune attività primarie che devono essere svolte all'interno dei locali scolastici con una frequenza indicativa basata su alcuni dati bibliografici; in allegato sono riportate delle schede distinte per ambiente, così come indicato nel paragrafo precedente, in cui si entra più nel dettaglio delle attività con un'indicazione di frequenza di giornaliera (G una volta al giorno, G2 due volte al giorno), settimanale (S una volta a settimana, S3 tre volte a settimana), mensile e annuale (A una volta all'anno, A2 due volte all'anno, A3 tre volte all'anno). In base all'organizzazione ogni Datore di lavoro declina le proprie specifiche attività con una frequenza maggiore o minore.

ATTIVITA'	Frequenza
Sanificazione delle tazze WC/turche e orinatoi, contenitore degli scopini WC e zone adiacenti a servizio dei discenti. Lavaggio pavimenti.	G2
Ripristino del materiale di consumo dei servizi igienici (sapone, carta igienica, ecc.)	G2
Pulizia a fondo con disinfettante dei servizi igienici (pavimenti, sanitari, arredi e accessori).	G2
Pulizia e sanificazione a fondo dei servizi igienici, lavaggio e asciugatura degli specchi presenti, delle attrezzature a uso collettivo, delle rubinetterie e delle zone adiacenti, dei distributori di sapone e carta. Oltre al lavaggio tramite l'uso di appositi prodotti quali detergenti, disinfettanti e disincrostanti, sarà necessario far aerare i locali e successivamente spruzzare un deodorante.	G
Pulizia e sanificazione dei giochi (Scuola dell'infanzia)	G
Spazzatura di tutti i pavimenti (comprese scale, pianerottoli e servizi igienici)	G
Pulizia di interruttori elettrici, maniglie, o comunque tutti i punti che vengono maggiormente toccati.	G
Lavaggio di pavimenti degli spogliatoi della palestra	G
Pulizia e disinfezione delle attrezzature delle palestre	G
Pulizia e disinfezione degli arredi di uso quotidiano nelle aule banchi, sedie, cattedra, tastiere, telefoni, pulsanti, attaccapanni, eccetera	G
Lavaggio delle lavagne	G
Spolveratura "a umido" di scrivanie, banchi, cattedre, tavoli	G
Rimozione dell'immondizia e pulitura dei cestini getta-carte e dei diversi contenitori porta rifiuti; raccolta dei rifiuti e trasporto verso i punti di raccolta.	G
Rimozione dei rifiuti dai cestini situati nelle aree esterne all'edificio.	G
Lavaggio dei pavimenti delle aule, degli uffici e dei corridoi, della palestra. Lavaggio e sanificazione delle brandine.	G
Pulizia dell'ascensore, se presente nell'edificio scolastico, relativamente a pavimento, pareti e pulsantiere interne e ai piani.	G
Pulizia di corrimani e ringhiere.	G

Pulizia delle macchine utilizzate nei laboratori (cucine per istituto alberghiero, esercitazioni pratiche per estetista o parrucchiere, mole da esercitazioni per ottici, attrezzature per laboratorio chimico, ecc.)	G
Sanificazione delle tazze WC/turche e orinatoi, contenitore degli scopini WC e zone adiacenti a servizio dei discenti. Lavaggio pavimenti.	G
Pulizia e sanificazione della portineria	G
Pulizia di strumenti musicali fissi per aule di musica, conservatori, scuole musicali, ecc.	G
Pulizia di porte, cancelli e portoni.	G
Pulizia di attrezzatura ludica esterna e interna	G
Lavaggio a fondo dei pavimenti con disinfettante dopo spazzatura e pulizia	G
Pulizia e disinfezione di tutti i tavoli e sedie delle mense, nonché dei ripiani di lavoro, delle maniglie degli sportelli di arredi, carrelli o elettrodomestici delle cucine	G
Eliminazione di macchie e impronte da porte, porte a vetri e sportelli.	S3
Spolvero dei monitori dei computer nell'aula di informatica.	S3
Aspirazione/ battitura pavimenti tessili, stuoie e zerbini.	S3
Pulizia dei cortili e delle aree esterne	S3
Lavaggio dei cestini gettacarte, al bisogno e comunque almeno....	S3
Lavaggio pareti piastrelate dei servizi igienici	S
Spolveratura "a umido" di arredi vari non di uso quotidiano	S
Pulizia dei vetri dei corridoi, degli atrii e delle porte a vetri.	S
Pulizia dei computer nel laboratorio informatico, delle fotocopiatrici, delle stampanti e dei corpi radianti.	M
Spolveratura di tutte le superfici orizzontali (comprese eventuali ragnatele a soffitto)	M
Pulizia dei vetri interni delle finestre di aule, uffici,....	M
Aule convegni, teatri, aula magna (mensile o dopo ogni utilizzo)	M
Rimozione di polvere e ragnatele dalle pareti e dai soffitti.	A3
Aspirazione della polvere e lavaggio di tende a lamelle verticali e veneziane, bocchette dell'aerazione (aria condizionata), termoconvettori, canaline,...	A3
Lavaggio delle tende non plastificate	A2
Pulizia dei vetri esterni delle finestre e davanzali delle aule, degli uffici, della palestra	A2
Pulizia a fondo delle scaffalature della biblioteca e dell'archivio utilizzando per lo scopo, se necessario, anche un idoneo aspirapolvere o panni che siano stati preventivamente trattati con prodotti atti ad attirare e trattenere la polvere.	A/2
Pulizia delle aree verdi	A/2
Pulizia delle bacheche	A/2
Pulizia di targhe, insegne e suppellettili.	A/2
Lavaggio di punti luce e lampade.	A
Lavaggio e disinfezione delle pareti lavabili di aule, palestra, uffici... Pulizia e disinfezione di locali adibiti a custodia di materiale non in uso situati nei seminterrati, negli archivi, sulle scaffalature aperte e nel magazzino dei prodotti e degli attrezzi.	A

ALLEGATO 2. TECNICHE DI PULIZIA - CODICI COLORE PANNI






Le tecniche di pulizia sono comportamenti non complessi che l'addetto deve adottare prima, durante e dopo le operazioni di pulizia.

In via preliminare l'incaricato dovrà predisporre i prodotti e le attrezzature necessarie all'operazione che è chiamato a svolgere. Normalmente, questa azione consiste nell'approvvigionare il carrello di cui il personale è dotato e che porta al proprio seguito nei luoghi ove è chiamato ad operare.

Nel caso dell'emergenza COVID-19, il Ministero della Salute, nella Circolare 5443 del 22 febbraio 2020, afferma che in letteratura diverse evidenze hanno dimostrato che i Coronavirus, inclusi quelli responsabili della SARS e della MERS, possono persistere sulle superfici inanimate in condizioni ottimali di umidità e temperature fino a 9 giorni. Allo stesso tempo, però, le evidenze disponibili hanno dimostrato che i suddetti virus sono efficacemente inattivati da adeguate procedure di sanificazione che includano l'utilizzo dei comuni disinfettanti, quali ipoclorito di sodio (0,1% - 0,5%), etanolo (62 - 71%) o perossido di idrogeno (0,5%) per un tempo di contatto adeguato.

In via del tutto cautelativa ogni pulizia o disinfezione deve essere effettuata areando i locali, ove possibile, indossando i guanti, gli occhiali e le mascherine (FFP2 in caso di emergenza o pandemia). Per razionalizzare le operazioni di sanificazione e renderle più sicure, evitando il trasferimento di microrganismi tra le diverse superfici, per i panni viene adottato un codice colore.

Il colore diverso dei panni indica che questi vanno utilizzati in aree diverse con prodotti diversi e su differenti superfici. Ad esempio:

-  Rosso. Aree a rischio molto alto, come sanitari (wc, bidet). Prodotti disincrostanti.
-  Verde. Aree ad alto rischio, come cucine e superfici su cui si trattano alimenti o superfici particolarmente sporche come posacenere, cestini dei rifiuti, ruote di sedie e arredo mobile. Prodotti sgrassanti (aule scolastiche, ambulatori).
-  Blu. Aree a rischio medio, come uffici e arredi. Prodotti multiuso.
-  Giallo. Aree a rischio basso, come vetri, superfici vetrificate, sanitari (doccia, lavandino). Prodotti multiuso dedicati (corridoi).
-  Bianco. Prodotti disinfettanti.

Al di là del colore, i panni possono essere di materiali diversi, ciascuno dei quali ha proprie caratteristiche.

- Cotone. Fibra naturale molto resistente. I panni in cotone possono essere utilizzati sia asciutti che umidi.
- TNT (Tessuto Non Tessuto). Velo, strato o foglio di fibre ripartite direzionalmente, la cui coesione è assicurata da metodi meccanici, chimici e/o fisici. Molto usato per panni monouso.
- Microforato. Lattice con microforature che conferiscono grande scorrevolezza. Molto assorbente.
- Spugna. Composti da cotone e cellulosa, con grande capacità assorbente.
- Microfibra. Famiglia di fibre tessili sintetiche molto ampia, con diverse composizioni e finezze. La microfibra che si è affermata nel settore pulizie è composta da poliestere (80%) e poliammide (20%) uniti tra loro in una sola fibra, detta a matrice, che ingloba lo sporco e lo rimuove dal substrato.

A titolo esemplificativo e non esaustivo si riportano alcune indicazioni sulle tecniche di pulizia più diffuse in un edificio scolastico; si rimanda per un maggiore dettaglio alla consultazione delle schede in allegato.

SPOLVERATURA AD UMIDO/DETERSIONE SUPERFICI -

Areare i locali.

- Se è la prima volta che si utilizza un prodotto detergente, controllare la scheda dati di sicurezza.
- Verificare se la concentrazione del detergente è adeguata alla tipologia di superficie da trattare, in caso contrario diluire il prodotto fino alla concentrazione desiderata.
- Nebulizzare il detergente sul panno o inumidire il panno dopo essersi accertati che il prodotto può essere utilizzato per la specifica operazione indicata; non mescolare mai i prodotti tra di loro e non travasarli in contenitori anonimi.
- Piegare il telo in quattro (non raccoglierlo casualmente).
- Passare il passo sulla superficie eseguendo movimenti paralleli e a S in modo da coprire l'intera area.
- Girare spesso il telo.
- Una volta utilizzate tutte le facce del telo, gettarlo se monouso.
- Se si usa un panno riutilizzabile, lavarlo accuratamente in soluzione detergente e sciacquarlo.
- Cambiare spesso la soluzione detergente.
- Sciacquare abbondantemente le superfici trattate.
- Leggere sempre le avvertenze riportate sull'etichetta e richiudere sempre il recipiente quando non si utilizza più il prodotto.
- A superficie asciutta ripetere l'intervento utilizzando il disinfettante.

DISINFEZIONE DELLE SUPERFICI

- La disinfezione deve essere preceduta da accurata pulizia. Lo scopo è quello di eliminare lo sporco in modo da diminuire la carica microbica favorendo la penetrazione del principio attivo.
- Se è la prima volta che si utilizza un prodotto disinfettante, controllare la scheda dati di sicurezza.
- Verificare se la concentrazione del disinfettante è adeguata alla tipologia di superficie da trattare, in caso contrario diluire il prodotto fino alla concentrazione desiderata. Una concentrazione impropria di disinfettante non ne aumenta l'efficacia.
- Tutti i disinfettanti usati in modo improprio possono determinare effetti indesiderati (danni alle persone e ai materiali).
- Ogni volta che si prepara una soluzione di disinfettante, dovrà essere opportunamente identificata e utilizzata in tempi brevi. Se si presuppone il rischio di contaminazione, la soluzione va sostituita con frequenza.
- Non rabboccare mai le soluzioni disinfettanti.
- Non lasciare i contenitori dei disinfettanti aperti e, ogni volta che si aprono, non contaminare la parte interna del tappo (poggiare il tappo sempre rovesciato).
- Conservare i contenitori ben chiusi, al riparo della luce, lontano da fonti di calore e in un apposito armadietto.
- Il prodotto deve essere sempre mantenuto nel contenitore originale, a meno che non si renda necessaria la diluizione, che andrà fatta seguendo le modalità concordate e utilizzando acqua o altri diluenti non inquinati.
- Per l'applicazione fare sempre ben attenzione alle etichette, dove vengono riportate le diluizioni da effettuare prima dell'impiego, le modalità e gli eventuali dispositivi di protezione individuale da utilizzare.
- Evitare di portare a contatto l'imboccatura del contenitore con mani, garze, panni o altro.
- Se non chiaramente specificato o già previsto dal produttore è bene non associare mai due disinfettanti o un disinfettante con un detergente per evitare problemi di interazioni o di eventuali incompatibilità che potrebbero compromettere l'azione detergente e/o disinfettante.
- Il disinfettante chimico più utilizzato nella disinfezione ambientale (pavimenti, pareti, porte, letti, tavoli, servizi igienici, cucine di reparto ecc.) è l'ipoclorito di sodio stabilizzato che, essendo un

disinfettante ad ampio spettro d'azione, garantisce un'attività su virus, batteri e numerosi tipi di spore già a concentrazioni molto basse.

- Inumidire il telo/panno con l'apposito disinfettante
- Lavarlo accuratamente con il disinfettante ogniqualvolta si cambia ogni singola superficie (cattedra, banco, sedia, ripiano, WC, lavandino, interruttore, ecc.).
- Lasciarlo agire il disinfettante il tempo necessario.
- In base alle istruzioni ripassare un panno pulito o lasciare agire senza risciacquo.
- Le operazioni rispecchiano quanto detto per la detersione dei pavimenti.

DETERSIONE E DISINFEZIONE ARREDI (IN CASO DI PRESENZA DI PERSONA CONTAGIATA O PRESUNTO CONTAGIO)

L'azione di detersione e disinfezione degli arredi (in particolar modo quelli di uso quotidiano, quali scrivanie, banchi, sedie, lavagne, contenitori, ecc.) in periodo emergenziale deve essere effettuata, oltre a quanto previsto normalmente, ogniqualvolta si ha notizia che nel locale abbia soggiornato per brevi o lunghi periodi una persona contagiata o presunta tale, o nel caso in cui si verificano situazioni eccezionali quali presenza di persona con sintomi COVID – 19, vomito e rilascio di secrezioni corporee.

- Areare i locali
- Sgomberare le superfici rimuovendo tutti gli oggetti e possibili incontri.
- Detergere e disinfettare gli arredi con prodotto adeguato e compatibile con il materiale con cui l'arredo è stato realizzato.
- Riposizionare gli arredi mobili, qualora sia stato necessario rimuoverli nella fase iniziale.

19.4 SCOPATURA AD UMIDO

- Verificare che sia l'attrezzatura a disposizione per quella tipologia di ambiente su cui agire.
- Non utilizzare la scopa tradizionale perché la polvere viene sollevata e torna a depositarsi, ma utilizzate o aspirapolvere o MOP per la polvere.
- Nel caso di MOP per la polvere. avvolgere le alette con l'apposita garza inumidita.
- Si procede sempre avanzando, per non perdere lo sporco, eseguendo movimenti ad S.
- Sostituire spesso la garza e necessariamente quando si cambia tipologia di ambiente.
- Al termine delle operazioni di pulizia si devono lavare e asciugare sia le alette sia le garze.

19.5 DETERSIONE DEI PAVIMENTI

Attrezzature: carrello a due secchi (ad esempio rosso e blu con la soluzione detergente-disinfettante) con MOP o frangia, panni in microfibra.

- Se si tratta di superfici molto estese e senza troppi arredi o ostacoli è consigliabile l'uso di un lavasciuga, macchina che consente di intervenire in sicurezza anche in presenza di passaggio di persone durante l'orario di apertura della scuola.
- In assenza di un sistema automatico e per gli ambienti di ridotte dimensioni e con molti arredi è consigliato il sistema MOP perché:
 - permette all'operatore di mantenere una posizione eretta;
 - consente di evitare il contatto con l'acqua sporca;
 - diminuisce la possibilità di allergie, limitando al minimo il contatto tra le mani e il detergente.
- Immergere la frangia nell'apposito secchio con acqua e detergente appositamente diluito, secondo le istruzioni del produttore.

- Iniziare dalla parte opposta rispetto alla porta di uscita in modo da non dover ripassare al termine sul bagnato e pulito.
- Frizionare con metodo ad umido nei punti critici (angoli, bordi, ecc).
- Immergere il MOP nel secchio, contenente la soluzione detergente-disinfettante, per impregnarlo di soluzione pulente.
- Introdurre il MOP nella pressa e strizzare leggermente, azionando la leva della pressa.
- Passare il MOP sul pavimento, facendo in modo che aderisca bene alla superficie; lavorare su aree di 2 metri per 2 metri, con movimento a "S" per fasce successive sempre retrocedendo.
- Introdurre il MOP nel secchio rosso, per diluire lo sporco accumulato.
- Introdurre il MOP nella pressa e strizzare con forza, per eliminare il più possibile l'acqua che si deposita nel secchio rosso.
- Immergere solo la punta del MOP nel secchio blu, per assorbire una quantità di soluzione sufficiente a inumidire, ma evitando lo sgocciolamento; così facendo si evita di sporcare la soluzione nel secchio blu.
- Si raccomanda sempre di rispettare il tempo di contatto riportato nell'etichettatura del prodotto.
- Il risciacquo deve avvenire rispettando le seguenti regole:
 - secchio e straccio puliti e diversi da quelli utilizzati per il lavaggio;
 - l'acqua deve essere pulita e abbondante;
 - in ambienti ampi (palestre, corridoi) è opportuno cambiare più frequentemente l'acqua e la soluzione con il detergente.

Per la disinfezione dei pavimenti si possono utilizzare diverse attrezzature, anche l'attrezzo con serbatoio per l'autoalimentazione dotato di panni in tessuto.

L'attrezzo, provvisto di un serbatoio posto sul manico, di una piastra erogatrice snodata e di un sistema di regolazione per la distribuzione controllata del disinfettante, garantisce una stesura uniforme e razionale della soluzione che, all'interno del contenitore, conserva intatta la propria azione senza dispersioni o contaminazione. Dopo avere effettuato un accurato lavaggio dei pavimenti, seguito da asciugatura, procedere nel seguente modo:

1. Preparare la soluzione disinfettante nel contenitore graduato.
2. Riempire, per $\frac{3}{4}$ della sua capacità, il serbatoio di cui è dotato l'attrezzo applicatore.
3. Posizionare il tessuto applicatore sotto la piastra erogatrice dello spazzolone e, prima di farlo scorrere sul pavimento, inumidirlo facendo scendere con l'apposito pomello, una quantità di soluzione tale che il panno, passando sul pavimento, lo lasci moderatamente bagnato.
4. Procedere alla distribuzione della soluzione sulla superficie in modo uniforme, regolando, con l'apposito pomello di comando, l'intensità di bagnatura così che sia rispettato il tempo di contatto del disinfettante.
5. Intervenire prima lungo i bordi del locale, per poi coprire il resto del pavimento procedendo dalla zona opposta all'entrata e retrocedendo verso l'uscita del locale, senza calpestare la superficie già trattata.
6. Sostituire il panno applicatore a ogni cambio di locale o quanto meno dopo 30/40 mq di superficie trattata. All'occorrenza, rabboccare il serbatoio dell'attrezzo, servendosi della tanica contenente il prodotto diluito, già pronto all'uso.

Consigli pratici:

- Segnalare le aree bagnate con apposita segnaletica.
- Proteggere sempre durante le operazioni di pulizia le mani con guanti monouso.

- Proteggersi sempre con i DPI previsti durante le operazioni di disinfezione, se del caso FFP2 o FFP3.
- Rispettare la diluizione dei prodotti indicata dalla casa produttrice.
- Cambiare l'acqua tutte le volte che si rende necessario.
- Far seguire alla detersione sempre il risciacquo e l'asciugatura (la maggior parte dei microrganismi è rapidamente uccisa dall'essiccamento).
- Iniziare a pulire la zona meno sporca da quella più sporca o contaminata.
- Per le aree di passaggio (atrii, corridoi) effettuare in due tempi successivi il lavaggio in modo da mantenere sempre una metà asciutta che permette il transito senza rischio di cadute.
- Impiegare attrezzature pulite: un attrezzo lasciato sporco dopo l'uso può una volta riusato, ridistribuire molti più germi di quelli che ha raccolto, poiché l'umidità e la temperatura ambiente creano una situazione ottimale per una rapida moltiplicazione batterica.

DETERSIONE, DISINFEZIONE E DISINCROSTAZIONE DEI SERVIZI IGIENICI

Per pulizia ordinaria dei servizi igienici si intende:

- la disinfezione delle superfici orizzontali e verticali degli arredi e la disinfezione degli idrosanitari e relative rubinetterie, delle maniglie delle porte e dei contenitori del materiale igienico di consumo e ogni altro accessorio ad uso comune.
- il costante rifornimento del materiale igienico di consumo (carta igienica, sapone liquido, salviette in carta) negli appositi contenitori;
- l'asportazione dei sacchetti in plastica contenenti i rifiuti assimilabili agli urbani e il posizionamento all'interno dei cestini porta carta e porta rifiuti di un nuovo sacchetto.

La detersione e disinfezione delle superfici è effettuata su tutte le superfici sia verticali che orizzontali.

Prodotto: panno riutilizzabile (lavabile a 90°C) o panno monouso (consigliato), detergente e disinfettante.

Attrezzature: carrello, secchi, panni con codifica colore, MOP.

Nei servizi igienici, per evitare contaminazione tra un'area e l'altra, preferibilmente utilizzare panni di colore diverso.

Tecnica operativa:

- Arieggiare il locale.

Detersione:

- Pulire tutte le superfici con apposito detergente.
- Lavare i distributori di sapone e asciugamani.
- Nebulizzare dall'alto verso il basso il detergente sul lavabo e sulle vasche, sulle docce, sulla rubinetteria.
- Rimuovere i residui del detergente. Preferibile un detergente che non fa schiuma esercitando la dovuta azione meccanica.
- Pulire con panno di colore codificato e detergente il bordo superiore, la parte interna ed esterna del bidet.
- Rimuovere con lo scovolino eventuali residui presenti nel wc, avviare lo sciacquone e immergere lo scovolino nella tazza.

Disinfezione:

- Disinfettare tutte le superfici precedentemente pulite utilizzando il detergente e un panno di colore codificato e lasciare agire secondo il tempo richiesto, quindi risciacquare il prodotto utilizzato con acqua pulita.
- Distribuire nella tazza il disinfettante e lasciare agire il tempo richiesto.

- Disinfettare tutta la parte esterna del wc con panno di colore codificato immerso nella soluzione detergente disinfettante.
- Sfregare la parte interna con lo scovolino e dopo l'azione del disinfettante avviare lo sciacquone.
- Sanificare il manico dello scovolino e immergere lo scovolino e il relativo contenitore in soluzione di disinfettante per il tempo richiesto.

Disincrostazione:

Per gli interventi di disincrostazione degli idrosanitari si usano prodotti appositamente formulati da utilizzare nel caso siano presenti incrostazioni calcaree, in particolare sugli idrosanitari e sulla rubinetteria. Quando vengono utilizzati prodotti di questo tipo è auspicabile:

- distribuire uniformemente il prodotto lungo le pareti e nel pozzetto dell'idrosanitario.
- lasciare agire il prodotto per il tempo indicato sulla propria etichetta.
- sfregare con panno dedicato.
- risciacquare accuratamente.

PULIZIA DEGLI UFFICI

Per pulizia ordinaria dei servizi degli uffici si intende:

- La detersione e la disinfezione di superfici orizzontali e verticali degli arredi e la disinfezione degli idrosanitari e relative rubinetterie, delle maniglie delle porte, degli interruttori e dei contenitori del materiale igienico di consumo e ogni altro accessorio ad uso comune.
- L'asportazione dei sacchetti in plastica contenenti i rifiuti assimilabili agli urbani e il posizionamento all'interno dei cestini porta carta e porta rifiuti di un nuovo sacchetto.

La detersione e la disinfezione delle superfici è effettuata su tutte le superfici sia verticali che orizzontali.

Tecnica operativa:

- Nebulizzare il detergente sul panno dopo essersi accertati che il prodotto può essere utilizzato per la specifica operazione indicata; non mescolare mai i prodotti tra di loro e non travasarli in contenitori anonimi.
- Leggere sempre le avvertenze riportate sull'etichetta e richiudere sempre il recipiente quando non si utilizza più il prodotto.
- Detergere le superfici e le lampade, interruttori, quadri elettrici (parti esterne), attrezzatura fissa, arredamenti, porte e infissi.
- A superficie asciutta ripetere l'intervento utilizzando il disinfettante.

In commercio esistono prodotti che svolgono azione detergente e disinfettante (ad esempio detersivi con ipoclorito di sodio).

L'azione di detersione e disinfezione degli arredi (in particolar modo quelli di uso quotidiano, quali scrivanie, sedie, stampanti, fotocopiatrici, interruttori, maniglie) in periodo emergenziale deve essere effettuata con frequenza giornaliera, da implementare nel caso in cui si verifichino situazioni eccezionali quali presenza di persona con sintomi COVID – 19, vomito e rilascio di secrezioni corporee.

Tecnica operativa:

- Sgomberare le superfici rimuovendo tutti gli oggetti e possibili incontri.
- Detergere e disinfettare gli arredi con prodotto adeguato e compatibile con il materiale con cui l'arredo è stato realizzato.
- Riposizionare gli arredi mobili, qualora sia stato necessario spostarli nella fase iniziale.

PULIZIA DELLE AREE ESTERNE

Trattasi di pulizia ordinaria e si intende l'insieme delle operazioni necessarie per eliminare i rifiuti, quali carta o cartoni, sacchetti, foglie, bottiglie, mozziconi di sigaretta e rifiuti grossolani in genere dai piazzali, dai viali, dai passaggi, dalle scale e dalle zone di rimessaggio attraverso l'utilizzo dell'attrezzatura a disposizione e dei prodotti chimici in grado di salvaguardare lo stato d'uso e la natura dei diversi substrati.

Prodotto: panno riutilizzabile (lavabile a 90°C) o panno monouso (consigliato), detergente e disinfettante; scopa o spazzettone o soffiatore o aspiratore foglie.

La pulizia delle aree esterne deve essere effettuata con scope e spazzettoni per tutte le pavimentazioni, mentre i punti di appoggio più frequenti, quali corrimani, interruttori, rubinetti, carrelli, tubi deve essere effettuata con panno e detergente – disinfettante adeguato (ad esempio soluzioni di ipoclorito di sodio).

La rimozione delle foglie può essere effettuata tramite rastrelli, scope, soffiatori o aspiratori.

Tecnica operativa per punti di appoggio

Nebulizzare il detergente sul panno dopo essersi accertati che il prodotto può essere utilizzato per la specifica operazione indicata.

Non mescolare mai i prodotti tra di loro e non travasarli in contenitori anonimi.

Leggere sempre le avvertenze riportate sull'etichetta e richiudere sempre il recipiente quando non si utilizza più il prodotto.

A superficie asciutta ripetere l'intervento utilizzando il disinfettante.

In commercio esistono prodotti che svolgono azione detergente e disinfettante (ad esempio detergenti con ipoclorito di sodio).

Le pavimentazioni esterne devono essere pulite da eventuali rifiuti o foglie, erba, ramoscelli e, ove possibile, deterse con il prodotto adeguato alla tipologia di materiale.

Sono comprese nelle pulizie ordinarie anche la svuotatura dei contenitori porta rifiuti e la sostituzione dei relativi sacchi di plastica.

VUOTATURA E PULIZIA DEI CESTINI PER LA CARTA E RACCOLTA RIFIUTI

Attrezzatura: carrello multiuso dotato di reggisacco e sacco porta-rifiuti, porta carta e porta plastica (se viene eseguita la raccolta differenziata).

Prodotto: panno.

Tecnica operativa: Vuotare i cestini porta rifiuti nel sacco di raccolta differenziata dei rifiuti del carrello; pulire il cestino con il panno; sostituire, quando è necessario, il sacco in plastica; chiudere i sacchi che contengono i rifiuti che al termine delle operazioni dovranno essere trasportati nei punti di conferimento prestabiliti.

Se trattasi di materiale infetto, o presunto tale, devono essere trattati ed eliminati come materiale infetto di categoria B (UN3291).

ALLEGATO 3

SCHEDE PULIZIA E SANIFICAZIONE DEI DIVERSI LOCALI PRESENTI IN UN ISTITUTO SCOLASTICO

AULE DIDATTICHE	MATERIALE	DETERGENTE	DISINFETTANTE	GIORNALIERA (una o più volte al giorno)	SETTIMANALE (una o più volte a settimana)	MENSILE	ANNUALE
Vuotatura, pulizia e allontanamento dei cestini e dei contenitori per la carta e di raccolta rifiuti differenziati, ove possibile.	Carrello Sacchi per raccolta differenziata			x			
Scopatura dei pavimenti.	Mop per spolverare, scopa			x			
Detersione dei pavimenti.	Secchi di colore diverso Carrello con sistema mop	x		x			
Lavaggio manuale e disinfezione dei pavimenti.	Secchi di colore diverso Carrello con sistema mop		x	x			
Lavaggio meccanico dei pavimenti.	Lavapavimenti o lavasciuga		x		x		
Spolveratura delle superfici, degli arredi, dei libri o suppellettili	Panni mono uso o riutilizzabili			x			
Sanificazione a fondo di scrivanie, banchi, sedie, armadi, librerie, contenitori, appendiabiti,...	Panni mono uso o riutilizzabili	x	x	x			
Detersione e disinfezione di interruttori, maniglie, punti soggetti alla manipolazione	Panni monouso o riutilizzabili	x	x	x			
Lavaggio lavagne o LIM	Panni monouso o riutilizzabili	x			x		
Pulizia e igienizzazione di caloriferi, condizionatori, bocchette di aerazione, tapparelle avvolgibili, persiane, tende a lamelle verticali.	Aspirapolvere, panno monouso o riutilizzabile, piumino spolverino per caloriferi	x				x	
Lavaggio dei punti luce.	Scala, panno monouso o riutilizzabile, spolverino	x					x
Pulizia vetri e infissi interni.	Scala, tergi vetri, panno	x				x	
Pulizia dei vetri esterni delle finestre e davanzali delle aule.	Scala, tergi vetri, panno						x
Pulizia esterna davanzali, lavaggio terrazzi e balconi.	Aspirapolvere, panno monouso o riutilizzabile, mop, secchi di colore diverso		x			x	
Lavaggio delle pareti lavabili fino ad altezza uomo	Panni monouso o riutilizzabili	x	x		x		

AULE DIDATTICHE	MATERIALE	DETERGENTE	DISINFETTANTE	GIORNALIERA (una o più volte al giorno)	SETTIMANALE (una o più volte a settimana)	MENSILE	ANNUALE
Lavaggio delle pareti lavabili fino al soffitto	Scala, Panni monouso o riutilizzabili	x	x				x
Lavaggio tende	Lavatrice, scala	x					x
Deceratura e inceratura dei pavimenti ⁴	Panno o mop Macchina appropriata	x					x
Manutenzione dei pavimenti cerati e non cerati	Panno o mop	x					x
Ristrutturazione del pavimento in marmo (cristallizzazione).	Macchina appropriata	x					x
Asportazione delle ragnatele ed aspirazione soffitti	Scala, aspirapolvere, panno monouso o riutilizzabile, asta piumino per spolverare						x
Disinfestazione da scarafaggi, formiche, mosche, punteruoli, ragni, zanzare, vespe, farfalline e insetti	Erogatore o diffusore		disinfestante			x	
Pulizia in caso di contaminazione accidentale con secrezioni organiche	Carta assorbente, segatura, secchi di colore diverso Sacchetto dei rifiuti Mop		x	In caso di necessità			

⁴ Se necessario o con l'utilizzo di prodotti adeguati al tipo di materiale

SERVIZI IGIENICI	MATERIALE	DETERGENTE	DISINFETTANTE	GIORNALIERA (una o più volte al giorno)	SETTIMANALE (una o più volte a settimana)	MENSILE	ANNUALE
Sanificazione delle tazze WC/turche e orinatoi, contenitore degli scopini WC e zone adiacenti.	Panni monouso o riutilizzabili diversi da quelli utilizzati nelle altre zone		X	X			
Disincrostazione dei sanitari	Panni monouso o riutilizzabili diversi da quelli utilizzati nelle altre zone		Disincrostante	X			
Vuotatura, pulizia e allontanamento dei cestini e dei contenitori per la carta e di raccolta rifiuti differenziati, ove possibile.	Carrello Sacchi per raccolta differenziata			X			
Ripristino del materiale di consumo dei servizi igienici (sapone, carta igienica, ecc.)	Carrello per trasporto			X			
Pulizia e sanificazione a fondo dei servizi igienici, lavaggio e asciugatura degli specchi presenti, delle attrezzature a uso collettivo, delle rubinetterie e delle zone adiacenti, dei distributori di sapone e carta.	Panni monouso o riutilizzabili	X	X	X			
Lavaggio delle pareti lavabili fino ad altezza uomo	Panni monouso o riutilizzabili, se necessario secchi	X	X		X		
Lavaggio delle pareti lavabili fino al soffitto	Scala, Panni monouso o riutilizzabili, se necessario secchi	X	X				X
Pulizia di interruttori elettrici, maniglie, o comunque tutti i punti che vengono maggiormente toccati.	Panni monouso o riutilizzabili	X	X	X			
Detersione dei pavimenti	Secchi di colore diverso Carrello con sistema mop	X		X			
Lavaggio manuale e disinfezione dei pavimenti.	Secchi di colore diverso Carrello con sistema mop		X	X			
Lavaggio meccanico dei pavimenti.	Lavapavimenti o lavasciuga		X		X		
Pulizia e igienizzazione di caloriferi, condizionatori, bocchette di aerazione, tapparelle avvolgibili, persiane, tende a lamelle verticali e persiane.	Aspirapolvere, panno monouso o riutilizzabile, piumino spolverino per caloriferi	X				X	

SERVIZI IGIENICI	MATERIALE	DETERGENTE	DISINFETTANTE	GIORNALIERA (una o più volte al giorno)	SETTIMANALE (una o più volte a settimana)	MENSILE	ANNUALE
Lavaggio dei punti luce.	Scala, panno monouso o riutilizzabile, spolverino	X					X
Pulizia vetri e infissi interni	Scala, tergi vetri, panno		X			X	
Pulizia dei vetri esterni delle finestre e davanzali delle aule	Scala, tergi vetri, panno						X
Lavaggio tende	Lavatrice, scala	X					X
Asportazione delle ragnatele ed aspirazione soffitti	Scala, aspirapolvere, panno monouso o riutilizzabile, asta piumino per spolverare						X
Pulizia esterna davanzali, lavaggio terrazzi e balconi.	Aspirapolvere, panno monouso o riutilizzabile, mop, secchi di colore diverso		X			X	
Disinfestazione da scarafaggi, formiche, mosche, punteruoli, ragni, zanzare, vespe, farfalline e insetti	Erogatore o diffusore		disinfestante			X	
Pulizia in caso di contaminazione accidentale con materiale organico	Carta assorbente, segatura, secchi di colore diverso Sacchetto dei rifiuti Mop		X	In caso di necessità			

UFFICI	MATERIALE	DETERGENTE	DISINFETTANTE	GIORNALIERA (una o più volte al giorno)	SETTIMANALE (una o più volte a settimana)	MENSILE	ANNUALE
Vuotatura, pulizia e allontanamento dei cestini e dei contenitori per la carta e di raccolta rifiuti differenziati, ove possibile.	Carrello Sacchi per raccolta differenziata			x			
Spolveratura delle superfici e degli arredi.	Panni monouso o riutilizzabili				x		
Spolveratura delle superfici, degli arredi, dei libri o suppellettili	Panni monouso o riutilizzabili			x			
Sanificazione a fondo di scrivanie, sedie, armadi, librerie, contenitori, appendiabiti,...	Panni monouso o riutilizzabili cambiati o lavati per ogni postazione di lavoro	x	x		x		
Pulizia e disinfezione tastiera, mouse, telefono, stampante e fotocopiatrice	Panni monouso o riutilizzabili cambiati o lavati per ogni postazione di lavoro	x	x	x			
Detersione e disinfezione di interruttori, maniglie, punti soggetti alla manipolazione	Panni monouso o riutilizzabili	x					
Scopatura dei pavimenti.	Mop per spolverare, scopa			x			
Detersione dei pavimenti	Secchi di colore diverso Carrello con sistema mop	x		x			
Lavaggio manuale e disinfezione dei pavimenti.	Secchi di colore diverso Carrello con sistema mop		x	x			
Lavaggio meccanico dei pavimenti.	Lavapavimenti o lavasciuga		x		x		
Aspirazione/ battitura tappeti	Aspirapolvere, battitappeto	x				x	
Pulizia e igienizzazione di caloriferi, condizionatori, bocchette di aerazione, tapparelle avvolgibili, persiane, tende a lamelle verticali e persiane.	Aspirapolvere, panno monouso o riutilizzabile, piumino spolverino per caloriferi	x				x	
Lavaggio dei punti luce.	Scala, panno monouso o riutilizzabile, spolverino	x					x
Pulizia vetri e infissi interni	Scala, tergi vetri, panno	x				x	

UFFICI	MATERIALE	DETERGENTE	DISINFETTANTE	GIORNALIERA (una o più volte al giorno)	SETTIMANALE (una o più volte a settimana)	MENSILE	ANNUALE
Pulizia dei vetri esterni delle finestre e davanzali delle aule	Scala, tergi vetri, panno						X
Pulizia esterna davanzali, lavaggio terrazzi e balconi.	Aspirapolvere, panno monouso o riutilizzabile, mop, secchi di colore diverso		X			X	
Lavaggio delle pareti lavabili fino ad altezza uomo	Panni monouso o riutilizzabili	X	X		X		
Lavaggio delle pareti lavabili fino al soffitto	Scala, panni monouso o riutilizzabili	X	X				X
Lavaggio tende	Lavatrice, scala	X					X
Deceratura e inceratura dei pavimenti ⁵	Panno o mop Macchina appropriata	X					X
Manutenzione dei pavimenti cerati e non cerati	Panno o mop	X					X
Ristrutturazione del pavimento in marmo (cristallizzazione).	Macchina appropriata	X					X
Asportazione delle ragnatele ed aspirazione soffitti	Scala, aspirapolvere, panno monouso o riutilizzabile, asta piumino per spolverare						X
Disinfestazione da scarafaggi, formiche, mosche, punteruoli, ragni, zanzare, vespe, farfalline e insetti	Erogatore o diffusore		disinfestante			X	
Pulizia in caso di contaminazione accidentale con secrezioni organiche	Carta assorbente, segatura, secchi di colore diverso Sacchetto dei rifiuti Mop		X	In caso di necessità			

⁵ Se necessario o con l'utilizzo di prodotti adeguati al tipo di materiale

PALESTRE E SPOGLIATOI	MATERIALE	DETERGENTE	DISINFETTANTE	GIORNALIERA (una o più volte al giorno)	SETTIMANALE (una o più volte a settimana)	MENSILE	ANNUALE
Vuotatura, pulizia e allontanamento dei cestini e dei contenitori per la carta e di raccolta rifiuti differenziati, ove possibile.	Carrello Sacchi per raccolta differenziata			x			
Lavaggio cestini gettacarte, al bisogno e comunque almeno una volta a settimana	Panni monouso o riutilizzabili		x		x		
Scopatura dei pavimenti degli spogliatoi e della palestra	Mop per spolverare, scopa			x			
Pulizia di tutti i pavimenti (comprese scale, pianerottoli e servizi igienici) di palestra e spogliatoi	Secchi di colore diverso Carrello con sistema mop distinti per area	x		x			
Detersione dei pavimenti	Secchi di colore diverso Carrello con sistema mop	x		x			
Lavaggio manuale e disinfezione dei pavimenti.	Secchi di colore diverso Carrello con sistema mop		x	x			
Lavaggio meccanico dei pavimenti.	Lavapavimenti o lavasciuga		x		x		
Pulizia tribune o gradoni per spettatori	Secchi di colore diverso e mop	x		x			
Disinfezione tribune o gradoni per spettatori	Secchi di colore diverso e mop		x		Settimanale o dopo uso per evento		
Sanificazione delle tazze WC/turche e orinatoi, contenitore degli scopini WC e zone adiacenti.	Panni monouso o riutilizzabili differenziati dalle altre aree		x	x			
Pulizia e sanificazione a fondo dei servizi igienici, piatti doccia, rubinetti, lavaggio e asciugatura degli specchi presenti, delle attrezzature a uso collettivo, delle rubinetterie e delle zone adiacenti, dei distributori di sapone e carta	Panni monouso o riutilizzabili differenziati dalle altre aree		x	x			
Lavaggio delle pareti lavabili fino ad altezza uomo	Panni monouso o riutilizzabili	x	x		x		
Lavaggio delle pareti lavabili fino al soffitto	Scala, panni monouso o riutilizzabili	x	x				x
Ripristino del materiale di consumo dei servizi igienici (sapone, carta igienica, ecc.)	Carrello per trasporto	x					

PALESTRE E SPOGLIATOI	MATERIALE	DETERGENTE	DISINFETTANTE	GIORNALIERA (una o più volte al giorno)	SETTIMANALE (una o più volte a settimana)	MENSILE	ANNUALE
Pulizia con panni umidi delle attrezzature della palestra.	Panni monouso o riutilizzabili, scala	x		x			
Disinfezione attrezzature della palestra (quadro svedese, pertica, reti, palloni, materassini, materasso, cavallo, cavallina per ginnastica, coni, cerchi, pedane, parallele, eccetera)	Panni monouso o riutilizzabili, scala		x		x		
Pulizia e disinfezione di interruttori elettrici, maniglie, ringhiere, corrimano o comunque tutti i punti che vengono maggiormente toccati.	Panni monouso o riutilizzabili		x	x			
Spolveratura delle superfici, degli arredi, dei libri o suppellettili	Panni monouso o riutilizzabili			x			
Sanificazione a fondo di scrivanie, sedie, panche, contenitori, armadietti, appendiabiti,..).	Panni monouso o riutilizzabili	x	x	x			
Detersione e disinfezione di interruttori, maniglie, punti soggetti alla manipolazione	Panni monouso o riutilizzabili	x	x	x			
Eliminazione di macchie e impronte da porte, porte a vetri e sportelli.	Panni monouso o riutilizzabili	x			x		
Pulizia bacheca	Panni monouso o riutilizzabili	x				x	
Pulizia tabellone segnapunti	Panni monouso o riutilizzabili	x					x
Aspirazione/ battitura pavimenti tessili, stuoie e zerbini.	Aspirapolvere o battitappeto	x	x		x		
Pulizia porte, portoni, cancelli	Panni monouso o riutilizzabili	x	x		x		
Pulizia e igienizzazione di caloriferi, condizionatori, bocchette di aerazione, tapparelle avvolgibili, persiane, tende a lamelle verticali e persiane.	Aspirapolvere, panno monouso o riutilizzabile, piumino spolverino per caloriferi	x				x	
Lavaggio dei punti luce.	Scala, panno monouso o riutilizzabile, spolverino	x					x
Pulizia vetri e infissi interni	Scala, tergi vetri, panno	x				x	
Pulizia dei vetri esterni delle finestre e davanzali delle aule	Scala, tergi vetri, panno						x

PALESTRE E SPOGLIATOI	Materiale	DETERGENTE	DISINFETTANTE	GIORNALIERA (una o più volte al giorno)	SETTIMANALE (una o più volte a settimana)	MENSILE	ANNUALE
Pulizia esterna davanzali, lavaggio terrazzi e balconi.	Aspirapolvere, panno monouso o riutilizzabile, mop, secchi di colore diverso		x			x	
Lavaggio tende	Lavatrice, scala	x					x
Manutenzione dei pavimenti in legno, linoleum, ceramica, ecc	Panno o mop	x					x
Asportazione delle ragnatele ed aspirazione soffitti	Scala, aspirapolvere, panno monouso o riutilizzabile, asta piumino per spolverare						x
Disinfestazione da scarafaggi, formiche, mosche, punteruoli, ragni, zanzare, vespe, farfalline e insetti	Erogatore o diffusore		disinfestante			x	
Pulizia in caso di contaminazione accidentale con secrezioni organiche	Carta assorbente, segatura, secchi di colore diverso Sacchetto dei rifiuti Mop		x	In caso di necessità			

AREE ESTERNE	MATERIALE	DISINFETTANTE	GIORNALIERA (una o più volte al giorno)	SETTIMANALE (una o più volte a settimana)	MENSILE	ANNUALE	DISINFETTANTE
Vuotatura, pulizia e allontanamento dei cestini e dei contenitori per la carta e di raccolta rifiuti differenziati, ove possibile.	Carrello Sacchi per raccolta differenziata			x			
Eliminare i rifiuti, quali carta o cartoni, sacchetti, foglie, bottiglie, mozziconi di sigaretta e rifiuti grossolani in genere dai piazzali, dai viali, dai passaggi, dalle scale e dalle zone di rimessaggio	Scope, rastrelli, soffiatore o aspiratore foglie, tritafoglie (ove possibile)				x		
Pulizia e disinfezione di cancelli, ringhiere, maniglie, corrimani, interruttori, rubinetti, carrelli, tubi	Panni monouso o riutilizzabili				x		
Pulizia dei pavimenti e gradini	Scopa, se il materiale lo consente, panno o mop						
Rimozione eventuali macchie d'olio da automezzi	Segatura, sgrassatore					A necessità	
Lavaggio meccanico dei pavimenti.	Lavapavimenti o lavasciuga		x		x		
Spolveratura delle superfici e degli arredi esterni (panche, panchine)	Panni monouso o riutilizzabili				x		
Ripristino pavimentazione	Materiale di ripristino					x	
Aspirazione/ battitura pavimenti tessili, stuoie e zerbini.	Aspirapolvere o battitappeto	x	x		x		
Asportazione delle ragnatele ed aspirazione soffitti da eventuali coperture	Scala, aspirapolvere, panno monouso o riutilizzabile, asta piumino per spolverare						x
Pulizia bacheca	Panni monouso o riutilizzabili	x				x	
Pulizia porte, portoni, cancelli	Panni monouso o riutilizzabili	x	x		x		
Pulizia e disinfezione giochi per bambini	Panni monouso o riutilizzabili		x	x			
Pulizia e disinfezione attrezzi ginnici esterni di uso comune	Panni monouso o riutilizzabili		x	x			

AREE ESTERNE	MATERIALE	DISINFETTANTE	GIORNALIERA (una o più volte al giorno)	SETTIMANALE (una o più volte a settimana)	MENSILE	ANNUALE	DISINFETTANTE
Pulizia attrezzi ginnici che non prevedono soventi contatti (canestro, ostacoli, pali o sostegni reti)	Panni monouso o riutilizzabili Scala		x		x		
Taglio siepi, fronde alberi, erba, ecc.	Attrezzatura da giardinaggio					x	
Lavaggio dei punti luce.	Scala, panno monouso o riutilizzabile, spolverino	x					x
Ristrutturazione del pavimento in marmo (cristallizzazione).	Macchina appropriata	x					x
Disinfestazione da scarafaggi, formiche, mosche, punteruoli, ragni, zanzare, vespe, farfalline e insetti	Erogatore o diffusore	disinfestante				x	
Pulizia in caso di contaminazione accidentale con secrezioni organiche	Carta assorbente, segatura, secchi di colore diverso Sacchetto dei rifiuti Secchio con sistema Mop		x	In caso di necessità			

CORRIDOI E SPAZI COMUNI	MATERIALE	DETERGENTE	DISINFETTANTE	GIORNALIERA (una o più volte al giorno)	SETTIMANALE (una o più volte a settimana)	MENSILE	ANNUALE
Vuotatura, pulizia e allontanamento dei cestini e dei contenitori per la carta e di raccolta rifiuti differenziati, ove possibile.	Carrello Sacchi per raccolta differenziata			x			
Scopatura dei pavimenti.	Mop per spolverare, scopa			x			
Detersione dei pavimenti, delle scale	Secchi di colore diverso Carrello con sistema mop	x		x			
Lavaggio manuale e disinfezione dei pavimenti.	Secchi di colore diverso Carrello con sistema mop		x	x			
Lavaggio meccanico dei pavimenti.	Lavapavimenti o lavasciuga		x		x		
Spolveratura delle superfici, degli arredi, dei libri o suppellettili	Panni monouso o riutilizzabili			x			
Sanificazione a fondo di scrivanie, sedie e appendiabiti nei corridoi in portineria, in sala professori	Panni monouso o riutilizzabili	x	x	x			
Pulizia e sanificazione vetri portineria	Panni monouso o riutilizzabili	x	x	x			
Pulizia e disinfezione interna ed esterna armadietti per il materiale o armadietti ad uso personale da parte di studenti o docenti	Panni monouso o riutilizzabili	x	x			x	
Detersione e disinfezione di interruttori, maniglie, ringhiere, appendiabiti, estintori, punti soggetti alla manipolazione	Panni monouso o riutilizzabili		x		x		
Pulizia bacheca e targhe	Panni monouso o riutilizzabili	x				x	
Pulizia e sanificazione distributori snack e bevande calde	Panni monouso o riutilizzabili	x	x	x			
Pulizia e igienizzazione di caloriferi, condizionatori, bocchette di aerazione, tapparelle avvolgibili, persiane, tende a lamelle verticali e persiane.	Aspirapolvere, panno monouso o riutilizzabile, piumino spolverino per caloriferi	x				x	
Lavaggio dei punti luce.	Scala, panno monouso o riutilizzabile, spolverino	x					x
Pulizia vetri e infissi interni	Scala, tergi vetri, panno	x				x	

CORRIDOI E SPAZI COMUNI	Materiale	DETERGENTE	DISINFETTANTE	GIORNALIERA (una o più volte al giorno)	SETTIMANALE (una o più volte a settimana)	MENSILE	ANNUALE
Pulizia dei vetri esterni delle finestre e davanzali delle aule	Scala, tergi vetri, panno						x
Pulizia esterna davanzali, lavaggio terrazzi e balconi.	Aspirapolvere, panno monouso o riutilizzabile, mop, secchi di colore diverso		x			x	
Lavaggio delle pareti lavabili fino ad altezza uomo	Panni monouso o riutilizzabili	x	x		x		
Lavaggio delle pareti lavabili fino al soffitto	Scala, panni monouso o riutilizzabili	x	x				x
Lavaggio tende	Lavatrice, scala	x					x
Deceratura e inceratura dei pavimenti ⁶	Panno o mop Macchina appropriata	x					x
Manutenzione dei pavimenti cerati e non cerati	Panno o mop	x					x
Ristrutturazione del pavimento in marmo (cristallizzazione).	Macchina appropriata	x					x
Asportazione delle ragnatele ed aspirazione soffitti	Scala, aspirapolvere, panno monouso o riutilizzabile, asta piumino per spolverare						x
Disinfestazione da scarafaggi, formiche, mosche, punteruoli, ragni, zanzare, vespe, farfalline e insetti	Erogatore o diffusore	disinfestante				x	
Pulizia in caso di contaminazione accidentale con secrezioni organiche	Carta assorbente, segatura, secchi di colore diverso Sacchetto dei rifiuti Mop		x	In caso di necessità			

⁶ Se necessario o con l'utilizzo di prodotti adeguati al tipo di materiale

BIBLIOTECHE E SALE STUDIO (Ipotizzando un uso frequente)	MATERIALE	DETERGENTE	DISINFETTANTE	GIORNALIERA (una o più volte al giorno)	SETTIMANALE (una o più volte a settimana)	MENSILE	ANNUALE
Vuotatura, pulizia e allontanamento dei cestini e dei contenitori per la carta e di raccolta rifiuti differenziati, ove possibile.	Carrello Sacchi per raccolta differenziata			x			
Scopatura dei pavimenti.	Mop per spolverare, scopa			x			
Detersione dei pavimenti	Secchi di colore diverso Carrello con sistema mop	X		x			
Lavaggio manuale e disinfezione dei pavimenti.	Secchi di colore diverso Carrello con sistema mop		x	x			
Lavaggio meccanico dei pavimenti.	Lavapavimenti o lavasciuga		x		x		
Spolveratura delle superfici, degli arredi o suppellettili	Panni mono uso o riutilizzabili			x			
Aspirazione/ battitura tappeti	Aspirapolvere, battiscopa	X				x	
Spolveratura dei libri	Panno, spolverino					x	
Sanificazione a fondo di scrivanie, tavoli, sedie, contenitori, appendiabiti,...	Panni monouso o riutilizzabili	X	x	x			
Detersione e disinfezione di interruttori, maniglie, punti soggetti alla manipolazione	Panni monouso o riutilizzabili	x	x	x			
Pulizia e igienizzazione di caloriferi, condizionatori, bocchette di aerazione, tapparelle avvolgibili, persiane, tende a lamelle verticali e persiane.	Aspirapolvere, panno monouso o riutilizzabile, piumino spolverino per caloriferi	x				x	
Lavaggio dei punti luce.	Scala, panno monouso o riutilizzabile, spolverino	x					x
Pulizia vetri e infissi interni	Scala, tergi vetri, panno	x				x	
Pulizia dei vetri esterni delle finestre e davanzali delle aule	Scala, tergi vetri, panno						x
Pulizia esterna davanzali, lavaggio terrazzi e balconi.	Aspirapolvere, panno monouso o riutilizzabile, mop, secchi di colore diverso		x			x	
Lavaggio tende	Lavatrice, scala	x					x

BIBLIOTECHE E SALE STUDIO (ipotizzando un uso frequente)	MATERIALE	DETERGENTE	DISINFETTANTE	GIORNALIERA (una o più volte al giorno)	SETTIMANALE (una o più volte a settimana)	MENSILE	ANNUALE
Asportazione delle ragnatele ed aspirazione soffitti	Scala, aspirapolvere, panno monouso o riutilizzabile, asta piumino per spolverare						x
Disinfestazione da scarafaggi, formiche, mosche, punteruoli, ragni, zanzare, vespe, farfalline e insetti	Erogatore o diffusore		disinfestante			x	
Pulizia in caso di contaminazione accidentale con secrezioni organiche	Carta assorbente, segatura, secchi di colore diverso Sacchetto dei rifiuti Mop		x	In caso di necessità			

LABORATORI	MATERIALE	DETERGENTE	DISINFETTANTE	GIORNALIERA (una o più volte al giorno)	SETTIMANALE (una o più volte a settimana)	MENSILE	ANNUALE
Vuotatura, pulizia e allontanamento dei cestini e dei contenitori per la carta e di raccolta rifiuti differenziati, ove possibile.	Carrello Sacchi per raccolta differenziata			X			
Lavaggio cestini gettacarte, al bisogno e comunque almeno una volta a settimana	Panni monouso o riutilizzabili		X		X		
Scopatura a secco o a umido dei pavimenti in base alla tipologia di rifiuto da togliere (trucioli di metallo, trucioli di legno, capelli, prodotti alimentari, sostanze chimiche, ecc.)	Scopa o mop In caso di liquidi, prima materiale assorbente quale carta, segatura ...			X dopo o durante l'uso			
Pulizia di tutti i pavimenti dei laboratori scegliendo il detergente in base alla tipologia di sporco	Secchi di colore diverso Carrello con sistema mop e distinti per area	X		X			
Disinfezione dei pavimenti	Secchi di colore diverso Carrello con sistema mop		X		X		
Lavaggio manuale e disinfezione dei pavimenti.	Secchi di colore diverso Carrello con sistema mop		X	X			
Lavaggio meccanico dei pavimenti.	Lavapavimenti o lavasciuga		X		X		
Lavaggio delle pareti lavabili fino ad altezza uomo	Panni monouso o riutilizzabili	X	X		X		
Lavaggio delle pareti lavabili fino al soffitto	Scala, panni monouso o riutilizzabili	X	X				X
Pulizia delle macchine, apparecchiature, dispositivi ed attrezzature specifiche di ogni specifico laboratorio (dopo l'uso con il metodo più adeguato alla tipologia di macchina ed alla tipologia di sporco) occorre rimuovere lo sporco e disinfettare i punti di presa o di contatto (mole, torni, frese, trapano, monitor, pH-metro, agitatore, forno, impastatrice, ...)	Panni monouso o riutilizzabili, scala	X	X	X			
Disinfezione delle macchine, apparecchiature, dispositivi ed attrezzature di laboratorio che comportano il contatto con parti del corpo (forbici o macchinetta per parrucchiere, attrezzatura per estetista, aghi, telefoni, tastiere, mouse, tecnigrafi, microfoni, cuffie, strumenti musicali, leggit, eccetera)	Panni monouso o riutilizzabili, scala		X	X			

LABORATORI	MATERIALE	DETERGENTE	DISINFETTANTE	GIORNALIERA (una o più volte al giorno)	SETTIMANALE (una o più volte a settimana)	MENSILE	ANNUALE
Pulizia e disinfezione di interruttori, pulsanti, maniglie comunque tutti i punti che vengono maggiormente toccati.	Panni monouso o riutilizzabili		x	x			
Pulizia e sanificazione di tavoli, scrivanie, banconi, sedie, panche, contenitori, armadietti, appendiabiti,..).	Panni monouso o riutilizzabili	x	x	x			
Pulizia porte, portoni, sportelli	Panni monouso o riutilizzabili	x	x		x		
Pulizia e igienizzazione di caloriferi, condizionatori, bocchette di aerazione, tapparelle avvolgibili, persiane, tende a lamelle verticali e persiane.	Aspirapolvere, panno monouso o riutilizzabile, piumino spolverino per caloriferi	x				x	
Lavaggio dei punti luce.	Scala, panno monouso o riutilizzabile, spolverino	x					x
Pulizia vetri e infissi interni	Scala, tergi vetri, panno	x				x	
Pulizia dei vetri esterni delle finestre e davanzali delle aule	Scala, tergi vetri, panno						x
Pulizia esterna davanzali, lavaggio terrazzi e balconi.	Aspirapolvere, panno monouso o riutilizzabile, mop, secchi di colore diverso		x			x	
Lavaggio tessuti, coperture, lenzuola, camici	Lavatrice, scala	x	x	x			
Lavaggio tende	Lavatrice, scala	x					x
Asportazione delle ragnatele ed aspirazione soffitti	Scala, aspirapolvere, panno monouso o riutilizzabile, asta piumino per spolverare						x
Disinfestazione da scarafaggi, formiche, mosche, punteruoli, ragni, zanzare, vespe, farfalline e insetti	Erogatore o diffusore		disinfestante			x	
Pulizia in caso di contaminazione accidentale con secrezioni organiche	Carta assorbente, segatura, secchi di colore diverso Sacchetto dei rifiuti Mop		x	In caso di necessità			

CUCINE, MENSE E REFETTORI	MATERIALE	DETERGENTE	DISINFETTANTE	GIORNALIERA (una o più volte al giorno)	SETTIMANALE (una o più volte a settimana)	MENSILE	ANNUALE
Vuotatura, pulizia e allontanamento dei cestini e dei contenitori per la carta e di raccolta rifiuti differenziati, ove possibile.	Carrello Sacchi per raccolta differenziata			X			
Lavaggio cestini gettacarte, al bisogno e comunque almeno una volta a settimana	Panni monouso o riutilizzabili		X		X		
Pulizia di tutti i pavimenti dei laboratori scegliendo il detergente in base alla tipologia di sporco (di tipo organico: residui di carne, grassi, pesce, residui amidacei, zuccheri, latte e da colonie di lieviti, batteri e muffe) o di tipo inorganico, rappresentato soprattutto da residui di calcare e dalla pietra di latte.	Secchi di colore diverso Carrello con sistema mop e distinti per area	X		X			
Disinfezione manuale dei pavimenti	Secchi di colore diverso Carrello con sistema mop		X	X			
Lavaggio meccanico dei pavimenti.	Lavapavimenti o lavasciuga		X		X		
Lavaggio delle pareti lavabili e porte	Panni monouso o riutilizzabili Secchi	X	X		X		
Sanificazione piani di lavoro e taglieri	Spazzola, carta monouso	X	X	X			
Sanificazione coltelli e utensili	Spazzola – vaschetta, carta monouso, panni monouso o riutilizzabili	X	X	X			
Sanificazione macchine	Spazzola – vaschetta, carta monouso	X	X	X			
Sanificazione piastre girarrosto, forni, friggitrice	Secchio, carta monouso, panni monouso o riutilizzabili	X	X	X			
Sanificazione lavandini	Panni monouso o riutilizzabili, spruzzatore, spazzola	X	X	X			
Sanificazione celle frigorifere	Panni monouso o riutilizzabili Secchi di colore diverso Carrello con sistema mop utilizzati ad hoc	X	X		X		
Sanificazione armadi e ripiani per alimenti	Panni mono uso o riutilizzabili, spruzzatore, secchio	X	X		X		

CUCINE, MENSE E REFETTORI	MATERIALE	DETERGENTE	DISINFETTANTE	GIORNALIERA (una o più volte al giorno)	SETTIMANALE (una o più volte a settimana)	MENSILE	ANNUALE
Sanificatore per le vetrine alimenti	Panni monouso o riutilizzabili, spruzzatore, secchio	x	x	x			
Sanificazione posate e stoviglie	Paletta, panno Lavastoviglie	x		x			
Cappe di aspirazione e filtri	Panno o spazzole abrasive	x			x		
Pulizia delle macchine, apparecchiature, dispositivi ed attrezzature (dopo l'uso con il metodo più adeguato alla tipologia di macchina ed alla tipologia di sporco) occorre rimuovere lo sporco e disinfettare i punti di presa o di contatto	Panni monouso o riutilizzabili, scala	x	x	x			
Pulizia e disinfezione di interruttori, pulsanti, maniglie comunque tutti i punti che vengono maggiormente toccati.	Panni monouso o riutilizzabili		x	x			
Pulizia e sanificazione di tavoli, sedie, ripiani, punti di appoggio, vassoi	Panni monouso o riutilizzabili	x	x	x			
Pulizia e sanificazione distributori snack e bevande calde	Panni monouso o riutilizzabili	x	x	x			
Pulizia porte, portoni, sportelli	Panni monouso o riutilizzabili	x	x		x		
Pulizia e igienizzazione di caloriferi, condizionatori, bocchette di aerazione, tapparelle avvolgibili, persiane, tende a lamelle verticali e persiane.	Aspirapolvere, panno monouso o riutilizzabile, piumino spolverino per caloriferi	x				x	
Lavaggio dei punti luce.	Scala, panno monouso o riutilizzabile, spolverino	x					x
Pulizia vetri e infissi interni	Scala, tergi vetri, panno	x				x	
Pulizia dei vetri esterni delle finestre e davanzali delle aule	Scala, tergi vetri, panno						x
Pulizia esterna davanzali, lavaggio terrazzi e balconi.	Aspirapolvere, panno monouso o riutilizzabile, mop, secchi di colore diverso		x			x	
Lavaggio tovaglie (se non monouso)	Lavatrice, scala	x	x	2x			
Lavaggio tende	Lavatrice, scala	x					x

CUCINE, MENSE E REFETTORI	MATERIALE	DETERGENTE	DISINFETTANTE	GIORNALIERA (una o più volte al giorno)	SETTIMANALE (una o più volte a settimana)	MENSILE	ANNUALE
Asportazione delle ragnatele ed aspirazione soffitti	Scala, aspirapolvere, panno monouso o riutilizzabile, asta piumino per spolverare						x
Disinfestazione da scarafaggi, formiche, mosche, punteruoli, ragni, zanzare, vespe, farfalline e insetti	Erogatore o diffusore		disinfestante			x	
Pulizia in caso di contaminazione accidentale con secrezioni organiche	Carta assorbente, segatura, secchi di colore diverso Sacchetto dei rifiuti Mop		x	In caso di necessità			

Protocollo per la gestione di una persona che accusi sintomi compatibili con il COVID-19 all'interno dell'Istituzione Scolastica (Allegato n. 7)

Gli scenari

Vengono qui presentati gli scenari più frequenti per eventuale comparsa di casi e focolai da COVID-19.

Caso A: alunno che presenti un aumento della temperatura corporea al di sopra di 37,5°C o un sintomo compatibile con COVID-19, in ambito scolastico

- L'operatore scolastico che viene a conoscenza di un alunno sintomatico deve avvisare il referente scolastico per COVID-19.
- Il referente scolastico per COVID-19 o altro componente del personale scolastico deve telefonare immediatamente ai genitori/tutore legale.
- Ospitare l'alunno in una stanza dedicata o in un'area di isolamento.
- Procedere all'eventuale rilevazione della temperatura corporea, da parte del personale scolastico individuato, mediante l'uso di termometri che non prevedono il contatto.
- Il minore non deve essere lasciato da solo ma in compagnia di un adulto che preferibilmente non deve presentare fattori di rischio per una forma severa di COVID-19 come, ad esempio, malattie croniche preesistenti (Nipunie Rajapakse et al., 2020; Götzinger F et al 2020) e che dovrà mantenere, ove possibile, il distanziamento fisico di almeno un metro e la mascherina chirurgica fino a quando l'alunno non sarà affidato a un genitore/tutore legale.
- Far indossare una mascherina chirurgica all'alunno se ha un'età superiore ai 6 anni e se la tollera.
- Dovrà essere dotato di mascherina chirurgica chiunque entri in contatto con il caso sospetto, compresi i genitori o i tutori legali che si recano in Istituto per condurlo presso la propria abitazione.
- Fare rispettare, in assenza di mascherina, l'etichetta respiratoria (tossire e starnutire direttamente su di un fazzoletto di carta o nella piega del gomito). Questi fazzoletti dovranno essere riposti dallo stesso alunno, se possibile, ponendoli dentro un sacchetto chiuso.
- Pulire e disinfettare le superfici della stanza o area di isolamento dopo che l'alunno sintomatico è tornato a casa.
- I genitori devono contattare il PLS/MMG per la valutazione clinica (triage telefonico) del caso.
- Il PLS/MMG, in caso di sospetto COVID-19, richiede tempestivamente il test diagnostico e lo comunica al DdP.
- Il Dipartimento di prevenzione provvede all'esecuzione del test diagnostico.
- Il Dipartimento di prevenzione si attiva per l'approfondimento dell'indagine epidemiologica e le procedure conseguenti.
- Se il test è positivo, si notifica il caso e si avvia la ricerca dei contatti e le azioni di sanificazione straordinaria della struttura scolastica nella sua parte interessata. Per il rientro in comunità bisognerà attendere la guarigione clinica (cioè la totale assenza di sintomi). La conferma di avvenuta guarigione prevede l'effettuazione di due tamponi a distanza di 24 ore l'uno dall'altro. Se entrambi i tamponi risulteranno negativi la persona potrà definirsi guarita, altrimenti proseguirà l'isolamento. Il referente scolastico COVID-19 deve fornire al Dipartimento di prevenzione l'elenco dei compagni di classe

nonché degli insegnanti del caso confermato che sono stati a contatto nelle 48 ore precedenti l'insorgenza dei sintomi. I contatti stretti individuati dal Dipartimento di Prevenzione con le consuete attività di contact tracing, saranno posti in quarantena per 14 giorni dalla data dell'ultimo contatto con il caso confermato. Il DdP deciderà la strategia più adatta circa eventuali screening al personale scolastico e agli alunni.

- Se il tampone naso-oro faringeo è negativo, in paziente sospetto per infezione da SARS-CoV-2, a giudizio del pediatra o medico curante, si ripete il test a distanza di 2-3 gg. Il soggetto deve comunque restare a casa fino a guarigione clinica e a conferma negativa del secondo test.
- In caso di diagnosi di patologia diversa da COVID-19 (tampone negativo), il soggetto rimarrà a casa fino a guarigione clinica seguendo le indicazioni del PLS/MMG che redigerà una attestazione che il bambino/studente può rientrare scuola poiché è stato seguito il percorso diagnostico-terapeutico e di prevenzione per COVID-19 di cui sopra e come disposto da documenti nazionali e regionali.

Caso B: alunno che presenti un aumento della temperatura corporea al di sopra di 37,5°C o un sintomo compatibile con COVID-19, presso il proprio domicilio

- L'alunno deve restare a casa.
- I genitori devono informare il PLS/MMG.
- I genitori dello studente devono comunicare l'assenza scolastica per motivi di salute.
- Il PLS/MMG, in caso di sospetto COVID-19, richiede tempestivamente il test diagnostico e lo comunica al DdP.
- Il Dipartimento di prevenzione provvede all'esecuzione del test diagnostico.
- Il Dipartimento di Prevenzione si attiva per l'approfondimento dell'indagine epidemiologica e le procedure conseguenti.
- Il DdP provvede ad eseguire il test diagnostico e si procede come indicato al paragrafo precedente (Caso A)

Caso C: operatore scolastico che presenti un aumento della temperatura corporea al di sopra di 37,5°C o un sintomo compatibile con COVID-19, in ambito scolastico

- Assicurarsi che l'operatore scolastico indossi, come già previsto, una mascherina chirurgica; invitare e ad allontanarsi dalla struttura, rientrando al proprio domicilio e contattando il proprio MMG per la valutazione clinica necessaria. Il Medico curante valuterà l'eventuale prescrizione del test diagnostico.
- Il MMG, in caso di sospetto COVID-19, richiede tempestivamente il test diagnostico e lo comunica al DdP.
- Il Dipartimento di prevenzione provvede all'esecuzione del test diagnostico.
- Il Dipartimento di Prevenzione si attiva per l'approfondimento dell'indagine epidemiologica e le procedure conseguenti.
- Il Dipartimento di prevenzione provvede all'esecuzione del test diagnostico e si procede come indicato al paragrafo precedente (Caso A)
- In caso di diagnosi di patologia diversa da COVID-19, il MMG redigerà una attestazione che l'operatore può rientrare scuola poiché è stato seguito il percorso diagnostico-terapeutico e di

prevenzione per COVID-19 di cui al punto precedente e come disposto da documenti nazionali e regionali.

- Si sottolinea che gli operatori scolastici hanno una priorità nell'esecuzione dei test diagnostici.

Caso D: operatore scolastico che presenti un aumento della temperatura corporea al di sopra di 37.5°C o un sintomo compatibile con COVID-19, al proprio domicilio

- L'operatore deve restare a casa.
- Informare il MMG.
- Comunicare l'assenza dal lavoro per motivi di salute, con certificato medico.
- Il MMG, in caso di sospetto COVID-19, richiede tempestivamente il test diagnostico e lo comunica al DdP.
- Il DdP provvede all'esecuzione del test diagnostico.
- Il DdP si attiva per l'approfondimento dell'indagine epidemiologica e le procedure conseguenti.
- Il DdP provvede ad eseguire il test diagnostico e si procede come indicato al paragrafo precedente (Caso A)
- In caso di diagnosi di patologia diversa da COVID-19, il MMG redigerà una attestazione che l'operatore può rientrare scuola poiché è stato seguito il percorso diagnostico-terapeutico e di prevenzione per COVID-19 di cui al punto precedente e come disposto da documenti nazionali e regionali.
- Si sottolinea che gli operatori scolastici hanno una priorità nell'esecuzione dei test diagnostici.

Caso E: numero elevato di assenze in una classe

- Il referente scolastico per il COVID-19 deve comunicare al DdP se si verifica un numero elevato di assenze improvvise di studenti in una classe (es. 40%; il valore deve tenere conto anche della situazione delle altre classi) o di insegnanti.
- Il DdP effettuerà un'indagine epidemiologica per valutare le azioni di sanità pubblica da intraprendere, tenendo conto della presenza di casi confermati nella scuola o di focolai di COVID-19 nella comunità.

Cosa fare se un alunno o un operatore scolastico risultano SARS-CoV-2 positivi

Effettuare una sanificazione straordinaria della scuola

La sanificazione va effettuata se sono trascorsi 7 giorni o meno da quando la persona positiva ha visitato o utilizzato la struttura.

- Chiudere le aree utilizzate dalla persona positiva fino al completamento della sanificazione.
- Aprire porte e finestre per favorire la circolazione dell'aria nell'ambiente.
- Sanificare (pulire e disinfettare) tutte le aree utilizzate dalla persona positiva, come uffici, aule, mense, bagni e aree comuni.
- Continuare con la pulizia e la disinfezione ordinaria.

Collaborare con il DdP

In presenza di casi confermati COVID-19, spetta al DdP della ASL competente territorialmente di occuparsi dell'indagine epidemiologica volta ad espletare le attività di contact tracing (ricerca e gestione dei contatti). Per gli alunni ed il personale scolastico individuati come contatti stretti del caso confermato COVID-19 il DdP provvederà alla prescrizione della quarantena per i 14 giorni successivi all'ultima esposizione.

Per agevolare le attività di contact tracing, il referente scolastico per COVID-19 dovrà:

- fornire l'elenco degli studenti della classe in cui si è verificato il caso confermato;
- fornire l'elenco degli insegnanti/educatori che hanno svolto l'attività di insegnamento all'interno della classe in cui si è verificato il caso confermato;
- fornire elementi per la ricostruzione dei contatti stretti avvenuti nelle 48 ore prima della comparsa dei sintomi e quelli avvenuti nei 14 giorni successivi alla comparsa dei sintomi. Per i casi asintomatici, considerare le 48 ore precedenti la raccolta del campione che ha portato alla diagnosi e i 14 giorni successivi alla diagnosi;
- indicare eventuali alunni/operatori scolastici con fragilità;
- fornire eventuali elenchi di operatori scolastici e/o alunni assenti.

Elementi per la valutazione della quarantena dei contatti stretti e della chiusura di una parte o dell'intera scuola

La valutazione dello stato di contatto stretto è di competenza del DdP e le azioni sono intraprese dopo una valutazione della eventuale esposizione. Se un alunno/operatore scolastico risulta COVID-19 positivo, il DdP valuterà di prescrivere la quarantena a tutti gli studenti della stessa classe e agli eventuali operatori scolastici esposti che si configurino come contatti stretti. La chiusura di una scuola o parte della stessa dovrà essere valutata dal DdP in base al numero di casi confermati e di eventuali cluster e del livello di circolazione del virus all'interno della comunità. Un singolo caso confermato in una scuola non dovrebbe determinarne la chiusura soprattutto se la trasmissione nella comunità non è elevata. Inoltre, il DdP potrà prevedere l'invio di unità mobili per l'esecuzione di test diagnostici presso la struttura scolastica in base alla necessità di definire eventuale circolazione del virus.

Allegato 1: Schema riassuntivo



Flow-chart insorgenza di sintomatologia sospetta e/o febbre >37.5°C (alunno o operatore scolastico)

A DOMICILIO

1. il soggetto con sintomi resta a casa;
2. se operatore scolastico comunica l'assenza dal lavoro per motivi di salute, con certificato medico;
3. se alunno, i genitori dello studente comunicano alla scuola l'assenza scolastica per motivi di salute.

A SCUOLA

1. il soggetto indossa la mascherina chirurgica e, nel caso di alunno minore, viene accompagnato ed assistito, nel rispetto della distanza interpersonale, da un operatore scolastico, anch'esso dotato di mascherina chirurgica, in una stanza dedicata, in attesa di essere affidato al genitore/tutore legale;
2. il soggetto si allontana dalla struttura e rientra al proprio domicilio; nel caso si tratta di alunno, devono essere chiamati i genitori perché prelevino il bambino;
3. si puliscono e disinfettano superfici e ambienti e si favorisce il ricambio d'aria.



1. il soggetto contatta il Medico curante (PLS o MMG) per la valutazione clinica del caso;
2. il Medico curante (PLS o MMG) se indicato richiede il test diagnostico;
3. se prescritto, il soggetto esegue il test diagnostico;
4. **se il test è positivo:**
 - a. il Medico curante (PLS o MMG) segnala al SISP;
 - b. il SISP avvia le attività di indagine epidemiologica, *contact tracing* e disposizioni di isolamento o quarantena dei contatti stretti individuati;
 - c. il referente scolastico COVID-19 collabora con il SISP per fornire l'elenco degli alunni nonché degli operatori scolastici e comunque di tutti i soggetti venuti a contatto con il caso confermato nelle 48 ore precedenti l'insorgenza dei sintomi;
 - d. il SISP indica alla scuola le azioni di sanità pubblica da intraprendere, inclusi i necessari interventi di sanificazione straordinaria e, in collaborazione con il Dirigente Scolastico, predispone idonea comunicazione/informazione alle famiglie;
 - e. per il rientro in comunità del caso confermato si attende la guarigione clinica e la conferma di avvenuta guarigione attraverso l'effettuazione di due tamponi risultati negativi a distanza di 24 ore l'uno dall'altro con attestazione rilasciata da PLS o MMG;
5. **se il test è negativo:**
 - a. il soggetto rimane a casa fino a guarigione clinica seguendo le indicazioni del Medico curante (PLS o MMG);
 - b. il Medico curante (PLS o MMG) per il rientro a scuola dell'alunno redige un'attestazione di conclusione del percorso diagnostico-terapeutico raccomandato.

**Se l'alunno è assente per condizioni cliniche non sospette per COVID-19,
per la riammissione a scuola il genitore presenta specifica autodichiarazione**

FAC-SIMILE
AUTODICHIARAZIONE ASSENZA DA SCUOLA
PER MOTIVI DI SALUTE NON SOSPETTI PER COVID-19

Il/la sottoscritto/a _____
nato/a a _____ il _____,
e residente in _____
in qualità di genitore (o titolare della responsabilità genitoriale) di

nato/a a _____ il _____,

**consapevole di tutte le conseguenze civili e penali previste in caso di dichiarazioni mendaci, e
consapevole dell'importanza del rispetto delle misure di prevenzione finalizzate alla diffusione di
COVID-19 per la tutela della salute della la collettività,**

DICHIARA

che il proprio figlio può essere riammesso al servizio/scuola poiché nel periodo di assenza dallo
stesso NON HA PRESENTATO i seguenti sintomi potenzialmente sospetti per COVID-19:

- febbre (> 37,5° C)
- tosse
- difficoltà respiratorie
- congiuntivite
- rinorrea/congestione nasale
- sintomi gastrointestinali (nausea/vomito, diarrea)
- perdita/alterazione improvvisa del gusto (ageusia/disgeusia)
- perdita/diminuzione improvvisa dell'olfatto (anosmia/iposmia)
- mal di gola
- cefalea
- mialgie

*In caso di presenza di questi sintomi, il genitore dovrà contattare il medico curante (Pediatra di Libera
Scelta o Medico di Medicina Generale) per le valutazioni cliniche e gli esami necessari, prima della
riammissione al servizio/scuola.*

Luogo e data

Il genitore
(o titolare della responsabilità genitoriale)

ALLEGATO 8

<p>Dott.ssa Anna Cacciola Specialista in Medicina del Lavoro Specialista in Ematologia Generale</p>	<p>Protocollo di Sorveglianza Sanitaria dei Lavoratori “fragili” della scuola</p>	<p>Data di emissione: 04.09.2020 Revisione : 00 Pagina 1 di 5</p>
--	--	---

INDICE

Indice	pag. 1
01. Premessa	pag. 2
02. Campo di applicabilità	pag. 2
03. Definizioni	pag. 2
a) Lavoratori fragili	pag. 2
b) Condizioni che configurano lo status di “lavoratore fragile”	pag. 3
04. Procedura	pag. 3
a) Visite mediche urgenti	pag. 3
b) Visite mediche non urgenti	pag. 4
c) Espressione del Giudizio di Idoneità	pag. 5

<p>Dott.ssa Anna Cacciola Specialista in Medicina del Lavoro Specialista in Ematologia Generale</p>	<p>Protocollo di Sorveglianza Sanitaria dei Lavoratori “fragili” della scuola</p>	<p>Data di emissione: 04.09.2020 Revisione : 00 Pagina 2 di 5</p>
--	--	---

1. PREMESSA

- Motivo dell'emissione della presente procedura.

La presente procedura sostituisce il “Protocollo di Sorveglianza Sanitaria Eccezionale dei Lavoratori della scuola” precedentemente emesso in quanto la circolare DGPRE n. 13 del 04.09.2020 ha apportato modifiche recepite nella corrente versione della procedura.

- Circolare DGPRE n.13 del 04.09.2020 relativa alla gestione dei lavoratori fragili.

La gestione dei lavoratori fragili e della loro sorveglianza sanitaria eccezionale é stata illustrata con circolare congiunta Ministero del Lavoro e Ministero della Salute del 4 settembre che chiarisce ed aggiorna la Circolare del Ministero della salute del 29 aprile 2020 “Indicazioni operative relative alle attività del medico competente nel contesto delle misure per il contrasto e il contenimento della diffusione del virus SARS-CoV-2 negli ambienti di lavoro e nella collettività”, con particolare riguardo ai lavoratori e alle lavoratrici “fragili”.

2. CAMPO DI APPLICABILITA’

La presente procedura si applica ai Lavoratori della scuola di ogni ordine e grado.

3. DEFINIZIONI

a) Lavoratori fragili

Il concetto di fragilità va individuato in quelle condizioni dello stato di salute del lavoratore/lavoratrice rispetto alle patologie preesistenti che potrebbero determinare, in caso di infezione dal virus SARS CoV-2, un esito più grave o infausto.

Il concetto di fragilità può evolversi sulla base di nuove conoscenze scientifiche sia di tipo epidemiologico sia di tipo clinico anche acquisibili nel presente periodo.

Etá

Come già specificato nelle precedenti comunicazioni, non è rilevabile alcun automatismo fra le caratteristiche anagrafiche e di salute del lavoratore e la eventuale condizione di fragilità. Il dato “età”, da solo, non costituisce elemento sufficiente per definire uno stato di fragilità nelle fasce di età lavorative: la “maggiore fragilità” nelle fasce di età più elevate della popolazione va intesa congiuntamente alla presenza di comorbidità che possono integrare una condizione di maggior rischio. Il lavoratore (docente o ATA), per essere annoverato come “lavoratore fragile” ad alto rischio, deve essere affetto da patologie di un certo rilievo, riconosciute e non ben compensate dalla terapia. Le tutele di cui potranno fruire i lavoratori fragili comprenderanno una serie di prescrizioni; solo in casi eccezionali si potrà prescrivere la non idoneità alla mansione specifica.

Nota

In atto la definizione di fragilità si basa su evidenze scientifiche disponibili su biblioteche nazionali ed internazionali, e le condizioni specifiche che possono far rientrare un soggetto nella condizione di fragilità derivano dai Report dell'Istituto Superiore di Sanità, che contengono le caratteristiche individuali e di salute riscontrate nei soggetti deceduti durante l'epidemia da infezione da Sars-CoV-2.

<p>Dott.ssa Anna Cacciola Specialista in Medicina del Lavoro Specialista in Ematologia Generale</p>	<p>Protocollo di Sorveglianza Sanitaria dei Lavoratori “fragili” della scuola</p>	<p>Data di emissione: 04.09.2020 Revisione : 00 Pagina 3 di 5</p>
--	--	---

b) Condizioni che configurano lo status di “lavoratore fragile”.

- **Età**
L’età elevata potrà costituire caratteristica di “fragilità” solo se associata a gravi comorbilità specifiche e riconosciute.
- **Malattie cardio-vascolari**
Ipertensione arteriosa Cardiopatia ischemica, fibrillazione atriale, cardiopatia sclero ipertensiva, scompenso cardiaco, infarto acuto del miocardio.
- **Malattie respiratorie**
Asma, ipertensione polmonare, broncopatia cronica ostruttiva, sarcoidosi polmonare.
- **Dismetaboliche**
Diabete mellito tipo I e II scompensato.
- **Neurologiche psichiatriche**
Sclerosi multipla, ictus, demenza, grave depressione, psicosi.
- **Autoimmuni sistemiche**
Artrite reumatoide/psoriasica, lupus erimatosus sistemico, sclerodermia, connettiviti miste.
- **Oncologiche**
In fase attiva negli ultimi cinque anni e/o in chemio/radio terapia in atto.

4. PROCEDURA

Il Datore di Lavoro informa, nei modi che ritiene più opportuni, i lavoratori degli ultimi adeguamenti normativi.

Nota: Le visite su richiesta dei lavoratori potranno essere effettuate ai sensi dell’art. 41, comma 2, lettera c) del D.Lvo 81/08.

La richiesta di visita medica deve essere effettuata dal lavoratore su base volontaria; a tal proposito si ricorda che ogni accertamento sanitario non previsto dalla legge è vietato dall’art.5, legge 300 del 20.05.1970 – Statuto dei Lavoratori.

Articolo 5 Statuto dei Lavoratori, 20.05 70: (omissis) ... “sono vietati accertamenti da parte del Datore di Lavoro sulla idoneità e sulla infermità per malattia o infortunio del lavoratore dipendente”.

a) Visite mediche urgenti

Le visite mediche non differibili in caso di urgenza nel periodo di emergenza da epidemia da covid-19 possono essere effettuate da remoto.

- a.1) Il Dirigente Scolastico invia al Medico Competente l’elenco dei lavoratori che ritenendo di essere in condizioni di fragilità, hanno richiesto, di propria iniziativa e su base esclusivamente volontaria, di essere sottoposti a visita medica, con specificazione di: data e luogo di nascita, mansione (docente o personale ATA); tra questi ultimi, specificare se amministrativo o collaboratore scolastico;

<p>Dott.ssa Anna Cacciola Specialista in Medicina del Lavoro Specialista in Ematologia Generale</p>	<p align="center">Protocollo di Sorveglianza Sanitaria dei Lavoratori “fragili” della scuola</p>	<p>Data di emissione: 04.09.2020 Revisione : 00 Pagina 4 di 5</p>
--	---	---

a.2) Ogni lavoratore deve inviare direttamente al MC, dott.ssa Anna Cacciola, tramite e-mail o pec (indirizzi forniti dalla scuola) i seguenti documenti:

- il certificato medico del proprio Medico di Medicina Generale in cui si attesta la condizione di “lavoratore fragile” con specificazione delle patologie di cui è affetto;
- le certificazioni rilasciate dai Medici Specialisti che attestano le patologie croniche di cui il lavoratore è affetto (ad esempio: relazione di dimissione ospedaliera, referti di visite specialistiche e/o di esami diagnostici);

a.3) Il Medico Competente, effettuata la valutazione documentale, esprimerà il Giudizio di Idoneità (con le modalità sotto riportate) e ne rilascia copia sia al DS che al Lavoratore.

- Riferimento normativo

Le prestazioni sanitarie, purché urgenti e indifferibili, possono essere eseguite anche in assenza del contatto diretto medico competente - lavoratore (visite mediche a distanza) e di esprimere il relativo Giudizio di Idoneità alla mansione specifica.

Tale possibilità è stata affermata dalla nota dell’Assessorato alla Salute della Regione Sicilia del 19 marzo 2020: “Misure per il contenimento dell’epidemia Covid19. Indicazioni in merito all’attività di Sorveglianza Sanitaria”. Tale nota oltre alla possibilità del differimento delle visite periodiche, recita “...(omissis) tutte le attività di sorveglianza sanitaria a carattere di urgenza dovranno essere svolte anche attraverso il ricorso a strumenti telematici, ove possibile...”

Le visite mediche urgenti non differibili possono pertanto essere svolte, per il periodo strettamente limitato al persistere delle misure restrittive adottate a livello nazionale, da remoto ed il GI può essere espresso anche a seguito di valutazione documentale e/o valutazione clinica parziale ma sufficiente al Medico Competente per l’espressione del giudizio stesso (es. valutazione a distanza, somministrazione di questionari anamnestici), stante l’esigenza superiore di tutela della salute pubblica.

b) Visite mediche non urgenti

b.1) Il Lavoratore che deve rientrare da malattia con codice V07 richiede visita al Medico Competente art. 41 D. Lgs. 81/08, ad eccezione dei lavoratori che devono rientrare dopo 60 giorni di assenza, per i quali la visita è obbligatoria.

b.2) Il lavoratore che ritiene di essere di “essere fragile”, di sua iniziativa e su base esclusivamente volontaria, presenta al datore di lavoro una richiesta scritta di visita con il Medico Competente.

b.3) Il dirigente scolastico invia alla sottoscritta dott.ssa Anna Cacciola i nominativi dei lavoratori che hanno fatto richiesta, specificando nome, cognome data e luogo di nascita, mansione (docente, docente di sostegno, personale ATA: si prega di specificare, tra il personale ATA, se il lavoratore è collaboratore scolastico oppure impiegato amministrativo e se ha contatti con il pubblico esterno alla scuola).

b.4) La sottoscritta comunicherà via mail o anche per telefono, la data e l’orario delle visite mediche;

b.5) I lavoratori dovranno essere informati che al momento della visita medica, dovranno esibire al Medico Competente una copia della documentazione

<p>Dott.ssa Anna Cacciola Specialista in Medicina del Lavoro Specialista in Ematologia Generale</p>	<p>Protocollo di Sorveglianza Sanitaria dei Lavoratori “fragili” della scuola</p>	<p>Data di emissione: 04.09.2020 Revisione : 00 Pagina 5 di 5</p>
--	--	---

sanitaria in loro possesso, che rimarrà custodita agli atti con la cartella sanitaria e di rischio;

Nota

La documentazione sanitaria è tutelata dall'art. 622 del C.P. (segreto professionale) e rappresenta un dato sensibile garantito dal Codice della Privacy (D.Lvo 196/03); per questi motivi l'invio o la consegna diretta al Dirigente Scolastico di certificazioni mediche attestanti patologie è assolutamente errata.

b.6) Alla fine della visita la sottoscritta rilascia il Giudizio di Idoneità al Dirigente Scolastico ed al Lavoratore.

c) Espressione del Giudizio di Idoneità

c.1) Il MC dispone limitazioni e/o prescrizioni temporanee consone allo stato di salute del lavoratore, aggiungendo la necessità di particolare attenzione nell'ottemperare alle misure anti COVID-19:

- obbligo filtrante facciale FFP2 senza valvola
- distanziamento sociale 2 metri o anche superiori
- igiene personale (lavaggio mani, sanificazione posto lavoro e attrezzature)
- evitare mezzi di trasporto pubblici o privati affollati ove non sia possibile mantenere il distanziamento sociale di almeno 1 metro
- in caso di mansione con contatto diretto con pubblico e utenti, garantire il massimo isolamento possibile del lavoratore mediante barriere fisiche o ulteriori mezzi protettivi
- evitare contatto stretto con COVID-19 positivi o sospetti

Le prescrizioni sono definite in base ad una valutazione documentale e medica rispetto alle condizioni lavorative date: nel caso in cui la prescrizione o limitazione entra nel merito dell'organizzazione del lavoro, il Medico Competente si consulterà prima con il Dirigente Scolastico;

c.2) Se le prescrizioni di cui sopra non sono attuabili, il lavoratore deve essere riconosciuto non idoneo, con data indicata dal Medico Competente e comunque almeno sino alla fine del periodo di emergenza (15.10.2020). In questo caso il medico fornisce, in via prioritaria, indicazioni per l'adozione di soluzioni maggiormente cautelative per la salute del lavoratore o della lavoratrice per fronteggiare il rischio da SARS-CoV -2.

c.3) Nel corso della visita medica ciascun lavoratore sarà informato e formato relativamente alle precauzioni da rispettare per ridurre al minimo il rischio di contagio con il virus SARS-CoV 2.

La visita può essere ripetuta periodicamente alla luce dell'andamento epidemiologico e dell'evoluzione delle conoscenze scientifiche in termini di prevenzione, diagnosi e cura.

LAYOUT INGRESSI/USCITE

Plessi di via Dr Chiarenza/via Croce

Orario: 8.00-14.00



LEGENDA

Ingressi/Uscite



Classi: I A, I B, I C, I F, I G, II B-bis



Classi: III A, II A, II A-bis



Classi: III B, III C, II C, II C-bis, II B

LAYOUT INGRESSI/USCITE

Plesso di via Dr Chiarenza

Orario: 8.00-14.00



LEGENDA

Ingressi/Uscite

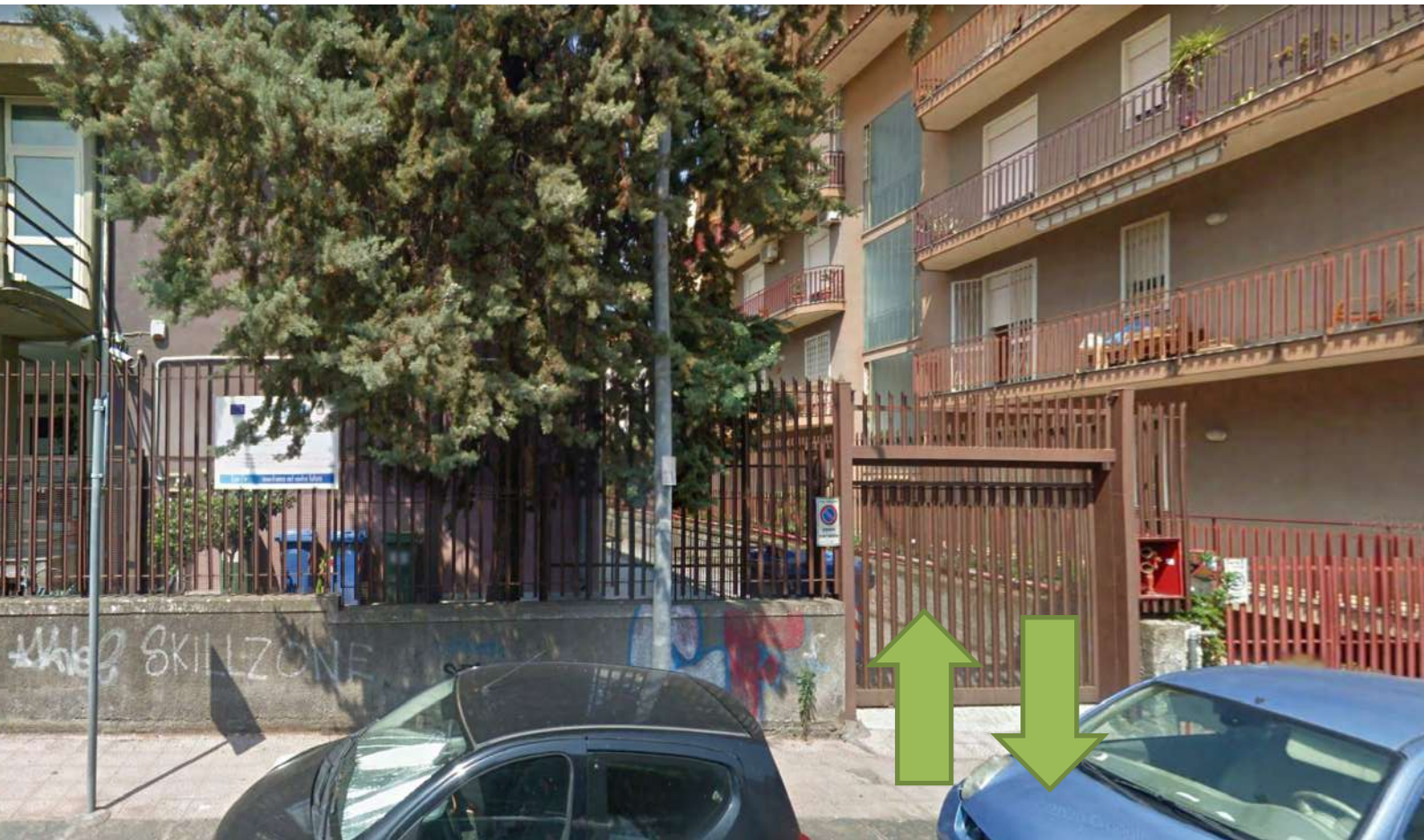


Classi: I A, I B, I C, I F, I G, II B-bis

LAYOUT INGRESSI/USCITE

Plesso di via Dr Chiarenza

Orario: 8.00-14.00



LEGENDA

Ingressi/Uscite



Classi: III A, II A, II A-bis

LAYOUT INGRESSI/USCITE

Plesso di via Croce

Orario: 8.00-14.00



LEGENDA

Ingressi/Uscite



Classi: III B, III C, II C, II C-bis, II B

LAYOUT ENTRATE/USCITE

Plesso via Sciascia

Orario Scuola Sec. I grado: 8.00-14.00



I.C. "S. Scandura"
Plesso via Sciascia

LEGENDA



Ingresso/Uscita
Entrambi gli
ordini di scuola



Ingresso/Uscita
Scuola dell'Infanzia
(tutte le sezioni)



Ingresso/Uscita
Scuola Sec. I grado
(corso sec. lingua francese)

LAYOUT ENTRATE/USCITE

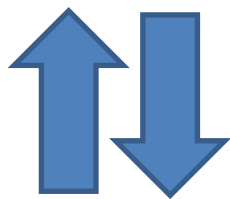
Plesso via Sciascia

Orario Scuola Sec. I grado: 8.00-14.00



I.C. "S. Scandura"
Plesso via Sciascia

LEGENDA



Ingresso/Uscita

Entrambi gli ordini di scuola:

- Scuola dell'Infanzia
- Scuola Secondaria di I grado (corso sec. lingua francese)

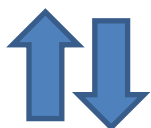
LAYOUT INGRESSI/USCITE

Plesso "Tommaso Onofri"

Orario: 8.00-13.30



LEGENDA



Entrata/Uscita
Classi prime



Entrata/Uscita
Classi seconde



Posizione del
collaboratore scolastico

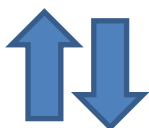
LAYOUT INGRESSI/USCITE

Plesso "Tommaso Onofri"

Orario: 8.10-13.40



LEGENDA



Entrata/Uscita
Classi III B, III C,
III D, IV A e IV B



Entrata/Uscita
Classi IV C, V C
V D e III A



Posizione del
collaboratore scolastico

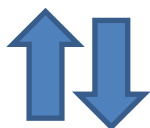
LAYOUT INGRESSI/USCITE

Plesso "Tommaso Onofri"

Orario: 8.00-13.30



LEGENDA



Entrata/Uscita
Classi Prime



Posizione del
collaboratore scolastico

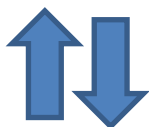
LAYOUT INGRESSI/USCITE

Plesso "Tommaso Onofri"

Orario: 8.10-13.40



LEGENDA



Entrata/Uscita
Classi: III B, III C,
III D, IV A e IV B



Posizione del
collaboratore scolastico

LAYOUT INGRESSI/USCITE

Plesso "Tommaso Onofri"

Orario: 8.00-13.30



LEGENDA



Entrata/Uscita
Classi seconde



Posizione del
collaboratore scolastico

LAYOUT INGRESSI/USCITE

Plesso "Tommaso Onofri"

Orario: 8.10-13.40



LEGENDA



Entrata/Uscita
Classi: IV C, V C, V D e III A



Posizione del
collaboratore scolastico

LAYOUT INGRESSI/USCITE

Plesso via Sott. Barbagallo

Orario: 8.00-13.30



LEGENDA



Entrata/Uscita
Classi: tutte le classi
Prime e seconde



I A, I B, I C, I D



II A, II B, II C, II D



Posizione del collaboratore scolastico

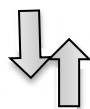
LAYOUT INGRESSI/USCITE

Plesso via Sott. Barbagallo

Orario: 8.00-13.30



LEGENDA



Entrata/Uscita
Classi: tutte le classi prime e seconde



Posizione del **collaboratore scolastico**

LAYOUT INGRESSI/USCITE

Plesso via Sott. Barbagallo

Orario: 8.10-13.40



LEGENDA



Entrata/Uscita
Classi: tutte le classi
Terze e quarte



III A, III B e III C



IV A e IV B



Entrata/Uscita
Classi V A, V B - T. Onofri
V A e V B - Aci S. Filippo



Classi V A e V B - T. Onofri



Classi V A e V B - Aci San Filippo



Posizione del
collaboratore scolastico

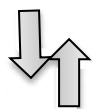
LAYOUT INGRESSI/USCITE

Plesso via Sott. Barbagallo

Orario: 8.10-13.40



LEGENDA



Entrata/Uscita
Classi: III A, III B
III C, IV A e IV B



Entrata/Uscita
Classi: V A e V B – T. Onofri
V A e V B – Aci San Filippo



Posizione del **collaboratore scolastico**

I.C.S. "S. Scandura"

Plesso via San Giuseppe
Scuola dell'Infanzia

Layout Ingressi/Uscite



LEGENDA



Ingresso/Uscita di tutte le sezioni

I.C.S. "S. Scandura"

Plesso via San Giuseppe
Scuola dell'Infanzia

Layout Ingressi/Uscite



LEGENDA



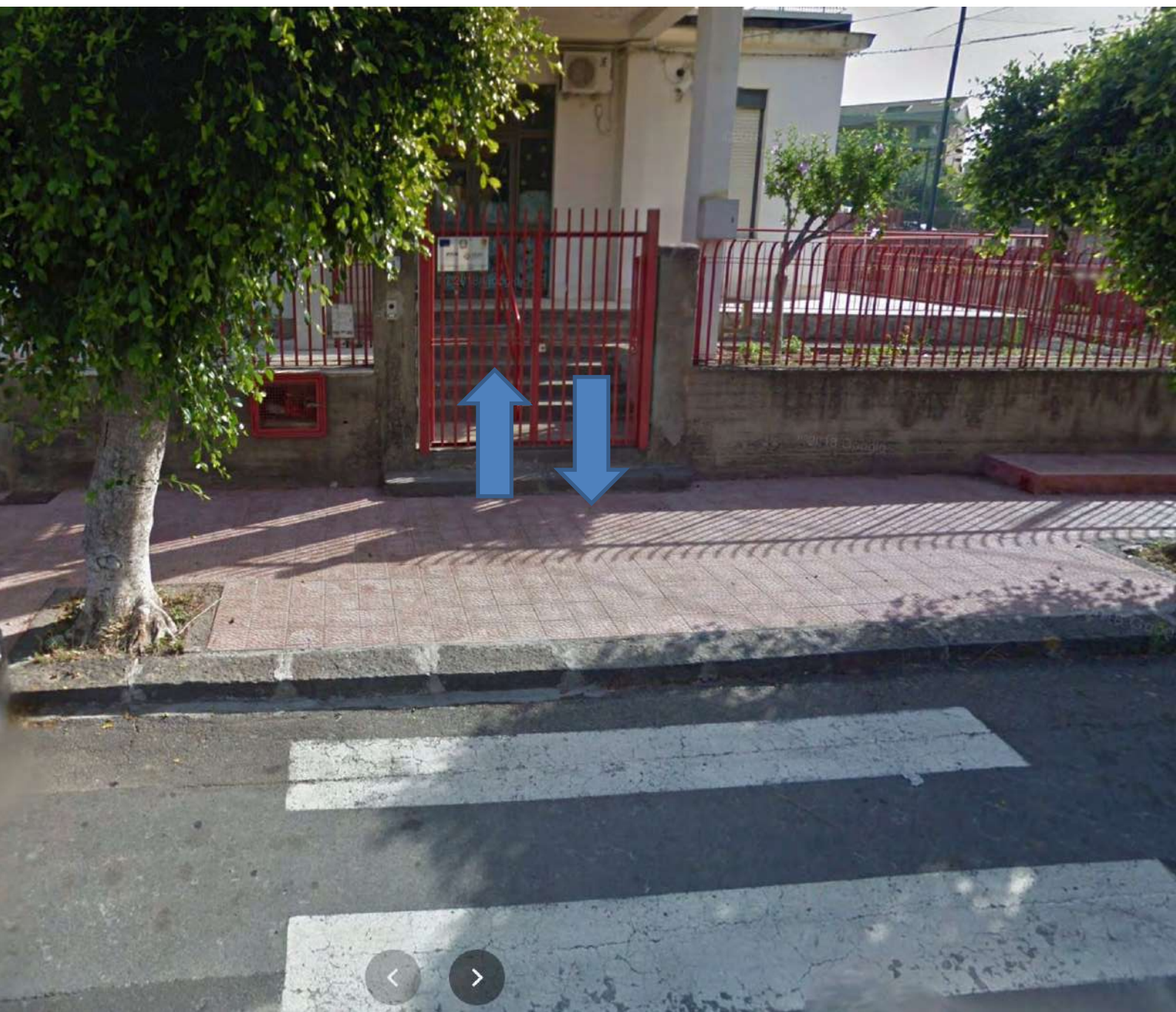
Ingresso/Uscita di tutte le sezioni



I.C.S. "S. Scandura"

Plesso via Sant'Antonio
Scuola dell'Infanzia

Layout Ingressi/Uscite



LEGENDA



Ingresso/Uscita Sezioni A, D ed E

LAYOUT INGRESSI/USCITE

Plesso "Sant'Antonio"

Scuola dell'Infanzia



LEGENDA



Entrata/Uscita
Sezioni B, C ed F



Posizione del
collaboratore scolastico

I.C.S. "S. Scandura"

Plesso via Giuseppe Leonardi
Scuola dell'Infanzia

Layout Ingressi/Uscite

Via Giuseppe Leonardi



LEGENDA



Tutte le sezioni



Sez. A



Sez. B



Sez. C



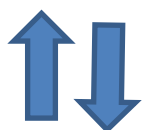
Sez. D

I.C.S. "S. Scandura"
Plesso via Giuseppe Leonardi
Scuola dell'Infanzia

Layout Ingressi/Uscite



LEGENDA



Tutte le sezioni



Sez. A



Sez. B



Sez. C



Sez. D

prot. n. ____/____

Acì Catena, 07/10/2020



MINISTERO DELL'ISTRUZIONE
Repubblica Italiana - Regione Siciliana
ISTITUTO COMPENSIVO
"SEBASTIANO SCANDURA" di ACI CATENA (CT)
CTIC814007



Anno Scolastico 2020/21

CHECKLIST
AGGIORNAMENTO
DOCUMENTO DI VALUTAZIONE RISCHI

DATORE DI LAVORO: Prof. Roberto Maniscalco

R.S.P.P. Prof. Roberto Maniscalco

M.C. Dott.ssa Anna Cacciola

R.L.S. Ins. Santa Cannella

ALLEGATO n. 10

DOCUMENTO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI

Anno Scolastico 2020/2021

D.Lgs. 81/08 Testo Unico sulla Sicurezza integrato e coordinato con il D.Lgs. 106/09

SEZIONE A: PROFESSIONALITÀ E RISORSE IMPIEGATE

Liste di controllo (Check lists)

SEZIONE B: METODOLOGIA ATTUATA

Metodo Matriciale 4x4

SEZIONE C: LISTE DI CONTROLLO (CHECK LISTS)

Liste di controllo (Check lists)

Norme e linee guida di riferimento al 31/08/2020

- **Linee Guida** USR Emilia Romagna
- **Linee Guida** USR Sicilia
- **CTS** – 28/05/2020 Verbale n. 82;
- **20/97/CR1/COV19-C9** dell'11/06/2020- *Proposte della conferenza delle Regioni e delle Province autonome per le linee guida relative alla riapertura delle scuole;*
- **CTS** – 28/05/2020 Verbale n. 82;
- **CTS** – 23/06/2020 Risposte quesiti MI;
- **MI** - Piano Scuola del 26/06/2020;
- **LINEE GUIDA INAIL SICILIA** – 29/07/2020 gestione delle operazioni di pulizia, disinfezione e sanificazione nelle strutture scolastiche;
- **CTS** – 07/07/2020 Verbale n. 94;
- **DIR** – Documento d'indirizzo Regione Siciliana del 14/07/2020 per le scuole;
- **MI** – Prot. n. 80 del 03/08/2020 - *Adozione del "Documento di indirizzo e orientamento per la ripresa delle attività in presenza dei servizi educativi e delle scuole dell'infanzia."*;

- **Ordinanza MI** del 5-08-2020 concernente le misure per la ripresa delle attività didattica in presenza nell'a.s. 2020-2021 nel rispetto delle misure di contenimento dell'emergenza epidemiologica da Covid-19
- **MI** - protocollo d'intesa del 6/08/2020 per garantire l'avvio dell'anno scolastico nel rispetto delle regole di sicurezza per il contenimento della diffusione di Covid - 19
- **D.P.C.M. 07.08.2020** - Allegato 16 - *Linee guida per il trasporto scolastico dedicato*;
- **CTS** – 12/08/2020 Verbale n. 100;
- **RAPPORTO I.I.S. n. 58** del 21/08/2020 - *Indicazioni operative per la gestione di casi e focolai di SARS-CoV-2 nelle scuole e nei servizi educativi dell'infanzia*
- **Circolare Interministeriale** DGPRES n.13 del 04.09.2020 prot. n. 0028877-04/09/2020-DGPREDGPRE-P relativa alla gestione dei lavoratori fragili e della loro sorveglianza sanitaria eccezionale

Glossario

ATA	Personale Amministrativo Tecnico e Ausiliario scolastico
CTS	Comitato Tecnico Scientifico
DDI	Didattica Digitale Integrata
DdP	Dipartimento di Prevenzione
DPI	Dispositivi di Protezione Individuale
MMG	Medico di Medicina Generale
PLS	Pediatra di Libera Scelta
MC	Medico Competente
RC	Referente COVID scolastico
CTS	Comitato Tecnico Scientifico

SEZIONE A: PROFESSIONALITÀ E RISORSE IMPIEGATE

Professionalità e risorse impiegate

Nell'individuazione e valutazione dei fattori di rischio, nell'individuazione delle misure preventive e protettive, nell'elaborazione delle procedure di sicurezza, nella stesura dei programmi di informazione e formazione, ci si è avvalsi dell'intero servizio di Prevenzione e Protezione istituito dal Datore di Lavoro.

La Valutazione dei rischi, l'individuazione delle misure preventive e protettive e la programmazione sono state effettuate dalle seguenti figure professionali:

<i>Nome Cognome</i>	<i>Qualifica professionale</i>
Prof. Roberto Maniscalco	Datore di Lavoro
Prof.ssa Antonina Cavallaro	Referente COVID e Sostituti
Prof. Roberto Maniscalco	RSPP
Dott.ssa Anna Cacciola	MC
Ing. Natale Saccone	Consulente Esterno del Datore di Lavoro/D.S.
Ins. Santa Cannella	R.L.S.

Nella effettuazione della Valutazione si è tenuto conto dei commenti e delle osservazioni dei lavoratori coinvolti; in particolare, è stato consultato il Rappresentante dei Lavoratori per la Sicurezza.

Nel corso dei sopralluoghi negli ambienti di lavoro e nella compilazione delle liste di controllo sono stati coinvolti i seguenti lavoratori:

- docenti
- personale ATA
- singoli studenti ed anche i genitori

Il medico competente dovrà occuparsi dei rischi per la fragilità dei lavoratori tali da richiederne la visita per il rilascio del relativo giudizio all'idoneità al lavoro secondo la relativa mansione. Lo stesso personale ATA incaricato alle pulizie utilizza detergenti non particolarmente aggressivi ma che comunque richiedono particolari D.P.I.

Nel corso della formazione di base dei lavoratori (n. 4 ore) tutti sono stati informati del contenuto del Documento, nonché dei nominativi dei lavoratori designati come:

- RSPP
- Preposti
- RLS
- Addetti a compiti di emergenza antincendio
- Addetti al primo soccorso

Nel prossimo Verbale delle riunioni periodiche art. 35 D Lgs 81/08 dovrà essere formalizzato il programma dell'attività di informazione-formazione relativa ai rischi specifici di mansione, di nuova assunzione, di cambio di mansione nonché ratifica organigramma COVID ed attuazione protocollo COVID d'Istituto.

SEZIONE B: METODOLOGIA ATTUATA

Metodologia della valutazione e Programma delle misure di intervento per la salute ed igiene nei luoghi di lavoro (Programma di attuazione)

Metodologia di valutazione integrata

Viene di seguito illustrata una matrice di rischio elaborata sulla base del confronto di scoring attribuibili per ciascuna checklist per le prime due variabili con le relative scale¹

esposizione

- 1 = probabilità medio-bassa; (es. lavoratore isolato);
- 2 = probabilità media;
- 3 = probabilità medio-alta;
- 4 = probabilità alta (es. collaboratore con caso sospetto, coll. Sc. E docenti infanzia).

prossimità

- 1 = lavoro con altri ma non in prossimità (es. coll. Sc. Sorveglianza ordinaria);
- 2 = lavoro con altri in spazi condivisi ma con adeguato distanziamento (es. ufficio segreteria)
- 3 = lavoro che prevede compiti condivisi in prossimità con altri per parte non predominante del tempo (es. classi – laboratori);
- 4 = lavoro effettuato in stretta prossimità con altri per la maggior parte del tempo (es. coll. Sc. e doc. infanzia).

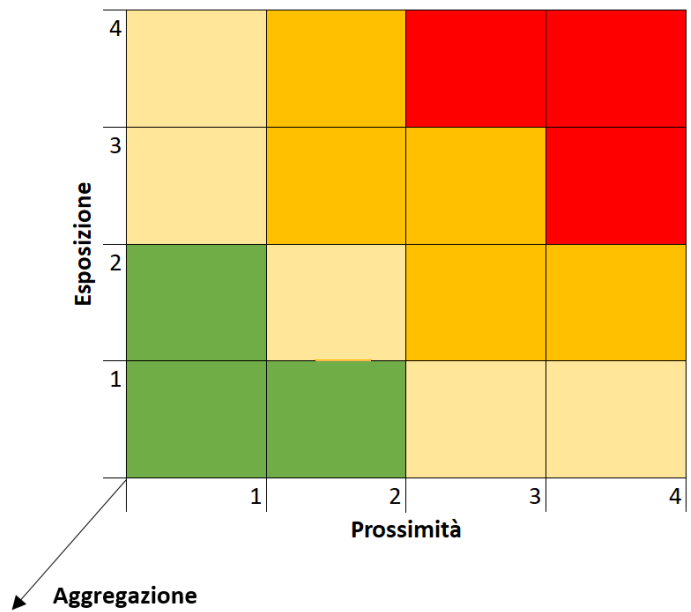
Il punteggio risultante da tale combinazione viene corretto con un fattore che tiene conto della terza scala:

aggregazione

- 1.00 = presenza di terzi limitata o nulla (es. uffici non aperti al pubblico);
- 1.15 (+15%) = presenza intrinseca di terzi ma controllabile organizzativamente (es. uffici aperti al pubblico, bar interno, servizi esternalizzati);
- 1.30 (+30%) = aggregazioni controllabili con procedure (es. classi - laboratori);
- 1.50 (+50%) = aggregazioni intrinseche controllabili con procedure in maniera molto limitata (es. spettacoli, manifestazioni a scuola).

Il risultato finale determina l'attribuzione del livello di rischio con relativo codice colore per ciascun settore produttivo all'interno della matrice seguente.

¹ adattata da un modello sviluppato sulla base dati O*NET del Bureau of Labor of Statistics statunitense (fonte O*NET 24.2 Database, U.S. Department of Labor, Employment and Training Administration) integrando i dati del contesto lavorativo italiano delle indagini INAIL e ISTAT (fonti Indagine INSuLa 2 e ISTAT).



Matrice di rischio: verde = basso; giallo = medio-basso; arancio = medio-alto; rosso = alto

A seguire la valutazione del rischio in liste di controllo cui dare i valori E e P

Risultati della valutazione – Rischi specifici e Programma delle misure di intervento per la salute ed igiene nei luoghi di lavoro (Programma di attuazione)

La Valutazione dei rischi della Scuola è stata svolta mediante:

- a) analisi delle fonti informative e della documentazione di sicurezza esistente
- b) identificazione dei fattori di rischio e dei lavoratori esposti
- c) sopralluoghi con compilazione delle liste di controllo (check list)
- d) richieste di approfondimenti da parte di esperti/consulenti esterni.

La compilazione delle liste di controllo consente di individuare e quantificare i rischi, di definire gli interventi di miglioramento delle condizioni di sicurezza e di igiene del lavoro con un programma di attuazione basato su priorità ben definite.

Tali priorità di intervento, definite in base alla metodologia precedentemente esposta, verranno rispettate seguendo un programma di attuazione che associ scadenze più ravvicinate a quelle misure aventi rischio maggiore, secondo il seguente criterio e i seguenti tempi:

<i>Livello di rischio</i>	<i>Tipo di urgenza</i>	<i>Data max di attuazione prevista</i>
$R \geq 6$	Azioni correttive immediate	Intervento da avviare immediatamente e concludere entro 6 mesi
$3 \leq R \leq 4$	Azioni correttive da programmare con urgenza	Intervento da avviare entro un mese e concludere entro l'anno solare
$1 \leq R \leq 2$	Azioni correttive/migliorative da programmare nel breve-medio termine	Intervento da concludere entro un biennio

Pertanto viene stabilito un programma d'attuazione degli interventi di miglioramento delle condizioni di sicurezza e di igiene del lavoro; i tempi indicati per la realizzazione sono commisurati all'entità dei rischi e alla complessità della verifica.

La realizzazione del programma d'attuazione degli interventi di miglioramento delle condizioni di sicurezza e di igiene del lavoro definito, con le priorità stabilite, sarà oggetto di verifiche periodiche a cura della commissione COVID all'uopo nominata.

Le verifiche dell'efficienza delle misure attuate e di realizzazione di quelle programmate saranno svolte con cadenza almeno mensile o in occasione della riunione del Servizio di Prevenzione e Protezione art. 35 D Lgs 81/08.

L'organizzazione delle suddette verifiche sarà curata dal Servizio di Prevenzione e Protezione. Il Servizio di Prevenzione e Protezione potrà avvalersi, se necessario, di supporti professionali specifici esterni.

SEZIONE E: LISTE DI CONTROLLO (CHECK LISTS) COVID 19

- **MISURE GENERALI DI PREVENZIONE E PROTEZIONE**
- **MISURE IGIENICO SANITARIE**
- **GESTIONE DEGLI SPAZI COMUNI**
- **ORGANIZZAZIONE SPAZI**
- **INFORMAZIONE, RAPPORTI CON LE FAMIGLIE, ACCOGLIENZA**
- **DISABILITÀ E INCLUSIONE/ SOSTEGNO**

1 Liste di controllo (Check Lists di valutazione analitica COVID)

1 ORGANIZZAZIONE DEL LAVORO			MISURE GENERALI DI PREVENZIONE E PROTEZIONE				
n.	oggetto della valutazione	misure adottabili / note	osservazioni del valutatore	E	P	R (E x P)	Data realizz.
1.01.	È stato predisposto l'organigramma dei ruoli e delle funzioni del personale aggiornato con la commissione COVID?	- Predisporre l'organigramma e la commissione	È stato predisposto dal Dirigente scolastico	1	1	1	a.s. 2020/2021
1.01.01	Tutto il personale è a conoscenza dell'organigramma?	- Dare copia dell'organigramma e organizzare un incontro informativo su di esso.	Pubblicazione all'albo online d'Istituto	2	1	2	a.s. 2020/2021
1.02.	La preparazione dei lavoratori è adeguata alla natura del lavoro da svolgere?	- Fornire informazioni e/o addestramento ulteriore al lavoratore	In casi non lo è	2	2	4	a.s. 2020/2021
1.03.	Le funzioni svolte da ogni lavoratore sono chiaramente definite?	- Identificare e fornire per iscritto le funzioni svolte da ciascun lavoratore	Bisogna dettagliare tutte le attività e le funzioni di ciascun lavoratore	2	1	2	a.s. 2020/2021
1.03.01	Le consegne per l'esecuzione sono chiare ed adeguate alla realizzazione delle mansioni?	- Definire con chiarezza le consegne e le responsabilità di ogni posto di lavoro	Si predispongono lista attività	1	1	1	a.s. 2020/2021
1.03.02	Il lavoratore è a conoscenza delle mansioni dei suoi colleghi?	- Informare con chiarezza il lavoratore su funzioni e responsabilità dei colleghi	Le nomine sono firmate dal Datore di Lavoro con relativa accettazione	1	1	1	a.s. 2020/2021
1.03.03	I lavoratori sono informati sui livelli di sicurezza raggiunti durante il lavoro svolto?	- Informare i lavoratori sui risultati raggiunti inerenti agli infortuni, agli incidenti accaduti, a situazioni pericolose verificatesi	Bisogna coinvolgere maggiormente tutti i lavoratori	2	1	2	Inizio a.s. 2020/2021
1.04.	I lavoratori vengono coinvolti nella definizione degli aspetti di sicurezza riguardanti la loro attività?	- Predisporre strumenti di partecipazione, indire apposite riunioni, istituire gruppi di lavoro	Dare maggiore spazio al RLS	2	1	2	a.s. 2020/2021
1.04.01	L'opinione dei lavoratori su aspetti inerenti il loro lavoro è tenuta in considerazione?	- Rivedere gli strumenti di partecipazione in tal senso	Bisogna coinvolgere maggiormente tutti i lavoratori	1	1	1	a.s. 2020/2021
1.04.02	L'introduzione di nuovi metodi e di nuove apparecchiature è discussa con i lavoratori?	- Predisporre meccanismi di consultazione		1	1	1	a.s. 2020/2021

1.04.03	Esiste un'attitudine favorevole a mantenere i protocolli d'Istituto?	- Assegnare compiti e lasciare ai lavoratori la possibilità d'organizzarne lo svolgimento in modo partecipato e parzialmente autonomo	Bisogna Formare tutti i preposti	2	1	2	a.s. 2020/2021
1.05.	L'organizzazione del lavoro comporta definizione di calendario in modo che sia sempre presente personale incaricato della gestione delle emergenze?	- Definire un calendario di lavoro che tenga conto della presenza di personale incaricato della gestione delle emergenze	Dividere le azioni per quadrimestre con turnazioni regolari	2	2	4	a.s. 2020/2021
1.05.01	Il calendario degli incontri periodici sulla sicurezza è conosciuto in anticipo?	- Informare gli interessati con suff. preavviso		2	2	4	a.s. 2020/2021
1.05.02	I lavoratori partecipano nella composizione del calendario di lavoro?	- Definire il calendario di lavoro tenendo conto delle necessità dei lavoratori		2	2	4	a.s. 2020/2021
1.06.	Esiste elenco dettagliato del numero, della qualifica dei lavoratori (docenti e non docenti) e dei genitori coinvolti nel protocollo?	- Predisporre l'elenco con una suddivisione per laboratorio	Fare annualmente l'elenco dei laboratori e dei relativi lavoratori	2	2	4	a.s. 2020/2021

2	COMPITI, FUNZIONI E RESPONSABILITA'	MISURE GENERALI DI PREVENZIONE E PROTEZIONE
----------	--	--

n.	oggetto della valutazione	misure adottabili / note	osservazioni del valutatore	E	P	R (E x P)	Data realizz.
2.01.	Sono stati definiti i principi di attuazione per lo sviluppo della prevenzione del rischio da Covid-19 e il miglioramento delle condizioni di lavoro?	- Definire per iscritto un documento d'intenti e trasmetterlo a tutto il personale ed alle famiglie	Da rivedere periodicamente e monitorare	1	1	1	Inizio a.s. 2020/2021
2.02.	E' stato organizzato il SPP della scuola ai sensi del D.Lgs. 81/08 e nominato il Referente COVID?	- Organizzare all'interno della scuola il SPP e nominarne il Responsabile	S, ad ogni livello	1	1	1	Inizio a.s. 2020/2021
2.02.01	La squadra di preposti COVID è adeguata sia per il numero dei componenti, sia per la loro preparazione e capacità, sia per i mezzi a loro disposizione, al fine di far fronte ai compiti che gli sono assegnati?	- Adeguare il SPP ai compiti che gli sono assegnati	Si sta provvedendo a potenziare e formare tutti i preposti	2	2	4	a.s. 2020/2021

2.02.02	E' stato comunicato all'ASP il nominativo del Referente COVID ed il sostituto?	- Comunicare il nominativo alle Autorità competenti, corredato dei compiti svolti in materia di prevenzione e protezione, periodo nel quale tali compiti sono stati svolti, curriculum professionale	Si sta provvedendo alla comunicazione	1	1	1	Inizio a.s. 2020/2021
2.03.	L'attenzione alla Prevenzione dei rischi da COVID - 19 da parte della scuola è stata divulgata a tutto il personale ed alle famiglie anche attraverso il registro elettronico?	- Prendere iniziative per divulgare a tutto il personale ed alle famiglie il principio che la Prevenzione dei Rischi è parte fondamentale della formazione didattico – formativa	È stata predisposta e avviata una formazione specifica	1	1	1	Inizio a.s. 2020/2021
2.04.	Sono chiaramente definite le funzioni relative alla prevenzione dei rischi sul lavoro, per ciascun livello della struttura gerarchica della scuola?	- Coinvolgere tutta la struttura organizzativa della scuola nella prevenzione; ad ogni livello gerarchico competono doveri e responsabilità in merito, secondo la rispettive competenze	Eseguire incontri con consulenti esterni per coinvolgere il personale	2	1	2	a.s. 2020/2021
2.04.01	Le responsabilità, le funzioni ed i compiti riguardo la Prevenzioni dei rischi da COVID - 19 sono distribuiti in modo da coinvolgere tutto il personale della scuola e le famiglie?	- Adottare provvedimenti in modo che la struttura organizzativa dei compiti di Prevenzione comprenda tutto il personale della scuola e delle famiglie	Bisogna distribuire le responsabilità in base alle abilità	2	2	4	a.s. 2020/2021
2.04.02	Esistono procedure di controllo dell'adempimento dei compiti assegnati a ciascuna figura responsabile nell'organizzazione scolastica ed alle famiglie?	- Stabilire le procedure di controllo dei compiti assegnati	Dare mandato al SPP interno al fine di eseguire controlli e verifiche	2	2	4	a.s. 2020/2021
2.05.03	La Direzione scolastica dimostra con continuità la propria attenzione per le condizioni di lavoro del personale nel contrastare il rischio da COVID - 19?	- Organizzare verifiche delle attività nei posti di lavoro, approfondimenti dei casi d'infortunio, la formazione e l'informazione nonché riunioni per trattare questi temi	Da inserire all' odg della prossima riunione periodica.	1	1	1	a.s. 2020/2021

3	ANALISI, PIANIFICAZIONE E CONTROLLO	MISURE GENERALI DI PREVENZIONE E PROTEZIONE
----------	--	--

n.	oggetto della valutazione	misure adottabili / note	osservazioni del valutatore	E	P	R (E x P)	Data realizz.
3.01.	È disponibile una valutazione aggiornata delle condizioni lavorative nei vari posti di lavoro della scuola con i relativi layout?	- Eseguire / Aggiornare la Valutazione dei rischi ed i grafici dei layout	Si è provveduto all'aggiornamento del documento e inserimento dei layout	2	2	4	a.s. 2020/2021
3.02.	È stato stabilito un programma, con priorità ben definite, per la realizzazione degli obiettivi e delle attività di prevenzione necessarie?	- Stabilire un programma scritto d'interventi di prevenzione, che contempli le priorità delle azioni da intraprendere e la programmazione delle stesse con i tempi necessari	Si, e deve essere maggiormente esecutivo	2	2	4	a.s. 2020/2021
3.02.01	Sono stati forniti al personale incaricato delle varie funzioni i mezzi e le risorse umane adeguati per realizzare il programma di prevenzione?	- Dotare il SPP e il personale incaricato delle varie funzioni delle risorse adeguate	Dotazione DPI con schede e documenti per la formazione	2	2	4	a.s. 2020/2021
3.02.02	Sono stati stabiliti sistemi di raccolta e trattamento delle informazioni riguardanti le attività programmate?	- Prevedere un flusso adeguato d'informazioni tra le diverse figure coinvolte	No, da attuare e potenziare	2	2	4	a.s. 2020/2021
3.02.03	Sono stati predisposti mezzi per attuare la formazione e l'informazione necessarie al conseguimento degli obiettivi prefissati di prevenzione COVID-19?	- Predisporre iniziative di formazione e informazione per tutti i lavoratori	Sono state intraprese iniziative di formazione	1	1	1	Inizio a.s. 2020/2021
3.02.04	Si effettua periodicamente un controllo sul conseguimento degli obiettivi di prevenzione previsti nel programma?	- Predisporre strumenti idonei controlli periodici	No, bisogna predisporre schede opportune di verifica	2	2	4	Periodicamente
3.03.	La programmazione delle misure di prevenzione è stata predisposta in un Documento scritto da allegare al DVR d'Istituto?	- Stabilire il Programma di prevenzione in un documento scritto, approvato dalla Direzione, previa consultazione dell'RLS e a disposizione di tutti i lavoratori	È stato redatto un protocollo COVID ad hoc	1	1	1	Inizio a.s. 2020/2021

3.04.	Si svolge regolarmente la riunione periodica di prevenzione e protezione dai rischi?	- Prevedere la riunione periodica di prevenzione alla presenza di: DS, RSPP, RLS, MC , RC, e con i rappresentanti dell'Ente proprietario dell'immobile e delle famiglie	Si. La prossima è convocata entro fine anno	2	2	4	Periodicamente
--------------	--	---	---	---	---	---	----------------

4	INFORMAZIONE-FORMAZIONE – RAPPORTI CON LE FAMIGLIE /ACCOGLIENZA	MISURE GENERALI DI PREVENZIONE E PROTEZIONE
----------	--	--

n.	oggetto della valutazione	misure adottabili / note	osservazioni del valutatore	E	P	R (E x P)	Data realizz.
4.01.	I lavoratori (comprese le famiglie) e i RLS ricevono informazioni circa i rischi per la salute e la sicurezza presenti nella scuola da COVID e circa le misure e attività di prevenzione e protezione applicate?	- Prevedere incontri di informazione e materiale informativo per tutti i lavoratori per gli RLS e per tutte le famiglie	Potenziare la formazione agli alunni e alle loro famiglie	2	3	6	a.s. 2020/2021
4.02.	Sono stati informati tutti i lavoratori circa, i nominativi degli incaricati del servizio che devono attuare i Referenti ed i Preposti COVID?	- Prevedere incontri di informazione e materiale informativo per tutti i lavoratori per gli RLS e per tutte le famiglie	Le nomine vengono espone all'albo d'istituto e pubblicate sul sito. Il medico è nominato	3	2	6	a.s. 2020/2021
4.03.	È stabilito un programma di informazione per i lavoratori e per le famiglie sulla gestione dei casi sospetti da COVID a scuola?	- Offrire informazioni ai lavoratori utilizzando specifici momenti di incontro con le famiglie anche a distanza	Devono essere consolidati gli incontri su tali argomenti per le famiglie	3	2	6	a.s. 2020/2021
4.04.	Esiste una raccolta, consultabile dai lavoratori, contenente le schede di sicurezza di tutti i DPI usati per l'emergenza COVID?	- Richiedere la schede di sicurezza e raccoglierle in un luogo noto ed accessibile	Collezionare tali schede	3	2	6	a.s. 2020/2021

4.05.	Tutti i lavoratori e gli studenti ricevono una formazione sufficiente ed adeguata sui metodi di lavoro e la prevenzione dei rischi in occasione all'inizio dell'attività scolastica sul rischio da COVID - 19?	- Organizzare all'inizio dell'anno scolastico momenti di formazione a tema indirizzati in particolare sul rischio da COVID-19. Prevedere altri momenti di formazione secondo le necessità	Lavoratori e studenti vengono formati e informati	3	2	6	a.s. 2020/21
4.05.01	La formazione dei lavoratori è specificatamente incentrata sui rischi relativi alla mansione che essi ricoprono con particolare attenzione al miglioramento delle loro abitudini nello svolgimento delle mansioni, della loro capacità di far fronte in modo adeguato al rischio da COVID-19?	- Garantire ai lavoratori una formazione specifica alla mansione con incontri anche in modalità sincrona	Eseguire continue verifiche per il miglioramento del grado di sicurezza nell'esecuzione delle specifiche procedure	1	3	3	a.s. 2020/21
4.05.02	La formazione dei lavoratori viene aggiornata all'evoluzione dei rischi ed ai contagi?	- Garantire ai lavoratori una formazione aggiornata che tenga conto di nuove situazioni che influenzano il livello di rischio	Potenziata la formazione per il personale di nuova provenienza	3	2	6	a.s. 2020/21
4.05.03	La formazione dei lavoratori viene impartita durante l'orario di lavoro?	- Impartire la formazione durante l'orario di lavoro	Prevedere anche formazione durante le ore curricolari	2	2	4	Fine a.s. 2020/21
4.05.04	Gli insegnanti sono direttamente coinvolti nella formazione degli studenti sul rischio da COVID-19?	- Coinvolgere gli insegnanti nella formazione	Durante l'attività didattica	2	2	4	a.s. 2020/21
4.05.05	Si dispone di materiale didattico (lucidi, diapositive, video) per facilitare l'azione formativa verso gli alunni a cura dei docenti sul rischio da COVID-19?	- Prevedere un'azione formativa che si appoggi su materiale adeguato	Si predisporre incontri tra allievi ed insegnanti sulla sicurezza anche con l'ausilio della Protezione Civile e dei volontari abilitati	3	2	6	a.s. 2020/21
4.06.	I RLS ricevono formazione specifica adeguata sul rischio da COVID 19?	- Organizzare corsi di formazione appositi per gli RLS per l'aggiornamento annuale da 8	Sì, ma si sta provvedendo all'aggiornamento	3	3	9	a.s. 2020/21
4.07.	I lavoratori incaricati dell'attività di preposti COVID-19 nei plessi, ricevono una formazione adeguata?	- Organizzare corsi di formazione appositi per i preposti COVID incaricati di tale attività documentando i programmi svolti e la partecipazione dei singoli.	Formare e responsabilizzare le squadre nominate per la sicurezza	3	3	9	a.s. 2020/21

4.08.	La formazione COVID ai preposti comprende i risultati della Valutazione dei Rischi ed i mezzi di prevenzione e protezione previsti?	- Nella formazione evidenziare i rischi, i risultati della Valutazione e i mezzi di prevenzione e protezione previsti	Si, rendere edotte tali figure su tutti i documenti inerenti la sicurezza sul luogo di lavoro	3	3	9	a.s. 2020/21
4.09.	E' stato definito un programma di formazione per il raggiungimento di obiettivi concreti in tema di prevenzione dei rischi da COVID-19?	- Definire annualmente nell'ambito del normale aggiornamento i programmi di formazione in tema di sicurezza	Si nell'incontro periodico	1	2	2	annualmente
4.10	In relazione al rischio di contagio ed alle possibili azioni di prevenzione, promuovere azioni di formazione e informazione - frequente e diffusa - del personale scolastico, degli alunni e delle famiglie, anche mediante invio capillare (registro elettronico, mail, sito istituzionale) di materiale informativo prodotto da ISS, INAIL, Sanità regionale, ecc...	- Rapporti Scuola famiglia protocollo di comunicazione e condivisione	È stato adottato un protocollo COVID	3	3	9	a.s. 2020/21
4.11	Responsabilizzare gli studenti per l'assunzione di comportamenti e procedure corrette, anche mediante simulazioni delle procedure di ingresso/uscita, sul modello delle prove di evacuazione.	Rapporti Scuola famiglia protocollo di comunicazione e condivisione	È stato adottato un protocollo specifico per l'ingresso e l'uscita con relativi layout	3	3	9	a.s. 2020/21
4.12	Progettare ed attuare percorsi di accoglienza - differenziati a seconda che ne siano destinatari gli studenti e/o il personale e le famiglie - a supporto di: relazione, autonomia, procedure di sicurezza, competenze digitali, metodo di studio, ...	Rapporti Scuola famiglia protocollo di comunicazione e condivisione	Sono stati attuati protocolli di accoglienza e scansionamento ingressi e uscite	3	3	9	a.s. 2020/21
4.13	Valutare, nel quadro degli accordi con il territorio e al fine di evitare assembramenti all'esterno dell'edificio scolastico e nelle aree di salita/discesa dai bus, la possibilità di fruire di volontari per controllare l'accesso a scuola almeno il primo mese.	Rapporti Scuola famiglia protocollo di comunicazione e condivisione	Sono state inviate richieste al Comune e alla protezione civile	3	3	9	a.s. 2020/21
4.13	Condividere con le famiglie le regole individuate di accompagnamento e ritiro dei figli da scuola.	Rapporti Scuola famiglia protocollo di comunicazione e condivisione	È stata emanata apposita circolare	3	3	9	a.s. 2020/21

4.14	Organizzare, anche prima dell'inizio delle lezioni, incontri (video conferenza) con le famiglie degli studenti per informare delle attività svolte e da svolgere ai fini del contenimento del COVID-19 e per la tutela della salute.	Rapporti Scuola famiglia protocollo di comunicazione e condivisione	Sono stati organizzati incontri su piattaforma Meet a cura dei coordinatori di classe	2	2	4	Inizio a.s. 2020/21
4.15	Prevedere nel sito della scuola spazio tematico dedicato alle informazioni che si ritengono utili/necessarie.	Rapporti Scuola famiglia protocollo di comunicazione e condivisione	Tutte le circolari e i protocolli sono pubblicati sul sito della scuola	1	2	2	a.s. 2020/21
4.16	Stabilire regole per l'accesso delle famiglie agli uffici amministrativi, di norma, per ragioni di sicurezza, su appuntamento (salvo casi di urgenza non derogabili). Anche negli uffici amministrativi, indicare a pavimento la distanza da tenere dal banco dell'accoglienza; apporre regole d'uso delle mascherine e di disinfezione delle mani prima dell'accesso.	Rapporti Scuola famiglia protocollo di comunicazione e condivisione	È stato predisposto un registro ingresso esterni	3	3	9	a.s. 2020/21
4.17	Riorganizzare il ricevimento generale dei genitori, anche valutando la possibilità di svolgimento a distanza su appuntamento, al fine di limitare il numero di utenti presenti contemporaneamente nella scuola per molte ore.	Rapporti Scuola famiglia protocollo di comunicazione e condivisione	Gli incontri scuola famiglia avverano on line su Meet	1	2	2	a.s. 2020/21
4.18	Acquisire entro l'inizio delle lezioni la firma per presa visione e accettazione del patto di corresponsabilità educativa 'integrato' con l'impegno della famiglia a vigilare sulle condizioni di salute del proprio figlio e a rispettare le regole rinnovate della vita scolastica.	Rapporti Scuola famiglia protocollo di comunicazione e condivisione	È stato predisposto il patto di corresponsabilità e condiviso con le famiglie e gli alunni	1	2	2	a.s. 2020/21
4.19	Riorganizzare l'attività di orientamento in entrata (open day) privilegiando numero chiuso e visite su prenotazione.	Rapporti Scuola famiglia protocollo di comunicazione e condivisione	Si provvederà ad organizzare incontri a numero limitato e/o online su Meet	3	3	9	Dicembre 2020

5	PARTECIPAZIONE	MISURE GENERALI DI PREVENZIONE E PROTEZIONE
----------	-----------------------	--

n.	oggetto della valutazione	misure adottabili / note	osservazioni del valutatore	E	P	R (E x P)	Data realizz.
5.01.	Alla riunione periodica (almeno annuale) di prevenzione e protezione dai rischi, partecipano Dirigente Scolastico, responsabile del SPP, medico competente, consulenti esterni, rappresentante dell'Ente proprietario dell'edificio, RC e RLS?	- Convocare le riunioni periodiche invitando esplicitamente le figure elencate con la partecipazione dell'ASP	Convocare un rappresentante Asp	2	2	4	Entro 2020
5.02.	Vengono organizzati incontri con RSPP, RLS, consulenti, MC, RC e lavoratori interessati, in occasione di scelte significative, inerenti la sicurezza?	- Organizzare incontri prima delle scelte significative inerenti la sicurezza invitando esplicitamente le figure elencate	No, l'incontro principale è nell'ambito della riunione periodica	2	3	6	annualmente
5.03.	Il RLS esercita le attribuzioni previste dalla legge (è consultato in merito alla valutazione dei rischi) e collabora con il RC?	-Consultare il RLS sui contenuti del documento di valutazione dei rischi da COVID, sulle istruzioni in merito la sicurezza e formazione, garantire il diritto ad accedere ai luoghi di lavoro	Si, i lavoratori devono essere maggiormente informati sui poteri del R.L.S.	3	3	9	annualmente
5.04.	E' presente un sistema che permette la partecipazione dei lavoratori nelle questioni di Sicurezza e Salute del Lavoro?	-Prevedere un sistema di partecipazione adeguato -Consultare i lavoratori interessati relativamente agli aspetti di igiene e sicurezza del lavoro	No, da realizzare	2	3	6	1 volta l'anno
5.04.01	Il sistema di partecipazione è correttamente utilizzato dai lavoratori preposti COVID?	- Rivedere il sistema e consultare i lavoratori ed i loro rappresentanti per migliorarlo e renderlo efficace	No, migliorarne l'efficacia	3	2	6	a.s. 2020/2021
5.04.02	Il sistema di partecipazione implica la consultazione dei lavoratori nelle materie in oggetto da rischio biologico in particolare in occasione di modificazioni e cambiamenti di mansioni?	- Prevedere un sistema di partecipazione adeguato	Coinvolgere il personale ad ogni livello	2	2	4	annualmente
5.04.03	Il sistema di partecipazione implica la consultazione dei lavoratori per la valutazione dei rischi sul lavoro?	- Prevedere un sistema di partecipazione adeguato	idem	2	2	4	annualmente

5.04.04	Il sistema di partecipazione comporta la registrazione dei contributi di proposte ed esperienza dei lavoratori?	- Conservare traccia scritta delle risultanze raccolte per eventuali decisioni basate su di esse	Eseguire verbali su ogni iniziativa	2	2	4	annualmente
----------------	---	--	-------------------------------------	---	---	---	-------------

5b	PARTECIPAZIONE	MISURE GENERALI DI PREVENZIONE E PROTEZIONE
-----------	-----------------------	--

n.	oggetto della valutazione	misure adottabili / note	osservazioni del valutatore	E	P	R (E x P)	Data realizz.
5.01.b	Organizzare, almeno nella fase preparatoria della riapertura, incontri periodici con RSPP, ASPP, MC, RLS, RSU, collaboratori specificamente incaricati per il supporto nell'emergenza sanitaria, al fine di vagliare le molteplici azioni da attivare per il contenimento dei rischi di contagio e correlati.	- Convocare le riunioni periodiche con la commissione COVID	Incrementare incontri e confronti	2	2	4	a.s. 2020/2021
5.02.b	Organizzare incontri con l'Ufficio Tecnico dell'Ente locale proprietario degli immobili ed i Responsabili dei servizi scolastici ed educativi, al fine di concordare le modalità di ripartenza, con particolare riguardo a: trasporto scolastico, refezione scolastica, servizi di anticipo/posticipo e doposcuola.	- Organizzare incontri con gli esterni istituzionalmente preposti	Gli Enti Locali non sono sempre propositivi	3	3	9	a.s. 2020/2021
5.03.b	In collaborazione con l'Ufficio Tecnico dell'Ente locale, effettuare la mappatura dei singoli locali scolastici; predisporre una tabella sinottica che, sulla base delle misure di distanziamento previste, individui la capienza di ciascuna aula; mettere a confronto i vari scenari con il numero di alunni iscritti in ciascuna classe per l'a.s. 2020/21, ipotizzando le più opportune modalità organizzative.	-Mappatura congiunta periodica in itinere	Da effettuare	3	3	9	a.s. 2020/2021

5.04.b	Definire il "setting" d'aula con il personale dell'Ufficio Tecnico dell'Ente locale proprietario degli immobili ed il RSPP: avvisi/cartelli/informative da affiggere; colonnina con dispenser gel disinfettante; bobina di carta assorbente; cestini per fazzoletti di carta, meglio con coperchio a pedale; appendiabiti (eventuale distanziamento dei ganci),	- Setting congiunti e condivisi con RLS/RSU	Sono stati predisposti con RSPP	2	2	4	a.s. 2020/2021
5.04.01.b	Revisione del documento di analisi, prevenzione e gestione dei rischi, non soltanto per la parte del rischio biologico, ma anche per l'eventualità di evacuazione della scuola: dovendosi rispettare la norma di distanziamento fisico e il divieto di assembramento, sarà necessario verificare se le aree di raccolta risultano adeguate alle nuove regole o se occorre reperirne altre. Allo stesso modo sarà necessario valutare la capienza delle vie di fuga.	- Allegare al DVR per farne parte integrante	Il documento presente è parte integrante del DVR	2	2	4	a.s. 2020/2021

6	NORME E PROCEDURE DI LAVORO	MISURE GENERALI DI PREVENZIONE E PROTEZIONE
----------	------------------------------------	--

n.	oggetto della valutazione	misure adottabili / note	osservazioni del valutatore	E	P	R (E x P)	Data realizz.
6.01.	La scuola ha dettato norme scritte sull'esecuzione in sicurezza delle diverse mansioni e/o lavorazioni che possono esporre gli addetti a diversi rischi dovuti a fronteggiare il rischio da COVID-19?	- Predisporre procedure scritte per tutte le mansioni/lavorazioni che comportano l'esposizione del personale addetto ai rischi citati. Includere in tutte le procedure di lavoro le norme di sicurezza e divulgarle per iscritto a tutti gli interessati anche sul sito web dell'Istituto	Migliorare le procedure esistenti Predisporre le varie procedure nei laboratori e nelle aule, ecc.	3	3	9	Entro l'anno 2020

6.01.01	Le procedure operative di lavoro sono adeguatamente ed efficacemente divulgate a tutti gli interessati (personale e studenti/famiglie)?	- Provvedere affinché lavoratori e studenti conoscano le procedure di lavorazione in sicurezza	Informare e sensibilizzare anche con video maggiormente gli alunni	3	2	6	2 volte l'anno
6.01.02	Esiste un sistema di controllo chiaramente definito sull'adempimento effettivo delle norme e delle istruzioni da eseguire durante le attività scolastiche?	- Predisporre un sistema di controllo chiaramente definito sull'adempimento effettivo delle norme e delle istruzioni	È stato predisposto un protocollo COVID	2	3	6	a.s. 2020/2021
6.02.	Le attività didattiche effettuate nei laboratori (lavorazioni, sperimentazioni ecc.) avvengono nel rispetto di norme scritte sulla loro esecuzione per garantire la prevenzione e protezione da COVID - 19?	- Predisporre procedure scritte per tutte le lavorazioni, sperimentazioni, ecc. che comportano l'esposizione del personale addetto o degli studenti a rischi. e provvedere affinché lavoratori e studenti conoscano le procedure di lavorazione in sicurezza	Si prevedono attività di laboratorio informatico	2	3	6	a.s. 2020/2021
6.03.	Viene correttamente applicata la vigente legislazione in materia di sicurezza nei luoghi di lavoro attuando i protocolli Ministeriali e Regionali di competenza nonché le linee guida del CTS?	- Adottare i protocolli MI e CTS nonché Regionali	Occorre sempre potenziare il monitoraggio e il controllo	3	3	9	a.s. 2020/2021

7	DISPOSITIVI DI PROTEZIONE INDIVIDUALE	MISURE IGIENICO SANITARIE
----------	--	----------------------------------

n.	oggetto della valutazione	misure adottabili / note	osservazioni del valutatore	E	P	R (E x P)	Data realizz.
7.01.	Durante l'attività di lavoro è necessario l'uso di DPI?	- Predisporre l'uso di DPI, ove necessario ai sensi della normativa vigente, quando i rischi presenti non possono essere sufficientemente ridotti, con altri mezzi preventivi	Guanti e mascherine, altri DPI, in particolare per la Scuola dell'Infanzia	3	3	9	Potenziare entro 2020

7.02.	Nella scelta ed acquisto di DPI si verifica il grado di protezione, le possibili interferenze con il processo di lavoro e la coerenza con le linee guida del CTS?	- Scegliere il DPI che soddisfa tutte le esigenze dei protocollo MI, CTS e Regionali, in particolare accertarsi della marcatura CE e della loro idoneità all'uso previsto anti COVID - 19	Acquistare solo DPI marcati a norma CE con relativa scheda	2	2	4	Entro 2020
7.03.	I lavoratori preposti e i loro Rappresentanti intervengono nella scelta dei DPI più idonei?	- Provvedere affinché i lavoratori interessati partecipino direttamente alla scelta dei DPI.	Attraverso l'RLS fare scegliere i DPI consoni per i lavoratori	1	2	2	annualmente
7.04.	I responsabili verificano il corretto uso dei DPI, da parte dei preposti COVID quando necessario?	- Promuovere ed incentivare un corretto utilizzo dei DPI con controlli periodici	Chiede ai preposti, di verificare l'uso corretto dei DPI	3	1	3	periodicamente
7.05.	I lavoratori e gli alunni sono adeguatamente informati e formati circa la necessità ed addestrati circa il corretto uso dei DPI anti COVID-19?	- Prevedere iniziative d'informazione e formazione al corretto uso dei DPI. Prevedere l'addestramento all'uso dei DPI ove necessario	Produrre un testo divulgativo sul corretto uso dei DPI	2	2	4	Divulgarlo annualmente
7.06.	Esiste un protocollo interno che regola l'uso di DPI nei posti di lavoro o per le mansioni ove sono previsti, specificandone l'obbligatorietà e l'uso?	- Prevedere delle procedure interne scritte per l'obbligo d'uso dei DPI e adottare l'idonea segnaletica	Nel protocollo COVID sono descritte le procedure corrette da seguire	3	3	9	a.s. 2020/2021
7.07.	Esiste un controllo effettivo della messa a disposizione e dell'uso corretto dei DPI da parte del personale interessato?	- Predisporre tale controllo - Rilevare eventuali problemi nell'utilizzazione	Bisogna predisporre un servizio di monitoraggio da parte dei preposti	3	2	6	periodico
7.08.	I DPI sono adatti alle caratteristiche anatomiche dei lavoratori/studenti che li utilizzano e ne viene garantita l'efficienza e l'igiene mediante manutenzione, riparazione e sostituzione?	- Predisporre DPI adeguati, garantendone l'efficienza, e nel caso le circostanze richiedano l'uso da parte di più lavoratori/studenti, adottare misure atte ad escludere ogni rischio igienico o di sicurezza per gli utilizzatori	La scelta è coordinata tra RSPP e RLS garantendo i lavoratori e la lavorazione in sicurezza	2	2	4	
7.09.	I DPI sono disponibili in numero sufficiente rispetto al fabbisogno e vengono tempestivamente sostituiti quando necessario?	- Predisporre procedure di verifica dei quantitativi di DPI necessari e di quelli disponibili. Attivare procedure per la tempestiva sostituzione dei DPI quando necessario	Prevedere acquisto di altri DPI in funzione alle attività annuali	2	1	2	Entro il 2021

7.10.	Sono stati previsti luoghi adeguati per la conservazione ordinata, igienica e sicura dei DPI?	- Stabilire luoghi adeguati per la conservazione dei DPI	Scaffalature da mettere in sicurezza	3	1	3	Entro 2020
7.11.	Sono state stabilite procedure di riconsegna dei DPI da parte dei lavoratori/studenti al termine dell'utilizzo e tali procedure vengono osservate dai lavoratori ?	- Stabilire adeguate procedure di riconsegna dei DPI da parte dei lavoratori/studenti ed accertarsi che vengano osservate	No, è utile per la curabilità dei DPI	1	3	3	Entro 2020
7.12	Sono state stabilite procedure di smaltimento dei DPI da parte dei lavoratori/studenti al termine dell'utilizzo o se usurati?	- Stabilire adeguate procedure di smaltimento dei DPI da parte dei lavoratori/studenti ed accertarsi che vengano riposti in appositi cestini a pedale	Occorre provvedere alla regolamentazione	2	3	6	Entro 2020

8	EMERGENZA E PRIMO SOCCORSO DA COVID	MISURE IGIENICO SANITARIE
----------	--	----------------------------------

n.	oggetto della valutazione	misure adottabili / note	osservazioni del valutatore	E	P	R (E x P)	Data realizz.
8.01.	Esiste un piano d'emergenza (PE) che contempli il rapporto COVID IIS n. 58 del 21/08/2020?	- Predisporre il PE, comprendente il protocollo COVID per la gestione dei casi sintomatici	Verificare e monitorare l'attuazione	2	2	4	Entro 2021
8.01.01	IL PE comprende i necessari rapporti con i servizi pubblici competenti in materia di lotta antincendio e gestione delle emergenze?	- Predisporre un PE che preveda i necessari rapporti con i servizi pubblici competenti in materia di lotta antincendio e gestione delle emergenze	Consolidare i rapporti con Protez. Civile, ambulanze e VV.FF.	3	2	6	Entro 2021
8.01.02	Il PE prevede la designazione dei lavoratori preposti COVID coordinati dal Referente??	- Predisporre un PE che preveda la designazione dei lavoratori incaricati di attuare la gestione dei casi sospetti da COVID - 19	Si, occorre maggiore esercitazione	3	3	9	a.s. 2020/2021
8.01.03	Il PE contiene il protocollo di gestione dei casi sospetti da COVID - 19?	- Predisporre un PE che contenga il protocollo degli interventi, le modalità di esecuzione delle attività ed i comportamenti corretti in caso d'emergenza dei lavoratori	Migliorare i comportamenti da seguire ed i tempi	3	3	9	a.s. 2020/2021

8.01.04	Il contenuto del PE è adeguato in termini generali alle necessità della scuola ed è conosciuto a sufficienza dai lavoratori e dagli studenti in ogni plesso?	- Predisporre per iscritto un idoneo PE al fine di potenziare l'efficienza delle risorse di prevenzione e protezione e divulgarlo a tutti i lavoratori famiglie e studenti	Divulgare maggiormente con planimetrie agli allievi il PE	3	3	9	a.s. 2020/2021
8.01.05	Si realizzano verifiche periodiche del PE mediante simulazioni d'addestramento per i casi sospetti e comunque all'inizio dell'attività scolastica?	- Realizzare periodiche verifiche del PE e simulazioni almeno all'inizio dell'attività scolastica.	Si, una per quadrimestre	2	2	4	Due ogni a.s.
8.01.06	Il PE prevede accessi all'area scolastica agevolati per i mezzi di soccorso (ambulanze, VV.FF ecc.)?	- Identificare con chiarezza nel PE le vie d'accesso dei mezzi di soccorso.	Si, bisogna predisporre un piano per i parcheggi in ordine per le evacua.	3	3	9	Entro 2021
8.02.	Esiste un Servizio di Pronto Soccorso, con una stanza sanificata "stanza zero" e personale all'uopo formato?	- Predisporre il Servizio di PS idoneo, tenuto conto delle dimensioni della scuola, dei rischi presenti e del parere del Medico Competente, con l'individuazione della stanza zero in ogni plesso	Sono nominate le squadre che devono approfondire la formazione. È stato nominato il M.C. ed è stata individuata la "stanza zero"	3	2	6	a.s. 2020/2021
8.03.	Il personale incaricato Preposto COVID è sempre presente durante le diverse attività scolastiche?	- Organizzare le presenze in modo che personale incaricato e formato sia sempre presente durante le attività scolastiche in ogni plesso.	Vi sono nomine che contemplano turnazioni	3	3	9	
8.04.	Esiste il Kit COVID in ogni ambiente (laboratori, palestre, cucine, aule?)	- Identificare con chiarezza nel Piano di Emergenza e nei relativi Layout le collocazioni del KIT COVID e divulgare l'informazione a tutto il personale.	No, sono state implementate le cassette di primo soccorso con mascherine FFP2 e guanti in lattice monouso.	1	2	2	
8.04.01	Ogni Kit COVID contiene i presidi richiesti per fronteggiare il rischio e mantenere il protocollo?	- Verificare il contenuto e posizionare su ogni Kit COVID.	Il SPP insieme ai referenti Covid dei singoli plessi verifica che vi sia tutto all'interno delle cassette di primo soccorso	2	2	4	a.s. 2020/2021
8.04.02	Ogni Kit COVID è ben riposto e secretato? è facilmente reperibile per i preposti?						

8.04.03	Il Kit COVID viene controllato almeno ogni settimana?	- È necessario valutare almeno ogni 3 mesi lo stato di conservazione, la quantità, la data di scadenza dei singoli presidi sanitari.	Si prevede un controllo periodico	3	3	9	Ogni 3 mesi
8.04.04	Esistono dentro il Kit COVID indicazioni scritte sulle principali procedure da seguire?	- Posizionare all'interno del KIT COVID il manuale "Nozioni sintetiche tratte dal rapporto COVID n. 58 IIS del 21/08/2020	Si deve creare un elenco apposito con indicazioni scritte da tenere a disposizione	1	3	3	

9	SORVEGLIANZA SANITARIA / ESAMI SIEROLOGICI - TAMPONI / R. Biologico COVID - 19	MISURE IGIENICO SANITARIE
----------	---	----------------------------------

n.	oggetto della valutazione	misure adottabili / note	osservazioni del valutatore	E	P	R (E x P)	Data realizz.
9.01.	È stata eseguita la sorveglianza sanitaria per le figure fragili del personale dipendente?	- Nominare il Medico Competente - Eseguire art. 41 del D Lgs 81/08.	È stato nominato il Medico Competente	1	2	2	a.s. 2020/2021
9.02.	Il Medico Competente adempie agli obblighi previsti dalla normativa per quanto di sua competenza?	- Il Medico Competente deve effettuare quanto previsto dagli articoli 16 e 17 del D.Lgs. 81/08.	Esiste un contratto specifico	1	2	2	a.s. 2020/2021
9.03.	È presente nella scuola personale che svolge mansioni particolari per cui sono previsti test sierologici o tamponi?	- Concordare con il Servizio di Igiene Pubblica idonee procedure per l'esecuzione dei protocolli d'esame.	La scuola collabora con il servizio di Igiene Pubblica	1	2	2	a.s. 2020/2021
9.4	Sono presenti a scuola ambienti particolari ove è presente rischio biologico?	Nell'istituto tutti gli ambienti sono potenziali per il rischio	Le misure di prevenzione contagio Covid si definiscono per tutti gli ambienti	3	3	9	a.s. 2020/2021
9.5	Chi è che svolge le pulizie a scuola?	sono gli stessi collaboratori	I collaboratori svolgono mansioni di pulizia e igienizzazione dei locali	3	3	9	a.s. 2020/2021
9.6	E' stato divulgato il rapporto COVID n. 58 dell'IIS del 21/08/2020	Distribuire on line a tutti i lavoratori ed alle famiglie sul registro elettronico del rapporto COVID IIS	È stato pubblicato online	2	2	4	a.s. 2020/2021

10	LAVORI IN APPALTO	MISURE IGIENICO SANITARIE
-----------	--------------------------	----------------------------------

n.	oggetto della valutazione	misure adottabili / note	osservazioni del valutatore	E	P	R (E x P)	Data realizz.
10.01.	Sono affidati lavori in appalto?	- In caso di risposta negativa passare alla scheda successiva	Predisporre il Piano per i cantieri ed adeguarsi all'art. 29 del DL 81/08	3	3	9	In occasione dell'appalto
10.01.0 1.	Vengono verificate le procedure da rischio interferenziale da COVID tra ditta e scuola?	- Acquisire la documentazione atta ad valutare i rischi interferenziali DUVRI.	Acquisizione POS dell'impresa	3	3	9	In occasione dell'appalto
10.01.0 2.	Vengono fornite agli appaltatori, informazioni relative ai rischi da COVID – 19 a scuola esistenti nell'ambiente di lavoro in cui operano, a eventuali procedure a cui dovranno attenersi, a DPI che potranno essere utilizzate?	- Fornire informazioni per iscritto e tenerne documentazione agli atti con riunioni di coordinamento.	Mostrare il DVR ed i piani di emergenza sanitaria alle imprese che devono eseguire lavori all'interno della scuola	3	3	9	In occasione dell'appalto
10.01.0 3.	Il Committente riceve dagli appaltatori informazioni circa i lavori da eseguire in modo da evitare rischi dovuti alle interferenze da COVID con la normale attività scolastica o altri lavori appaltati?	- Richiedere documentazione circa le modalità delle lavorazioni da eseguire e le procedure seguite. - Adottare i provvedimenti necessari ad evitare interferenze da COVID – 19 con l'attività scolastica o altri lavori in atto.	Adeguarsi ai sensi del D.M. 123/07 del 25/08/2013 con il DVR di coordinamento ed il DUVRI come previsto dall'art. 26 del DL 81/08 ad ogni interferenza. Informare sul protocollo COVID	3	3	9	In occasione dell'appalto

11	MICROCLIMA	MISURE IGIENICO SANITARIE
-----------	-------------------	----------------------------------

n.	oggetto della valutazione	misure adottabili / note	osservazioni del valutatore	E	P	R (E x P)	Data realizz.
11.01.	Gli ambienti sono provvisti di impianto di ricircolo dell'aria?	- Annullare tale impianto poiché favorisce la diffusione dei droplet da contagio.	Non sono presenti	1	1	1	
11.02.	Le correnti di aria fredda e calda che incidono sulle persone sono opportunamente controllate?	- Adottare provvedimenti atti a controllare velocità e direzione delle correnti d'aria in ingresso. Velocità indicative v=0,10-0,25 m/s.	Si, vi sono ambienti chiusi	1	2	2	

11.03.	Le aperture esterne verticali e orizzontali sono tali da consentire ricambi d'aria regolari?	- Eseguire manutenzioni in modo da favorire regolari ricambi d'aria obbligatori.	Occorre manutenzione straordinaria	2	2	4	a.s.2020/2021
11.04.	Sono previsti ricambi d'aria forzata nelle aule speciali (laboratori) e ad alto affollamento (aula magna)?	- Evitare aria forzata ma consentire ricambi d'aria regolari durante tutta la giornata nelle aule ed in tutti gli ambienti Vedi Rapporto COVID ISS n. 33	Si prevede ricambio d'aria almeno ogni ora	2	2	4	a.s. 2020/2021
11.05	E' prevista l'apertura delle finestre nei servizi igienici e nei ripostigli ?	- Garantire il rispetto della norma UNI 10339 per il microclima e la ISO 7730 per la qualità del comfort termico. Inoltre prevedere apertura fissa delle finestre CTS 28/05/2020 e Vedi Rapporto COVID ISS n. 33	verificare	2	3	6	Entro 2020
11.06.	Esiste un programma di sanificazione dell'impianto di aria condizionata eventualmente presente?	- Prevedere idoneo programma di sanificazione da parte di una ditta specializzata.	Da effettuare	3	3	9	Entro 2021
11.06.01.	Esiste un registro delle sanificazioni ?	- Prevedere stesura registro controlli e personale da individuare per le verifiche.	È stato predisposto il registro	2	1	2	A.s 2020/2021
11.07	E' stata applicata la circolare Ministero Salute n. 5443 del 20/02/2020 ed il Rapporto COVID ISS n. 33?	- Prevedere l'attuazione della circolare 5443 per il mantenimento del microclima in ogni vano	Da implementare	3	3	9	Entro 2021

12 SERVIZI IGIENICI	MISURE IGIENICO SANITARIE
----------------------------	----------------------------------

n.	oggetto della valutazione	misure adottabili / note	osservazioni del valutatore	E	P	R (E x P)	Data realizz.
12.01	Il locale ha finestre sufficienti per assicurare un rapido ricambio d'aria?	- Potenziare le areazioni naturali	Tutti i locali sono provvisti di finestre	1	2	2	a.s. 2020/2021
12.02	Il locale ha le superfici dei pavimenti, delle pareti e dei soffitti tali da poter essere pulite e deterse per ottenere condizioni adeguate di igiene?	- Sistemare le pareti dei servizi ed in particolare il rivestimento in maiolica laterale	Da implementare	2	2	4	a.s. 2020/2021

12.03	Il pavimento è pulito giornalmente?	- Prevedere nel registro delle igienizzazioni la pulizia giornaliera del pavimento	Il registro prevede una detersione giornaliera	2	2	4	periodicamente
12.04	È stato predisposto il registro delle igienizzazioni approfondite distinto per ogni tipo di ambiente?	- Adottare registro igienizzazioni approfondite a firma duplice tra chi esegue pulizia e chi controlla il lavoro eseguito	È stato predisposto apposito registro	2	2	4	a.s. 2020/2021
12.05	Le pareti nelle aule dell'infanzia sono deterse sino all'altezza di 1,5 metri?	- Predisporre nel registro	Da implementare	2	2	4	a.s. 2020/2021
12.06	Il locale contiene almeno un cestino a pedale per riporre i rifiuti?	- predisporre cestini a pedale	Da implementare	2	2	4	a.s. 2020/2021
12.07	I wc sono continuativamente aerati?	- Garantire perenne apertura delle finestre per areazione naturale o areazione meccanica sempre accesa ove non vi sia areazione naturale	È previsto dal protocollo di istituto	1	2	2	a.s. 2020/2021
12.08	I wc hanno pavimenti facilmente igienizzabili?		Sì, ma occorre maggiore attenzione	2	2	4	a.s. 2020/2021
12.09	I wc hanno asciugamani elettrici?	Rimuovere asciugamani elettrici CTS 23/06/2020	Non sono previsti	2	2	4	
12.10	I wc vengono periodicamente igienizzati?	Distinguere frequenza igienizzazione tra ordini e gradi scolastici e riportare il report sul registro di igienizzazione approfondita	L'attività è prevista nel registro delle igienizzazioni	2	2	4	a.s. 2020/2021
12.11	È stata applicata la circolare Ministero Salute n. 5443 del 20/02/2020 ?	Prevedere l'attuazione della circolare 5443 per l'igienizzazione approfondita in tutti i servizi igienici	Sì, ma deve essere implementata	3	3	9	a.s. 2020/2021
12.13	È stato predisposto il registro delle igienizzazioni approfondite?	Attuare la firma del registro e prevedere le schede del documento INAL – USR Sicilia del luglio 2020	Sì è stato previsto	1	2	2	a.s. 2020/2021

	E' garantita l'areazione naturale permanente in tutti i wc di ogni plesso?	Dare ordine servizio a tutti i lavoratori docenti ed ATA per tenere sempre aperte le finestre nei servizi igienici	È previsto nel protocollo	1	2	2	a.s. 2020/2021
--	--	--	---------------------------	---	---	---	-------------------

13 ATTIVITA' SPORTIVE			MISURE IGIENICO SANITARIE				
n.	oggetto della valutazione	misure adottabili / note	osservazioni del valutatore	E	P	R (E x P)	Data realizz.
13.01.	E' prevista una zona destinata agli insegnanti costituita da uno o più ambienti e corredata da servizi igienico-sanitari e da una doccia?	- Destinare una zona opportunamente igienizzata corredata di tutti i servizi necessari, destinata agli insegnanti.	Bisogna potenziare tale aspetto	3	3	9	Entro 2021
13.02.	La zona di servizi per gli allievi è costituita da spogliatoi, locali per servizi igienici che consentono igienizzazione delle mani?	- Attrezzare la zona della palestra con dispenser automatici per la detersione delle mani se non possibile dei wc della palestra	Bisogna potenziare tale aspetto	2	2	4	Entro 2021
13.03.	E' previsto il protocollo del distanziamento fisico a 2 metri?	- Prevedere distanziamento fisico.	Sì, il protocollo fa riferimento a tale aspetto	2	2	4	a.s. 2020/2021
13.04.	Sono segnati i percorsi di ingresso ed uscita in Palestra?	- Applicare segnaletica orizzontale e verticale.	È stata applicata segnaletica da potenziare	2	2	4	a.s. 2020/2021
13.05.01	Sono segnate sul pavimento della palestra le posizioni affinché si mantenga il distanziamento fisico per gli esercizi a corpo libero?	- Segnare sul pavimento le posizioni di ogni singolo alunno con distanziamento circolare a 2 metri	Attualmente la palestra è adibita ad aula didattica e accoglie due classi di secondaria di 1° grado	3	3	9	
13.05.02	E' previsto nei layout la posizione degli alunni per le attività a corpo libero?	- Destinare una zona palestra.	Idem	3	3	9	

13.06	E' previsto l'apertura continuativa delle finestre durante lo svolgimento delle attività a corpo libero?	- Far aprire le finestre di areazione della palestra e mantenerle sempre aperte come nei servizi igienici annessi	il protocollo prevede areazione ogni cambio d'ora	2	2	4	a.s. 2020/2021 1
13.06	Definire le tipologie di attività sportive consentite durante le ore di educazione fisica e le relative modalità di effettuazione; definire le modalità di utilizzo degli spogliatoi e degli attrezzi da parte degli studenti.	- Laboratori palestre	Il regolamento prevede attività in schieramento	3	3	9	a.s. 2020/2021
13.07	Definire quali attività di educazione musicale possono essere compatibili con gli spazi e le misure di contenimento del contagio (strumenti a fiato? coro?...), eventualmente servendosi di quanto realizzato da orchestre e cori professionali.	- Laboratori musicali	Il protocollo prevede lo svolgimento di attività corali mantenendo il distanziamento di oltre un metro tra le file di alunni e di 2 metri dal professore.	3	3	9	a.s. 2020/2021
13.08	Definire le modalità di accesso e di uso dei laboratori, comprese le procedure per l'utilizzo delle apparecchiature ad uso multiplo che richiedano adeguata igienizzazione tra un utente e l'altro e tra una classe e l'altra. Nei laboratori di area professionalizzante integrare la segnaletica delle norme di sicurezza con quella prevista dalle misure di prevenzione.	- Registro igienizzazioni	È stato predisposto il registro per le igienizzazioni e sono state divulgate le norme di sicurezza prevenzione COVID	3	3	9	a.s. 2020/2021
13.09	Identificare le modalità di spostamento degli alunni per le lezioni in laboratorio e/o palestre con indicazioni precise sui tragitti e le norme da seguire. Concordare con l'Ente locale le migliori modalità di servizio degli educatori, al fine di migliorare accoglienza ed inclusività.	- Segnaletica orizzontale e verticale	È stata applicata opportuna segnaletica nei corridoi	3	3	9	a.s. 2020/2021
13.10	Palestre scolastiche: formalizzare con Ente locale/società sportive (in base alle convenzioni in essere) che sia assicurata pulizia e igienizzazione dei locali utilizzati (campo, spogliatoi, ...) dalle società sportive in orario extrascolastico.	- Convenzioni con enti esterni	Non previsti quest'anno scolastico	1	2	2	a.s. 2020/2021

13.11	Palestre scolastiche: prevedere affissione di informative/cartelloni; installazione di dispenser con igienizzante, presenza di sapone negli spogliatoi, ... Concordare con le società che utilizzano tali locali le modalità per il controllo e l'approvvigionamento del materiale igienico-sanitario.	- Convenzioni con enti esterni	Non previsti quest'anno scolastico	1	2	2	a.s. 2020/2021
13.12	Palestre scolastiche: richiedere alle società sportive che nell'eventuale organizzazione di eventi o gare siano assicurate le misure di distanziamento e assicurato il presidio degli accessi da parte di personale formato.	- Convenzioni con enti esterni	Non previsti quest'anno scolastico	1	2	2	a.s. 2020/2021

14 SERVIZI E SPOGLIATOI			MISURE IGIENICO SANITARIE				
n.	oggetto della valutazione	misure adottabili / note	osservazioni del valutatore	E	P	R (E x P)	Data realizz.
14.01.	Nei locali per i servizi igienici, l'igienizzazione dei WC è conforme a quanto indicato dal MS?	- tenere conto, nel caso della presenza di persone contaminate, di quanto indicato nella Circolare n. 5443 del Min. Salute del 22.02.2020	bisogna potenziare tale aspetto	2	2	4	Entro 2021
14.02.	I locali che contengono i servizi igienici e gli spogliatoi sono illuminati e aerati direttamente dall'esterno?	- Adeguare il locale alla normativa o trasferire i servizi igienici in luogo più idoneo.	Sì, bisogna aumentare le aerazioni	3	1	3	Entro 2021
14.03.	Se il locale dell'antibagno non è illuminato ed aerato direttamente, sono stati installati efficienti impianti d'aerazione e ventilazione?	- Installare efficienti impianti d'aerazione ed illuminazione e mantenerli sempre attivi.	Aumentare le aerazioni	3	1	3	Entro 2021
14.04.	Gli spogliatoi hanno una larghezza minima di 1,60 m sono separati per sesso e sono dotati di arredi e attrezzature adeguati per numero e caratteristiche?	- Spostare lo spogliatoio in un locale idoneo e dotarlo di panche, appendiabiti, armadietti in caso si faccia uso di materiali insudicianti per i quali si faccia uso di appositi indumenti.	Sì, ma gli arredi ed i servizi sono carenti	3	2	6	Entro 2021

14.05.	I servizi igienici sono separati per sesso?	- Separare i servizi per sesso e segnalare opportunamente	Sì, ma bisogna migliorare i servizi e la detersione	3	1	3	Entro 2021
14.06.	Le porte dei WC sono apribili verso l'esterno?	- Modificare l'apertura.	Alcune sì altre no	3	1	3	Entro 2021
14.07.	È presente un locale igienico per ogni piano agibile ai disabili in carrozzina ed è opportunamente attrezzato?	- Modificare i locali igienici per renderne agibile ai disabili in carrozzina almeno uno per piano.	Potenziare il servizio per disabili ad ogni piano	3	3	9	Entro 2021
14.08.	È prevista la detersione delle mani in ogni servizio igienico?	- Predisporre soluzione gel idroalcolica in ogni servizio igienico	Da completare	3	2	6	Entro il 2021

14a ULTERIORI MISURE IGIENICHE			MISURE IGIENICO SANITARIE				
n.	oggetto della valutazione	misure adottabili / note	osservazioni del valutatore	E	P	R (E x P)	Data realizz.
14.01.a	Impartire specifiche istruzioni (sulla base delle indicazioni del CTS) per la corretta sanificazione dei locali.	- tenere conto delle linee guida del CTS	Sono previsti protocolli operativi, regolamento	3	3	9	a.s. 2020/2021
14.02.a	Concordare con il medico competente modalità atte ad informare le famiglie degli alunni e il personale scolastico circa i prodotti usati per le pulizie, in modo da consentire la segnalazione di eventuali allergie.	- In riunione art. 35 con il MC.	Da concordare	2	2	4	Entro 2020
14.03.a	Concordare con la proprietà dell'edificio (Comune o Provincia) che venga anticipatamente e periodicamente effettuata - in conformità alle prescrizioni tecniche in essere per l'emergenza Covid-19 - la pulizia e sanificazione dei sistemi di riscaldamento o raffreddamento, soprattutto ove prevedano circolazione di aria.	- Sanificazione con proprietario (elezioni o consegne immobili)...	Si fanno richieste periodiche	3	3	9	Ogni 3 mesi

14.04.a	Verificare con RSPP e Tecnici dell'Ente locale le condizioni di aerazione ed igiene degli spogliatoi del personale; ove i locali risultano angusti, prevedere cartellonistica che specifichi il numero massimo di persone che possono essere contemporaneamente presenti.	- Verbalizzare i sopralluoghi.	Da effettuare periodicamente	2	2	4	Ogni 3 mesi
14.05.a	Valutare la sospensione dell'utilizzo degli eventuali erogatori di acqua filtrata (in ragione dell'uso promiscuo).	- Verifica con RSPP e MC	Da effettuare periodicamente	2	2	4	Ogni 3 mesi

15	LAYOUT E VIE ED USCITE D'EMERGENZA	ORGANIZZAZIONE SPAZI
-----------	---	-----------------------------

n.	oggetto della valutazione	misure adottabili / note	osservazioni del valutatore	E	P	R (E x P)	Data realizz.
15.01.	Nella scuola per ogni aula ed ambiente sono stati eseguiti i calcoli per il dimensionamento da COVID – 19 di 1 metro alle rime buccali secondo le indicazioni del CTS?	- Eseguire i relativi calcoli .	Il layout è stato eseguito per tutti i locali scolastici	3	3	9	annualmente
15.01.01.	Sono stati redatti i layout della zona banchi e zona cattedra?	- Eseguire i layout grafici e predisporre massima divulgazione degli stessi	Occorre divulgare layout grafici	3	3	9	a.s. 2020/2021
15.02.	Lo stato di fatto della posizione tra banchi monoposto, biposto o misti è conforme al progetto dei layout redatto?	- Verificare corrispondenza tra layout e luoghi	In alcuni casi ciò non corrisponde	4	4	16	a.s. 2020/2021
15.03.	L'edificio è provvisto di un sistema organizzato di vie d'uscita che prevede flussi differenziati anche scaglionati nel tempo tra ingresso ed uscita?	- Calcolare l'affollamento da COVID CTS 28/05/2020. - La capacità di deflusso CTS 23/06/2020. - Organizzare la zona statica CTS 07/07/2020.	Per quanto è possibile è stato predisposto uno scaglionamento dei flussi	4	4	16	a.s. 2020/2021
15.03.01.	La scuola è dotata di almeno 2 uscite e 2 ingressi?	- Individuare percorso interno: rosso uscita e verde ingresso.	È stato individuato percorso rosso in entrata e blu in uscita	4	4	16	a.s. 2020/2021

15.03.02.	Sono previsti una adeguata distribuzione degli ambienti e specifici accorgimenti tecnici per contenere i rischi da COVID – 19 diminuendo il numero di alunni nelle classi?	- Far in modo che nelle aule non vengano superati i parametri di affollamento da COVID - 19.	Per quanto è possibile ciò è stato posto in essere	4	4	16	a.s. 2020/2021
15.03.03.	I percorsi obbligati prevedono indicazioni a terra per il mantenimento delle due direzioni?	- Nei percorsi obbligati prevedere sempre il mantenimento della destra	Sono stati segnati a terra i percorsi	4	4	16	a.s. 2020/2021
15.03.04.	E' stata posata in opera la cartellonistica ministeriale per le indicazioni COVID-19 ?	- Predisporre segnaletica orizzontale anche adesiva e verticale.	Sì, ma occorre potenziarla	4	4	16	a.s. 2020/2021
15.03.05.	I percorsi interni ed esterni sono segnalati e mantenute tali da esser viste con facilità?	- Segnalare all'interno ed all'esterno.	Sì, ma occorre potenziarla	4	4	16	a.s. 2020/2021
15.03.06.	Sono previste all'esterno delle zone d'attesa per l'utenza e le famiglie con valutazioni anti assembramento?	- Segnalare all'esterno le zone d'attesa con segnaletica verticale ed orizzontale.	Da potenziare	4	4	16	a.s. 2020/2021
15.03.07	Sono previste zone di accoglienza interna per l'infanzia?	- Prevedere zone interne ove i genitori consegnano i bambini.	Sono stati previsti	3	3	9	a.s. 2020/2021
15.03.08	Sono previste zone di sosta prolungata, sosta breve e di assembramento con o senza mascherina?	- Prevedere nel protocollo tali zone dando specifica nomenclatura	Da implementare	4	4	16	a.s. 2020/2021
15.03.09	Nei layout delle aule didattiche sono raffigurati i KIT COVID - 19?	- Graficizzare i kit covid nel layout zona banchi e zona cattedra	Sono previsti	3	3	9	a.s. 2020/2021
15.03.10.	Nelle aule didattiche ove è superiore il numero di alunni contenibili da COVID sono state attuate le misure anti contagio?	- Adottare le misure prescrittive di cui al verbale n. 1000 del 12/08/2020 del CTS solo per brevi periodi in attesa della riconfigurazione secondo i parametri di ammissibilità in numero .	Sono adottate le relative misure	4	4	16	a.s. 2020/2021
15.04.	E' stato predisposto il layout dell'ingresso e dell'uscita per l'utenza?	- Predisporre tali layout differenziando gli ingressi e riportando tavole distinte tra ingresso ed uscita	Sì, sono stati predisposti	4	4	16	a.s. 2020/2021
15.04.01.	Sono stati designati e debitamente formati i lavoratori incaricati di attuare le misure di prevenzione COVID per la gestione dell'emergenza?	- Nominare gli incaricati e predisporre per questi specifici corsi di formazione.	Sì, ma occorre maggiore competenza	4	4	16	a.s. 2020/2021

15.04.02.	Il layout zona banchi e zona cattedra sono esposti in ogni aula?	- Esporre ad ogni aula con la posizione dei banchi e della cattedra e delle procedure da tenere per i casi sospetti.	Da completare	4	4	16	a.s. 2020/2021
15.04.03.	Il personale e gli studenti sono stati formati e informati sulle procedure per i casi sospetti?	- Prevedere momenti di formazione e di informazione, effettuare prove pratiche di simulazione di casi sospetti.	Sì, occorre maggiore senso di responsabilità individuale	4	4	16	a.s. 2020/2021
15.05.	Le zone comuni, i disimpegni ed i passaggi obbligati sono riportati nei layout?	- Rappresentare nei layout degli ingressi e delle uscite tali zone.	Da implementare	4	4	16	a.s. 2020/2021
15.05.01.	Sono riportate graficamente le postazioni di vigilanza e sorveglianza dei collaboratori scolastici?	Rappresentare nei layout degli ingressi e delle uscite la posizione ordinaria e straordinaria dei collaboratori scolastici per le azioni di pertinenza sulla vigilanza e sorveglianza	Da implementare	4	4	16	a.s. 2020/2021
15.06	E' stata rappresentata in ogni plesso la stanza "zero" preventivamente sanificata deputata ad ospitare i casi sospetti da COVID-19?	- Predisporre nel layout degli ingressi e delle uscite nonchè in quelli zona banchi e cattedra le zone zero.	Da completare	4	4	16	a.s. 2020/2021
15.07.	E' stato predisposto un registro dei controlli periodici che contempra ingressi ed uscite?	- Predisporre registro visitatori cui obbligare le misure anti COVID d'istituto	Sì, è stato predisposto	3	3	9	a.s. 2020/2021
15.08	La stanza zero è facilmente raggiungibile dai mezzi di primo soccorso?	Predisporre in ogni plesso la stanza zero a piano terra nei pressi degli ingressi	La stanza zero è posta al piano terra	2	2	4	a.s. 2020/2021
15.09	Sono state divulgate a tutto il personale le planimetrie dei layout COVID di ogni plesso?	- Affiggere le planimetrie in ogni vano (aula/laboratorio) inoltre inviarle via mail ad ogni lavoratore, pubblicarle sul sito web istituzionale e comunicarle alla famiglie a mezzo spunta sul registro elettronico	Da implementare	3	3	9	a.s.2020/2021

15.10	Valutare l'utilizzo di varchi di ingresso/uscita da scuola al momento non utilizzati, per diluire il flusso degli studenti e calcolare il fabbisogno di personale da destinare alla vigilanza; predisporre segnaletica idonea a guidare i flussi degli studenti dai varchi alle classi e viceversa, evitando o riducendo al minimo affollamento e incroci.	- Inserire nei layout	È stato predisposto un piano di ingresso e uscita scaglionato	3	3	9	a.s.2020/2021
15.11	In caso di servizio di trasporto scolastico, concordare con l'Ente locale le modalità di salita, discesa e vigilanza dal/sul mezzo e tempi e modi di parcheggio al fine di evitare assembramenti.	- Verbale tra Ente Locale e Scuola	Non previsto	1	1	1	

16	BANCHI MONOPOSTO	ORGANIZZAZIONE SPAZI
-----------	-------------------------	-----------------------------

n.	oggetto della valutazione	misure adottabili / note	osservazioni del valutatore	E	P	R (E x P)	Data realizz.
16.01.	I banchi monoposto sono previsti di forma e dimensioni adeguati alle varie classi di età degli alunni ed il tipo di scuola?	- Adeguare gli arredi alle norme di legge (D.M. 18.12.75) e alle norme UNI nonché alle indicazioni Ministeriali .	Si attende la consegna da parte del Ministero	3	3	9	Entro 2020
16.01.01.	Le superfici di lavoro orizzontali dei banchi sono con bordi ergonomici e consentono il distanziamento alle rime buccali di 1 metro statico?	- Predisporre layout della classe con una verifica in loco dei banchi monoposto.	Sì, è stato predisposto	3	3	9	a.s. 2020/2021
16.02.	È stata misurata la distanza di 2 metri statici dalla cattedra alla prima fila di banchi?	- Attuare le prescrizioni di cui ai verbali del 28/05/2020 e 23/06/2020 del CTS	Sì, è stato predisposto	3	3	9	a.s. 2020/2021
16.3	È sempre rispettato il parametro del distanziamento fisico di un metro statico?	- Verificare misurando in loco e lasciando un franco di interbanco non inferiore a 30 cm	Sì, è stato predisposto, ma non è stato possibile per tutte le classi	3	3	9	a.s. 2020/2021

16.4	Hai tutti banchi monoposto?	- Se ancora i banchi monoposto non sono arrivati se puoi attiva la DDI oppure scagliona gli ingressi falsando gli orari per le due prime settimane di scuola	Sono stati reperiti tutti i banchi monoposto necessari e utilizzati quelli a due posti per singoli alunni	3	3	9	a.s. 2020/2021
16.5	Tranne per l'infanzia, se il distanziamento fisico statico non può essere rispettato, cosa fare?	- Invochiamo il verbale n. 100 del 12/08/2020 del CTS con obbligo perentorio di far indossare la mascherina chirurgica a tutti i lavoratori ed agli studenti	Si chiede l'indosso della mascherina	4	4	16	a.s. 2020/2021
16.6	Sono stati segnalati orizzontalmente a terra gli stalli per ogni banco monoposto nelle aule nei laboratori e negli uffici?	- Porre in opera segnaletica a terra con indicazioni precise sul posizionamento dei banchi al fine di mantenere il distanziamento das COVID	Sì, sono stati predisposti	2	2	4	a.s. 2020/2021
16.7	Valutare con l'Ente locale e l'RSPP l'eventuale destinazione dello spazio mensa ad aule, organizzando in ipotesi un servizio mensa alternativo attraverso launch box individuali.	- Misura alternativa	Da verificare	4	4	16	a.s. 2020/2021
16.8	Stabilire regole per la distribuzione di panini e/o cibi freschi monoporzionati e sigillati, ad es. privilegiando la creazione di liste finalizzate a consentire l'accesso all'area della distribuzione ad un solo studente e segnalando a terra le distanze per l'attesa.	- Mensa e pasto sul posto	Da verificare	4	4	16	a.s. 2020/2021
16.9	Segnalare le sedute degli allievi ai tavoli e controllare gli spazi destinati agli spostamenti	- Inserire nei layout posizione sedute singole mensa	L'aula mensa è attualmente destinata ad aule didattiche				

17	AULE DIDATTICHE	ORGANIZZAZIONE SPAZI
-----------	------------------------	-----------------------------

n.	oggetto della valutazione	misure adottabili / note	osservazioni del valutatore	E	P	R (E x P)	Data realizz.
----	---------------------------	--------------------------	-----------------------------	---	---	-----------	---------------

17.01.	È previsto il ricambio d'aria nelle aule dimensionate COVID-19?	- Dare Istruzioni ai docenti ed al personale ATA per la continua areazione e ventilazione naturale di ogni ambiente	Sì, è previsto nel regolamento	3	3	9	a.s. 2020/2021
17.02.	Gli spazi destinati a corridoi di disimpegno ad uso degli allievi hanno segnalato a terra le indicazioni di uscita ed entrata?	- Applicare adesivi a terra indicando ove possibile il colore rosso per la direzione in uscita ed il colore verde per la direzione in ingresso mantenendo sempre la destra.	È stato predisposto ingresso colore rosso e uscita colore blu	3	3	9	a.s. 2020/2021
17.03.	La larghezza dei corridoi che immettono alle aule è tale da garantire almeno un franco di 1,20 metri ?	- Verificare ampiezze in modo da garantire un flusso di 60 cm per ingresso ed uno da 60 cm per l'uscita nei percorsi bidirezionali.	L'ampiezza è adeguata	3	3	9	a.s. 2020/2021
17.04.	Le scale e i pianerottoli sono provvisti di ogni possibile accorgimento al fine di evitare interferenze nei flussi di percorrenza?	- Nelle scale e nei pianerottoli indicare il verso di percorrenza sempre con il mantenimento della destra.	È stato indicato attraverso apposita segnaletica	3	3	9	a.s. 2020/2021
17.05.	Le aule sono provviste di cestino a pedale per i smaltire i rifiuti indifferenziati da COVID??	- Dotare ogni aula, laboratorio ed ufficio.	Occorre provvedere	3	3	9	Entro 2020
17.06.	Le dimensioni e la disposizione delle finestre è tale da garantire una buona aerazione naturale?	- Modificare le finestrate e le parti apribili delle stesse se non garantiscono areazione.	È possibile l'areazione dei locali	2	2	4	a.s. 2020/2021
17.07.	Le aule per le attività didattiche sono ubicate in locali interrati o seminterrati?	- Modificare la destinazione d'uso e trasferire le aule nei piani fuori terra.	Alcune aule si trovano interrate, ma sufficientemente areate	2	2	4	a.s. 2020/2021
17.08.	La disposizione dei banchi monoposto singoli ed accoppiati all'interno dell'aula ostacola la via di fuga in caso d'emergenza?	- Disporre i banchi in modo da non ostacolare l'esodo per l'emergenza incendio e sisma.	Si è tenuto conto dell'eventuale evacuazione	3	3	9	a.s. 2020/2021
17.09.	Le aule sono dotate di KIT COVID??	- Dotare tutte le aule ed i laboratori nonché gli ingressi presso le guardiole di sorveglianza dei collaboratori scolastici.	Sì, tutti gli ambienti sono dotati di kit Covid	3	3	9	a.s. 2020/2021
17.10.	Le finestre quando sono aperte/chiuso costituiscono pericolo per i lavoratori e gli alunni?	- Distanziare il banco monoposto dalla finestra se ad anta	Non ci sono finestre con apertura interna	1	2	2	a.s. 2020/2021

17.11.	Le porte delle aule e le maniglie degli infissi vengono periodicamente igienizzate?	- Attuare igienizzazione con apposito registro	È previsto nel registro delle igienizzazioni periodiche	3	3	9	periodicamente
17.12	La temperatura e l'umidità relativa dei locali sono adeguate all'organismo umano durante il tempo di lavoro nel rispetto della circolare del Ministero di Salute n. 5443 del 22/02/2020?	- Creare un microclima adeguato all'interno di ogni locale al fine di migliorare l'igiene e la salute sul luogo di lavoro	Da migliorare	3	3	9	a.s. 2020/2021
17.13	E' previsto per l'accesso all'aula degli alunni la detersione delle mani?	- Inserire nel KIT COVID una soluzione idroalcolica gel ed una spray per favorire la costante igienizzazione delle mani prima di accedere in classe o nei pressi di essa	Ogni aula è dotata di Kit	2	2	4	a.s. 2020/2021
17.14	Sono presenti in aula alunni H?	- Attuare procedura di protezione per i Docenti di Sostegno e per gli assistenti alla comunicazione con guanti in nitrile sino all'avambraccio e visiere para schizzi in policarbonato full face	È stata predisposta la consegna di specifici DPI	2	2	4	a.s. 2020/2021
17.15	In aula sono presenti casi art. 3 comma 3 L 104?	- Attuare protezioni aggiuntive per i docenti ed il personale ATA se vi fosse profusione di droplet	È stata predisposta la consegna di specifici DPI	2	2	4	a.s. 2020/2021
17.16	Sono a conoscenza i docenti delle procedure in aula di cui al rapporto n. 58 COVID IIS del 21/08/2020?	- Attuare formazione COVID preposti a tutto il personale ed informate utenza e famiglie sulle procedure poste in essere a scuola	È stata avviata la formazione con gruppi di 35 lavoratori	2	2	4	a.s. 2020/2021
17.17.	Gli alunni in aula sanno come devono comportarsi per rispettare il protocollo COVID d'Istituto?	- Attuare agli alunni da parte del corpo docente informativa e formazione sulle procedure COVID a scuola	Esiste un regolamento divulgato alle famiglie e agli alunni	2	2	4	a.s. 2020/2021
17.18.	La superficie delle classi è conforme agli standard per le attività a tavolino 1,8 m ² /alunno – 1,96 m ² /alunno?	- Adeguare le superfici anche delle aule agli standard previsti dal D.M. 18/12/1975	Non per tutte le aule	3	3	9	a.s. 2020/2021

18	LABORATORI	ORGANIZZAZIONE SPAZI
-----------	-------------------	-----------------------------

n.	oggetto della valutazione	misure adottabili / note	osservazioni del valutatore	E	P	R (E x P)	Data realizz.
Rischi biologici							
18.01.	Esiste un elenco di tutte le sostanze utilizzate?	- Predisporre un elenco di tutte le sostanze utilizzate aggiornato.	Non ci sono laboratori specifici. Da predisporre	3	3	9	a.s. 2020/2021
18.02.	Sono presenti e facilmente consultabili tutte le schede di sicurezza delle sostanze utilizzate rispondenti ai requisiti del DM 28/08/92?	- Raccogliere tutte le schede di sicurezza. - Controllare la presenza dei requisiti specifici.	Da predisporre	3	3	9	a.s. 2020/2021
18.03.	Tutti i recipienti, contenenti sostanze pericolose sono a tenuta, muniti di buona chiusura ed etichettati secondo la normativa vigente?	- Usare recipienti a tenuta. - Etichettare tutti i recipienti in modo sempre leggibile e inequivocabile.	non previsto	3	3	9	a.s. 2020/2021
18.03.01.	Esistono sostanze in uso etichettate R45 e R49?	- Evitarne l'uso o se non è possibile rispettare tutti gli adempimenti relativi al Titolo VII del D.Lgs. 81/08.	Non previsto				
18.04.	Le scorte di reattivi e solventi sono depositate in un locale separato, fresco ed aerato, all'interno di armadi metallici di sicurezza e le quantità di solventi e sostanze infiammabili, presenti in laboratorio è sempre la minima indispensabile per le correnti esercitazioni?	- Predisporre lo stoccaggio in un locale rispondente ai requisiti richiesti (armadi antincendio) possibilmente al di fuori del laboratorio.	Non previsti				
18.04.01.	Sono depositate in luoghi separati le sostanze incompatibili, il cui reciproco contatto potrebbe generare corrosioni, sviluppo di calore, di fiamme o di sostanze tossiche?	- Prevedere stoccaggi separati.	Non previsti				
18.05.	La manipolazione di sostanze volatili e infiammabili, le reazioni che sviluppano gas e vapori tossici, infiammabili o maleodoranti sono effettuate sempre sotto cappa d'aspirazione e con DPI anche fronteggiare il rischio da COVID - 19?	- Installare le cappe di aspirazioni mancanti. - Impartire procedure di lavoro conseguenti.	Non previsti				

18.05.01.	Le cappe d'aspirazione sono ad espulsione d'aria e mantenute sempre efficienti?	<ul style="list-style-type: none"> - Programmare la sostituzione delle cappe a ricircolo d'aria. - Predisporre un programma di manutenzione periodica con documentazione scritta dei controlli effettuati. 	Non previsti				
18.05.02.	Le cappe d'aspirazione sono tenute costantemente in funzione, durante lo svolgimento delle esercitazioni?	<ul style="list-style-type: none"> - Provvedere, impartendo opportuni ordini di servizio. 	Non previsti				
18.06.	I rifiuti sono raccolti in appositi contenitori a pedale, secondo le loro caratteristiche chimico-fisiche?	<ul style="list-style-type: none"> - Predisporre un sistema di raccolta differenziata. - Travasare sempre sotto cappa d'aspirazione. - Acquistare cestino a pedale per smaltire DPI non più idonei 	Da predisporre	3	3	9	a.s. 2020/2021
18.06.01.	Le sostanze tossiche o nocive sono neutralizzate, raccolte, prelevate e smaltite, secondo quanto previsto dalle normative vigenti in materia?	<ul style="list-style-type: none"> - Predisporre un piano di raccolta, smaltimento secondo quanto previsto dal DPR n° 915/82 e successive modifiche. 	Da implementare	3	3	9	a.s. 2020/2021
18.07.	La scelta dei DPI è stata effettuata tenendo conto della natura delle sostanze impiegate e della tipologia delle operazioni effettuate e del contenimento del contagio da COVID-19?	<ul style="list-style-type: none"> - Verificare la corretta scelta ed utilizzo dei DPI. - condividere con Medico Competente in apposita riunione art. 35 periodica con specifico punto all'o.d.g. 	Da verificare	3	3	9	a.s. 2020/2021
18.11.	Gli impianti di ventilazione sono progettati e dimensionati in modo da evitare il ristagno e/o l'accumulo di gas e vapori tossici e/o infiammabili all'interno del laboratori e mantenuti in buona efficienza tali da garantire costante areazione naturale senza creare ricircolo d'aria in laboratorio?	<ul style="list-style-type: none"> - Verificare funzionalità impianto - Far trascrivere verifica su apposito registro - Non attuare ricircolo di aria poiché favorisce i contagi da COVID veicolando la stessa area all'interno 	Non previsti				

18.14.	Sono presenti idonee sostanze neutralizzanti, materiali assorbenti e/o adeguati sistemi di contenimento da utilizzare nel caso di spandimento di sostanze pericolose?	- Disporre di idonee sostanze neutralizzanti e materiali assorbenti - Predisporre adeguati sistemi di contenimento	Non previsti				
18.15.	Sono presenti dispenser all'ingresso e quindi all'uscita del laboratorio per la detersione della mani?	- Dotare ogni laboratorio di dispenser idroalcolici automatici	Da implementare	3	3	9	a.s. 2020/2021
18.16.	E' stata predisposta la cassetta contenente il Kit COVID in un luogo facilmente accessibile da tutti i laboratori?	- Predisporre una cassetta COVID apposita eventualmente in posizione di facile accesso	Da implementare	2	2	4	a.s. 2020/2021
18.17.	Tutti gli apparecchi utilizzatori di gas di rete (bunsen, stufe, ecc..) sono muniti di dispositivi di sicurezza?	- Munire tali apparecchi di dispositivi di rilevazione della fiamma ed intercettazione del gas.	Non previsti				
18.18.	E' eseguita una areazione periodica durante le esperienze didattiche laboratoriali ed al cambio della classe?	- Programmarne areazione periodica anche durante la stessa lezione	Sì è prevista ove necessario	2	2	4	a.s. 2020/2021
18.19.	E' eseguita l'igienizzazione approfondita del laboratorio prima che vi acceda un'altra classe?	- Eseguire igienizzazione approfondita ad ogni cambio classe previa areazione naturale dell'ambiente e riportare il tutto sul registro di igienizzazione approfondita	Sì, è previsto da protocollo COVID e registro igienizzazioni	2	2	4	a.s. 2020/2021
18.20.	È presente il KIT COVID all'interno di ogni laboratorio con i DPI specifici per lavoratori ed alunni?	- Programmarne la creazione in ogni laboratorio	Non previsto	2	2	4	a.s. 2020/2021
18.21.	È presente e visibile a tutti un estratto delle norme di sicurezza comprendente i simboli di pericolo, le frasi di rischio R e i consigli di prudenza S?	- Affiggere un manifesto con simboli di pericolo, frasi di rischio, consigli di prudenza e azioni di primo intervento in caso di piccoli incidenti	No, occorre prevedere	3	3	9	a.s. 2020/2021
18.22.	Tutti gli elementi costituenti l'arredo sono prodotti con materiale ad alta resistenza, inattaccabili da acidi, facilmente lavabile ispezionabili in ogni loro parte?	- Programmare la sostituzione degli elementi non rispondenti ai requisiti richiesti	Non previsto				

18.23.	I piani di lavoro sono dotati di margini sagomati antidebordamento e costituiti di materiale idoneo alle esperienze che vengono eseguite con i DPI e le mascherine indossate?	<ul style="list-style-type: none"> - Adeguare i piani e i posti di lavoro - Puntualizzare l'organizzazione delle esperienze di laboratorio - Dotare il personale e gli alunni di DPI e mascherine 	Non previsti				
18.24.	Le pareti sono rivestite fino ad una altezza di almeno 2 metri di materiale resistente alla corrosione e facilmente lavabile ed i pavimenti sono di materiale simile e antiscivolo per igienizzare meglio?	<ul style="list-style-type: none"> - Programmare la sostituzione degli elementi non rispondenti ai requisiti richiesti 	Non previsto				
18.25.	È assicurata una sistematica e regolare pulizia dei locali, impianti ed attrezzature, nonché di DPI ed indumenti protettivi nel rispetto del protocollo COVID d'Istituto?	<ul style="list-style-type: none"> - Formulare procedure scritte - Controllare costantemente la loro applicazione - Utilizzare Registro Igienizzazioni approfondite 	Sì è previsto	2	2	4	a.s. 2020/2021
18.26.	Tutti gli operatori interessati sono adeguatamente informati sui rischi derivanti dall'attività di laboratorio sul COVID-19?	<ul style="list-style-type: none"> - Informare e formare gli studenti e il personale addetto sui tutti rischi specifici 					
18.27.	Sono rispettate le norme di sicurezza COVID, vengono adottati comportamenti adeguati in relazione all'ambiente, alle sostanze impiegate, agli strumenti e macchinari utilizzati ed ai DPI da indossare?	<ul style="list-style-type: none"> - Formulare procedure scritte - Controllare costantemente la loro applicazione 					
18.28.	All'interno dell'aula sono previsti luoghi di deposito di cartelle ed altri materiali non utilizzati durante le esercitazioni che non pregiudichino la fruizione dello spazio in tutte le sue parti?	<ul style="list-style-type: none"> - Individuare le modalità di deposito di tali materiali. 					

19	AULA MAGNA	ORGANIZZAZIONE SPAZI
-----------	-------------------	-----------------------------

n.	oggetto della valutazione	misure adottabili / note	osservazioni del valutatore	E	P	R (E x P)	Data realizz.
-----------	----------------------------------	---------------------------------	------------------------------------	----------	----------	------------------	----------------------

19.01.	Esiste un auditorio per attività didattiche a scala di grande gruppo, spettacoli, assemblee, riunioni di genitori che garantisca le condizioni di sicurezza stabilite dalle vigenti norme per la protezione e prevenzione dal rischio COVID-19?	- Verificare tutti i parametri di sicurezza, richiedere il rispetto dei protocolli COVID-19 Ministeriali e Regionali .	L'auditorium è attualmente adibito ad aula didattica	3	3	9	a.s. 2020/2021
19.02.	L'aula magna o l'auditorio sono ubicati in locale fuori terra o se nel piano 1° interrato la quota minima è superiore a -7,50 m affinché possa essere garantita la corretta areazione naturale?	- Il locale non può essere utilizzato a questi scopi; se non vi sia areazione continua naturale.	È al primo piano	3	2	6	a.s. 2020/2021
19.03.	E' garantito l'accesso previa igienizzazione delle mani e dotazione di mascherina non inferiore alla chirurgica?	- Dotare l'ingresso di dispenser a soluzione gel idroalcolica.	Sì è previsto	3	2	6	a.s. 2020/2021
19.04	E' discretizzato nei layout dedicati il distanziamento fisico di almeno 1 metro alle rime buccali sia staticamente che dinamicamente per gli spostamenti interni ?	- Realizzare i layout per gli ingressi e le uscite nonché per il distanziamento fisico.	È predisposto layout distanziamento 1 metro rime buccali	3	3	9	a.s. 2020/2021
19.05	Sono segnate le singole postazioni cui poter sedersi per mantenere il distanziamento?	- Segnare le singole sedute in loco	Qualora venga usato come auditorium saranno segnate le sedie disponibili	3	3	9	a.s. 2020/2021
19.06	Sono affissi i layout e le indicazioni sintetiche per prevenire i rischi da contagio da COVID-19?	- Applicare informativa ed affiggere layout	Da implementare	3	3	9	a.s. 2020/2021

20	UFFICI	ORGANIZZAZIONE SPAZI
-----------	---------------	-----------------------------

n.	oggetto della valutazione	misure adottabili / note	osservazioni del valutatore	E	P	R (E x P)	Data realizz.
20.01.	Le dimensioni e la disposizione delle finestre è tale da garantire una adeguata aerazione naturale?	- Modificare le finestrate e le parti apribili delle stesse.	Verificare se rientriamo nel corretto rapporto aeroilluminante	3	1	3	a.s. 2020/2021

20.02.	Il numero di postazioni consente il distanziamento fisico alle rime buccali di 1 metro statico?	- Occorre segnare le postazioni negli uffici di segreteria al fine di prevedere il distanziamento fisico statico e dotare di mascherine chirurgiche i lavoratori che dovranno essere sempre indossate durante il movimento dinamico	Vengono utilizzate ciabatte a terra e canaline che creano inciampo	3	1	3	a.s. 2020/2021
20.02.0 1.	È prevista una areazione naturale periodica?	- Far eseguire ad un preposto (DSGA o suo incarico assistente amministrativo) l'apertura periodica delle finestre per il ricambio d'aria periodico che dovrà esser implementato durante il ricevimento di terzi esterni	Sì, è previsto	3	1	3	a.s. 2020/2021
20.02.0 2.	Viene adottato un sistema che filtri gli ingressi garantendo una diversificazione negli orari?	- Evitare la presenza di terzi ove possibile con procedure full on line telematiche: ove non possibile predisporre prenotazione telematica con scansione giornaliera ed oraria.	Sì è previsto dal protocollo pubblicato on line	3	1	3	a.s. 2020/2021
20.03.	Dotare gli assistenti amministrativi di guanti in nitrile se condividono attrezzi o cancelleria?	- Evitare la promiscuità dell'uso di attrezzatura e/o strumenti o cancelleria - Se si usassero strumenti ad utilizzo comune preventivamente usando guanti in nitrile operare igienizzazione prima dell'uso ad altro lavoratore assistente .	Ogni utente ha la propria postazione	3	1	3	a.s. 2020/2021
20.03.0 1	Le postazioni di lavoro al VDT utilizzate dai "lavoratori" sono dotate dei necessari requisiti ergonomici (schermo, tastiera, sedia, piano di lavoro, posizionamento rispetto a superfici illuminanti, ecc.)?	- Rivedere le postazioni di lavoro organizzandole secondo i principi dell'ergonomia (Allegato VII D.Lgs. 81/08).	Migliorare le postazioni nel rispetto: uomo, macchina ed ambiente	2	2	4	Entro 2021
20.04.	Il datore di lavoro assicura informazione e formazione adeguata ai lavoratori in ordine alle modalità di svolgimento dell'attività da COVID relative ai rischi connessi e alle misure per evitarli?	- Procedere ad opportuna informazione e formazione dei lavoratori anche come preposti COVID seguire indicazioni Ministeriali e Regionali	Sono stati avviati i corsi di formazione	2	2	4	a.s. 2020/2021
20.05	I lavoratori che operano negli uffici di segreteria sono stati visitati dal MC?	- Consultare un medico competente per l'organizzazione della sorveglianza sanitaria ordinaria art. 41 D Lgs 81/08.	Non vi sono tali ore consecutive vi è una rotazione e delle pause	3	1	3	

20.06	E' stato ponderato il corretto uso delle protezioni anche nel trattamento dei documenti cartacei?	- Possibilità di dotarsi di soluzione gel idralcolica spray per la documentazione di indubbia provenienza	Sono state fornite soluzioni idralcoliche	3	1	3	a.s. 2020/2021
20.07.	Ogni lavoratore occupato dispone di almeno una superficie di 2 metri quadrati?	Adeguare le superfici a disposizione per ogni lavoratore come previsto dalla normativa vigente secondo le indicazioni del CTS	Si sono state predisposte postazioni con adeguato distanziamento	3	1	3	a.s. 2020/2021

21	ISOLAMENTO PSICOLOGICO/ DISABILITA' ED INCLUSIONE		DISABILITÀ E INCLUSIONE				
n.	oggetto della valutazione	misure adottabili / note	osservazioni del valutatore	E	P	R (E x P)	Data realizz.
21.01.	E' stato monitorato l'indice di assenteismo e/o dei ritardi sistematici, per ogni lavoratore afferente all'istituzione scolastica?	- verificare i giorni di assenza per malattia rapportati al numero dei lavoratori divisi per categoria, genere.	Si predispone monitoraggio periodico	3	2	6	a.s. 2020/2021
21.02.	Il medico competente, se nominato, si è espresso in merito a patologie collegabili all'isolamento?	- segnalazioni da parte del medico competente di problematiche riferite o sindromi correlabili a questi aspetti	In attesa di verifica	3	2	6	a.s. 2020/2021
21.03.	Quali sono i parametri per rilevare la presenza di casi da isolamento psicologico?	- un'elevata rotazione del personale, conflitti interpersonali o lamentele frequenti da parte dei lavoratori.	Da monitorare con appositi questionari periodici	3	3	9	a.s. 2020/2021
21.04.	Come potremmo organizzare meglio il lavoro?	- pianificazione dell'orario di lavoro, grado di autonomia, grado di coincidenza tra esigenze imposte dal lavoro e capacità/conoscenze dei lavoratori, carico di lavoro, ecc	Si ascoltano e si accolgono le esigenze del lavoratore in relazione alle loro mansioni	3	3	9	a.s. 2020/2021
21.05.	Come possono influire le condizioni e l'ambiente di lavoro?	- monitorare l'esposizione ad un comportamento illecito, al contatto con altre persone, ecc	Si concordano con RLS misure di monitoraggio e controllo	3	3	9	a.s. 2020/2021
21.06.	Come possono influire i fattori soggettivi?	- monitorare pressioni emotive e sociali, sensazione di non poter far fronte alla situazione, percezione di una mancanza di aiuto nell'esser isolato, ecc.)	Ascolto attivo e partecipativo del lavoratore. Eventuale consulenza psicologica	3	3	9	a.s. 2020/2021

21.07.	Alunni con disabilità che richiedono assistenza alla persona: valutare con RSPP, Sanità territoriale, Ente locale (per gli educatori) ed eventuali ulteriori agenzie correlate quali DPI siano necessari.	- Monitorare le specifiche necessità	Si predispone monitoraggio con F.S. sostegno alunni	3	3	9	a.s. 2020/2021
21.08	Studenti immunodepressi o con problemi di salute che determinano particolare "susceptibilità" al COVID: invitare i genitori a valutare insieme al medico curante e/o alla pediatria di comunità quali azioni/misure risulta opportuno intraprendere ...	- Contatti con il medico competente e il pediatra di libera scelta	Collaborazione con le famiglie degli alunni in difficoltà	2	3	6	a.s. 2020/2021
21.09.	Per alunni diversamente abili che necessitano di locali dedicati: prevedere modalità di accesso e fruizione degli spazi, anche in rapporto agli educatori; raccordarsi con le cooperative di riferimento di quest'ultimi. Valutare la necessità di specifiche aree d'accesso dei mezzi di trasporto attrezzati.	- Prevedere locali adeguati	Non ci sono locali attualmente disponibili	3	3	9	a.s. 2020/2021
21.10.	Per gli alunni con problemi di comportamento (es. sputare, mordere) o con particolari condizioni fisiche (es. perdita di saliva) valutare con UONPIA l'uso di DPI aggiuntivi o diversi per il personale scolastico e, per i momenti di socializzazione, per i compagni.	- Prevedere DPI adeguati	Sono previsti nel Kit COVID	3	3	9	a.s. 2020/2021
21.11.	Verificare che tutta la cartellonistica sia accessibile anche ad alunni con problemi sensoriali, con DSA, stranieri, ecc...	- Prevedere cartellonistica braille	Non richiesta				
21.12.	Attenzionare la condizione degli alunni non vedenti ai fini del corretto e quanto più possibile autonomo utilizzo dei servizi igienici; organizzare l'eventuale supporto dell'adulto.	- Prevedere cartellonistica braille	Non richiesta				
21.13.	Educare gli alunni non vedenti al rispetto autonomo della distanziamento fisica, anche con il contributo delle associazioni e dei tifloghi (abilità da apprendere anche in vista della vita adulta indipendente).	Non richiesta	Non richiesta				

GIOCHI SE ESISTENTI-

Indicazioni di massima per installazioni sicure

- **SPAZIO MINIMO INTORNO AI GIOCHI**

- Giochi statici 2 metri
- Giochi in movimento 2,5 metri

- **SUPERFICIE SOTTO E ATTORNO AI GIOCHI**

- Deve permettere di ammortizzare i colpi in caso di caduta come sabbia, erba o tappeti di gomma

- **CONDIZIONI GENERALI**

- Strutture stabili - fissaggio solido - assenza di parti mancanti - legno/metallo in buone condizioni (assenza di ruggine)

- **STRUTTURE PER ARRAMPICARSI**

- Buona manutenzione generale delle parti

SONO CONSIDERATE PERICOLOSE LE STRUTTURE A SFERA CON ALTEZZA SUPERIORE A 2,5 m.

- **BILANCIERI**

- Presenza di idonei accorgimenti per assorbire i colpi (pneumatici o molle di sostegno)

- **MOLLE**

- Base non affiorante dal terreno
- La molla deve permettere di dondolarsi senza che gli utilizzatori possano toccare terra

- **STRUTTURE MULTIGIOCO**

- Parti alte non previste per il gioco (es. tetto) non facile da raggiungere
- Parapetti disegnati in modo che non ci si possa arrampicare (pannello unico o elementi verticali)

E' PERICOLOSA UNA STRUTTURA CHE COMBINA GIOCHI STATICI E GIOCHI IN MOVIMENTO PERCHE' FACILITA LE COLLISIONI

- **GIOCHI DI COSTRUZIONI SPECIALE** (es. assi d'equilibrio)

- Meccanismi non accessibili

La commissione COVID d'Istituto

Dirigente Scolastico

Prof. Roberto maniscalco

Il Referente COVID o suo sostituto

Prof. Antonina Cavallaro

Il Medico Competente

Dott.ssa Anna Cacciola

Il Presidente Consiglio d'Istituto

Avv. Letizia Patané

Responsabile del Servizio Prevenzione e Protezione

Prof. Roberto Maniscalco

Referente DpS sanitaria provinciale

Referente Ente locale proprietario dell'Immobile

E' stato consultato il:

Rappresentante dei Lavoratori per la Sicurezza

Ins. Santa Cannella

P.P.V.

E per consegna copia

ALLEGATI

- 1) Tabella degli aggiornamenti successivi
- 2) Tabella per elenco Dispositivi di Protezione Individuale
- 3) Tabella per elenco Sostanze e preparati pericolosi
- 4) Tabella per elenco Presidi e Contenuto KIT COVID-19
- 5) Prevenzione dalle malattie a trasmissione ematica
- 6) Tabella per elenco Presidi COVID
- 7) Cartellonistica e Segnaletica

Norme e Linee Guida di Riferimento:

- **CTS** – 28/05/2020 Verbale n. 82;
- **20/97/CR1/COV19-C9** dell'11/06/2020- *Proposte della conferenza delle Regioni e delle Province autonome per le linee guida relative alla riapertura delle scuole;*
- **RAPPORTO I.I.S. n. 33** del 25/05/2020 - *Indicazioni sugli impianti di ventilazione/climatizzazione in strutture comunitarie non sanitarie e in ambienti domestici in relazione alla diffusione del virus SARS-CoV-2*
- **CTS** – 28/05/2020 Verbale n. 82;
- **CTS** – 23/06/2020 Risposte quesiti MI;
- **MI** - Piano Scuola del 26/06/2020 ;
- **LINEE GUIDA INAIL SICILIA** – 29/07/2020 gestione delle operazioni di pulizia, disinfezione e sanificazione nelle strutture scolastiche;
- **CTS** – 07/07/2020 Verbale n. 94;
- **DIR** – Documento d'indirizzo Regione Siciliana del 14/07/2020 per le scuole;
- **MI** – Prot. n. 80 del 03/08/2020 - *Adozione del "Documento di indirizzo e orientamento per la ripresa delle attività in presenza dei servizi educativi e delle scuole dell'infanzia.";*
- **Ordinanza MI** del 5-08-2020 concernente le misure per la ripresa delle attività didattiche in presenza nell'a.s. 2020-2021 nel rispetto delle misure di contenimento dell'emergenza epidemiologica da Covid-19
- **MI** - protocollo d'intesa del 6/08/2020 per garantire l'avvio dell'anno scolastico nel rispetto delle regole di sicurezza per il contenimento della diffusione di Covid - 19
- **D.P.C.M. 07.08.2020** - Allegato 16 - *Linee guida per il trasporto scolastico dedicato;*
- **CTS** – 12/08/2020 Verbale n. 100;
- **RAPPORTO I.I.S. n. 58** del 21/08/2020 - *Indicazioni operative per la gestione di casi e focolai di SARS-CoV-2 nelle scuole e nei servizi educativi dell'infanzia*

ALLEGATO 1: TABELLA DEGLI AGGIORNAMENTI SUCCESSIVI

GENERALITA' RELATIVE ALLA REVISIONE		PARTI RIVISTE				
		A - Generalità	B - Metodologia della valutazione	C - Professionalità risorse impiegate	D - Risultati della valutazione e Programmi	E - Check List
n° revisione						
Prot. n°						
data						
n° revisione						
Prot. n°						
data						
n° revisione						
Prot. n°						
data						
n° revisione						
Prot. n°						
data						
n° revisione						
Prot. n°						
data						
n° revisione						
Prot. n°						
data						
n° revisione						
Prot. n°						
data						
n° revisione						
Prot. n°						
data						

Criteri di revisione:

I Punti del presente documento, in particolare i Punti A ed D, sono singolarmente passibili di revisione secondo i criteri temporali prescritti dal D.Lgs. 626/94. In linea generale le revisioni sono richieste:

- a) in occasione di modifiche significative ai fini della sicurezza e della salute dei lavoratori (Art.4 comma 7);
- b) all'atto della scelta di nuove attrezzature di lavoro, sostanze o preparati chimici impiegati, sistemazione dei luoghi di lavoro, in relazione alla natura della attività (Art.4 comma 1);
- c) in ogni caso ogni tre anni qualora siano presenti agenti cancerogeni o biologici (art. 63 comma 5 e art. 78 comma 3).

ALLEGATO 2: DISPOSITIVI DI PROTEZIONE INDIVIDUALE (allegato IV D. Lgs. 626/94)

(da fotocopiare e compilare per ogni lavorazione o laboratorio)

LAVORAZIONE/LABORATORIO

di _____

NB.: indicare il tipo di DPI necessario

PARTI DEL CORPO	MANSIONI					
	<i>Docente</i>	<i>I.T.P.</i>	<i>Ass.Tecnico</i>	<i>Ausiliario</i>	<i>Studente</i>	<i>Altro</i>
cranio						
udito						
occhi						
vie respiratorie						
volto						
mani						
braccia						
piedi						
gambe						
pelle						
tronco addome						

ALLEGATO 3: SOSTANZE E PREPARATI PERICOLOSI

Elenco Sostanze e prep.	Schede di sicurezza	Indicazioni di pericolo	Quantità		Note:
			Modalità di stoccaggio LABORATORIO - MAGAZZINO		

VEDI LEGENDA DI SEGUITO

-Legenda -

<p>Schede di sicurezza: <i>(accompagnate alla confezione della sostanza /preparato).</i></p> <p>scrivere se sono presenti SI o NO</p>	<p>Indicazioni di pericolo:</p> <p>E = esplosivo O = comburente, F = facilmente infiammabile, F+ = altamente infiammabile, C = corrosivo, Xn = nocivo, T = tossico, T+ = altamente tossico, Xi = irritante <i>(in base al DM 17.12.77 e al DM 3.12.85)</i></p>	<p>Modalità di stoccaggio: <i>(chiusi a chiave e non devono essere presenti contenitori anonimi).</i></p> <p>Inflammabili : non più di 20 litri nello stesso armadio sigillato e antiscoppio. Tossico : in armadio aereato possibilmente aspirato. Liquido Aggressivo (acidi, basi, solventi) : armadio aereato con vasca di contenimento.</p>
---	---	---

ALLEGATO 4: PRESIDI COVID

CONTENUTO MINIMO DEL KIT COVID

- N. 5 paia di guanti in nitrile;
- N. 2 flaconi di soluzione idroalcolica gel;
- N. 2 flaconi di soluzione idroalcolica spray;
- N. 5 Sacchetti monouso per la raccolta di rifiuti DPI per cestino a pedale;
- N. 10 mascherine chirurgiche sigillate;
- Istruzioni sul modo di usare i presidi suddetti e di eseguire il protocollo di caso sospetto secondo indicazioni ISS n. 58 del 21/082020.

KIT Aggiuntivo a seconda dei casi di **alunni diversamente abili** comma 1 o comma 3 L 104 art. 3 e della relativa diagnosi i cui DPI sono da concordare con il MC

- N. 2 visiere in policarbonato “full face”;
- N. 1 occhiale coprente paraschizzi a tenuta stagna tipo MG-1;
- N. 5 paia di guanti in nitrile coprenti avambraccio;
- N. 4 mascherine KN95/FFP2

ALLEGATO 5: PREVENZIONE DELLE MALATTIE A TRASMISSIONE EMATICA

Da affiggere all'interno della cassetta di Pronto Soccorso

Al fine di evitare la trasmissione di malattie che si trasmettono con liquidi organici infetti, in particolare sangue (epatite B - epatite C - AIDS ecc.), si danno le seguenti indicazioni:

- E' necessario indossare guanti monouso ogni volta si preveda di venire in contatto con liquidi organici di altre persone (es. per medicazioni, igiene ambientale)
- Gli strumenti didattici taglienti (forbici, punteruoli, cacciaviti ecc.) devono essere o strettamente personali o, se imbrattati di sangue, opportunamente disinfettati.
- Il disinfettante da utilizzare per le superfici e/o i materiali imbrattati di sangue o altri liquidi organici è l'**ipoclorito di sodio al 5-6% di cloro attivo**. In pratica si procede come indicato di seguito:
 - indossare guanti monouso
 - allontanare il liquido organico dalla superficie
 - applicare una soluzione formata da: 1 l di acqua e 200 ml di ipoclorito di sodio al 5-6% di cloro attivo
 - lasciare la soluzione per 20'
 - sciacquare con acqua

N.B.: è necessario controllare la composizione dell'ipoclorito di sodio da utilizzare e verificare la concentrazione di cloro attivo sia al 5-6%

ALLEGATO 7 – SEGNALETICA E CARTELLONISTICA

nuovo coronavirus

Dieci comportamenti da seguire

- 1 Lavati spesso le mani
- 2 Evita il contatto ravvicinato con persone che soffrono di infezioni respiratorie acute
- 3 Non toccarti occhi, naso e bocca con le mani
- 4 Copri bocca e naso se starnutisci o tossisci
- 5 Non prendere farmaci antivirali né antibiotici, a meno che siano prescritti dal medico
- 6 Pulisci le superfici con disinfettanti a base di cloro o alcol
- 7 Usa la mascherina solo se sospetti di essere malato o assisti persone malate
- 8 I prodotti MADE IN CHINA e i pacchi ricevuti dalla Cina non sono pericolosi
- 9 Contatta il **numero verde 1500** se hai febbre o tosse e sei tornato dalla Cina da meno di 14 giorni
- 10 Gli animali da compagnia non diffondono il nuovo coronavirus

Testi elaborati dalla Task Force Comunicazione ISS su fonti di: OMS, ECDC e ISS

© Istituto Superiore di Sanità • gennaio 2020

Sai esattamente cosa significa “LAVARSI LE MANI”?

Rivediamolo insieme:

Con la soluzione alcolica:

1. versa nel palmo della mano una quantità di soluzione sufficiente per coprire tutta la superficie delle mani
2. friziona le mani palmo contro palmo
3. friziona il palmo sinistro sopra il dorso destro intrecciando le dita tra loro e viceversa
4. friziona bene palmo contro palmo
5. friziona bene i dorsi delle mani con le dita
6. friziona il pollice destro mantenendolo stretto nel palmo della mano sinistra e viceversa
7. friziona ruotando avanti e indietro le dita della mano destra strette tra loro nel palmo della mano sinistra e viceversa
8. friziona il polso ruotando avanti e indietro le dita della mano destra strette tra loro sul polso sinistro e ripeti per il polso destro
9. una volta asciutte le tue mani sono pulite.

Con acqua e sapone:

1. bagna bene le mani con l'acqua
2. applica una quantità di sapone sufficiente per coprire tutta la superficie delle mani
3. friziona bene le mani palmo contro palmo
4. friziona il palmo sinistro sopra il dorso destro intrecciando le dita tra loro e viceversa
5. friziona il dorso delle dita contro il palmo opposto tenendo le dita strette tra loro
6. friziona le mani palmo contro palmo avanti e indietro intrecciando le dita della mano destra incrociate con quelle della sinistra
7. friziona il pollice destro mantenendolo stretto nel palmo della mano sinistra e viceversa
8. friziona ruotando avanti e indietro le dita della mano destra strette tra loro nel palmo della mano sinistra e viceversa
9. sciacqua accuratamente le mani con l'acqua
10. asciuga accuratamente le mani con una salvietta monouso
11. usa la salvietta monouso per chiudere il rubinetto"

COME FRIZIONARE LE MANI CON SOLUZIONE ALCOLICA/CON ACQUA E SAPONE



Come frizionare le mani con la soluzione alcolica?

**USA LA SOLUZIONE ALCOLICA PER L'IGIENE DELLE MANI!
LAVALE CON ACQUA E SAPONE SOLTANTO SE VISIBILMENTE SPORCHE!**



Durata dell'intera procedura: **20-30 secondi**



Versare nel palmo della mano una quantità di soluzione sufficiente per coprire tutta la superficie delle mani.



frizionare le mani palmo contro palmo



il palmo destro sopra il dorso sinistro intrecciando le dita tra loro e viceversa



palmo contro palmo intrecciando le dita tra loro



dorso delle dita contro il palmo opposto tenendo le dita strette tra loro



frizione rotazionale del pollice sinistro stretto nel palmo destro e viceversa



frizione rotazionale, in avanti ed indietro con le dita della mano destra strette tra loro nel palmo sinistro e viceversa



...una volta asciutte, le tue mani sono sicure.

**WORLD ALLIANCE
FOR PATIENT SAFETY**

WHO acknowledges the Italian Ministero di Salute (MIS), in particular the members of the Infection Control Programme, for their active participation in developing this material. (October 2016, version 1)

**World Health
Organization**

Il presente pubblicazione ha lo scopo di fornire informazioni generali e non deve essere considerata una guida. Per informazioni e suggerimenti, si prega di contattare il servizio clienti della WHO. La responsabilità per l'accuratezza delle informazioni è del Ministero di Salute Italiano. Per informazioni, si prega di contattare il servizio clienti della WHO.



Come lavarsi le mani con acqua e sapone?



LAVA LE MANI CON ACQUA E SAPONE, SOLTANTO SE VISIBILMENTE SPORCHE! ALTRIMENTI, SCEGLI LA SOLUZIONE ALCOLICA!

Durata dell'intera procedura: **40-60 secondi**



Bagna le mani con l'acqua



aplica una quantità di sapone sufficiente per coprire tutta la superficie delle mani



friziona le mani palmo contro palmo



il palmo destro sopra il dorso sinistro intrecciando le dita tra loro e viceversa



palmo contro palmo intrecciando le dita tra loro



dorso delle dita contro il palmo opposto tenendo le dita strette tra loro



frizione rotazionale del pollice sinistro stretto nel palmo destro e viceversa



frizione rotazionale, in avanti ed indietro con le dita della mano destra strette tra loro nel palmo sinistro e viceversa



Risciacqua le mani con l'acqua



asciuga accuratamente con una salvietta monouso



usa la salvietta per chiudere il rubinetto



una volta asciutte, le tue mani sono sicure.

WORLD ALLIANCE
for PATIENT SAFETY

WHO riconosce la FARMACIA ITALIANA di GENOVA (F.I.G.), in qualità di membro di sua rete dei Centri di Riferimento, in tutti i suoi partecipati, ri-avvicinando i pazienti.

World Health Organization

Dal Ministero della Salute

L'ECDC (European Centre for Disease Prevention and Control) ha pubblicato nei giorni scorsi sul suo sito istituzionale il Rapporto "Using face masks in the community - Reducing COVID-19 transmission from potentially asymptomatic or pre-symptomatic people through the use of face masks " in cui si forniscono indicazioni sull'idoneità dell'uso delle mascherine facciali di tipo medico (chirurgiche o altro dispositivo medico) e di tipo non medico nelle persone non malate per contrastare la diffusione del nuovo coronavirus nella comunità da parte di chi è in fase presintomatica o asintomatica.

Nelle conclusioni del Rapporto l'ECDC evidenzia in particolare che:

- *L'uso di mascherine facciali di tipo medico (chirurgiche o altro dispositivo medico) da parte degli operatori sanitari deve avere la priorità sull'uso delle mascherine nella comunità.*
- *L'uso di mascherine facciali in pubblico può servire come mezzo di controllo per ridurre la diffusione dell'infezione nella comunità minimizzando l'escrezione di goccioline respiratorie da individui infetti che non hanno ancora sviluppato sintomi o che rimangono asintomatici. Non è noto quanto l'uso delle mascherine facciali nella comunità possa contribuire a una riduzione della trasmissione oltre alle altre contromisure.*
- *L'uso di mascherine facciali nella comunità può essere preso in considerazione specialmente quando si visitano spazi affollati e chiusi, come negozi di alimentari, centri commerciali o quando si utilizzano i mezzi pubblici, ecc.*
- *Si può prendere in considerazione l'uso di mascherine facciali non mediche realizzate con vari tessuti, specialmente se - a causa di problemi di fornitura - le mascherine mediche devono essere utilizzate prioritariamente come dispositivi di protezione individuale da parte degli operatori sanitari. A supporto dell'uso di mascherine non mediche come mezzo di controllo della fonte di infezione esistono evidenze scientifiche indirette e limitate.*
- *L'uso di mascherine facciali nella comunità deve essere considerato solo come una misura complementare e non in sostituzione delle misure preventive consolidate, come, ad esempio, il distanziamento fisico, l'igiene respiratoria (tra cui tossire o starnutire in un fazzoletto monouso o nella piega del gomito per evitare di trasmettere agli altri le goccioline con le secrezioni respiratorie), l'igiene meticolosa delle mani e l'evitare di toccarsi con le mani il viso, il naso, gli occhi e la bocca.*
- *L'uso appropriato e corretto delle mascherine facciali è fondamentale affinché la misura sia efficace e può essere migliorato attraverso campagne educative.*
- *Le raccomandazioni sull'uso delle mascherine facciali nella comunità dovrebbero tenere attentamente conto delle lacune delle prove di efficacia, della situazione dell'offerta e dei potenziali effetti collaterali negativi.*

(Traduzione non ufficiale dal Report ECDC)

SCHEDA DI CONSEGNA MASCHERA CON FILTRO

In data _____, io sottoscritto cognome: _____ nome: _____ ricevo dal Datore di Lavoro o suo delegato n.1 semimaschera facciale filtrante FFP2 / FFP3 marchiata EN 149, per uso personale.

Dal momento della consegna è implicito per il lavoratore l'obbligo di indossarla in tutte le fasi lavorative. Dichiaro di farne uso esclusivamente personale e di non cedere la maschera a terzi, né al lavoro né fuori dal lavoro, in nessun caso e per nessun periodo di tempo, nemmeno il più breve. La buona conservazione della maschera, dal momento della consegna, è esclusiva responsabilità del lavoratore che la riceve. Mi impegno a segnalare immediatamente al Datore di Lavoro o suo delegato ogni deterioramento della maschera che possa renderla non efficace. Richiederò una nuova maschera se essa si presenterà: rotta, danneggiata, inutilizzabile, internamente sporca, potenzialmente contaminata o indossata da altre persone. Se non si presenta nessuno di questi casi, ne chiederò la sostituzione quando, una volta indossata, la respirazione dovesse essere difficoltosa (segno della saturazione del filtro della maschera).

COME INDOSSARE LA SEMIMASCHERA FILTRANTE

			
Inserire gli elastici nelle fibbie, tenete il facciale in mano, stringinaso verso le dita elastici in basso	<ul style="list-style-type: none">• facciale sotto al mento;• elastico inferiore dietro la nuca sotto le orecchie;• elastico superiore dietro la testa e sopra le orecchie. NON ATTORCIGLIARE	Regolare la tensione della bardatura tirando all'indietro i lembi degli elastici .	
			
Usando ambedue le mani modellare lo stringinaso	Per allentare la tensione premere sull'interno delle fibbie dentate .	Verifiacare la tenuta del facciale prima di entrare nell'area di lavoro	

Come si indossano le mascherine



Step 1:

Lavati le mani con gel alcolico o con acqua e sapone prima di toccare la mascherina



Step 2:

Controlla che la mascherina non sia rotta o che abbia buchi



Step 3:

Distendi la mascherina e tieni la parte più rigida in alto e la parte colorata verso l'esterno



Step 4:

Tieni la mascherina per gli elastici e agganciali dietro le orecchie



Step 5:

Assicurati che la mascherina copra il naso e la bocca e che aderisca bene al viso e sotto il mento



Step 6:

Sagoma bene il bordo superiore lungo i lati del naso verso le guance

Come si tolgono le mascherine



Step 1:

Lavati le mani con gel alcolico o con acqua e sapone prima di toccare la mascherina



Step 2:

Evite di toccare la mascherina che potrebbe essere contaminata



Step 3:

Tieni la mascherina per gli elastici sui bordi e sganciali da dietro le orecchie



Step 4:

Sanifica la mascherina spruzzandola con una soluzione alcolica se devi riutilizzarla



Step 5:

Getta la mascherina nel cestino dei rifiuti se è danneggiata o se ne usi una nuova. Non disperderla nell'ambiente



Step 6:

Lavati le mani con gel alcolico o con acqua e sapone dopo aver toccato la mascherina

REGOLE PER IL CORRETTO UTILIZZO DEI GUANTI

#coronavirus

L'uso dei guanti, come quello delle mascherine, aiuta a prevenire le infezioni ma solo a determinate condizioni. Diversamente, il dispositivo di protezione può diventare un veicolo di contagio. L'Istituto Superiore di Sanità (ISS) ci fornisce le indicazioni per un loro utilizzo corretto, eccole.

SÌ AI GUANTI A PATTO CHE:


- non sostituiscano la corretta igiene delle mani che deve avvenire attraverso un lavaggio accurato e per 60 secondi;
- siano ricambiati ogni volta che si sporcano ed eliminati correttamente nei rifiuti indifferenziati;
- come le mani, non vengano a contatto con bocca naso e occhi;
- siano eliminati al termine dell'uso, per esempio, al supermercato;
- non siano riutilizzati.



DOVE SONO NECESSARI?

- In alcuni contesti lavorativi come per esempio personale addetto alla pulizia, alla ristorazione o al commercio di alimenti.
- Sono indispensabili nel caso di assistenza ospedaliera o domiciliare a malati.

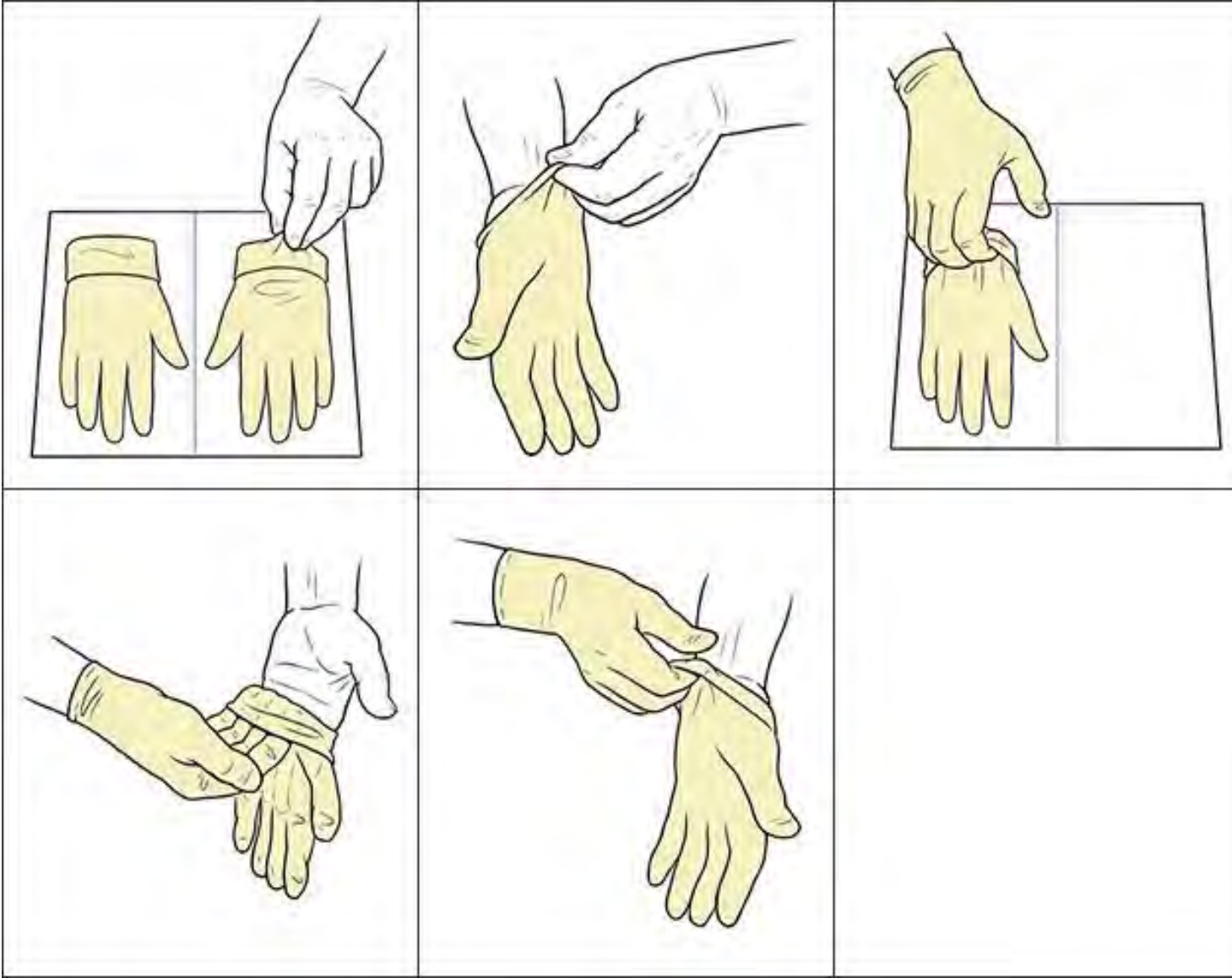
Fonti: Ministero della Salute e Istituto Superiore Sanità (ISS) aggiornamento 17 marzo 2020

SANOFI 

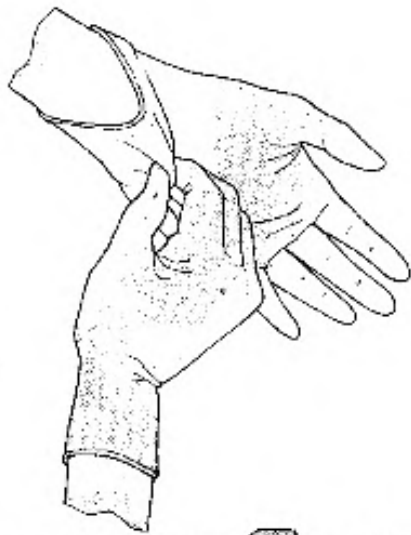
Si ricorda che la fase di rimozione deve essere effettuata avendo cura di non toccare la pelle. Una volta liberata la prima mano, il guanto rimosso va racchiuso all'interno del secondo che, a sua volta, si deve togliere seguendo la procedura mostrata e gettare in un contenitore dei rifiuti chiuso. In seguito è fondamentale igienizzare nuovamente le mani. Utile link dall'INAIL

<https://www.inail.it/cs/internet/comunicazione/multimedia/video-gallery/videogallery-tutorial-conoscere-rischio.html>

Come indossare i guanti monouso



Come rimuovere i guanti monouso



Il guanto viene afferrato sotto la zona del polso.



Il guanto va tirato verso la mano in modo da girare la parte interna verso l'esterno e così viene sfilato.



Il guanto rimosso, va tenuto con l'altra mano ancora guantata. Si inseriscono due dita della mano senza guanto all'interno dell'altro guanto all'altezza del polso.



Il secondo guanto va tirato verso il basso girando la parte interna verso l'esterno sopra la mano e l'altro guanto. I due guanti possono essere così eliminati.

Allegato DPCM del 17 maggio 2020

UFFICI APERTI AL PUBBLICO

Le presenti indicazioni si applicano al settore degli uffici, pubblici e privati, degli studi professionali e dei servizi amministrativi che prevedono accesso del pubblico.

- Predisporre una adeguata informazione sulle misure di prevenzione.
- Potrà essere rilevata la temperatura corporea, impedendo l'accesso in caso di temperatura $>37,5$ °C.
- Promuovere il contatto con i clienti, laddove possibile, tramite modalità di collegamento a distanza e soluzioni innovative tecnologiche.
- Favorire l'accesso dei clienti solo tramite prenotazione, consentendo la presenza contemporanea di un numero limitato di clienti in base alla capienza del locale (vd. Punto successivo).
- Riorganizzare gli spazi, per quanto possibile in ragione delle condizioni logistiche e strutturali, per assicurare il mantenimento di almeno 1 metro di separazione sia tra le singole postazioni di lavoro, sia tra i clienti (ed eventuali accompagnatori) in attesa. Dove questo non può essere garantito dovrà essere utilizzata la mascherina a protezione delle vie aeree.

L'area di lavoro, laddove possibile, può essere delimitata da barriere fisiche adeguate a prevenire il contagio tramite droplet.

- Nelle aree di attesa, mettere a disposizione soluzioni idro-alcoliche per l'igiene delle mani dei clienti, con la raccomandazione di procedere ad una frequente igiene delle mani soprattutto dopo il contatto con riviste e materiale informativo.
- L'attività di front office per gli uffici ad alto afflusso di clienti esterni può essere svolta esclusivamente nelle postazioni dedicate e dotate di vetri o pareti di protezione.
- L'operatore deve procedere ad una frequente igiene delle mani con soluzioni idro-alcoliche (prima e dopo ogni servizio reso al cliente).
- Per le riunioni (con utenti interni o esterni) vengono prioritariamente favorite le modalità a distanza; in alternativa, dovrà essere garantito il rispetto del mantenimento della distanza interpersonale di almeno 1 metro e, in caso sia prevista una durata prolungata, anche l'uso della mascherina.
- Assicurare una adeguata pulizia delle superfici di lavoro prima di servire un nuovo cliente e una adeguata disinfezione delle attrezzature.
- Favorire il ricambio d'aria negli ambienti interni ed escludere totalmente, per gli impianti di condizionamento, la funzione di ricircolo dell'aria.

AUTODICHIARAZIONE AI SENSI DEGLI ARTT. 46 E 47 D.P.R. N. 445/2000

Il sottoscritto _____,

nato il ____ . ____ . ____ a _____,

residente in _____ (_____),

via _____,

identificato a mezzo _____ nr. _____

rilasciato da _____

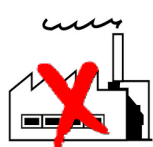
nella qualità di dipendente della scuola _____, consapevole delle conseguenze penali previste in caso di dichiarazioni mendaci (**art. 495 c.p.**)

DICHIARA SOTTO LA PROPRIA RESPONSABILITÀ

- di non essere sottoposto alla misura della quarantena ovvero di non essere risultato positivo al COVID-19**
- di essere stato sottoposto alle misure di quarantena e, successivamente, di essere risultato negativo al COVID-19**
- che negli ultimi 14 giorni, non ha avuto contatti con soggetti risultati positivi al Covid-19 e di non provenire da zone a rischio secondo le indicazioni dell'OMS**

Data _____

AL FINE DI CONTENERE IL CONTAGGIO DA COVID-19, IN LINEA CON LE DISPOSIZIONI PREVISTE DA DPCM DEL 26 APRILE 2020, L'INGRESSO E LA PERMANENZA NEI LOCALI DELLA SCUOLA, PER TUTTI I LAVORATORI ED I VISITATORI AUTORIZZATI, È REGOLAMENTATO DALLE SEGUENTI DISPOSIZIONI:



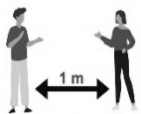
È **VIETATO** l'accesso ai locali della scuola se la tua temperatura corporea è superiore a 37,5 °C o manifesti altri sintomi influenzali. Sei obbligato a rimanere presso la tua abitazione e contattare il medico di famiglia.



È **VIETATO** l'accesso ai locali della scuola se negli ultimi 14 giorni sei stato a contatto con persone positive al COVID-19 o con persone provenienti da zone a rischio oppure se tu stesso sei stato in zone a rischio.



Negli spazi interni ai locali della scuola sono collocati dispenser con gel disinfettanti, igienizzati spesso le mani.



Rimani ad adeguata distanza dalle altre persone presenti nell'area di lavoro. Mantieni comunque una distanza sociale non inferiore a 1.5 metri



Se durante il turno di lavoro avverti sintomi influenzali o febbre, informa tempestivamente il Datore di Lavoro o gli addetti dell'ufficio del personale, avendo cura di mantenere una distanza sociale di 2 metri.

Ti verrà chiesto di stare temporaneamente in isolamento indossando una mascherina, mentre sarà avviata la procedura di segnalazione

alle autorità sanitarie, attraverso la chiamata al NUE 112 e al numero di emergenza COVID-19 regionale.

CARTELLONISTICA





**SOLUZIONE
IGIENIZZANTE**



**È OBBLIGATORIO
USARE LA
MASCHERINA**



**IL PERSONALE POTRÀ
ESSERE SOTTOPOSTO AL
CONTROLLO DELLA
TEMPERATURA**

-come da "Protocollo condiviso di regolamentazione delle misure per il contrasto
e il contenimento della diffusione del virus Covid-19 negli ambienti di lavoro"
-la rilevazione avverrà ai sensi della disciplina della privacy vigente

Frecce Ingressi e Uscite

USCITA

ENTRATA

USCITA

ENTRATA

USCITA

ENTRATA



[SALUTE.GOV.IT/NUOVOCORONAVIRUS](https://salute.gov.it/nuovocoronavirus)



Frecce Direzionali Calpestabili



Locandine

COME LAVARSI LE MANI



#COVID19

VIAGGI IN SICUREZZA

I CONSIGLI PER I VIAGGIATORI



SALUTE

Non usare il trasporto pubblico se hai sintomi di infezioni respiratorie acute (febbre, tosse, raffreddore)



BIGLIETTI

Acquista, ove possibile, i biglietti in formato elettronico on line o tramite app



SEGNALETICA

Segui la segnaletica e i percorsi indicati nelle stazioni o alle fermate



DISTANZA

Mantieni sempre la distanza di almeno un metro durante tutte le fasi del viaggio



SPOSTAMENTI

Utilizza le porte di accesso ai mezzi indicate per la salita e la discesa



POSTI

Siediti solo nei posti consentiti mantenendo il distacco dagli altri occupanti



CONDUCENTE

Evita di avvicinarti o di chiedere informazioni al conducente



MANI

Durante il viaggio indossa guanti monouso e fai attenzione a non toccarti il viso



MASCHERINE

Indossa una mascherina per la protezione del naso e della bocca

#RESTIAMOADISTANZA



Ministero della Salute



www.salute.gov.it/nuovocoronavirus

Strisce Calpestabili

RISPETTA LA DISTANZA DI SICUREZZA

**« RISPETTA LA DISTANZA DI SICUREZZA
ASPETTA QUI IL TUO TURNO »**

← 1 metro →

← 2 metri →

Il Dirigente Scolastico
(Prof. Roberto Maniscalco)

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del D.Lgs 82/2005 s.m.i.
e norme collegate, il quale sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa